

COOPERATIVA DI BESSIMO

Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata

Concesio (BS)

Registro Imprese e Codice Fiscale 01091620177

R.E.A. 231523

Albo Società Cooperative n° A128739

RUNTS n. repertorio 4879

BILANCIO SOCIALE 2024

Sede Legale: Concesio Pieve (BS) - Via Casello, 11 Tel. 030.2751455 - Fax 030.2751681

info@bessimo.it - www.bessimo.it

Sedi succursali:

Provincia di Brescia: Adro - Bessimo di Darfo Boario Terme - Brescia - Capo di Ponte - Cellatica - Cividate

Camuno - Gottolengo - Malonno - Manerbio - Paitone – Palazzolo s/O - Pontevico - Pudiano di Orzinuovi

Provincia di Bergamo: Bergamo - Bessimo di Rogno - Fara Olivana - Rogno

Provincia di Cremona: Crema - Cremona - Gabbioneta Binanuova

Provincia di Mantova: Mantova - San Giorgio Bigarello

SOMMARIO

PREMESSA	5
<i>LETTERA DELLA PRESIDENTE</i>	<i>5</i>
1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	9
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	10
2.1. LA MISSION	10
2.2. DATI DELLA COOPERATIVA	10
2.3. INDIRIZZO SEDE LEGALE ED ALTRE SEDI	10
2.4. ATTIVITÀ SVOLTE	12
2.5. AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ.....	13
2.6. LA STORIA.....	14
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	16
3.1. OGGETTO SOCIALE E SCOPO MUTUALISTICO COME DA STATUTO.....	16
3.2. PREVISIONI STATUTARIE SULL'AMMINISTRAZIONE E IL CONTROLLO DELL'ENTE	16
3.3. INFORMAZIONI SUI SOCI	17
3.4. MODALITÀ SEGUITE PER LA NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI.....	17
3.5. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ELETTO IL 25 MAGGIO 2023	18
3.6. PARTICOLARI DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI.....	18
3.7. ORGANI DI CONTROLLO	19
3.8. SOGGETTI CHE RICOPRONO CARICHE ISTITUZIONALI	19
3.9. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	19
3.10. ORGANIGRAMMA.....	20
3.11. RELAZIONE SINTETICA DELLA VITA ASSOCIATIVA	20
3.12. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	21
3.13. COORDINAMENTO RESPONSABILI SERVIZI RESIDENZIALI	23
3.14. COORDINAMENTO DEI COORDINATORI SERVIZI INCLUSIONE.....	23
3.15. MAPPA DEI DIVERSI PORTATORI DI INTERESSI.....	23
3.16. PARTECIPAZIONI DELLA COOPERATIVA O NELLA COOPERATIVA	24
4. PERSONE CHE OPERANO PER E CON L'ENTE	25
4.1. LE PERSONE CHE OPERANO CON LA COOPERATIVA.....	25
4.2. CARATTERISTICHE DEL PERSONALE DIPENDENTE.....	26
4.3. BENEFIT PER IL PERSONALE DIPENDENTE.....	27
4.4. RETRIBUZIONI LORDE DEL PERSONALE DIPENDENTE.....	28
4.5. SELEZIONE, ASSUNZIONI, TURN-OVER DEL PERSONALE DIPENDENTE	29
4.6. FORMAZIONE PER I DIPENDENTI, ANNO 2024.....	29
5. PRINCIPALI RETI E COLLABORAZIONI ATTIVE CON ENTI PUBBLICI, IMPRESE SOCIALI, ALTRI ENTI NO PROFIT E COMMERCIALI	33
5.1. SERVIZI INVIANI DEI MINORI.....	33
5.2. SERVIZI INVIANI DELLE DIPENDENZE	33
5.3. ATS E DIPARTIMENTI DIPENDENZE	33
5.4. COORDINAMENTO ENTI AUSILIARI LOMBARDIA (C.E.A.L.).....	33
5.5. COORDINAMENTO NAZIONALE COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA (C.N.C.A.).....	34
5.6. UNIONE COOPERATIVE E ALTRI ENTI.....	35

5.7.	CONSORZIO GLI ACROBATI BRESCIA	36
5.8.	CONSORZIO SUL SERIO	36
5.9.	COOPERATIVA TOTEM	37
5.10.	UNIVERSITÀ.....	37
5.10.1.	Accoglienza tirocinanti	37
5.11.	ASSOCIAZIONE CASELLO 11.....	39
5.12.	ALTRE COLLABORAZIONI ATTIVE	40
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	42
6.1.	I SERVIZI E I BENEFICIARI DELL'AREA RESIDENZIALE	42
6.1.1.	Servizio Accoglienza	42
6.1.2.	Servizio Consulenza Legale	43
6.1.3.	Comunità di Adro	44
6.1.4.	Servizio di Bassa Intensità Assistenziale: Bessimo 2	45
6.1.5.	Comunità di Bessimo	46
6.1.6.	Comunità di Capodiponte	48
6.1.7.	Comunità di Civate Camuno.....	50
6.1.8.	Comunità di Cremona.....	51
6.1.9.	Comunità di Fara Olivana	52
6.1.10.	Comunità di Gabbioneta.....	54
6.1.11.	Comunità di Gottolengo	56
6.1.12.	Comunità di Malonno.....	57
6.1.13.	Comunità di Manerbio.....	59
6.1.14.	Comunità di Paitone.....	61
6.1.15.	Comunità di Pontevico.....	62
6.1.16.	Comunità di Pudiano	63
6.1.17.	Comunità di Rogno.....	64
6.1.18.	Comunità di San Giorgio	66
6.1.19.	Servizio specialistico residenziale GAP "Fantasina: Regina di Cuori".....	68
6.1.20.	Attività Riabilitative Ergoterapiche nei Servizi Residenziali	70
6.1.21.	Attività di inclusione al lavoro per beneficiari dei servizi residenziali	70
6.1.22.	Un'analisi di dettaglio dei beneficiari dei servizi residenziali nel 2024	71
6.1.23.	Beneficiari minori e donne non tossicodipendenti.....	81
6.1.24.	Servizio di Housing Sociale per persone fragili	83
6.2.	I SERVIZI E I BENEFICIARI DELL'AREA INCLUSIONE SOCIALE	84
6.2.1.	Riduzione del Danno a Brescia: Progetto Strada e So-Stare	84
6.2.2.	Riduzione del Danno a Bergamo: Progetto New Network	87
6.2.3.	Riduzione del Danno a Cremona: Progetto Torrazzo.....	89
6.2.4.	Riduzione del Danno a Crema: Progetto Includiamo	92
6.2.5.	Limitazione dei Rischi in Valle Camonica: Progetto SS42.....	95
6.3.	ALTRI PROGETTI DI RIDUZIONE DEL DANNO (RDD) E LIMITAZIONE DEI RISCHI (LDR)	96
6.3.1.	Riduzione del Danno a Mantova: Progetto Strade Blu - Dropin e Unità di Strada.....	96
6.3.2.	Riduzione del Danno a Brescia: Progetto Incontri	98
6.3.3.	Ulteriori progettualità in partnership	101
6.3.4.	PREVENZIONE	101
6.4.	3.ALTRI PROGETTI.....	103
6.4.1.	3.1 Progetto Tratta.....	103
6.4.2.	Accoglienza Notturna Chizzolini Brescia	103

6.4.3.	<i>Housing First Brescia</i>	104
6.4.4.	<i>Help Center Brescia – Pronto Intervento Sociale</i>	105
6.5.	GRANDI EVENTI	106
6.6.	I SERVIZI E I BENEFICIARI DELL'AREA CARCERE	107
6.7.	AREA PROGETTAZIONE SOCIALE.....	112
6.1.	AREA COMUNICAZIONE E FUNDRAISING.....	115
6.1.1.	<i>Donazioni e 5x1000</i>	116
6.2.	FATTORI ESTERNI E INTERNI RILEVANTI PER LE FINALITÀ DELLA COOPERATIVA, RISCHI E AZIONI CONSEQUENTI	116
7.	LE SEDI E GLI IMMOBILI: MANTENERE, RIQUALIFICARE, INNOVARE	119
8.	SICUREZZA.....	119
9.	VALUTAZIONE DI IMPATTO E QUALITA'	120
9.1.	INDICATORI DI RISULTATO	120
9.2.	LA VOCE DEGLI UTENTI DEI SERVIZI RESIDENZIALI	121
9.3.	LA VOCE DEGLI STAFF.....	122
9.4.	IL SISTEMA QUALITÀ	122
10.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	124
10.1.	PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE	125
10.2.	ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI E DONAZIONI.....	125
10.3.	CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	125
10.4.	STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO.....	125
10.5.	INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI.....	126
10.6.	CONTRIBUTI ED AGEVOLAZIONI PUBBLICI ANNO 2024	127
11.	STRATEGIE DI MEDIO E LUNGO TERMINE.....	130
12.	CONCLUSIONI.....	131

PREMESSA

LETTERA DELLA PRESIDENTE

*«La Cooperativa Sociale di Bessimo, fondata
sulla partecipazione democratica dei soci, offre servizi
socio sanitari, sociali e percorsi educativi
individualizzati accogliendo persone con problemi
di dipendenza e minori in difficoltà,
al fine di migliorare la qualità della vita,
nel rispetto dell'individuo e della collettività»*

Cari soci, care socie,

con lo stesso piacere e la stessa emozione dell'anno scorso, presento ed introduco il bilancio 2024, che rappresenta non solo un obbligo normativo di trasparenza, ma un documento che consente di condividere con voi i risultati, le sfide e gli obiettivi che abbiamo perseguito nel corso dell'anno. Non sono mancate le novità, le difficoltà, le perplessità ma, a fronte di tutto questo, ci sono degli elementi costanti e preziosi che durano nel tempo, che durano da quasi 50 anni. Mi riferisco all'impegno, alla professionalità e alla resilienza che ogni collega dimostra nello svolgimento del proprio ruolo, delle proprie mansioni e nell'accogliere i nostri ospiti. Tutt*, ma proprio ognuno di noi, per la propria parte, ha contribuito a consolidare, innovare, costruire e dare garanzia di continuità ai servizi offerti. Per questo ho ritenuto importante usare come intestazione della pagina la nostra mission!

Il 2024 è stato, ma come del resto tutti gli anni precedenti, un anno particolare, segnato da importanti novità: dal raggiungimento di nuovi obiettivi, al consolidamento di altri e, ovviamente, dal "tracciamento" di nuove opportunità che, in parte, si sono avviate nel corso dell'anno e che, presumibilmente, si concluderanno nel corso del 2025.

Mi piace l'idea di ricordare quello che si è fatto, per dare voce e risalto a quello che magari viene dato "per scontato", alle attività che quotidianamente si svolgono e si intrecciano con le straordinarietà, appesantendo il lavoro, rendendolo faticoso ma sempre stimolante.

Alcuni numeri e dati del 2024:

124 soci al 31/12	196 dipendenti	64 minori accolti
Valore della produzione di oltre 9 milioni di euro (con un utile di esercizio di oltre 50 mila euro)	577 persone presenti nei servizi residenziali (73 delle quali in regime alternativo alla pena)	18 persone accolte nel servizio residenziale GAP
Il progetto LDR ha contattato 833 persone, di cui 230 minorenni.	36 persone accolte nel servizio housing sociale e carcere	70 persone accolte nel dormitorio Chizzolini e servizio Housing First di BS e circa 2000 persone con servizi RDD
91% dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato.	609 richieste ricevute da Help Center di BS	350 persone incontrate negli interventi interni in Carcere a BS
180 detenuti accolti nei Centri Diurni interni alle carceri	15 persone hanno beneficiato del Centro diurno esterno	300 persone seguite per le procedure MAP/LPU

Avvio ristrutturazione sede di GAB	Realizzati 8 progetti territoriali di prevenzione GAP e 38 percorsi scolastici	50.000€ l'ammontare delle donazioni ricevute
Nuovo appartamento di housing per donne in regime alternativo alla pena	30 progetti avviati – 23 progetti conclusi. Nel complesso l'uff progetti ha gestito 38 progetti	La valutazione complessiva dei servizi espressa dalle persone che accogliamo e dagli operatori è stata buona
78 volontari Casello 11 che prestano servizio attivo nei servizi della Cooperativa	4000 ore di formazione rivolta ai dipendenti	3000 visitatori dei progetti per l'anno della Cultura e 76.000 persone incontrate sui social
Partecipazione ai Grandi Eventi Street Parade e Number One	Partecipazione Cons. Prov Conf, e Federsolidarietà	Partecipazione agli ambiti distrettuali di Zona e tavoli di coordinamento sulle 4 province

Credo che questa sintetica tabella di numeri, poco rappresenti l'impegno reale di chi ha consentito il raggiungimento di tutto ciò. La cooperativa "vive" grazie all'impegno concreto di chi la anima, ogni socio, ogni collega è parte attiva del progetto e non può misurarsi solo in questi dati, ma in relazioni, cambiamenti reali, valorizzazione delle diversità, fiducia e passione. Lavorare in Cooperativa significa dividerne i principi, le responsabilità, gli obiettivi, custodendone in questo modo l'identità stessa. Il contributo di ognuno, in termini di partecipazione e proposte, è importante perché si può "crescere" se ognuno si sente parte, se non si resta spettatore! E non si tratta di una crescita economica o finanziaria ma una crescita che porta alla possibilità di definire un modo diverso di lavorare, di stare sui territori, mettendo al centro le persone che accogliamo, con le loro fragilità ma nel rispetto della loro dignità. Nessuno è solo "utente", "operatore", "coordinatore", "responsabile" o "amministratore": siamo legati dal senso della nostra cooperativa che è "costruire, giorno dopo giorno, un'alternativa che metta la persona al centro. Un'alternativa che non si limita a rispondere al bisogno, ma promuove diritti, autonomia, relazioni e possibilità".

Ripercorrere il 2024 significa, oggi, riprendere alcuni cambiamenti e le novità affrontate sia da un punto di vista organizzativo sia gestionale della Cooperativa. Oltre alla modifica dello Statuto, deliberata con l'Assemblea Soci di Maggio e la nomina del Responsabile dell'Area Esecuzione Penale, nel corso dell'anno è stata avviata la ricerca di due nuove figure: Direttore/ice Esecutivo/a e Responsabile Area Amministrativa. Entrambe le figure hanno iniziato poi la collaborazione nel mese di dicembre, consolidando, in questo modo, l'organigramma in essere. In questo anno di "passaggio", la Cooperativa ha portato avanti idee, progetti già avviati o in fase di costruzione, nonostante magari le difficoltà oggettive, trasformate in carichi di lavoro, trasversalmente distribuiti a tutti i ruoli e figure nei nostri servizi e nelle diverse sedi.

Alcune novità significative del 2024 sono state:

- l'avvio delle attività presso l'Istituto Penitenziario di Lodi,
- l'avvio delle attività al dormitorio di Mantova,
- l'avvio dell'appartamento di housing rivolte a donne in regime alternativo alla pena, attività supportata anche grazie alla collaborazione con alcuni volontari di Casello 11,
- l'avvio del processo di rimodulazione dell'accreditamento per le comunità residenziali di Fara Olivana e Cremona.

Si è reso necessario anche un significativo lavoro di analisi e approfondimento per rispondere agli adeguamenti richiesti a seguito del rinnovo del CCNL avvenuto a febbraio 2024, che ha impattato sia da un punto di vista finanziario sia organizzativo e gestionale per alcuni servizi, soprattutto residenziali. Se da un lato il riconoscimento economico del lavoro che viene svolto in Cooperativa incrementa il "valore sociale e l'essenzialità delle professioni", così come la valorizzazione della cooperazione sociale, non serve negare l'incidenza economica. Era doveroso e imprescindibile tale rinnovo, considerato da tutte le parti sociali coinvolte, un intervento funzionale a dare maggiore dignità al lavoro di cura e consentire una piena valorizzazione del delicato e fondamentale lavoro in cui sono impiegati gli operatori nell'erogazione di servizi socio sanitari e socio assistenziali. Sul piano economico, quindi, il rinnovo ha comportato un incremento

strutturale del costo del personale e da un punto di vista organizzativo e gestionale, si è reso necessario un adattamento e ridefinizione delle modalità di gestione dei turni per garantire il rispetto delle nuove disposizioni contrattuali. Tale passaggio è stato affrontato con responsabilità da tutte le figure coinvolte, in un contesto generale che richiede crescente attenzione sia agli equilibri economico-finanziario sia agli equilibri di gestione e organizzazione dei servizi.

Molto impegno e attenzione sono stati rivolti agli adeguamenti strutturali delle nostre sedi, benché per alcune si sia ancora in fase di transizione e decisione sulla tipologia di intervento. La possibilità di accedere al bonus 110, ha consentito l'avvio della ristrutturazione della sede di Gabbioneta Binanuova. Tale operazione, in parte coperta dal bonus e in parte a carico della Cooperativa, che si è avviata a settembre 2024 e si concluderà a fine 2025, ha ovviamente inciso su più aspetti: economico, gestionale e organizzativo del servizio stesso.

È stato un anno intenso, ricco di lavoro, di sfide affrontate con le competenze che ci contraddistinguono, ma anche di domande nuove che ci interrogano. Il mondo intorno a noi cambia in fretta: crescono i bisogni, aumentano le fragilità, si trasformano i contesti sociali e normativi. E la Cooperativa di Bessimo è chiamata, oggi più che mai, a rinnovare il suo impegno e la sua capacità di leggere i segni del tempo.

I nostri obiettivi per il futuro sono chiari:

- continuare a mettere la persona al centro;
- rafforzare la qualità dei nostri servizi, grazie alle multiprofessionalità che garantiscono un intervento integrato e funzionale;
- innovare i nostri interventi, senza perdere mai di vista i valori;
- consolidare la nostra sostenibilità economica, per garantire stabilità e futuro ai nostri servizi;
- consolidare la nostra presenza nei territori, costruendo alleanze e collaborazioni con nuovi e vecchi stake holders o Enti.

Le sfide non mancheranno! Alcune le conosciamo già: la gestione delle risorse, l'adeguamento ai cambiamenti legislativi che potrebbero diventare trampolino di lancio di cambiamenti e innovazione per i nostri servizi, l'aumento della complessità dei bisogni sociali. Altre poi emergeranno lungo il cammino, come sempre accade. Ogni passo dipende da ciascuno di noi. Dai soci che partecipano con consapevolezza. Dagli operatori che ogni giorno traducono in gesti concreti il lavoro e la mission, dai volontari, dagli amici della cooperativa, dalle comunità e dai territori con cui intrecciamo relazioni.

La cooperativa esiste grazie alla partecipazione di tutti e ogni singolo apporto è essenziale per continuare a costruire una realtà solida e vicina ai bisogni della comunità e del territorio. Quindi...come sempre...GRAZIE!!

“Noi, soci di cooperazione”

C'è un tempo ogni anno, preciso e sancito
in cui ci guardiamo, più a fondo ed è più avvertito.
È tempo d'assemblea, di voci, di intenti,
di bilanci che parlan, non solo di conti o di centesimi spenti.

Quel foglio che scorre con numeri e lettere,
raccontan il lavoro, non solo chiacchiere.
C'è il passo incerto di chi ha ritrovato
un senso, un mestiere, un volto ascoltato.

Ma il bilancio più vero, che non fa rumore,
è negli occhi stanchi di ogni operatore.
In chi ogni giorno si spende e si inventa,

senza clamori e con cura attenta.

Nei turni lunghi, nei “ci sono se serve”,
in chi tiene saldo il timone, anche quando si perde.
C’è chi accoglie, chi guida, chi si ferma o si accosta,
chi sa fare spazio, anche quando tutto questo costa.

E noi, soci tutti, con ruoli diversi,
siamo parte di questo – tra fatiche e versi.
Non solo votiamo, ma teniamo la rotta:
perché ogni decisione è una scelta condotta.

Questa è la forza che oggi ci unisce:
una cooperativa che mai si sfinisce.
Che cresce, riflette, corregge, migliora,
che sbaglia, riparte, e ogni giorno lavora.

E allora approviamo, sì, questo bilancio,
non solo per forma, ma con grande slancio.
Perché dietro ogni voce, ogni cifra marcata,
c’è la nostra idea di umanità praticata.

E in tutto questo, con orgoglio sincero,
c’è BESSIMO, il nome che ci unisce davvero!
Non solo un luogo, ma un modo di stare:
un patto sociale, un modo di lavorare!"

Elena

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale è stato redatto in osservanza delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore (ETS) , come previsto dai decreti 112/2017 e 117 del 2017, espresse dal D.M. Lavoro 04/07/2019 e secondo le linee guida espresse da Regione Lombardia con DGR n. 5536 del 10/10/07 in merito all'obbligatorietà della redazione del bilancio sociale da parte delle cooperative sociali iscritte all'albo regionale.

Tutti i servizi della cooperativa contribuiscono con l'apporto di dati, elaborazioni statistiche, commenti, descrizione delle attività e tutte le persone vengono coinvolte secondo le proprie competenze.

La bozza viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, quest'anno il 28 maggio 2024.

La valutazione dei risultati è stata realizzata a seconda dei casi dal Presidente, dal Consiglio di Amministrazione, dal Responsabile Assicurazione Qualità e dai diretti responsabili degli interventi descritti nel bilancio sociale.

Il bilancio economico è stato predisposto dagli uffici contabilità e amministrazione con il supporto del consulente fiscale di Confcooperative.

Questo è il 27° anno che la nostra cooperativa compila il bilancio sociale. La sua impostazione è stata rivista per adeguarlo e avvicinarlo alle linee guida nazionali e regionali, convinti che assolve alle sue funzioni di comunicazione, interna ed esterna, e di trasparenza. Infatti l'ottica con cui viene steso è quella di dare una visione, più precisa possibile, della realtà e delle scelte della cooperativa.

La sua diffusione verso l'esterno avviene attraverso la pubblicazione del documento sul sito web della cooperativa e la relativa comunicazione ai nostri Committenti, mentre verso l'interno viene distribuito ai soci per informarli e per creare momenti di confronto sia durante l'assemblea che nel corso dell'anno.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

2.1. LA MISSION

**LA COOPERATIVA SOCIALE DI BESSIMO,
FONDATA SULLA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA DEI SOCI,
OFFRE SERVIZI SOCIO SANITARI, SOCIALI E
PERCORSI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI
ACCOGLIENDO PERSONE CON PROBLEMI DI DIPENDENZA
E MINORI IN DIFFICOLTÀ, AL FINE
DI MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA,
NEL RISPETTO DELL'INDIVIDUO E DELLA COLLETTIVITÀ.**

2.2. DATI DELLA COOPERATIVA

COOPERATIVA SOCIALE DI BESSIMO ONLUS

- Indirizzo sede legale ed amm.va: Via Casello n. 11 – 25062 – CONCESIO – BS -
- Forma giuridica e modello di riferimento: costituita nel 1979 come cooperativa a r.l. di solidarietà sociale, è oggi una Cooperativa Sociale, ONLUS con modello di riferimento S.p.A.
- Tipologia: Cooperativa Sociale tipo A
- Data di costituzione: 07/03/1979
- C.F. e P.IVA: 01091620177
- N. iscrizione Albo Nazionale delle società cooperative: n. A128739
- N. iscrizione Albo regionale delle cooperative sociali: n. 01091620177
- N. repertorio RUNTS: n. 4879
- Adesioni a centrali cooperative: Confcooperative
- Appartenenza a reti associative: CEAL – CNCA – FEDERSOLIDARIETA'
- Adesione a consorzi di cooperative: Consorzio Gli Acrobati, Consorzio Sul Serio, CGM FINANCE
- Codice ATECO: 872000
- Sito internet: www.bessimo.it
- PEC: bessimo@pec.confcooperative.it

2.3. <u>INDIRIZZO</u>	<u>SEDE</u>	<u>LEGALE</u>	<u>ED</u>	<u>ALTRE</u>	<u>SEDI</u>
-----------------------	-------------	---------------	-----------	--------------	-------------

- | | | | | | |
|----|--|--|--|--|--|
| 1. | Sede Legale ed amministrativa
Via Casello, 11 – 25062 CONCESIO (BS) Tel. 030 2751455 Fax 030 2751681- info@bessimo.it | | | | |
| 2. | Uffici Comunicazione e Fundraising, Housing Sociale, Prevenzione, Progettazione Sociale, Servizi Esecuzione Penale, Resp. Area Inclusione, Sistema Qualità
Via Mazzucchelli, 39 – 25126 BRESCIA Tel. 030 2751455 Fax 030 2751681 | | | | |
| 3. | Servizio Accoglienza Ufficio Legale
Via Leno, 5 – 25025 MANERBIO (BS) Tel. 030 9937236 Fax 030 9938302 - accoglienza@bessimo.it | | | | |
| 4. | Comunità Terapeutica Femminile con modulo di trattamento specialistico per pazienti in comorbidità psichiatrica
Via Cave, 9 – 25030 ADRO (BS) Tel. e Fax 030 7356065 - adro@bessimo.it | | | | |
| 5. | Comunità Terapeutica Femminile con modulo per alcol e polidipendenti
Villa Bina Loc. Ponteviche Nuove 25023 GOTTOLENGO (BS) Tel. e Fax 030 9951110 - gottolengo@bessimo.it | | | | |
| 6. | Comunità Terapeutica Specialistica per donne con figli
Via Case Cuche – 25040 CIVIDATE CAMUNO (BS) Tel. e Fax 0364 341183 - cividate@bessimo.it | | | | |
| 7. | Comunità Specialistica per nuclei familiari | | | | |

Via G.Garibaldi, 58 – 26030 GABBIONETA BINANUOVA (CR) Tel. 0372 844320 Fax 0372 844544 - gabbioneta@bessimo.it

8. **Comunità Specialistica per nuclei familiari**
Via Della Francesca, 1 25026 – PONTEVICO (BS) Tel. e Fax 030 9307738 - pontevico@bessimo.it
9. **Comunità Specialistica per nuclei familiari**
Via pineta, 7 – 24060 ROGNO (BG) Tel. 035 977280 Fax 035 967221 - rogno@bessimo.it
10. **Comunità educativa per minori e madri in difficoltà**
Via Frossena, 2 – 25040 MALONNO (BS) Tel. e Fax 0364 635010 - malonno@bessimo.it
11. **Comunità terapeutica maschile di orientamento con modulo per alcol e polidipendenti**
Strada per Gerolanuova, 2 - 25034 PUDIANO DI ORZINUOVI (BS) Tel. e Fax 030 9460790 - pudiano@bessimo.it
12. **Comunità Terapeutica Femminile con modulo per alcol e polidipendenti**
Via Marconi, 1/e PAITONE (BS) Tel. e Fax 030 6919292 - paitone@bessimo.it
13. **Comunità Terapeutica maschile con modulo per poliassuntori e alcoldipendenti**
Via Santa Maria Vecchia, 1- 25044 CAPO DI PONTE (BS) - Tel. e Fax 0364 331100
capodiponte@bessimo.it
14. **Comunità Terapeutica Maschile con modulo per poliassuntori e alcoldipendenti**
Via San Francesco, 5 24060 – BESSIMO DI ROGNO (BG) - Tel. e Fax 035 967194 - bessimo@bessimo.it
15. **Comunità Terapeutica Maschile con modulo per poliassuntori e alcoldipendenti**
Via Leno, 5 25025 – MANERBIO (BS) Tel. e Fax 030 9381969 - manerbio@bessimo.it
16. **Comunità Terapeutica Maschile**
Cascina Fara Nuova, FARA OLIVANA CON SOLA (BG) Tel. e Fax 0363 998324 - faraolivana@bessimo.it
17. **Comunità Terapeutica Maschile**
Via Croce Grande, 22 - 26100 CREMONA Tel. E Fax 0372 560944 – cremona@bessimo.it
18. **Comunità Terapeutica Maschile**
Via Caselle, 28 – 46030 SAN GIORGIO BIGARELLO (MN) Tel. 0376 668555 - sangiorgio@bessimo.it
19. **Servizio di Bassa Intensità Assistenziale**
Via Nazionale, 12 – 25047 BESSIMO DI DARFO B.T. (BS) – Tel. 349 8200229 – 345 7887898 – 345 7888358 – cronicita@bessimo.it
20. **Servizio residenziale per il Gioco d’Azzardo Patologico**
Via Fantasina, 14/16 25060 - CELLATICA (BS) – Tel. 030 2521751 – 329 7391614 – reginadicuori@bessimo.it
21. **Servizio per la riduzione del danno**
Sede operativa – Via Stendhal, 3 – 24126 - BERGAMO
Drop-in, angolo Via Foro Boario - BERGAMO
Tel. 335 5946746 – riduzione_danno@bessimo.it
22. **Servizio per la riduzione del danno**
Via Lupi di Toscana, 1 25122 – BRESCIA - Tel. e Fax 030 3750101 -
Via Orzinuovi 108 (civico 2 C del Villaggio Solidale) 25125 BRESCIA
Tel. 334 6313919 progettosostare@bessimo.it
23. **Servizio per la riduzione del danno**
Via Buoso da Bovera, 110 26100 – CREMONA - Tel. e Fax 0372 431688 - dropincremona@bessimo.it
24. **Servizio per la riduzione del danno**
Via Civerchi n.7 – 26100 CREMA - Tel. 366 6159399 crema@bessimo.it
25. **Servizio Housing Sociale rivolto a persone soggette a misure alternative al carcere**
Via Corsica, 109 – 25100 – BRESCIA
Via Rose di Sotto, 28 – 25100 – BRESCIA
Tel. 335 5982362 – serviziocarcere@bessimo.it
26. **Servizio Housing First**

Via Rose di Sotto, 28 – 25100 – BRESCIA

27. Servizio educativo in reparto ospedaliero

Ospedale e Casa di Riposo Nobile Paolo Richiedei

Via Sgrazzutti, 1 – 25036 – PALAZZOLO S/O

2.4. ATTIVITÀ SVOLTE

- Settore socio – sanitario: Area delle dipendenze ed educativa
- Rete di comunità terapeutiche residenziali e servizi per tossico e alcolodipendenti
- Servizi di prossimità e riduzione del danno per tossicodipendenti attivi
- Servizio di prevenzione del disagio sociale e di limitazione dei rischi
- Comunità educativa per minori in difficoltà
- Comunità per giocatori d'azzardo patologici
- Progetti sperimentali rivolti a detenuti ed ex detenuti
- Housing sociale per ex detenuti
- Housing sociale per persone fragili
- Centri diurni nelle case circondariali
- Servizio educativo in reparto ospedaliero di riabilitazione alcolologica

2.5. AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

I territori su cui opera la Cooperativa di Bessimo sono le provincie di Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova.



2.6. LA STORIA

La Cooperativa di Bessimo è una cooperativa sociale che opera dal 1976 nel campo del recupero e reinserimento di soggetti tossicodipendenti. La prima comunità è stata aperta il 29 agosto 1976 da Don Redento Tignonsini, sacerdote bresciano rientrato da sette anni di missione africana, in una casa della Parrocchia di Bessimo di Rogno (BG), piccolo comune all'inizio della Valle Camonica da cui la Cooperativa ha preso il nome. La comunità, rivolta inizialmente all'emarginazione giovanile e adulta, si è col tempo indirizzata verso il fenomeno della tossicodipendenza, che prendeva piede in quegli anni nel territorio bresciano.

Di seguito sono riportati gli anni di apertura dei servizi attivati.

- 1976 – Bessimo di Rogno, Comunità terapeutico riabilitativa residenziale maschile
- 1982 – Rogno, Comunità specialistica residenziale per coppie e nuclei familiari
- 1983 – Manerbio, Comunità terapeutico riabilitativa residenziale maschile
- 1983 – Concesio, Sede legale ed amministrativa
- 1984 – Gabbioneta, Comunità specialistica residenziale per coppie e nuclei familiari
- 1984 – Zanano, Comunità terapeutico riabilitativa residenziale femminile (chiusa nel 1995)
- 1984 – Paitone, Comunità Terapeutico Riabilitativa Residenziale femminile con modulo per Alcol e polidipendenti
- 1984 – Manerbio, Servizio accoglienza
- 1985 – Bedizzole, Comunità terapeutico riabilitativa residenziale maschile. Chiusa nel 1999
- 1985 – Pontevico, Comunità specialistica residenziale per coppie e nuclei familiari
- 1986 – Adro, Comunità Terapeutico Riabilitativa Residenziale femminile con modulo di trattamento Specialistico per pazienti in comorbidità psichiatrica
- 1987 – Manerbio, Ufficio assistenza legale interno
- 1987 – Bessimo di Darfo, appartamenti fase di reinserimento - chiuso nel 2014
- 1988 – Sale Marasino, Comunità terapeutico riabilitativa residenziale femminile - Chiusa nel 1999
- 1989 – Capo di Ponte, Comunità Terapeutico Riabilitativa Residenziale maschile con modulo di trattamento specialistico per Alcol e Polidipendenti
- 1991 – Casto, struttura sperimentale di pronta accoglienza femminile. Chiusa nel 1992
- 1993 – Civate Camuno, Comunità Specialistica per donne con figli
- 1994 – Brescia, primo servizio di riduzione del danno rivolto a tossicodipendenti attivi.
- 1995 – Pudiano di Orzinuovi, Comunità Terapeutico Riabilitativa Residenziale di orientamento
- 1996 – Orzinuovi, centro diurno maschile e femminile rivolto a tossicodipendenti del territorio. Chiuso nel 1998.
- 1997 – Bergamo, servizio di riduzione del danno rivolto a tossicodipendenti attivi
- 1999 – Concesio, Servizio Prevenzione
- 1999 – Gottolengo, Comunità Terapeutico Riabilitativa Residenziale femminile con modulo di trattamento Specialistico per Alcol e Polidipendenti
- 2000 – Malonno, Comunità educativa per minori e madri in difficoltà
- 2000 – Cremona, servizio di riduzione del danno rivolto a tossicodipendenti attivi
- 2001 – Gabbioneta Binanuova Micro nido – chiuso nel 2006
- 2009 – Lacchiarella Addiction Center – Lacchiarella MI
- 2009 – Concesio, Servizio Reinserimento- chiuso nel 2014
- 2012 – Fara Olivana, Comunità terapeutico riabilitativa residenziale maschile
- 2012 – Cremona, Comunità terapeutico riabilitativa residenziale maschile
- 2013 – Brescia, Via Corsica 109, Accoglienza e reinserimento persone soggette a pene alternative al carcere
- 2014 – Brescia, Via Rose di Sotto 28, Accoglienza e reinserimento persone soggette a pene alternative al carcere
- 2015 – Darfo B.T., Servizio di Bassa Intensità
- 2016 – Roncoferraro - Pelagallo - Comunità terapeutico riabilitativa residenziale maschile
- 2017 – Trasferimento della Comunità Pelagallo a San Giorgio Bigarello(MN) in una nuova struttura

2018 – Mantova – Aperto “Strade Blu”, servizio di riduzione del danno rivolto a tossicodipendenti attivi
2019 – Cellatica, Centro specialistico residenziale per disturbi da gioco d’azzardo patologico
2020 – Appartamento Housing First Brescia per una persona con grave marginalità
2020 – Collaborazione nella gestione del Dormitorio Chizzolini Brescia per grave marginalità maschile
2021 – Apertura Centro diurno interno al carcere di Brescia Nerio Fischione
2021 – Apertura degli appartamenti di Housing Sociale negli immobili delle sedi di Rogno, Civate Camuno, Fara, San Giorgio, Manerbio
2022 – Gestione del comparto socio-educativo del Reparto di Riabilitazione alcolica presso l’Ospedale di Palazzolo s/O (BS)
2022 – Apertura Centro diurno interno ai carceri di Bergamo e Cremona
2023 – Apertura Centro diurno esterno al carcere di Brescia Nerio Fischione
2023 – Apertura dell’appartamento di Housing Sociale nell’immobile delle sedi di Bessimo
2024 - Dormitorio “Stazione di posta” a Mantova del Progetto Strada Mantova “Strade Blu”
2024 - Concesio, via Aleardi - Accoglienza e reinserimento donne soggette a pene alternative al carcere
2024 – Avvio attività educative in sezione nell’Istituto Penitenziario di Lodi
2024 – Avvio programmazione del processo di rimodulazione per le Comunità residenziali di Fara Olivana e Cremona

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1. OGGETTO SOCIALE E SCOPO MUTUALISTICO COME DA STATUTO

Art. 3 (Scopo mutualistico)

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. In particolare lo scopo della società è procurare ai soci occasioni di lavoro. Pertanto la società si avvarrà, prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, delle prestazioni lavorative dei soci. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno; l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, la spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. Secondo quanto indicato nel 6° principio dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, la Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con le altre cooperative, su scala locale, nazionale ed internazionale. La cooperativa si propone pertanto di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro qualsiasi attività inerente all'educazione, alla qualificazione: morale, culturale, professionale e materiale, nonché all'inserimento sociale, di chiunque, trovandosi in uno stato o di bisogno o di emarginazione, sotto qualsiasi forma chieda di usufruirne. Ciò attraverso l'utilizzo ottimale delle fisiche, materiali e morali dei soci, degli utenti e dei collaboratori che a qualsiasi titolo professionale o volontario, partecipino, nelle diverse forme, alle attività della cooperativa.

Art. 4 (Oggetto sociale)

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di persone con problemi di dipendenza, principalmente derivante dall'abuso di sostanze. In relazione a ciò la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi:

- * Iniziative e servizi terapeutici e di accoglienza, di assistenza, comunità di convivenza e simili nelle forme e nei modi ritenuti utili al raggiungimento dello scopo sociale;
- * attività e servizi di assistenza domiciliare;
- * attività di assistenza sanitaria e psico - socio – pedagogica a carattere domiciliare oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- * servizi e centri di riabilitazione;
- * centri diurni ed altre strutture con carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- * attività di formazione, consulenza e prevenzione;
- * attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno.

Durante l'erogazione dei servizi socio - educativi e/o assistenziali sarà possibile svolgere attività produttive, attribuendo alle stesse una valenza terapeutica ed educativa, comunque non finalizzate all'inserimento lavorativo. (omissis)

La Cooperativa può operare anche con terzi.

Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

3.2. PREVISIONI STATUTARIE SULL'AMMINISTRAZIONE E IL CONTROLLO DELL'ENTE

Art. 26 (Consiglio di Amministrazione)

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da sette a ventitré, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Possono essere eletti amministratori solo coloro che sono soci della

cooperativa da almeno tre anni. I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Il Consiglio elegge nel suo seno il vice presidente.

Art. 27 (Compiti del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge. Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'art. 2365 comma secondo del codice civile. Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Art. 32 (Collegio Sindacale)

Il Collegio Sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato dall'assemblea, si compone di tre membri effettivi, eletti dall'assemblea. Devono essere nominati dall'assemblea anche due sindaci supplenti. Il presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea. I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili. La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Art. 33 (Controllo contabile)

La revisione legale dei conti della società, quando obbligatorio per legge, o comunque deliberato dall'assemblea dei soci, è esercitato ai sensi dell'art. 2409 bis comma primo del codice civile.

3.3. INFORMAZIONI SUI SOCI

Complessivamente sono stati ammessi 7 nuovi soci prestatori, ed altri 8 soci prestatori sono decaduti dalla carica.

	01/01/2024					31/12/2024				
CATEGORIA	M	F	TOT	% M	% F	M	F	TOT	% M	% F
prestatori	29	92	121	24 %	76%	28	92	120	24 %	76%
fruitori	0	0	0	0%	0%	0	0	0	0%	0%
volontari	3	1	4	75%	25%	3	1	4	75%	25%
	32	93	125			31	93	124		

3.4. MODALITÀ SEGUITE PER LA NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI

Dall' Art. 26 (Consiglio di Amministrazione)

Alla nomina delle cariche sociali di amministratore si procede mediante la votazione di preferenze espresse tra coloro che abbiano fatto pervenire la propria candidatura nei termini e con le modalità che seguono. Le candidature per le cariche sociali devono essere presentate presso la sede sociale entro le ore 13 del quindicesimo giorno lavorativo precedente a quello fissato per la prima convocazione, oppure devono pervenire per lettera raccomandata entro il medesimo termine. Esse devono contenere: (a) i dati anagrafici del candidato; (b) l'indicazione della carica alla quale si candida; (c) l'indicazione, in caso di candidature alla

carica di consigliere, se si tratta di socio prestatore, di socio fruitore, di non socio, ovvero di persona designata da un socio persona giuridica; (d) copia del documento di identità e del codice fiscale del candidato; (e) la dichiarazione del candidato di avere i requisiti di cui al precedente comma terzo del presente articolo; f) di accettare la carica e di non trovarsi in situazioni di ineleggibilità od incompatibilità g) una illustrazione del proprio profilo e della propria candidatura. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione provvede ad elencare in ordine alfabetico le candidature ricevute, nell'ambito di una unica lista per il consiglio di amministrazione. Almeno dieci giorni prima della data dell'assemblea in cui si procederà alla elezione delle cariche, il consiglio provvederà a mettere a disposizione dei soci la lista e le singole candidature con i documentati allegati e a creare le condizioni affinché i candidati possano illustrare personalmente ai soci la propria candidatura. Prima dell'inizio delle operazioni di voto, l'assemblea deve nominare, anche per acclamazione, due scrutatori. La votazione dei candidati avviene su schede nominative sulle quali è riportata la lista di cui al presente articolo: ciascun socio può esprimere un numero massimo di preferenze pari al numero di consiglieri da eleggersi per il consiglio di amministrazione. Verranno considerate nulle le schede nelle quali sono espresse preferenze in numero maggiore. In caso di mancata indicazione di preferenze, la scheda si considera espressione di un voto di astensione. Terminate le operazioni di voto, si procederà allo scrutinio da parte degli scrutatori, i cui esiti saranno formalizzati sul verbale, firmato oltre che dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea anche dagli scrutatori (salvo il caso di atto pubblico).

3.5. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ELETTO IL 25 MAGGIO 2023

CARICA	COGNOME NOME	MANDATO	SOCIO DAL	RESIDENZA
Presidente	Ciusani Elena	Mag. 2023- mag. 2026	2007	TIGNALE – BS
Vice Presidente	Zoccatelli Giovanni	Mag. 2023- mag. 2026	1989	VALEGGIO SUL MINCIO - VR
Consigliere	Danesi Nicola	Mag. 2023- mag. 2026	2006	BERLINGO – BS
Consigliere	Bertelli Guido	Mag. 2023- mag. 2026	1983	VOBARNO – BS
Consigliere	Granelli Diana	Mag. 2023- mag. 2026	2014	BAGNATICA – BG
Consigliere	Gregorini Luana	Mag. 2023- mag. 2026	2007	PISOGNE – BS
Consigliere	Pancrazi Chiara	Mag. 2023- mag. 2026	2015	VILLANUOVA SUL CLISI – BS
Consigliere	Paini Giovanni	Mag. 2023- mag. 2026	2017	BORGIO VIRGILIO - MN

Non sono previsti compensi per gli amministratori, pur avendo l'Assemblea Soci facoltà di determinarli ai sensi dell'art. 30 dello Statuto.

3.6. PARTICOLARI DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI

Le deleghe conferite agli amministratori in carica dal 25 Maggio 2023 in relazione alla loro partecipazioni a Commissioni permanenti o temporanee sono inserite in Mansionario / Struttura / Commissioni, mentre quelle in relazione alla rappresentanza della Cooperativa all'esterno sono inserite in Mansionario/ Struttura / Referenti esterni.

Sono inoltre state conferite alla Presidente Elena Ciusani le deleghe per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione. Le stesse deleghe sono state riconferite con il CdA di Giugno 2023 al Vice presidente Giovanni Zoccatelli

3.7. ORGANI DI CONTROLLO

COLLEGIO SINDACALE

Il collegio Sindacale, eletto dall'Assemblea Soci del 25 Maggio 2023 ed in carica fino a maggio 2026, è così composto:

NOMINATIVO	CARICA	COMPENSO €
Dott. Carlo Murano	Presidente Collegio Sindacale	4.000,00
Dott. Fabio Piovanelli	Sindaco effettivo	3.000,00
Rev. Maurizio Magnavini	Sindaco Effettivo	3.000,00
Dott. Federico Gorini	Sindaco Supplente	0
Rev. Edda Fenaroli	Sindaco Supplente	0

REVISORI E SOCIETA' DI REVISIONE ESTERNE

Dott. Roberto Beltrami, mandato conferito dall'Assemblea Soci del 25 Maggio 2023; compenso annuo € 2.800,00.

SOCIETA' DI CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO AI SENSI DELL'ART.15 DELLA LEGGE 59/1992

Società CROWE Bompani Spa, mandato conferito dall'Assemblea dei Soci del 2023.

ORGANISMO DI VIGILANZA MONOCRATICO L. 231/2001

Dott. Roberto Beltrami, mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2022, per il triennio 2023/2024/2025, con compenso annuo di € 2.000.

3.8. SOGGETTI CHE RICOPRONO CARICHE ISTITUZIONALI

CARICA	NOME E COGNOME
Amministratore di Sistema	Paolo Covatti
Responsabile Protezione Dati (D.P.O.)	Gianfausto Vincenzi
Responsabile Sicurezza (R.S.P.P.)	Nicola Danesi fino al 31.12.24
Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza	Guido Bertelli
Supervisore Conformità Privacy	Guido Bertelli

3.9. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

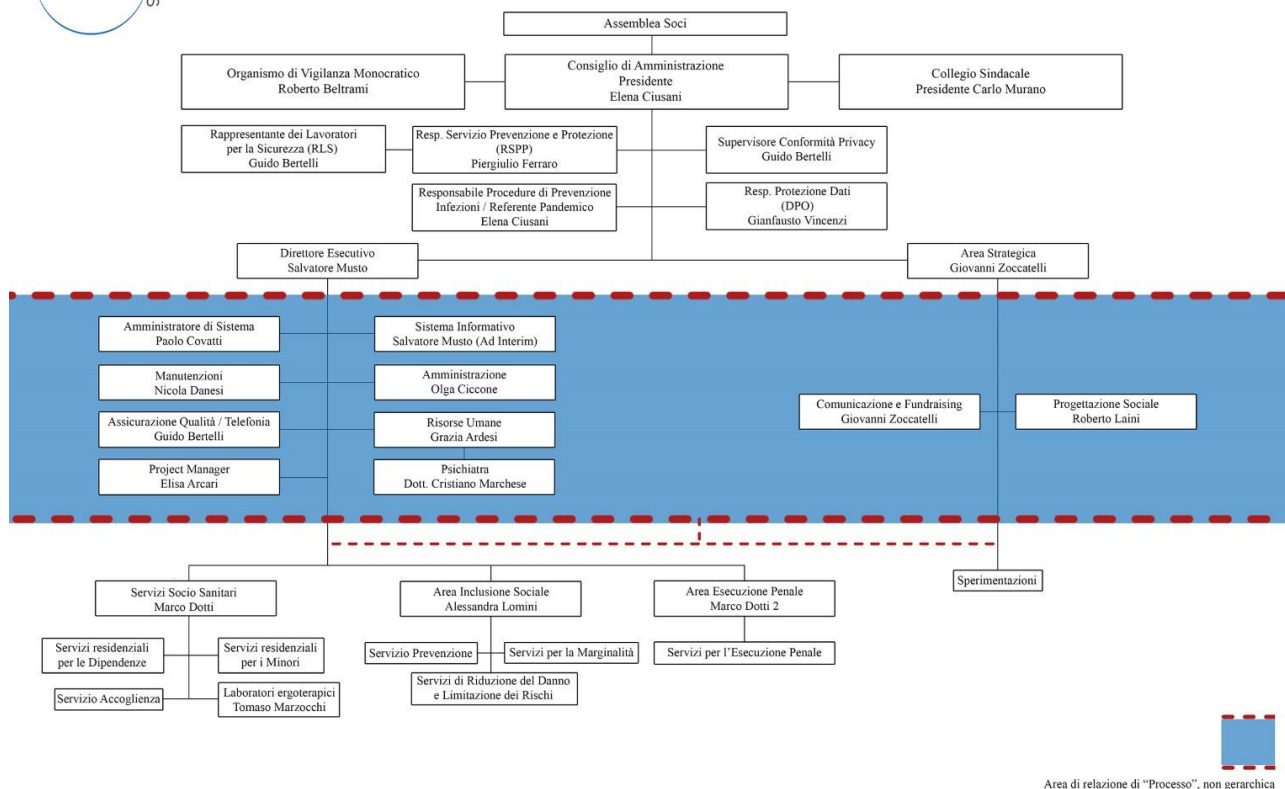
La struttura organizzativa espressa nell'organigramma è rivista nel 2024. L'attuale organigramma rappresenta lo strumento operativo finalizzato a conseguire nel modo più efficiente ed efficace possibili gli obiettivi di lavoro e l'espressione del presente e futuro funzionamento della Cooperativa di Bessimo in relazioni agli obiettivi programmatici.

3.10. ORGANIGRAMMA



ORGANIGRAMMA

T0501-2 Rev. 20 del 20.01.25



Area di relazione di "Processo", non gerarchica

3.11. RELAZIONE SINTETICA DELLA VITA ASSOCIATIVA

Nell'Assemblea Soci del 09.04.2024 erano presenti 74 soci con diritto di voto, 38 soci tramite delega scritta, 16 soci erano assenti. Era presente per il Collegio sindacale il Presidente Dott. Carlo Murano, assenti giustificati i sindaci Dott. Fabio Piovanelli ed il Rag. Maurizio Magnavini.

Sono stati affrontati i seguenti punti:

- Presente l'Avvocato Moro illustrava all'assemblea la necessità di adeguare lo Statuto e/o il Regolamento sulla base del nuovo metodo di contabilizzazione dei ristorni.
- Presentazione nuovi soci

Il 28.05.2024, al mattino, si è tenuta l'Assemblea dei Soci Straordinaria con la presenza del Notaio Giuditta Renaldini per modificare lo statuto sociale in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente.

Erano presenti 75 con diritto di voto, tramite delega 32 presenti, e 21 soci assenti.

Erano presenti i sindaci: dr. Carlo Murano (Presidente), il dr. Fabio Piovanelli e il rag. Maurizio Magnavini. Nel pomeriggio del 28.05.24 l'Assemblea Ordinaria ha affrontato i seguenti punti:

- Approvazione del bilancio di esercizio 2023
- Approvazione bilancio sociale sull'attività dell'anno 2023
- Approvazione della redistribuzione dell'utile di esercizio 2023.

Nell'Assemblea Soci del 20.12.2024 erano presenti 60 soci con diritto di voto, 30 soci tramite delega scritta, 34 soci erano assenti. Era presente per il Collegio sindacale il Dott. Carlo Murano, assenti giustificati il sindaco Dott. Fabio Piovanelli, ed il Rag. Maurizio Magnavini. Sono stati affrontati i seguenti punti:

- Aggiornamento Piano triennale
- Aggiornamento Organigramma
- Aggiornamento lavori nelle sedi
- Presentazione nuovi soci

Attraverso la mailing list dei soci con posta elettronica, tutti i soci dotati di proprio indirizzo mail personale hanno ricevuto direttamente a casa loro i testi di verbali e Ordini del Giorno del Consiglio di Amministrazione, ma anche comunicazioni da parte della Cooperativa. Questo ha favorito una maggiore vicinanza tra soci (dotati di e-mail) e Consiglio di Amministrazione, soprattutto in relazione alla possibilità diretta ed immediata di proporre da parte dei soci interessanti riflessioni o punti all'Ordine del Giorno.

3.12. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Riunitosi 14 volte nel corso del 2024 (nel 2023 erano state 12), il Consiglio di Amministrazione, presieduto da Elena Ciusani, ha costituito il momento centrale di programmazione, esecuzione e verifica delle linee guida definite dall'Assemblea Soci.

Oltre alla Presidente Elena Ciusani il CdA è composto da 7 consiglieri; Giovanni Zocatelli (Vicepresidente), Nicola Danesi, Guido Bertelli, Diana Granelli, Luana Gregorini, Pains Giovanni Chiara Pancrazi.

Tutti gli amministratori e i sindaci sono coperti da una polizza di tutela legale e da una relativa ai rischi derivanti dalla responsabilità di gestione.

Tra le proprie attività, il Consiglio di Amministrazione verifica trimestralmente o semestralmente tutta una serie di informazioni e dati relativi alla gestione del personale, alle presenze degli utenti nelle comunità terapeutiche, relativi al controllo di gestione delle diverse nostre aree di attività e dei costi generali, relativi alla gestione finanziaria e della liquidità della nostra cooperativa.

Oltre alla amministrazione e direzione delle attività ordinarie, di seguito una sintesi dei punti più rilevanti affrontati dal CdA nel corso del 2024.

In gennaio il CdA, affronta il tema della situazione finanziaria e di liquidità, necessità prevista anche in base alla nuova legge sulla crisi d'impresa D.lgs 14/2019 che ha introdotto il comma 2 dell'art.2086 del c.c. con obbligo di predisporre una situazione finanziaria con un orizzonte temporale almeno a 6 mesi onde verificare la capacità dell'impresa a pagare i debiti a breve. La situazione appare positiva, nonostante la riduzione dei ricavi a partire da ottobre 2023 a seguito delle trattenute di acconti da parte di ATS per la mancata produzione. A partire da gennaio comunque il flusso degli incassi rimane stabile ma sarà una situazione da tenere monitorata. Procede inoltre all'approvazione del Piano Triennale 2023-2026 e viene deliberato l'avvio della procedura di rimodulazione per alcune strutture residenziali, prevedendo quindi l'inserimento del Modulo Doppia Diagnosi. Le comunità interessate sono: Cremona, Fara, Gottolengo e Manerbio. Si procede anche alla convocazione dell'Assemblea Soci ad Aprile per proporre la determinazione della quota di ritorno, modalità di erogazione e approvazione della nuova revisione dello Statuto.

In Febbraio il CdA viene aggiornato su alcuni aspetti del rinnovo contrattuale che comporteranno un significativo incremento dei costi del personale e la probabile necessità di una rivisitazione dell'organizzazione interna della turnazione. Viene inoltre approvato il nuovo di ruolo Responsabile dell'Area Esecuzione Penale esterna.

In Marzo viene data lettura del bilancio economico 2024, vengono condivisi i criteri di prudenza, competenza, veridicità, correttezza e massima cautela utilizzati, presentando il risultato di bilancio pari ad un utile di € 53.638,44. Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione dell'utile di bilancio, dopo avere consultato il

fiscalista, ritiene possibile l'erogazione di un ristorno ai soci. Viene condivisa l'impossibilità di procedere con la rimodulazione dei servizi presenti sul territorio di ATS BS a seguito di alcune richieste correlate alla presentazione di una scia ed un nuovo accreditamento. Pertanto viene deliberata la rimodulazione solo per le Comunità di Fara e Cremona.

In Aprile si aggiorna il CdA sui numerosi progetti presentati e in attesa di approvazione sui fondi POR-FSE sui temi della Riduzione del danno (RDD), Limitazione dei rischi (LDR) e sui temi della Giustizia a favore delle persone in esecuzione penale interna ed esterna al Carcere. Viene nominato un collega come Responsabile dell'Area Esecuzione penale Esterna a partire da Giugno 2024.

In Maggio Il CdA delibera i lavori di ristrutturazione della Comunità di Gabbioneta con il Superbonus 110, il cui importo complessivo è di oltre 2,5 milioni di € ai quali aggiungere quelli previsti per i lavori extra bonus. Viene presentato il prospetto di liquidità e si affronta il tema di individuare una linea di finanziamento per consentire una maggiore stabilità economica finanziaria della liquidità a fronte dei prossimi interventi strutturali.

In Giugno, il CdA viene aggiornato su alcune indicazioni inerenti i Decreti attuativi per l'applicazione del CCNL ed eventuali strategie da utilizzare per l'organizzazione dei turni nei servizi residenziali. Si delibera inoltre, lo spostamento dell'Ufficio Accoglienza dall'attuale sede interna alla Comunità di Manerbio.

In Luglio viene convocato il CdA per due volte. La prima seduta è espressamente collegata alla sottoscrizione del contratto per l'accesso al bonus 110 per la ristrutturazione della Comunità di Gabbioneta. In seconda seduta, si conferma l'avvio della figura del Direttore Esecutivo tramite un'agenzia di Ricerca e Selezione del Personale. Si condivide inoltre la nuova Delibera Regionale che definisce con maggiore precisione le modalità di rimodulazione dei posti in Doppia Diagnosi, allungando i tempi di presentazione delle SCIE. Viene nominato il nuovo Responsabile della Comunità di Manerbio. Viene inoltre data delega alla Presidente si sottoscrivere il contratto per i lavori di ristrutturazione della sede di Gabbioneta per i lavori extra bonus. Nello stesso mese, viene costituita ATI con altri due Enti sul territorio di Mantova per l'attivazione mediante co-progettazione per la gestione dei servizi Housing First e Stazione di Posta.

In Agosto, viene deliberato l'avvio per la ricerca della nuova figura di RSPP, affidata alla Presidente ed un altro consigliere. Presente anche la Resp risorse Umane si comunica l'avvio ufficiale delle nuove turnazioni, in ottemperanza al CCNL, a partire dal mese di ottobre.

In Settembre, presente la Resp Amministrativa, viene presentato il bilancio previsionale ed analitico, così come la gestione finanziaria e di liquidità. Vengono comunicati gli incrementi delle rette dei minori che saranno poi comunicati ai Servizi interessati. A seguito della conclusione del rapporto di lavoro con la Responsabile Amministrativa, si delibera di procedere ed avviare la ricerca anche di tale figura, appoggiandosi alla medesima Agenzia indicata per la ricerca del DE.

Anche ad Ottobre il CdA viene convocato per due sedute. Nella prima specificatamente per la delega alla sottoscrizione del contratto per i lavori di ristrutturazione dei lavori di Gabbioneta extra 110. Viene individuato il nuovo RSPP, il cui costo inciderà per circa 35 mila € sui costi complessivi del personale.

Nel CdA di Novembre si aggiornano i Consiglieri sull'individuazione delle due nuove figure che andranno a ricoprire il ruolo di Direttore Esecutivo e Responsabile Amministrativa a partire da dicembre 2024. Si conferma il rinnovo per l'affitto della sede di Malonno. Il CdA delibera, visto i pareri favorevoli raccolti dai Responsabili di Area, la proroga, per ulteriori 2 anni della possibilità di smart working. Viene aggiornato il Piano Strategico Triennale, che sarà presentato ai Soci in Assemblea a dicembre 2024.

Nel Cda di dicembre viene illustrato ai Consiglieri l'aggiornamento del Modello 231 e l'adeguamento alla normativa "Whistleblowing", argomento per il quale è già organizzata una formazione specifica per gli Amministratori e i dipendenti. Si procede con la ricerca della sede per l'ufficio Accoglienza.

3.13. COORDINAMENTO RESPONSABILI SERVIZI RESIDENZIALI

Il Coordinamento dei Responsabili dei Servizi Residenziali, che comprende tutti i Responsabili dei servizi, compreso il Servizio Accoglienza, le Assistenti del Rsss, con la presenza in alcuni casi anche del Direttore Esecutivo, nel 2024 si è svolto due volte.

La Commissione Ingressi Servizi Residenziali, che comprende il Responsabile Servizi Sociosanitari e i Responsabili delle Comunità per nuclei famigliari, nel corso del 2024 si è riunita 8 volte. La commissione che coinvolge i Responsabili delle Comunità per utenti maschi e femmine singoli/e si è riunita 6 volte. Si sono poi svolti due incontri con alcuni responsabili di comunità e servizio accoglienza per rivedere alcuni criteri e protocolli di ingresso nelle comunità. Infine si sono realizzati 6 incontri con le comunità femminili e Servizio Accoglienza su temi specifici.

Complessivamente si sono svolte 24 diverse commissioni sempre con la presenza del Responsabile del Servizio Accoglienza. La frequenza delle convocazioni è stata dovuta per le necessità contingenti, in alcuni casi la partecipazione si è svolta da remoto a causa anche delle difficoltà di alcuni responsabili di essere presenti di persona. Gli argomenti trattati sono stati di ordine generale di aggiornamento sulle normative o di cambiamenti organizzativi nei servizi, il monitoraggio delle saturazioni e delle liste di attesa. Si sono anche svolte riunioni non formalizzate tra Responsabili di comunità, Responsabile Servizi Sociosanitari e Responsabile Servizio Accoglienza per vari argomenti con temi organizzativi o per casi di utenti complessi, o per problemi emersi con i servizi invianti.

3.14. COORDINAMENTO DEI COORDINATORI SERVIZI INCLUSIONE

Il Coordinamento dei Coordinatori dei servizi dell'Area Inclusione comprende i Coordinatori dei servizi di Riduzione del danno di Brescia, Bergamo, Cremona, Crema, e la Coordinatrice dell'Area Prevenzione e Limitazione dei Rischi, alla presenza della Responsabile dell'Area Inclusione e/o del Direttore Esecutivo. Nel corso del 2024 si è riunito per 10 volte, trattando diversi argomenti, aspetti più amministrativo-burocratici relativi alla rendicontazione dei progetti e al reperimento di fondi, tematiche inerenti il personale e la collocazione/sostituzione dello stesso, analisi dei bisogni del territorio e delle esigenze espresse da Istituzioni e Cittadini.

3.15. MAPPA DEI DIVERSI PORTATORI DI INTERESSI

La Cooperativa di Bessimo ha identificato le seguenti tipologie di stakeholder:

- gli Utenti dei servizi,
- gli Operatori che consentono alla Cooperativa di svolgere la propria attività,
- gli Enti committenti (SERD / SMI, servizi invianti, Istituzioni);
- i territori di riferimento in cui si opera.

Parte di questi soggetti è coinvolta in una indagine annuale con l'obiettivo di ottenere le necessarie informazioni da analizzare per valutare i seguenti aspetti:

- verificare l'efficacia e l'efficienza dei servizi e dell'organizzazione,
- verificare il grado di soddisfazione dell'utenza e dei servizi invianti in merito ai servizi offerti,
- verificare il grado di soddisfazione degli operatori in comunità in merito al contesto lavorativo,
- ottenere utili suggerimenti e proposte per migliorare l'organizzazione ed i servizi offerti,
- valutare la possibilità/opportunità di progettare nuove iniziative/progetti/servizi.

Uno spaccato di questa indagine in relazione agli utenti ed al personale in servizio nelle comunità sono riportati nei capitoli successivi.

3.16. PARTECIPAZIONI DELLA COOPERATIVA O NELLA COOPERATIVA

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte in bilancio per un valore complessivo di € 151.253, si riferiscono alle seguenti posizioni:

- Gli Acrobati Coop Sociale € 87.000
- CGM Finance € 5.165
- Banca Etica € 14.977
- Assocoop S.c.r.l. € 12.500
- Confcooperfidi € 1.093
- Banca di Credito Cooperativo di Brescia € 18.333
- Associazione Casello 11 € 10
- Cooperativa Koinon € 2.500
- Cooperativa Frutticoltori Camuni € 700
- Cooperativa Power Energia € 2.725
- Cooperativa Brescia Est € 200
- Immobiliare Sociale Bresciana € 1.500
- Consorzio Crema € 500
- Cooperativa Sociale Porta Aperta € 45.500
- Cooperativa Terra di Vallecamonica € 3.000
- Cooperativa Detto Fatto € 6.000
- Cooperativa Totem € 250

Con riferimento alle partecipazioni elencate, si segnala che:

- la posizione detenuta nella Cooperativa Sociale Porta Aperta di Mantova è stata oggetto, in esercizi precedenti, di integrale svalutazione, a fronte dei risultati economici evidenziati nel bilancio della cooperativa partecipata; l'entità complessiva della svalutazione operata ammonta a complessivi € 45.500.
- Sempre nel corso di esercizi precedenti, si è operata la parziale svalutazione della partecipazione detenuta nel Consorzio Koinon di Brescia, tenuto conto del corrente valore del patrimonio netto della partecipata; l'entità della svalutazione complessivamente stanziata è pari ad € 1.500.
- L'esercizio 2021 è stato infine interessato dalla integrale svalutazione della partecipazione rispettivamente detenuta nella Cooperativa Terra di Vallecamonica (per € 3.000) e nella Cooperativa Frutticoltori Camuni (per € 700), in considerazione della liquidazione delle stesse.

Le partecipazioni complessivamente detenute non sono rilevanti ai fini del controllo o collegamento nell'ambito delle realtà partecipate. L'incremento evidenziato nella tabella che precede si riferisce alle ulteriori azioni sottoscritte nella BCC di Brescia (€ 3.246) e nella Cooperativa Immobiliare Sociale Bresciana (€ 1.000).

4. PERSONE CHE OPERANO PER E CON L'ENTE

Il presente capitolo descrive le caratteristiche principali delle persone che contribuiscono a raggiungere gli obiettivi della Cooperativa. È ovvio e innegabile che il valore creato dall'organizzazione dipenda principalmente dalle azioni delle persone che vi operano, stante il fatto di essere una realtà di servizi. Per questo motivo, guardando la cooperativa nella sua globalità, i dati che presentiamo di seguito comprendono sia le persone alle dipendenze della Cooperativa, sia coloro che collaborano stabilmente con essa. Il dettaglio di alcuni dati specifici sarà fornito solo per chi ha un contratto di tipo subordinato.

4.1. LE PERSONE CHE OPERANO CON LA COOPERATIVA

Al 31 dicembre 2024 collaboravano con la cooperativa 228 persone, oltre a 4 soci volontari.

Delle 228 persone: 196 sono assunte con contratto di lavoro subordinato, 3 persone con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e 29 persone hanno un contratto di lavoro autonomo.

Le 228 persone ricoprono i seguenti ruoli:

AREA DELL'INTERVENTO		AREA DEI SERVIZI	
16	Responsabili di comunità	1	Responsabile Area Strategica
16	Vice responsabile/Referente	1	Direttore Esecutivo
90	Operatori ed educatori di comunità	1	Responsabile Amministrativo
6	Educatori all'infanzia	1	Project Manager
9	Educatori comunità per minori	1	Responsabile Risorse Umane
24	Educatori Area Inclusione/carcere	1	Responsabile Inclusione Sociale
1	Coordinatore area carcere	1	Responsabile Servizi Socio Sanitari
3	Coordinatori area riduzione danno	1	Resp. Manutenzione e Sicurezza RSPP
1	Coordinatori area prevenzione	1	Responsabile progettazione sociale
5	Psichiatri/medici	1	Resp. Qualità e Sistema Informativo
4	Infermieri professionali	1	Resp. Area esecuzione penale
19	Psicologi e supervisori	8	Impiegati
6	Operatori laboratori ergoterapici	2	Assistente responsabile Servizi Socio Sanitari
1	Amministratore di sistema	1	Segretaria
		1	Responsabile Accoglienza
		2	Educatrici servizio Accoglienza
		1	Coordinatore laboratori Ergoterapici
		1	Referente comunicazione e fund raising
201	TOTALE AREA INTERVENTO	27	TOTALE AREA SERVIZI

Delle persone che operano con la Cooperativa, 52 sono maschi (22,5%) e 176 sono femmine (77.5%), come nel 2023.

4.2. CARATTERISTICHE DEL PERSONALE DIPENDENTE

Analizzando nello specifico le caratteristiche del personale dipendente (196 persone), emerge quanto segue.

La Cooperativa è composta in maniera significativa da persone giovani. Il 19% del personale ha meno di 30 anni, e se si considerano gli under 40, si arriva al 50% del personale dipendente. L'età media dei dipendenti è di 41 anni come nei due anni precedenti.

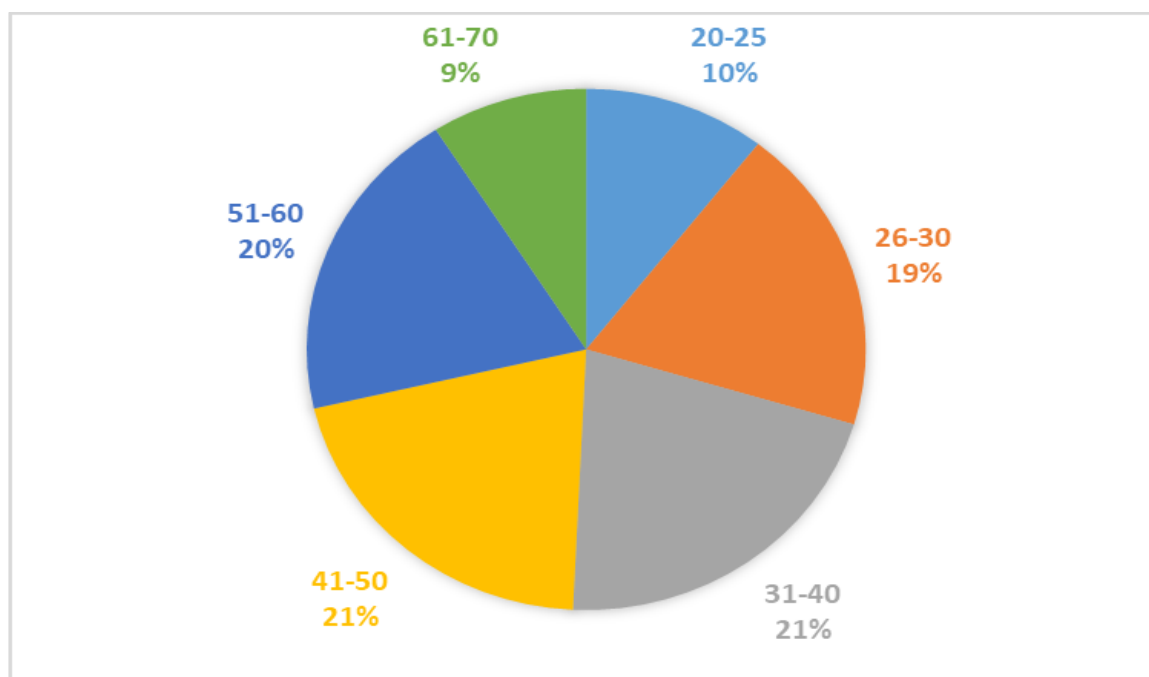


Figura 1: Suddivisione del personale dipendente per fasce d'età

La cooperativa garantisce un posto di lavoro a tempo indeterminato al 91% dei propri dipendenti. La forza lavoro è prevalentemente femminile (77,50%) e la dinamica di forme di lavoro flessibili (part-time) riguarda il 38% del personale.

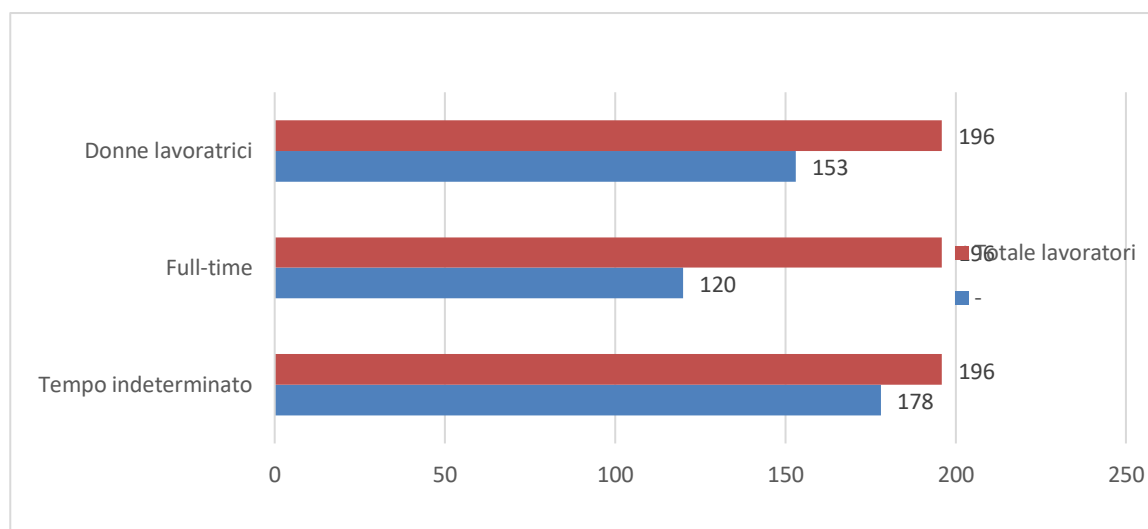


Figura 2: Donne lavoratrici, contratti full-time e a tempo indeterminato, sul totale del personale dipendente.

L'anzianità lavorativa mostra una composizione del personale dove più la metà dei lavoratori lavora in Coop da massimo 5 anni. Si tratta di un dato particolarmente significativo, che considera diversi fattori:

- il ricambio generazionale in corso in un'impresa che opera da 49 anni;
- il tema del turn-over nelle imprese sociali, nei servizi di cura e soprattutto nel settore delle dipendenze, particolarmente impegnativo. Negli ultimi anni si sta assistendo al fenomeno legato alla carenza di figure professionali educative/sanitarie. Tale carenza è segnalata da singole organizzazioni, da centrali cooperative, da federazioni a livello regionale e nazionale. Si tratta di una vera e propria "emergenza" educativa che sta mettendo in difficoltà tutto il settore del welfare, e che impatta anche sulla nostra Cooperativa;

Da ciò ne discende la necessità di un costante e continuo lavoro di formazione e affiancamento dei nuovi entrati, non solo perché si trasmettano gli elementi operativi, ma soprattutto non si disperda la cultura organizzativa originaria, e anzi la si possa arricchire di sguardi nuovi e innovazione.

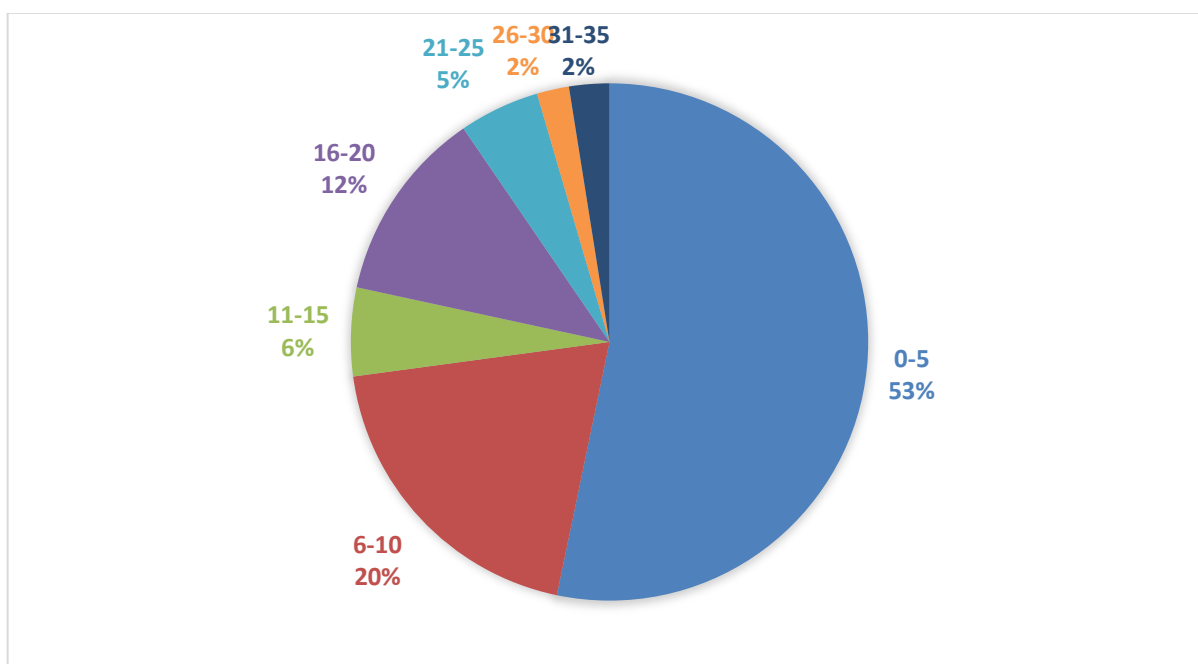


Figura 3: Suddivisione del personale dipendente per anzianità lavorativa (anni)

4.3. BENEFIT PER IL PERSONALE DIPENDENTE

L'attenzione alle Risorse Umane, nella cooperativa di Bessimo, si esplica in diversi modi.

Tra questi, va segnalato che rispetto al Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali, la Cooperativa di Bessimo ha da tempo introdotto i seguenti aspetti migliorativi per i propri dipendenti:

- il servizio mensa gratuito;
- l'aspettativa non retribuita dal servizio può essere concessa anche con meno di un anno di servizio e anche se non ricorrono due dei requisiti previsti dal CCNL (massimo 3% del totale dei dipendenti contemporaneamente e per gravi o comprovate necessità personali e per cause di malattia di familiari). Questo beneficio si applica solo a discrezione della Responsabile Risorse Umane;
- l'assicurazione sul rischio di sieroconversione per gli aventi diritto;
- il termine di 60 giorni per il rimborso delle contravvenzioni stradali;
- il rimborso da parte della Cooperativa del 70% delle contravvenzioni elevate per divieto di

- sosta e eccesso di velocità per motivi di servizio, anche con la propria auto;
- la possibilità di ottenere un rimborso lordo fino a 150 € per il furto subito in una sede della Cooperativa di Bessimo;
- undici giornate all'anno di permesso non retribuito da usufruire in caso di necessità, secondo le modalità previste dal Mansionario, anziché le 38 ore annue (pari a 7 giornate lavorative) previste dal Contratto;
- il rimborso pari a 30 euro per la compilazione del modello 730;
- indennità di trasferimento di personale da uno staff ad un altro necessario per la Cooperativa di Bessimo e non richiesto dal dipendente. Viene erogata come "incentivo al trasferimento" una quota di 600 € netti da inserire in busta paga in due tranches di 300 € netti, la prima dopo sei mesi e la seconda dopo un anno dalla data effettiva di trasferimento.

Per il benessere di tutte le equipe, inoltre, la Cooperativa sostiene il costo della supervisione tenuta da professionisti specializzati, con cadenza almeno quindicinale; inoltre promuove attività di formazione di diverso tipo: corsi organizzati ad hoc, fruizione di corsi di altre organizzazioni, partecipazione a convegni o a corsi residenziali. Il dettaglio della formazione è analizzato nel proseguo del testo.

Il personale dipendente che è anche socio, può fruire dei seguenti benefit:

- il rimborso carburante per il tragitto casa-lavoro sopra i 40 Km giornalieri ;
- la concessione anticipata e senza titolo del TFR, secondo le modalità previste dal Mansionario;
- la concessione di una liberalità o un periodo di aspettativa retribuita in situazioni di particolare gravità di salute che coinvolgano i soci della Cooperativa di Bessimo, i loro figli, i loro coniugi, i loro partner solo se conviventi;
- il termine di 120 giorni per il rimborso delle contravvenzioni stradali;
- il premio fedeltà erogato ogni tre anni, a partire da cinque anni di anzianità come socio;
- la possibilità di accedere ai ristorni dell'utile di bilancio, se deliberati dal C.d.A.

Nel 2024, inoltre, per tutti i lavoratori:

- Considerati i risultati economici del bilancio 2023 è stato possibile riconoscere il Premio Territoriale di Risultato (PTR).

Nel 2024 è stato concesso anticipo del TFR a n. 2 dipendenti (per un dipendente l'importo è stato stornato dal Fondo tfr della cooperatente mentre per i restati l'importo è stato recuperato dal Fondo Tesoreria) .

4.4. RETRIBUZIONI LORDE DEL PERSONALE DIPENDENTE

A gennaio 2024 è stato siglato il rinnovo del CCNL per i lavoratori e le lavoratrici delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo.

Il rinnovo contrattuale ha introdotto modifiche normative ed economiche.

Le modifiche economiche riguardano l'incremento delle retribuzioni programato in tre tranches delle quali due attuate nel 2024 e l'introduzione della quattordicesima (50%) con decorrenza dal 2025.

Delle modifiche normative introdotte dal rinnovo contrattuale due hanno una ricaduta significativa non solo economica ma anche organizzativa e gestionale:

- modifica ed integrazione dell'art. 57 concernente la reperibilità con vincolo di permanenza nella struttura;
- modifica art. 63 "tutela della maternità" con l'integrazione da parte della cooperativa del trattamento assistenziale a carico degli enti competenti fino a raggiungere il 100% per il periodo di astensione obbligatoria.

Livello CCNL	Retribuzione lorda base con 5 scatti di anzianità e tempo pieno	Totale dipendenti della cooperativa al 31/12/2024	Di cui donne
A2 EX 2° LIVELLO	1.413,10 €	2	1
B1 EX 3° LIVELLO	1.490,24 €	4	4
C1 EX 4° LIVELLO	1.608,16 €	21	15
C2 EX 4° LIVELLO	1.579,90 €	1	1
D1 EX 5° LIVELLO	1.709,29 €	9	6
D2 EX 6° LIVELLO	1.810,61 €	121	102
D3 EX 7° LIVELLO	1.937,92 €	6	6
E1 EX 7° LIVELLO	1.937,92 €	7	3
E2 EX 8° LIVELLO	2.104,50 €	17	12
F1 EX 9° LIVELLO	2.347,73 €	6	3
F2 EX 10° LIVELLO	2.688,07 €	2	
TOTALE		196	153

4.5. SELEZIONE, ASSUNZIONI, TURN-OVER DEL PERSONALE DIPENDENTE

Nel corso dell'anno 2024 sono uscite 25 persone dalla compagine lavorativa (12 con contratto a tempo indeterminato di cui due per pensionamento) e sono state assunte 30 persone con contratto subordinato.

Delle 30 persone assunte, 15 sono state assunte con contratto a tempo indeterminato mentre le restanti 15 con contratto a tempo determinato (per sostituzione maternità, malattie, progetto termine, sostituzione trasferimento personale e tempo determinato prive di causali).

Per quanto riguarda i titoli di studio posseduti dai nuovi assunti si rileva che:

- Delle 30 persone assunte: 15 hanno laurea in scienze dell'educazione e della formazione (classe 18/19), 2 hanno laurea di educatore professionale (classe Snt/2), 1 laurea scienze sociali, 2 laurea economia e commercio, 6 laureandi educatori e i rimanenti senza titoli di studio specifici.

Le persone assunte prive di titoli di studio idonei sono figure assunte per brevi periodi e/o la cui assunzione non ha compromesso il rispetto degli standard funzionali per quanto riguarda le comunità, oppure figure che ricoprono ruoli per i quali non è richiesto titolo specifico.

Nel 2024 o per parte di esso risultano assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro 13 persone. Persone assenti per malattia/infortuni (per periodi significativi) maternità obbligatoria e/o facoltativa/ malattia "significative" con sostituzione e aspettative non retribuite (nel 2023 erano 8).

4.6. FORMAZIONE PER I DIPENDENTI, ANNO 2024

Nel corso del 2024 si è continuato il lavoro di monitoraggio ed implementazione circa la risposta ai bisogni formativi del personale dipendente.

Come negli anni scorsi, è stato favorito ed incentivato uno scambio con i Responsabili dei Servizi Socio Sanitari Residenziali da parte della Responsabile Risorse Umane in collaborazione con la sua Assistente, per la stesura e condivisione dei *Piani Formativi* elaborati ad inizio anno (conformi alle richieste da parte delle Normative Vigenti e verificati in sede di ispezione da parte del Servizio di Vigilanza delle diverse ATS) e per una raccolta ed analisi dei fabbisogni formativi specifici.

Tale scambio è stato ulteriormente implementato nel corso del 2024 attraverso la predisposizione e somministrazione di un questionario formativo, strutturato a domande aperte, rivolto a tappeto a

tutti i colleghi membri delle diverse equipe socio sanitarie: tale questionario ha permesso di evidenziare le necessità formative in relazione alle diverse tipologie d'utenza accolta (utenza con caratteristiche e peculiarità specifiche) ed ai servizi erogati alla stessa, nonché di pensare e pianificare Piani Formativi ad hoc. Ma non solo. ha fornito spunti di riflessione e suggerimenti tecnico organizzativi atti a migliorare il lavoro.

Nel corso del 2024 sono state garantite a tutte le equipe di lavoro le formazioni obbligatorie previste da Normativa di Accreditamento, in particolar modo inerenti i temi relativi alla comunicazione, alla gestione dei conflitti e alla relazione di cura con l'utenza ospitata.

In particolar modo sono però da evidenziare e segnalare alcuni grandi temi trattati ed approfonditi attraverso la *formazione*, proposti trasversalmente alle diverse Equipe educative:

- Formazione inerente la Collocazione di Ruolo e l'intervento trattamentale con utenza tossicodipendente. Tale formazione ha coinvolto 6 Equipe Residenziali che insieme hanno lavorato a gruppi, scambiandosi esperienze e contenuti e proseguendo il lavoro già iniziato nel 2023.
- Si è continuata specifica circa la DBT (terapia dialettico comportamentale) finalizzata alla gestione e trattamento di utenti con DUS in comorbidità con problematiche di salute mentale e disregolazione emotiva. .
- Formazione specifica per Educatori all'Infanzia: il Tribunale per i Minorenni e i Servizi di Tutela Minori, la Responsabilità Genitoriale, la Teoria dell'Attaccamento, strumenti di lavoro e buone prassi.
- Formazione specifica per le equipe dei Servizi Specialistici per nuclei Familiari e per la Comunità Educativa Casa Mika circa la rivisitazione del Processo Civile in tema di Responsabilità Genitoriale da parte della Riforma Cartabia e l'istituzione del Tribunale Unico per le Persone, i Minorenni e la Famiglia.
- Addestramento e formazione specifica alle equipe inerente il tema dell'Appropriatezza nella gestione dei Fascicoli Socio-Sanitari, nonché gli aspetti funzionali e gestionali richiesti da Normative di Accreditamento e relativi Protocolli assistenziali e di cura.
- Formazione specifica circa il grande tema del GAP e dei servizi specialistici in tema d'azzardo.

Per quanto riguarda l'Area dell'Inclusione Sociale e del Carcere si è concordato con i diversi Responsabili di Area una delega alla rilevazione dei bisogni formativi dei diversi operatori dei servizi di Riduzione del Danno, Riduzione dei Rischi e Carcere. In questo modo è stato possibile pensare e proporre percorsi formativi ad hoc, specifici per le Aree ed i suoi Servizi.

Sono state garantite per gli stessi anche numerose partecipazioni a formazioni gestite ed organizzate da diversi Enti del terzo settore, dalle ATS di riferimento e da Regione Lombardia.

TITOLO CORSI ANNO 2024	TOT. ORE	N. PARTECIPANTI	N. PARTECIPANTI*ORE CORSO
ADDESTRAMENTO ALLE MANSIONI INTERNE ALLA COMUNITA' 2024	8,5	23	195,5
Addetto antincendio attività medio rischio 2024	8	24	192
Addetto primo soccorso gruppo B/C 2024	12	19	228
ADHD: LA SFIDA DELLE COMORBIDITA' E DELLA DIAGNOSI DIFFERENZIALE	7	1	7
ADOLESCENZA, CYBERSPAZIO E AZZARDO	11	2	22
Aggiornamento carrello elevatore 2024	4	1	4
Aggiornamento primo soccorso gruppo B/C 2024	4	40	160
ALCOLOGIA-NUOVE PROSPETTIVE	3	1	3

ANDARE OLTRE LO SVANTAGGIO	4	3	12
APPROPRIATEZZA E PROGETTAZIONE COMUNITA' DI CREMONA	7	5	35
CARCERE, DIPENDENZE PATOLOGICHE E FARMACI: UN RAPPORTO PROBLEMATICO	2	1	2
corso per assistenti e guide tirocinio	24	1	24
Corso preposti '24	8	2	16
CORSO SOCI 20 GIUGNO 2024	8	6	48
E' POSSIBILE LA SALUTE IN CARCERE?IL PAZIENTE DETENUTO CON DIPENDENZA PATOLOGICA	5	4	20
FOCUS SU DISTURBI DEPRESSIVI SCHIZOFRENIA E CONSUMO SOSTANZE	12	1	12
FORMAZIONE INTERNA AREA INCLUSIONE 2024	24	19	456
FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO PER I NEO ASSUNTI	7	6	42
GESTIONE AMMINISTRATIVA E RENDICONTAZIONE DI UN PROGETTO: MODALITA', PROCEDURE E STRUMENTI	6	1	6
GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO: MODELLI ORGANIZZATIVI A CONFRONTO	7	1	7
GLI STRUMENTI ICF SVILUPPATI PER L'ASSESSMENT, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE OUTCOMES PER LA DISIBILIT	9	1	9
ICAR	21	1	21
IL CURATORE SPECIALE, RUOLI E MANSIONI	2	15	30
IL DANNO DA RIDURRE	7	2	14
IL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO ON- LINE:UNA BUSSOLA PER ORIENTARE L'INTERVENTO	7	4	28
IL LAVORO DI SQUADRA NEGLI INTERVENTI EDUCATIVI	11	7	77
IL RUOLO DEL RESPONSABILE NEL SERVIZIO RESIDENZIALE	4	1	4
IL RUOLO DELL'EDUCATRICE ALL'INFANZIA NELLA COMUNITA' PER NUCLEI FAMILIARI	15	3	45
INCONTRO FORMATIVO PROGETTO "A VOLTE CAPITA CHE...IL GIOCO PRENDA UNA BRUTTA PIEGA 2023-2024"	4	1	4
LA COMUNICAZIONE EFFICACE CON CON L'UTENZA	32	10	320
LA DIAGNOSI PRECOCE DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO: STRATEGIE E STRUMENTI PER L'INVIO AI SERVIZI	4	1	4
LA GESTIONE DEI CONFLITTI ' 24 BES- LASCIOLI	10,5	33	346,5
LA GESTIONE DEL COLLOQUIO INDIVIDUALE 24 - GUADAGNINI	6	12	72
LA RELAZIONE D'AUTO CON L'UTENZA 24	14	7	98
La riservatezza come conseguenza della sicurezza nel trattamenti dei dati personali	2	40	80
LE NUOVE FRONTIERE DELL'AZZARDO ON- LINE	5	1	5

LE PATOLOGIE HPV CORRELATE E LA LORO PREVENZIONE:CONOSCERE E COMUNICARE	16	1	16
L'EDUCATORE E IL CASE MANAGER	2	6	12
LIMITAZIONE DEI RISCHI E RIDUZIONE DEL DANNO: L'ESPERIENZA DI TORINO	15	1	15
LO SVILUPPO DELLE RETICLINICO ASSISTENZIALI PER LE DIPENDENZE	8	4	32
L'UTILIZZO DELLA PEER EDUCATION NEI PROCESSI DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE	12	2	24
MIGRANTI E SOSTANZE	11	1	11
MISURE ALTERNATIVE ALLA CARCERAZIONE IN COMUNITA'	4	52	208
MODALITA' DI INTERVENTO CON L'UTENZA IN CARICO	8	7	56
MONDI MIGRANTI-MIGRAZIONI MARGINALITA' E DIPENDENZE	11	1	11
OLTRE LE MOLECOLE	20	1	20
PREVENZIONE EFFICACE 2.0:INTERVENTI DI COMUNITA',TEORIE,METODI E STRUMENTI OPERATIVI	7	2	14
PROGETTO INDIVIDUALE E PIANO DI ASSISTENZA	4	1	4
PROVA A PRENDERMI Osservare e Riconoscere i pezzi"	17	4	68
RACCORDO CON IL TERZO SETTORE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI PREVISTI DAL PIANO INTEGRATO LOCALE '24	15	1	15
RETE DIPENDENZE ATS VALPADANA LEGGE REGIONALE 14.12.20 N.23	4	4	16
SALUTE MENTALE E GRAVE MARGINALITA'	14	2	28
SALUTE MENTALE, RECOVERY E INCLUSIONE NELLA COMUNITA'	24	1	24
SAPER FARE-SAPER SENTIRE:STRUMENTI DI INTERVENTO NELLA RELAZIONE CON IL PAZIENTE '24	13	35	455
SAPER-SAPER FARE-SAPER ESSERE (DBT)	5	4	20
Sicurezza: formazione generale '24	4	7	28
Sicurezza: formazione lavoratori aggiornamento 2024	6	13	78
Sicurezza: formazione specifica rischio alto '24	12	4	48
Sicurezza: formazione specifica rischio basso '24	4	5	20
Sicurezza: formazione specifica rischio medio '24	8	1	8
SPAZIO AI GIOVANI	15	3	45
STANDARD FUNZIONALI E APPROFONDIMENTO ART.57 CCNL	5	13	65
			3990

5. PRINCIPALI RETI E COLLABORAZIONI ATTIVE CON ENTI PUBBLICI, IMPRESE SOCIALI, ALTRI ENTI NO PROFIT E COMMERCIALI

5.1. SERVIZI INVIANI DEI MINORI

I servizi invianti dei minori e che hanno avuto almeno un minore presente nei nostri servizi residenziali, sia nelle comunità terapeutiche specialistiche, sia nella comunità per minori Casa Mika che nell'Alloggio per l'Autonomia (con la madre) nel 2024 sono stati 52, erano 53 nel 2023, 47 nel 2023 e 49 nel 2022, sia residenti in Lombardia che in altre regioni italiane. A volte gli enti che sono di riferimento per il minore possono essere più di uno, o anche consorzi di comuni. Per quanto riguarda i comuni lombardi di riferimento possono essere anche 2 in base anche alla residenza dei genitori, che possono essere residenti in differenti comuni. Nello stesso tempo un comune o un consorzio territoriale possono avere inserito più minori, questo in particolare per i comuni di Milano e Brescia e altri grandi municipalità. Di fatto la quasi totalità dei minori avuti in carico ha avuto un decreto del Tribunale per i Minorenni che prescrive l'inserimento in comunità educativa o terapeutica con o senza i genitori.

5.2. SERVIZI INVIANI DELLE DIPENDENZE

Nel 2024 l'utenza presente nelle Comunità Terapeutiche e nel Servizio a Bassa Intensità Assistenziale è stata inviata da 26 diverse ATS o ASL (per 3 utenti sconosciuta, l'ATS viene assegnata in un secondo momento dopo l'ingresso nel servizio) erano 30 nel 2023, e da 103 SerD/SMI o NOA (erano 99 nel 2023), sia lombardi che del resto d'Italia. Durante tutto il trattamento terapeutico la comunità terapeutica mantiene con il servizio inviante rapporti per le verifiche del percorso. Tutti i servizi invianti ricevono inoltre le comunicazioni scritte dei movimenti della loro utenza, le relazioni periodiche di aggiornamento e di chiusura del programma da parte degli operatori di riferimento entro 30 giorni dalla dimissione dell'utente.

5.3. ATS E DIPARTIMENTI DIPENDENZE

Con le ATS di Brescia, Bergamo, della Montagna e Val Padana sono stati sottoscritti i contratti che regolamentano l'inserimento degli utenti nelle comunità terapeutiche. Sono inoltre attive collaborazioni con diversi progetti in corso, per i quali si rimanda al capitolo relativo. In relazione alle diverse modalità organizzative scelte dalle 4 nostre ATS si segnala che alcuni rappresentanti della nostra cooperativa sono presenti ai tavoli territoriali delle ATS anche partecipando agli Organismi di Coordinamento Salute Mentale e Dipendenze (OCSMD) sia per quanto riguarda lo sviluppo delle normali attività sia tavoli costituiti in relazione allo sviluppo di attività di Ricerca sui fenomeni del consumo di sostanze e della erogazione dei servizi. Nel 2024, sui territori delle nostre 4 ATS, sono state attivate le Reti Diffuse Dipendenze (ReDiDi), previste dalla legge 23/2020; anche in tali contesti la nostra cooperativa è rappresentata o direttamente o attraverso rappresentanze condivise con tutti gli ETS presenti sui diversi territori.

5.4. COORDINAMENTO ENTI AUSILIARI LOMBARDIA (C.E.A.L.)

Rappresenta 38 enti che gestiscono più di 60 servizi residenziali accreditati per un totale di più di 1400 posti, 2 Servizi ambulatoriali (SMI), 18 "progetti" di riduzione del danno e dei rischi, oltre a numerosi progetti di prevenzione e progetti per adolescenti famiglie in difficoltà in tutte le province della Lombardia. Nel 2024 si è proceduto al rinnovo del direttivo. Il nuovo Direttivo, eletto nel giugno 2024 è così composto: Giovanni

Zoccatelli (presidente) Stefano Rizzi e Rita Gallizzi (Vicepresidenti), Adelmo Fiocchi, Ombretta Garavaglia, Mara Monzittu, Claudia Polli e Carlo Alberto Caiani come consiglieri. Di seguito alcuni temi sui quali il CEAL si è impegnato nell'anno:

Nel corso dell'anno, in relazione alla nuova legge regionale (Legge 23/2020) di revisione del sistema dipendenze, il Tavolo Tecnico (costituito formalmente nel 2022), su indicazione del nuovo Tavolo di Indirizzo Politico insediatosi dopo le elezioni regionali del 2023, ha continuato ad incontrarsi lavorando su due diversi obiettivi. La produzione di un progetto di riforma del sistema ambulatoriale (SerD e SMI) che in futuro si chiameranno SDIP, e lo studio e stesura di un complessivo progetto di revisione dell'intero sistema di offerta residenziale e semi-residenziale. Nei mesi finali dell'anno si è consegnato alla DG Welfare e al Tavolo di Indirizzo, un documento di riforma; purtroppo, su tale proposta, non si è riusciti a trovare una condivisione totale tra rappresentanti ETS e ATS con i rappresentanti dei SerD. In particolare, sugli standard di personale da prevedere nelle sedi Spoke, ci si è divisi e quindi spetterà a RL trovare eventuali soluzioni. Anche sul progetto di riforma del sistema residenziale e semi-residenziale si è lavorato e prodotto molto e, nei primi mesi del 2025 si presenterà una proposta definitiva che contempli anche gli elementi di recepimento dell'Atto di Intesa Stato Regioni del 2024. Si sottolinea in particolare che in tale organismo Tecnico sono stati eletti due rappresentanti del CEAL, Giovanni Zoccatelli e Stefano Rizzi con i relativi supplenti Rita Gallizzi e Claudia Polli.

Un nostro rappresentante, Riccardo De Facci, è delegato a rappresentarci nel Tavolo Regionale per la Salute Mentale. Su questo fronte non si segnalano particolari novità

Costante richiesta di dialogo con la DG Welfare nella persona del Dott. Limosani sui temi di interesse del settore dipendenze. CEAL e Federsolidarietà hanno svolto una azione distinta ma molto coordinata nei confronti di Regione Lombardia e questo ha consentito un maggiore ascolto dei bisogni e delle necessità del settore ma ha anche permesso una maggiore possibilità di incidere sui diversi temi oggetto di attenzione.

E' continuato, presso l'Assessorato Famiglia, il lavoro di confronto e di analisi finalizzato a dare sempre maggiore continuità ai progetti e agli interventi di RDD, e LDR. Tali progetti, sono stati garantiti fino a Marzo 2026. In collaborazione con Federsolidarietà sono state attivate molte interlocuzioni finalizzate a ridurre le esposizioni finanziarie che da sempre caratterizzano la gestione di tali risorse (emissione di fidejussioni e lunghissimi ritardi nei pagamenti) e che per molti enti sono tuttora insostenibili. In vista della scadenza anche dei progetti FSE, Cassa delle Ammende e PRAP, si è lavorato per avere sicurezza di finanziamento di tali attività proponendo nuove ipotesi per ridurre i consueti rischi di vuoto di finanziamento tra un bando e il successivo.

Il direttivo CEAL ha continuato a lavorare nell'ottica della collaborazione con le altre sigle che rappresentano il terzo settore sul tema dipendenze (CNCA, Federsolidarietà, Forum Terzo settore, Com.E, ASAD e Ser.Core) ed in particolare sulla RDD e LDR.

In merito a tutti questi argomenti, sono stati organizzati diversi momenti assembleari di confronto tra gli enti aderenti sia sul tema delle possibili riforme del sistema di offerta, del gioco d'azzardo patologico e sul tema RDR e LDR.

5.5. COORDINAMENTO NAZIONALE COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA (C.N.C.A.)

La cooperativa di Bessimo aderisce al CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti) che è un'Associazione di Promozione Sociale organizzata in 17 federazioni regionali ed a cui aderiscono oltre 250 organizzazioni.

La nostra cooperativa, come nel 2023, ha stimolato e favorito la partecipazione di giovani soci alle assemblee regionali e promosso la partecipazione di nuovi consiglieri alle assemblee nazionali; nonché la partecipazione agli eventi promossi dal CNCA, sia a livello nazionale che regionale, di nuove persone oltre a quelle che già partecipavano a tali eventi; una collega Responsabile di sede ha partecipato a un corso di formazione per coordinatori organizzato da CNCA Lombardia. Si segnalano in particolare la prosecuzione delle molteplici

attività di raccolta di informazioni sulla erogazione dei servizi, attività che hanno consentito al CNCA di svolgere una importante opera di comunicazione e di sensibilizzazione sull'importanza del terzo settore nonché di promozione e valorizzazione dei servizi svolti dagli associati. E' continuata l'attività di promozione della visibilità nazionale dell'opera e delle attività sociali e sociosanitarie non solo come erogazione di servizi per conto del pubblico ma anche un ruolo attivo e propositivo, responsabilizzando sia i territori nei quali operiamo sia gli utenti di cui ci si occupa nei servizi. Anche nel 2024 è continuata la proposta di momenti di riflessione e di confronto, da segnalare per il nostro ambito la particolare attenzione che il CNCA Lombardia sta dedicando al "sistema carcere e esecuzione penale esterna", ma anche la partecipazione attiva in ambito minori e alla Summer School.

- Oltre alla partecipazione ad incontri nazionali, la cooperativa partecipa al Tavolo di lavoro Infanzia , Adolescenza e Famiglia attivo nella federazione lombarda e al tavolo regionale comunicazione attraverso il nostro referente Comunicazione Francesco Vassalli.
- Prosegue anche la partecipazione ad alcuni tavoli nazionali ai quali abbiamo aderito con diverse nostre persone:
- AMBITO COMUNITA'. RESIDENZIALITA' con Marco Dotti
- AMBITO GIOCO D'AZZARDO con Elisa Arcari e Anna Schiavone
- AMBITO RDD con Alessandra Lomini
- AMBITO RDR CONTESTI DIVERTIMENTO con Elisa Arcari
- AMBITO VULNERABILITA' COME POVERTA'
- AMBITO CARCERE con Marco Dotti
- AMBITO PROSTITUZIONE E TRATTA con Alessandra Lomini
- AMBITO ACCOGLIENZA MINORENNI, DONNE E BAMBINI, FAMIGLIE con Nadia Mariotti e Marco Dotti
- AMBITO ADOLESCENTI E POLITICHE GIOVANILI con Elisa Arcari
- DIRETTIVO REGIONALE CNCA LOMBARDIA con Nicola Danesi

5.6. UNIONE COOPERATIVE E ALTRI ENTI

Il rapporto con l'Unione di Confcooperative Brescia è stato proficuo e costante soprattutto in relazione al supporto amministrativo, fiscale, legale e paghe. (la Cooperativa Sociale di Bessimo fa parte del settore Federsolidarietà nel cui consiglio provinciale è presente Nicola Danesi mentre nel consiglio regionale e nel consiglio di presidenza di Federsolidarietà regionale, è presente Giovanni Zoccatelli). Marco Dotti partecipa al tavolo regionale sul tema Giustizia e si è affiancato a Danesi nello sviluppare. In tale contesto si sono affrontate le criticità dei progetti carcere finanziati tramite POR-FSE e Cassa delle Ammende; si sta cercando di analizzare tale attività per evitare i consueti vuoti periodici nei finanziamenti tra un bando e il successivo e rendere maggiormente certi e più facilmente rendicontabili i finanziamenti su tali temi.

La Cooperativa di Bessimo collabora attivamente con il movimento cooperativo: la cooperativa mantiene una costante collaborazione con molte cooperative del territorio prevalentemente coinvolte nell'area delle dipendenze, del carcere e dell'inserimento lavorativo ma anche cooperative di altri settori.

La Cooperativa di Bessimo è inoltre associata al C.G.M. Finance, alla Banca Etica e al Consorzio Confcooperfidi. Con i funzionari del settore lavoro abbiamo sviluppato possibili sinergie e collaborazioni con altre cooperative sul tema dell'esecuzione penale e sui temi delle dipendenze. Nel corso del 2024 si è continuato a lavorare per cercare di elaborare posizioni comuni con il CEAL, da portare nei diversi tavoli di consultazione aperti da Regione Lombardia in particolare in relazione alla revisione del sistema regionale delle dipendenze. Tale lavoro ha avuto come obiettivo quello di aumentare la nostra rappresentanza politica e sindacale nei confronti del nostro principale decisore politico. L'intenso lavoro di rappresentanza politica e sindacale ha favorito un maggior riconoscimento dei nostri temi sul piano politico e amministrativo regionale con l'introduzione di importanti elementi di supporto economico relativi al rinnovo contrattuale, ma anche di riconoscimento delle competenze che il Terzo Settore in generale e la cooperazione sociale in particolare fornisce al sistema sanitario, sociosanitario e sociale di Regione Lombardia.

5.7. CONSORZIO GLI ACROBATI BRESCIA

Nel 2010 la Cooperativa di Bessimo, la Cooperativa Il Calabrone, la Cooperativa Gaia e il Consorzio Tenda hanno costituito il Consorzio Gli Acrobati con lo scopo di gestire insieme i servizi ambulatoriali-territoriali delle dipendenze sul territorio di competenza dell'ATS di Brescia. Nel 2012 il Consorzio Tenda è uscito dalla società per motivi connessi alla ricapitalizzazione del Consorzio Gli Acrobati (il loro regolamento non lo consentiva).

Ad oggi il Consorzio ha attivato un servizio multidisciplinare integrato (S.M.I.) accreditato dal sistema sociosanitario di Regione Lombardia, con sede a Concesio (Bs) e a contratto con ATS BS.

Gli Acrobati Onlus opera per l'interesse generale della Comunità con attività di prevenzione e cura per i problemi correlati all'uso di sostanze legali (alcol e tabacco), di sostanze illegali (cannabis, cocaina, eroina, ketamina, ecc.) e disturbi correlati al gioco d'azzardo. Da anni stiamo cercando di sviluppare servizi rivolti a persone con problemi connessi ad un abuso di internet, giochi on line, smartphone, cybersex.

Il 2024, oltre per la gestione delle consuete attività dello SMI, dei progetti, dello spazio Officina Giovani e dei rapporti con altri servizi, è stato caratterizzato dalla progettazione, sistemazione e accreditamento della nuova sede dello SMI a Desenzano che si concretizzerà nei primi mesi del 2025. Si è trattato e si tratterà di un grande impegno ed investimento su un territorio sul quale da molti anni abbiamo già sviluppato relazioni e progettualità.

Nel 2024 abbiamo assistito ad una sostanziale conferma della richiesta di cura; complessivamente hanno fatto accesso allo SMI, per tutte le tipologie di UO più di 800 persone.

Anche nel 2024 il Consorzio ha risposto alle numerose richieste di aiuto di persone con problemi connessi all'uso di sostanze stupefacenti, alcol, gioco d'azzardo, internet e dei loro familiari. In particolare per agevolare l'aggancio precoce delle persone con problemi connessi alle "nuove dipendenze" lo S.M.I. Gli Acrobati ha attivato alcuni sportelli territoriali per la presa in carico di giocatori d'azzardo patologici e loro familiari sui territori dell'Ambito 1 Brescia, Ambito 4 Valle Trompia, Ambito 6 Palazzolo, Ambito 10 Montichiari, Ambito 11 Lago di Garda (Desenzano d/G) e Ambito 12 Valle Sabbia (Villanuova s/Clisi).

A partire dal 2019 abbiamo attivato un importante progetto di limitazione dei rischi sul territorio di Desenzano del Garda e del lago di Garda in generale, denominato QB. È la prima volta che viene avviato un progetto di LdR su questo territorio, rivolgendoci in particolare ad adolescenti, giovani, famiglie e scuole.

Dal 2020 abbiamo potenziato i percorsi terapeutici per gli art.186-187 del codice della strada (c.d. "commissione patenti") ed abbiamo iniziato le attività di certificazione di non alcol/tossicodipendenza per alcune specifiche categorie di lavoratori.

Di seguito alcuni dati del 2024 relativi agli utenti in carico:

- n. 890 persone (259 nuovi utenti e 117 rientrati in carico)

DI CUI

- n. 411 persone con problemi connessi all'uso di sostanze stupefacenti
- n. 92 persone con problemi connessi all'uso di alcol
- n. 84 giocatori d'azzardo patologici e da Internet addiction disorder
- n. 46 persone per commissioni patenti
- centinaia di consulenze offerte gratuitamente alle famiglie.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al bilancio sociale de "Gli Acrobati s.c.s. Onlus".

5.8. CONSORZIO SUL SERIO

La Cooperativa di Bessimo è membro del Consorzio, e partecipa al CDA con un proprio delegato, confermato nel rinnovo cariche nell'assemblea elettiva del 24 maggio 2024. La cooperativa di Bessimo è coinvolta nel programma 2 "Lotta alla povertà" inerente le azioni di prossimità e di bassa soglia. La collaborazione con le diverse realtà aderenti all'ATI Impronte sociali ha permesso l'apertura del Drop-in in Via Civerchi n.7, quale sede del progetto di Riduzione del Danno descritto nel proseguo del testo.

5.9. COOPERATIVA TOTEM

La cooperativa sociale di tipo B Totem nasce nel 1999 per volontà di tre persone desiderose di voler realizzare un progetto di cooperazione in un contesto territoriale molto delimitato e circoscritto, caratterizzato da un sistema economico scarso dal punto di vista della diversificazione, in quanto quasi l'intera economia si reggeva per la presenza di una importante industria del settore elettrico. Il territorio quello della Valle Seriana, il paese quello di Parre. Da subito connotandosi come "piccola cooperativa" non ha mai voluto nel corso degli anni modificarne la natura originale. La costante volontà nella sperimentazione di nuove attività che potessero essere strumento o volano per l'integrazione delle persone svantaggiate si è tradotta nel concreto nell'attivazione di laboratori artigianali di Falegnameria, Lavorazione cuoio, restauro mobili con un coinvolgimento di persone modesto, in quanto convinti che solo nelle piccole dimensioni possa svilupparsi quella relazione significativa tra le persone.

Le attuali attività sono: gestione laboratori per la produzione, la lavorazione di beni mobili e manufatti in genere con particolare riferimento ai prodotti e servizi dell'economia sociale e solidaristica; il confezionamento e assemblaggio di manufatti e cablaggi per conto terzi ivi compreso il magazzinaggio e il trasporto; la manutenzione e ristrutturazione di immobili attraverso l'organizzazione e la gestione di attività di global service per conto di privati ed enti pubblici compresi lavori di falegnameria, restauro, serramentistica, tinteggiature e piccoli lavori edili; l'assunzione di lavori di sgombero, traslochi, facchinaggio, manutenzione del verde e pulizie in genere; attività di osservazione, monitoraggio e accompagnamento di persone inviate da Enti in particolare dell' area della grave emarginazione. L'attività della Cooperativa si svolge prevalentemente nella città di Bergamo e nel territorio provinciale, con la sola eccezione del servizio di pulizie delle Sedi di Cooperativa di Bessimo a Concesio (BS) e Brescia. La Cooperativa di Bessimo è socia della Cooperativa Totem.

5.10. UNIVERSITÀ

5.10.1. Accoglienza tirocinanti

Nel corso dell'anno sono state stipulate o ancora valide le convenzioni di tirocinio con le seguenti università e istituti:

- Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia/Milano
- Università Degli Studi di Bergamo
- Università degli studi di Brescia Facoltà di Medicina e Chirurgia (IAL)
- Università Bicocca degli Studi di Milano;
- Università degli studi di Parma;
- Università di Padova;
- Fondazione ENAIP Lombardia- Università degli studi di Brescia;
- Università Brescia – Economia;
- Università telematica e-campus Novedrate Como (criminologia);
- Università Pegaso (master ambito sanitario);
- Scuola Psicoterapia Parazzoli (psicoterapia);
- Scuola Lyceum;
- Scuola di Specializzazione CGV Livorno (psicoterapia);
- Scuola ACA.B.S. Reggio Emilia (psicoterapia);
- Libera accademia di belle arti – arteterapie;
- Istituto psicoterapia relazionale integrata;
- Ciels: Scienze della Mediazione Linguistica con Indirizzo in Sicurezza e Difesa Sociale;
- Cornucopia Soc.Coop.Sociale - E.T.S. (ASA/OSS);
- Scuola Specializzazione Psicoterapia Psicodrammatica Brescia;

- Centro Terapia Cognitiva S.r.l (CO);
- Scuola Di Psicoterapia Psicodinamica Adleriana;
- Teatri Possibili Milano- teatro counselling;
- Associazione di psicologia cognitiva;
- CGV- Centro Gestalt Viva Claudio Naranjo (psicoterapia);
- E-shinui- centro di consulenza sulla relazione;
- Istituto Alfred Adler Milano (psicoterapia);
- C.PM S.N.C. (psicomotricità);
- Liceo Golgi di Breno – scienze umane;
- Istituto Ivan Piana Lovere – scienze umane.

Quest'anno si sono gestiti 34 tirocinanti di cui:

- 5 hanno terminato il tirocinio iniziato nel 2023 e terminato nel 2024;
- 9 hanno iniziato il tirocinio nel 2024 e lo concluderanno nel 2025;

Le Università e Scuole da cui provengono i tirocinanti sono:

Università Bergamo	Sc. Educazione
E-campus	Criminologia
Ciels-scuola superiore per mediatori linguistici	Mediazione linguistica
Istituto Alfred Adler Milano	Psicoterapia
Scuola di specializzazione Cgv Livorno	Psicoterapia
Cgv Centro Gestalt Viva Claudio Naranjo	Psicoterapia
Università Bergamo	Sc. Educazione servizi sociali L-19
Università Cattolica Brescia	Sc. Educazione e formazione
Liceo Golgi Breno	Sc. Umane
Cornucopia	Oss
I.A.L. Brescia	Educazione professionale
Università Cattolica Milano	Psicologia clinica
Università Parma	Sc. Educazione
Istituto Ivan Piana Lovere	Sociale
C.pm s.n.c.	Psicomotricità'
Enaip Lombardia	Educazione professionale

Le Comunità e i servizi coinvolti nell'accogliere i tirocinanti sono state:

- Bessimo
- Capo di Ponte
- Carcere Brescia
- Cellatica
- Cividate
- Fara
- Gottolengo
- Manerbio
- Paitone
- Pontevico

- Pudiano
- Rogno
- San Giorgio

La struttura dove svolgere il tirocinio viene individuata considerando le richieste del tirocinante (obiettivo e modalità del tirocinio, luogo di residenza del tirocinante), le disponibilità delle comunità e/o dei servizi della Cooperativa e i vincoli relativi all'obbligo della formazione sulla sicurezza.

5.11. ASSOCIAZIONE CASELLO 11

Al 31/12/2024 risultano iscritti all'Associazione num. 87 Volontari, 78 dei quali prestano servizio attivo in 19 diversi contesti, residenziali e non, della Cooperativa di Bessimo ONLUS (9 dei soci iscritti nel registro appartengono al personale della Cooperativa e non svolgono attività di volontariato attivo).

Dei 74 Volontari iscritti al 31/12/2023, 6 hanno smesso di prestare servizio e sono stati dimessi dall'ODV, mentre 19 nuove persone sono state inserite nel corso del 2024. Tale variazione in crescita è stata regolarmente riportata nel doppio registro anagrafe dell'Associazione, cartaceo e digitale, e di seguito comunicata al riferimento assicurativo AGEMOCO per modificare e regolarizzare la polizza RC stipulata e in corso. Entro il 30/06/2025 il dato verrà aggiornato anche sulla piattaforma RUNTS, a margine del deposito dei bilanci sociale ed economico 2024, come da normativa per gli ETS iscritti al Registro.

In piena continuità con quanto messo in campo negli anni precedenti i Volontari presenti nei diversi contesti della Coop di Bessimo hanno svolto e facilitato una variegata gamma di attività, portando un prezioso valore aggiunto e le proprie competenze ad arricchire le unità d'offerta dei Servizi residenziali e dei contesti altri dove hanno prestato servizio.

Tra le proposte e le attività dei Volontari si annoverano momenti di gruppo e/o individuali strutturati o legate al tempo libero, realizzati all'interno di laboratori espressivi o artistici, di pratica yoga o biodanza; attività di manutenzione delle Strutture o coltivazione dell'orto; accompagnamenti degli Ospiti; attività sportive, ludiche, ricreative svolte all'esterno delle Strutture; unitamente al supporto nelle coperture del turno, sia nei contesti residenziali (ove necessario e previsto anche nella fascia notturna), che in contesti come lo sportello SO-Stare di via Orzinuovi; o a supporto delle realtà carcerarie di Verzano e Nerio Fischione, nell'ambito dei centri diurni interni ed esterni dei rispettivi istituti penitenziari. Nelle unità d'offerta di riduzione del danno presenti sul territorio di Bergamo prestano il loro servizio e la loro professionalità a titolo gratuito 4 medici ed un veterinario.

Nel corso dell'anno è stata mantenuta attiva la pagina Facebook dell'Associazione, sulla quale dal mese di Gennaio 2022 vengono postate testimonianze fotografiche e video delle uscite e delle attività realizzate dai Volontari Casello 11 e dagli Ospiti delle Comunità della Coop di Bessimo, che nel corso dell'anno hanno aderito a diverse iniziative promosse dall'ODV.

Numerose sono state le uscite e le attività più realizzate nel corso del 2024 con le/gli Ospiti dei servizi Residenziali della Coop di Bessimo: ciaspolate c/o Gaver/Monte Muffetto/Maniva; Escursione-trekking e ferrata presso alcune località in zona Brescia e Provincia (Parco delle Fucine, Pilzone. Grotta delle Sette Stanze, val bertone, Corna Trenta Passi, Punta Sasso, Monte Guglielmo); attività di supporto alla Brescia Art Marathon; Partecipazione ad alcune gare ciclistiche ("Re Stelvio" e la gara "LIFE - no drugs be free" promossa dall'Associazione Sport e comunità); arrampicate/ferrate presso la falesia Corna Rossa, Debolandia, Virle, località Monte Albano; Partecipazione alla 29esima edizione del Raduno Sportivo delle CT; Allestimento Altar de muertos e attività di relativa spiegazione e condivisione c/o Pinacoteca Tosio-Martinengo di Brescia e molto altro che ha coinvolto molte persone inserite nei servizi residenziali.

Per quanto riguarda le attività non rivolte e destinate ai soli servizi residenziali afferenti alla Coop di Bessimo, dal mese di novembre 2023 sono state avviate e portate avanti una serie di attività svolte in riferimento all'ex Art 78 dell'ordinamento Penitenziario, che sono state riservate alle/agli Ospiti dei due Istituti Penitenziari di Brescia Nerio Fischione e Verzano. In primis è stata data continuità al progetto di gruppo rivolto alle donne

detenute presso la Casa di reclusione di Verzano "IL FILOS", che nel corso delle settimane ha poi visto cambiare il proprio nome in "L'ORA DEL TE". L'esperienza, avviata lo scorso 19 novembre 2023, ha visto impegnate tre volontarie dell'Associazione, ogni domenica pomeriggio dalle ore 14 alle 17. Tra le attività proposte sono state realizzate delle partite di bowling nei corridoi della sezione, visione di film, tombola con premi, momenti di confronto su temi emersi durante il pomeriggio (informazioni sui servizi residenziali, informazioni sui servizi esterni al carcere). Mediamente sono state presenti tra le 25/30 donne. Sempre all'interno dell'Istituto di Verzano è stato realizzato un corso di cucina, che ha compreso la realizzazione di un ricettario scritto a mano con alcune ricette anche in arabo e in cinese. Nel mese di Giugno 24 è stato inaugurato lo spazio diurno esterno "A Levar l'Ancora2" presso l'Oratorio di via Moretto a Brescia, al quale l'Associazione ha aderito come ente partner della Coop di Bessimo. L'obiettivo del progetto è stato la sperimentazione di uno spazio diurno estremo rivolto a persone in art.21 presenti presso la Casa Circondariale Nerio Fischione, persone in affidamento esterno presenti in servizi housing o in affidamento presso la famiglia. Lo spazio diurno è rimasto aperto due volte alla settimana dalle ore 9.30 alle 14. In questo senso la presenza costante di due volontarie ha supportato gli operatori nella preparazione dei pasti e nelle attività individuali e di gruppo realizzate nel contesto. A margine di queste attività sono state inoltre realizzate le seguenti e relative iniziative di sensibilizzazione pubblica:

- Il 18 luglio è stato celebrato il Nelson Mandela Day, giornata a sostegno delle Nelson Mandela Rules che tratteggiano i Diritti fondamentali dei detenuti e le regole di base per l'attuazione di un trattamento penitenziario. Attraverso l'iniziativa "Le persone detenute contano. Voci dalle Carceri di Brescia" sono state raccolte e scritte su dei cartelli una serie di testimonianze delle/dei detenuti, che sono state condivise ed esposte durante azioni di flash mob lungo gli esterni degli Istituti Penitenziari e durante la serata realizzata c/o Largo Formentone, nella quale sono state lette tre lettere di detenuti ed è stato proiettato il documentario "11giorni".
- Il 15 settembre è stato realizzato un mercatino di autofinanziamento in occasione della festa Patronale del quartiere Sant'Eufemia
- In occasione con la Giornata Internazionale per la pace di sabato 21 settembre il gruppo delle donne detenute ed il gruppo Diritti Umani della Casa Circondariale Nerio Fischione di Brescia hanno deciso di partecipare alla campagna lanciata da Save the Children "Coltiviamo la pace". La partecipazione si è concretizzata nella realizzazione di striscioni e fiori di carta che inizialmente e per l'occasione sono stati esposti all'esterno di Verzano e ad oggi rimangono esposti nel corridoio centrale dell'istituto.
- Il 23 settembre 2024 la volontaria Gabriella Feraboli ha partecipato in veste di relatrice all'evento LA SOLITUDINE DELLE DONNE IN CARCERE organizzato dal Centro di Documentazione e Informazione sulla Salute di Genere.

Come ogni anno a Natale nei due Istituti penitenziari sono stati consegnati un totale di 500 pacchi natalizi contenenti beni di prima necessità accompagnati da un bigliettino di auguri realizzato dagli alunni di alcune scuole elementari del territorio. Un impegno organizzativo durato da fine ottobre a metà dicembre in collaborazione con la Garante dei diritti dei detenuti Dott.ssa Ravagnani che ha visto partecipare 20 realtà territoriali ed alcuni singoli cittadini nella donazione dei beni, che successivamente sono stati confezionati dalle/dagli Ospiti del Centro per DGA Regina di Cuori. In ultimo, a fine dicembre 2024 è stata realizzata l'apertura di un appartamento per l'accoglienza temporanea di donne in esecuzione penale esterna c/o un appartamento trilocale sito a Concesio, gestito in collaborazione con Cooperativa di Bessimo, in relazione al quale si collaborerà con Fondazione ASM.

5.12. ALTRE COLLABORAZIONI ATTIVE

- COMUNI, CONSORZI DI COMUNI, PROVINCE in relazione all'inserimento di bambini nei servizi residenziali;
- CENTRI PER LA GIUSTIZIA MINORILE in relazione all'inserimento di ragazzi minorenni;
- UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA in relazione alla gestione di utenti in affidamento in prova al servizio sociale;

- SCUOLE ED ENTI LOCALI in relazione all'attività di prevenzione;
- CONGREGA DELLA CARITA' APOSTOLICA in relazione all'attività di Housing Sociale;
- COOPERATIVE SOCIALI in relazione alla collaborazione su progetti e attività comuni;
- FORUM LOCALE DEL TERZO SETTORE dove istituito presso le ATS;
- COMITATO CREMONESE DEI DIRITTI UMANI;
- UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI E ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI PROMOZIONE SPORTIVA DELLE COMUNITÀ in relazione all'attività sportiva in alcune comunità;
- CLUB ALPINO ITALIANO in relazione all'attività di montagnaterapia in una comunità;
- AZIENDE VARIE e FORNITORI in relazione alla gestione dell'attività ergoterapica.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Per raggiungere gli obiettivi e realizzare la Mission, la Cooperativa di Bessimo gestisce:

- 14 comunità terapeutiche residenziali (di cui una con un modulo di comorbidità psichiatrica, sei con moduli per per poliassuntori e alcol dipendenti e quattro totalmente specialistiche per il trattamento di nuclei familiari);
- un Servizio di Bassa Intensità Assistenziale;
- una comunità educativa per minori e madri in difficoltà;
- una comunità residenziale per il gioco d'azzardo patologico,
- una rete di appartamenti per l'housing sociale per persone fragili (24 posti) e per persone in esecuzione penale esterna (33 posti);
- servizi di riduzione del danno nelle città di Bergamo, Brescia, Crema, Cremona e Mantova;
- servizio di limitazione dei rischi in Valle Camonica;
- interventi di prevenzione;
- interventi per il contrasto al gioco patologico;
- servizi di supporto a persone in difficoltà (carcere, condominio);
- un servizio di counseling rivolto a familiari di persone con problemi di dipendenza "Con4atto";
- servizi di supporto (Servizio Accoglienza, Sede Amministrativa, Sede Area Strategica, Ufficio Legale);
- servizio educativo all'interno di un Reparto Ospedaliero di Riabilitazione Alcolologica. Il dettaglio delle attività del 2024 per ogni servizio elencato, è di seguito presentato.

6.1. I SERVIZI E I BENEFICIARI DELL'AREA RESIDENZIALE

6.1.1. Servizio Accoglienza

Nel corso del 2024 il Servizio Accoglienza ha ricevuto 668 segnalazioni di ingresso (persone effettive), provenienti dai SerD/ SMI/ NOA delle ATS appartenenti al nostro bacino d'utenza.

Le richieste totali extra lombarde nel 2024 sono state 17, mentre erano state:

- 30 nel 2023
- 47 nel 2022.
- 34 nel 2021

Delle 668 segnalazioni il Servizio Accoglienza ha effettuato prevalentemente per la valutazione colloqui in presenza, in totale il servizio ha svolto 298 colloqui, di cui 25 in carcere. Si sono effettuati inoltre 30 colloqui presso il Reparto di Alcolologia del Richiedei di Palazzolo.

Nel 2024 sono stati gestiti:

- 668 nuovi contatti
- 353 pre-ammissioni alle varie strutture
- 264 persone effettivamente inserite (si ricorda che una persona può effettuare più inserimenti nello stesso anno)
- 34 trasferimenti interni alle nostre diverse strutture (sia temporanei che definitivi).

Continuano le richieste di inserimento di persone che fanno uso principalmente di alcol, si confermano gli inserimenti di persone con cure farmacologiche importanti e con problematiche sanitarie di rilievo. Per alcune persone la terapia è stata mantenuta anche durante il percorso comunitario, mentre per altri è stata scalata e poi interrotta. L'esperienza acquisita negli anni precedenti ci ha portati a continuare gli inserimenti di utenti con problematiche psichiatriche lievi, ma si segnala un maggior numero di richieste in Comorbidità Psichiatrica, anche molto gravi. Si riorganizzeranno i moduli, introducendo quello di Comorbidità Psichiatrica nelle due comunità maschili di Cremona e di Fara Olivana. Nel 2024 le richieste di inserimento di persone con cittadinanza non italiana sono state complessivamente 65, come al solito sono state valutate tenendo conto dei requisiti richiesti dalla Cooperativa di Bessimo e sono stati effettivamente inserite 52 persone. Nel 2024 sono state respinte complessivamente 144 richieste. Negli anni precedenti: nel 2023 erano state

respinte 82 richieste e nel 2022 erano state respinte 51 richieste. Si conferma l'incremento del numero di richieste respinte. I dinieghi sono legati prevalentemente alle richieste di utenti donne in doppia diagnosi, per aumento di autolesionismo, tentati suicidi, disturbi alimentari e forme di aggressione e violenza gravi.

6.1.2.Servizio Consulenza Legale

Il Servizio Accoglienza ha il compito di informare e formare tutti gli operatori delle diverse Comunità Terapeutiche della Cooperativa di Bessimo in relazione alle problematiche penali che riguardano i pazienti delle loro sedi. In particolare cerca di ricostruire le posizioni penali di tutti gli utenti pregiudicati in modo da evitare il verificarsi di ordini di carcerazione inaspettati a causa di sentenze divenute esecutive. Il servizio Accoglienza ha curato e collaborato con le varie Comunità alla documentazione relativa alle varie procedure penali, ciò si è svolto nello specifico attraverso consulenze informative, dichiarazioni di presenza per le varie udienze; consulenze e/o segnalazioni di eventuali interruzioni ai vari organi competenti; consulenze e/o procedure per eventuali scarcerazioni. Durante l'anno sono avvenute 10 carcerazioni: 6 per revoche e 4 per altri motivi. Le persone sottoposte a limitazioni della libertà al 31 Dicembre 2024 che risultano inserite presso le nostre diverse Comunità Terapeutiche sono 73:

- 41 utenti con la misura dell'affidamento in prova al servizio sociale;
- 9 utenti con l'affidamento provvisorio;
- 4 utenti con la misura della detenzione domiciliare;
- 8 utenti agli arresti domiciliari;
- 1 utente in affidamento ordinario
- 2 utenti in messa alla prova
- 3 utenti in sorveglianza speciale
- 1 in libertà controllata
- 1 in libertà vigilata
- 1 in obbligo di firma
- 1 in obbligo di dimora

6.1.3. Comunità di Adro

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa femminile con Modulo di trattamento specialistico per pazienti in comorbidità psichiatrica. Accreditata per 15 posti: 5 Modulo doppia diagnosi e 10 trattamento terapeutico riabilitativo.												
Tipologia utenza	Donne tossicodipendenti anche in comorbidità psichiatrica, in affidamento ai servizi sociali e in misure alternative al carcere.												
Composizione équipe	1 Responsabile, 5 educatori professionali, 2 educatori turnisti, 1 medico psichiatra, 1 supervisore, 1 psicologa e 1 infermiere. E' prevista un'équipe settimanale educativa e un'équipe mensile multidisciplinare. La supervisione è a cadenza quindicinale.												
Punti centrali del programma terapeutico.	Attività educative, gruppi educativi a tema, attività di laboratorio ergoterapico, colloqui individuali con psichiatra, psicologa, case manager ed educatore, attività di bioenergetica, riunione generale e organizzativa, lezioni di feldenkrais, attività di fitness e palestra e teatroterapia.												
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto terapeutico e riabilitativo individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. La durata media del percorso va dai 18 ai 36 mesi.												
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2024 sono entrate nella comunità di Adro per svolgere un programma terapeutico 14 donne adulte. A queste pazienti si aggiungono le altre 15 già presenti nel servizio alla data del 1 gennaio 2024, per un totale complessivo di 29 utenti. La media giornaliera complessiva di presenze delle utenti è stata di 14.1. L'età media delle donne presenti nella comunità di Adro è stata di 40 anni; il range di età delle ospiti varia da 25 a 64 anni. Questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso delle utenti. Esito programmi chiusi nel 2024 <table><tr><td>Conclusi positivamente</td><td>13</td><td>72%</td></tr><tr><td>Interrotti</td><td>4</td><td>22%</td></tr><tr><td>Trasferimento interno</td><td>1</td><td>6%</td></tr><tr><td>Totali</td><td>18</td><td>100 %</td></tr></table>	Conclusi positivamente	13	72%	Interrotti	4	22%	Trasferimento interno	1	6%	Totali	18	100 %
Conclusi positivamente	13	72%											
Interrotti	4	22%											
Trasferimento interno	1	6%											
Totali	18	100 %											
Incontri con i servizi	Si sono svolti 67 incontri con Ser.D/SMI, di cui 38 in presenza 29 da remoto; 2 incontri con CPS; 5 accompagnamenti c/o Acli e CAF; 2 incontri con Amministratore di Sostegno; 39 accompagnamenti presso Spazio Neutro per incontri con minori; 8 incontri protetti per minori da remoto; 16 incontri con servizio tutela minor di cui 10 in presenza e 6 da remoto; 5 accompagnamenti ufficio dell'impiego; 2 accompagnamenti tribunale; 2 incontri con strutture per trasferimento utenti; 2 accompagnamenti al canile Aidar; 46 accompagnamenti utenti fuori struttura (acquisti, estetista, posta, ritiro referti, comune); 5 corsi per reinserimento lavorativo (centro dell'impiego); 22 accompagnamenti presso la psicologa del servizio per EMDR.												
Attività culturali e con il territorio	Nel 2024 si sono svolti 7 incontri con gli AA; serate in compagnia dei volontari a cadenza settimanale; 1pranzo sushi con volontari e utenti e 1 cena in pizzeria con fornitori lavoro; 2 gite al lago; 5 uscite per camminate con volontario; 1 arrampicata in montagna; 1 ciaspolata con volontari; partecipazione al pranzo in occasione del Natale presso la Comunità di Gottolengo; 7 S.Messa con volontario; 6 uscite serali: 1 gara ciclistica Bormio-Stelvio; 1 uscita in Galleria d'arte a Palazzolo S/O e 1 mostra a Brescia.												
Attività con le famiglie	46 incontri con famigliari; 1 incontri famigliari con operatore di riferimento; 70 uscite a casa; 12 uscite con parenti.												
Attività sanitarie	19 visite specialistiche, 8 visite ginecologiche, 7 pap-test; 33 visite dentistiche; 28 prelievi ematici; 7 esami strumentali; 12 visite in ambulatorio del medico di base; 11 ecocardiogramma; 1 visite per rinnovo patente; 1 Wais con dott.ssa Zanetti; 3 visite oculistiche; 1 somministrazione vaccino; 5 visite presso il centro disturbi alimentari di Gussago.												
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Il 2024 è stato caratterizzato da una buona stabilità del gruppo per gran parte dell'anno. Anche l'équipe è stata stabile. La stabilità del gruppo e dell'équipe hanno permesso di portare avanti attività ludiche ed educative e consolidare il lavoro già nell'anno precedente e ha consentito una continuità nel lavoro terapeutico. E' stata introdotta l'attività di Feldenkrais.												

6.1.4. Servizio di Bassa Intensità Assistenziale: Bessimo 2

Profilo generale del servizio	Il Servizio di Bassa Intensità Assistenziale è un’unità d’offerta accreditata dalla Regione Lombardia come servizio strutturato in due appartamenti per un numero complessivo di posti 8 accreditati per adulti.														
Tipologia utenza	Persone certificate per dipendenza patologica in carico a servizi territoriali.														
Composizione équipe	1 Responsabile, 2 educatori professionali. E’ prevista un’équipe settimanale educativa. Lo Staff ha trovato una stabilità, che ci consentirà di riprendere alcuni strumenti come gruppi educativi tematici programmati dallo staff con cadenza ogni 45 giorni. Si aggiunge allo staff la posizione di 1 educatore a supporto della equipe per 8 ore settimanali.														
Punti centrali del programma terapeutico	Il percorso residenziale può durare fino a 18 mesi prorogabili. Gli obiettivi del percorso sono: attivazione nelle persone accolte di un’attenzione alla propria salute psicofisica, per un miglioramento della qualità della vita nel suo insieme; riabilitazione delle competenze sociali; promozione di percorsi di autonomia possibile, al fine di evitare una permanenza definitiva.														
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto riabilitativo individualizzato con definizione di obiettivi compatibili con la struttura generale dell’intervento terapeutico del servizio. Il progetto individualizzato prevede verifiche periodiche per valutarne l’andamento.														
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Il target di utenza della Bassa Intensità Assistenziale della Cooperativa di Bessimo si conferma essere caratterizzato da ospiti prevalentemente di sesso maschile. Nel corso del 2024 sono entrati 5 maschi adulti. A questi si aggiungono gli altri 6 già presenti al 01 gennaio 2024, per un totale complessivo di 11 utenti. La media giornaliera degli utenti presenti è stata di 6,1. L’età media degli utenti in carico al servizio è di 50 anni, il range di età degli ospiti varia da 29 a 60 anni. Questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso degli utenti. Esito programmi chiusi nel 2024: <table><tr><td>Conclusi positivamente</td><td>2</td><td>50%</td></tr><tr><td>Allontanamento</td><td>1</td><td>25%</td></tr><tr><td>Ragioni sanitarie</td><td>1</td><td>25%</td></tr><tr><td>Totale</td><td>4</td><td>100%</td></tr></table>			Conclusi positivamente	2	50%	Allontanamento	1	25%	Ragioni sanitarie	1	25%	Totale	4	100%
Conclusi positivamente	2	50%													
Allontanamento	1	25%													
Ragioni sanitarie	1	25%													
Totale	4	100%													
Incontri con i servizi invianti	25 incontri con i SerD (SMI Mago di Oz Pisogne e Rezzato, Ser.D di Brescia, SerD di Darfo B.T., SerD di Milano, SerD di Bergamo). Si sono fatti anche n.3 incontri all’Uepe di Brescia.														

Attività culturali e con il territorio	Nel corso del 2024 si sono organizzate delle uscite di gruppo, funzionali sia per le dinamiche interne del gruppo utenti sia per far sperimentare “sani” momenti ludico ricreativi. Si sono programmate anche delle uscite in autonomia degli utenti, sia livello singolo, sia a coppie. Per gli spostamenti vengono utilizzati le biciclette che offre il Servizio, in prevalenza mezzi pubblici, i mezzi aziendali fornito dal posto di lavoro, i mezzi della comunità terapeutica di Rogno e/o gli automezzi personali degli utenti, se presenti. Numerose sono le collaborazioni attivate con Associazioni/Agenzie che hanno consentito ad alcuni utenti, di sperimentarsi nel lavoro e consolidare o implementare abilità professionali. 3 utenti hanno partecipato al progetto di “Recupero terra e vita”, tutti e 9 gli utenti passati nel servizio hanno avuto uno o più contratti di lavoro con ditte o cooperative sociali del territorio. Per le richieste personali c’è la presenza degli educatori che rimandano all’équipe le decisioni principali. E’ sempre auspicabile una supervisione per l’équipe.
Attività con le famiglie	21 incontri con i famigliari (genitori e fratelli o sorelle o altri parenti e partner).
Attività sanitarie	Le attività sanitarie sono gestite in autonomia dalle persone presenti nella struttura, risulta difficile poterne definire la quantità. Quasi la metà degli utenti ha problematiche riconducibili a malattia infettive (HIV e HCV); 1 utenti percepisce la pensione d’invalidità, di cui uno è ancora in carico all’oncologia di BS. È stata mantenuta la presa in carico infettivologica per gli ospiti HIV+ e HCV+ presso gli ospedali di Brescia. Inoltre, per un utente, si è predisposta a presa in carico c/o il CPS dell’ospedale di Esine.
Sintesi lavoro svolto e conclusioni finali	Si continua la collaborazione con le cooperative del territorio per gli inserimenti lavorativi e con delle aziende sempre del territorio. Le cooperative con cui si è collaborato sono state: Rosa Camuna e Rosa camuna ambiente, Detto Fatto, il Piccolo sentiero, l’Agricola, Secoop, Le aziende coinvolte sono state la Lucchini srl., Moka, Trombini group.

6.1.5. Comunità di Bessimo

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa con modulo alcol e polidipendenti. Accreditata per 24 posti: 6 alcol e polidipendenti e 18 terapeutico riabilitativi
Tipologia utenza	Maschi tossicodipendenti e alcolisti, anche in affidamento ai servizi sociali a arresti domiciliari.
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali, 2 turnisti, 1 educatore professionale part time, 1 figura senza titolo che copre otto ore tutti i sabati, 1 medico psichiatra, 1 psicoterapeuta, 1 infermiere, 1 supervisore. E’ prevista un’équipe settimanale educativa ed un’équipe mensile multidisciplinare. La supervisione è a cadenza quindicinale.

Punti centrali del programma terapeutico.	Attività educative, gruppi terapeutici e psicoeducativi, gruppi ludici ricreativi, gruppo sportivo, attività di laboratorio, uscite sul territorio, riabilitazione sociale, reinserimento lavorativo, colloqui individuali educativi, psicologici, psichiatrici ed infermieristici, riunione generale settimanale, revisioni con temi mirati, confronto di gruppo settimanale tra gli ospiti.																				
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto terapeutico riabilitativo individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. Sono presenti Sono presenti 4 gruppi terapeutici a settimana: uno gestito dalla psicoterapeuta, e tre gestiti dagli educatori.																				
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2024 sono entrati nella comunità terapeutica di Bessimo per svolgere un programma terapeutico 32 maschi maggiorenni, a cui vanno aggiunti 22 utenti già presenti al 1 gennaio 2024, per un totale di 51 programmi trattati. La media giornaliera degli utenti presenti è stata di 21,3, l'età media è stata di 39 anni; il range di età é variato dai 19 ai 60 anni; questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso degli utenti. Esiti programmi chiusi nel 2024: <table><tr><td>Conclusi positivamente</td><td>18</td><td>55%</td></tr><tr><td>Interrotti</td><td>10</td><td>30%</td></tr><tr><td>Per allontanamento</td><td>2</td><td>6%</td></tr><tr><td>Trasferimento</td><td>2</td><td>6%</td></tr><tr><td>Arresto per altri motivi</td><td>1</td><td>3%</td></tr><tr><td>Totali</td><td>33</td><td>100 %</td></tr></table>			Conclusi positivamente	18	55%	Interrotti	10	30%	Per allontanamento	2	6%	Trasferimento	2	6%	Arresto per altri motivi	1	3%	Totali	33	100 %
Conclusi positivamente	18	55%																			
Interrotti	10	30%																			
Per allontanamento	2	6%																			
Trasferimento	2	6%																			
Arresto per altri motivi	1	3%																			
Totali	33	100 %																			
Incontri con i servizi invianti	Gli incontri con i vari servizi nel corso del 2024 sono stati complessivamente: 5 con l'UEPE, 50 con i SerD, e 2 con i Servizi Tutela Minori.																				
Attività culturali e con il territorio	Nel 2024 sono state svolte molteplici attività ludiche ricreative, passeggiate e svariate attività sul territorio limitrofo alla comunità. Abbiamo creato una buona collaborazione con le realtà Sociali vicine, facendo sperimentare ai nostri ospiti delle giornate di scambio e confronto che hanno arricchito, sensibilizzato e avvicinato rispetto al tema della disabilità. Questo ha permesso di instaurare tra i nostri ospiti e i ragazzi con disabilità dei legami affettivi profondi, condividendo degli intensi momenti di convivialità. Ad aprile 2024, abbiamo inoltre ospitato come ormai facciamo da diversi anni, presso la nostra comunità una classe di un istituto scolastico con l'obiettivo di creare uno scambio relazionale costruttivo e informativo rispetto alle sostanze e al funzionamento di una struttura terapeutica riabilitativa. A Dicembre 2024 abbiamo partecipato alla camminata per la conoscenza dei Borghi storici di Bessimo inaugurando nello stesso giorno lo spazio adiacente alla nostra struttura dove è stata ubicata una piccola zona per i pellegrini che amano fare passeggiate nel nostro territorio, ogni giorno i ragazzi si prendono cura di																				

	pulire e sistemare tale area. E' stato inserito nel 2024 un gruppo ludico ricreativo ogni venerdì della settimana e continua in maniera regolare l'attività sportiva presso la palestra limitrofa alla struttura.
Attività con famiglie	Gli incontri con le famiglie e figli sono state nel 2024 molto significativi, una domenica al mese i nostri ospiti escono con i propri familiari all'esterno della struttura dove vivono qualche ora in totale autonomia circondati dall'affetto dei loro cari.
Attività sanitarie	Nel 2024 sono aumentate le prestazioni sanitarie con un totale di 290 accompagnamenti presso ambulatori privati/ospedali.
Conclusioni e considerazioni finali	Dall'analisi delle caratteristiche dell'utenza, si rileva una notevole complessità di gestione e presa in carico, soprattutto da un punto di vista sanitario e psichiatrico. La presenza costante del consulente psichiatra fornisce un contributo funzionale come supporto all'équipe educativa e per il monitoraggio della terapia farmacologica. Sempre in costante aumento le richieste di utenti e servizi invianti di proseguire il percorso terapeutico presso strutture di reinserimento lavorativo, con i quali la comunità continua a collaborare. Nel 2024 abbiamo iniziato a collaborare con lo SMI Acrobati per l'appoggio dei farmaci sostitutivi.

6.1.6. Comunità di Capodiponte

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa con modulo alcol e polidipendenti. Accreditata per 20 posti: 6 alcol e polidipendenti e 14 terapeutico riabilitativi.
Tipologia utenza	Maschi tossicodipendenti e alcolisti.
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali, 2 operatori turnisti, 1 medico psichiatra, 1 psicoterapeuta, 1 infermiere, 1 supervisore. E' prevista un'équipe settimanale educativa ed un'équipe mensile multidisciplinare. Supervisione quindicinale.
Punti centrali del programma terapeutico.	La comunità di Capo di Ponte è orientata ad offrire programmi brevi con un trattamento intensivo con un approccio cognitivo-comportamentale, per persone che abbiano un minimo di risorse cognitive e sociali, finalizzati ad un eventuale rientro sul territorio di provenienza. Si propongono quindi programmi brevi con relativo cambio veloce del gruppo degli utenti.
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto educativo e terapeutico individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. Sono presenti gruppi terapeutici di prevenzione alla ricaduta, regolazione emotiva; gruppi organizzativi gestionali, proposti quotidianamente.

Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2024 sono entrati nella comunità di Capo di Ponte per svolgere un programma terapeutico 41 maschi maggiorenni, a cui si aggiungono i 19 utenti presenti al 1 gennaio 2024 per un totale di 60 utenti trattati. La media giornaliera degli utenti presenti è stata di 18,2, l'età media è stata di 45 anni; il range di età varia da 26 anni a 61 anni. Questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso degli utenti, mentre tutti i dati sono riferiti al lavoro svolto dal 1 gennaio al 31 dicembre del 2024. Esiti programmi svolti nel 2024: <table><tr><td>Conclusi positivamente</td><td>28</td><td>64%</td></tr><tr><td>Interrotti</td><td>11</td><td>25%</td></tr><tr><td>Per trasferimento</td><td>4</td><td>9%</td></tr><tr><td>Allontanamento</td><td>1</td><td>2%</td></tr><tr><td>Totali</td><td>44</td><td>100%</td></tr></table>	Conclusi positivamente	28	64%	Interrotti	11	25%	Per trasferimento	4	9%	Allontanamento	1	2%	Totali	44	100%
Conclusi positivamente	28	64%														
Interrotti	11	25%														
Per trasferimento	4	9%														
Allontanamento	1	2%														
Totali	44	100%														
Incontri con i servizi	Gli incontri effettuati con i SerD e NOA nel 2023 sono stati circa 34, per lo più da remoto. Si aggiungono a questi 19 colloqui con Servizi di altro genere (Tutela, Reinserimento).															
Attività culturali e con il territorio	Le attività ricreative sono state effettuate dalla primavera: uscite in montagna, al Parco Acquatico di Darfo, a Movieland. In altri periodi si sono effettuate passeggiate o uscite con l'educatore e parte del gruppo utenti. Nel complesso si è riusciti a proporre più attività rispetto all'anno precedente.															
Attività con le famiglie	Nel corso 2023 sono stati riproposti gli incontri semestrali con i familiari. A questi si aggiungono i colloqui effettuati individualmente con i famigliari degli utenti, quest'anno circa 8. Si sono favoriti i rapporti dei pazienti con i familiari attraverso telefonate e videochiamate. Tre gli accompagnamenti ad incontri protetti.															
Attività sanitarie	Il numero di prestazioni sanitarie e accompagnamenti a visite mediche effettuate nel 2023 si aggira intorno a 95, in forte crescita rispetto all'anno precedente, segno di un utenza che ha sempre più problemi di salute correlati alla dipendenza. Si sono organizzati gruppi di carattere informativo sanitario con l'infermiera. Abbiamo avuto 5 utenti con terapia sostitutiva + 3 con Alcover. Si segnala un cambio del MMG di riferimento per la comunità, buona la collaborazione instaurata.															
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Nel 2024, si è cercato di aggiornare la dotazione di strumenti terapeutici di gruppo lavorando in questo senso in staff e con il supervisore. Si è raggiunto un buon consolidamento dell'Equipe, attraverso il confronto quotidiano e l'attività di supervisione. Si è presentato il progetto della struttura in sede di conferenza ReDiDi dell'ATS di Brescia. Buoni i rapporti costruiti negli anni con i servizi invianti. L'accoglienza e la selezione degli utenti è gestita direttamente dal Responsabile della Comunità che gestisce anche la lista di attesa e partecipa alla commissione budget.															

6.1.7. Comunità di Civate Camuno

Profilo generale del servizio	Comunità specialistica per coppie e nuclei famigliari accreditata per 12 posti più minori												
Tipologia utenza	Persone con problemi di dipendenza da sostanze psicotrope e psicoattive, anche in affidamento ai servizi sociali o detenzione domiciliare con uno o più figli e/ in stato di gravidanza.												
Composizione équipe	1 Responsabile, 3 Educatori professionali, 2 Educatori all’infanzia, 1 Educatori part-time, 1 psicoterapeuta, 1 psicologo dell’età evolutiva, 1 supervisore. E’ prevista un’équipe settimanale, un’équipe multidisciplinare a cadenza mensile. La supervisione dell’equipe ha invece cadenza quindicinale.												
Punti centrali del programma terapeutico	Attività educative, gruppi educativi, colloqui individuali con l’Educatore di riferimento, colloqui individuali con l’educatore all’infanzia di riferimento del minore, colloqui con il Responsabile, psicoterapia individuale, sostegno psicologico alla genitorialità, test diagnostici, incontri congiunti con i Servizi territorialmente competenti svolti anche da remoto, gruppi condotti dall’educatore, attività ludiche e ricreative per adulti e minori. Il supporto di questo tipo di utenza richiede costanti e continui interventi a sostegno della donna e del minore scanditi, questi, in più momenti della giornata e rappresentati anche da interventi/ azioni molto pratiche a garanzia della risposta dei bisogni primari dei minori, tra i quali molti neonati, oltre all’incessante rinforzo volta al supporto della condizione psicofisica delle donne prevalentemente precaria soprattutto per i primi mesi di permanenza in struttura. Nel corso dell’anno la cooperativa ha sostenuto la spesa per l’effettuazione di due valutazioni WAIS, a rinforzo degli elementi valutativi del progetto.												
Gestione e organizzazione	Ogni ospite, sia adulto che minore, ha un Progetto Terapeutico Riabilitativo individualizzato concordato con i servizi invianti e attuato attraverso la definizione di obiettivi personalizzati, curati dal lavoro dell’equipe multidisciplinare e compatibili con l’intervento terapeutico della comunità. Anche in questo anno si è ritenuto utile proseguire con l’inserimento di alcuni dei minori presenti all’asilo nido esterno, con lo scopo di mantenere il beneficio derivante da questa sana separazione sia per i minori che per le donne in programma terapeutico.												
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel 2024 sono entrate nella comunità di Civate Camuno 12 donne adulte. A queste vanno aggiunte le altre 11 donne già presenti al 1 gennaio 2024, per un totale di 23 persone adulte trattate. La media giornaliera degli utenti adulti presenti è stata di 9,2; l’età media delle donne è stata di 33 anni ed il range di età 26 -43 anni. In questa Comunità specialistica si accolgono anche i minori; nel 2024 ne sono stati inseriti 12. A questi vanno aggiunti i 10 minori già presenti il 1 gennaio 2024, il cui range di età è stato di 0-5 anni. Complessivamente si sono assistiti 22 minori e la media giornaliera è stata di 8,9. Programmi chiusi utenti adulti nel 2024: <table><tr><td>Conclusi positivamente</td><td>10</td><td>71%</td></tr><tr><td>Interrotti</td><td>3</td><td>21%</td></tr><tr><td>Per trasferimento</td><td>1</td><td>7%</td></tr><tr><td>Totali</td><td>14</td><td>100 %</td></tr></table>	Conclusi positivamente	10	71%	Interrotti	3	21%	Per trasferimento	1	7%	Totali	14	100 %
Conclusi positivamente	10	71%											
Interrotti	3	21%											
Per trasferimento	1	7%											
Totali	14	100 %											
Incontri con i servizi invianti	Si sono svolti 70 incontri con SerD ,90 incontri tutela minori, in prevalenza svolti da remoto; 15 incontri/udienze con il Tribunale per i Minorenni; 80 incontri in spazio neutro Pisogne; 8 accompagnamenti da avvocati e 13 valutazioni psicodiagnostiche. Questi incontri necessitano di un’interlocuzione costante, favorevole alla circolarità dei contenuti del processo di cambiamento degli ospiti ed all’individuazione di strategie comuni. Come da indicazione nostra, i servizi tutela minori si sono avvalsi della collaborazione del Consultorio famigliare Girasole di Pisogne, il quale in base al mandato richiesto modula l’intervento di valutazione. Numerosissimi i contatti con i tutori/curatori dei minori.												

Attività culturali e con il territorio	Sono state svolte, attività ludiche con i minori e le madri sul territorio: piscina, lido, parchi faunistici, gite varie, parco divertimenti. La presenza di numerosi neonati ha reso necessario differenziare le uscite in gruppi diversi. La struttura inoltre ha aderito a molte attività proposte dal territorio e della scuola materna, favorendo l'integrazione delle madri coinvolte.
Attività con le famiglie	Gli incontri con le famiglie sono definiti in base al progetto per ogni ospite e determinate da obiettivi specifici e sempre concordati con i servizi invianti, in particolare con le tutele Minori le quali, anche sulla base delle indicazioni dei provvedimenti a carico dei minori presenti in struttura, determina le modalità di gestione di tali incontri. Pertanto molteplici il numero di incontri per i quali ci viene richiesto l'accompagnamento da parte degli educatori, presso i diversi Consultori, ove si svolgono le visite con padri/parenti. Le relazioni familiari delle utenti sono regolate da equilibri precari o conflittuali, piuttosto che inesistenti, determinati da contesti di provenienza inadeguati.
Attività sanitarie	Numerose sono state le attività inerenti gli aspetti sanitari: 180 visite pediatra e specialistiche bimbi; 32 visite CPS; 32 incontri in NPI (valutazioni e prese in carico); 14 incontri in Tribunale Minori; 60 accompagnamenti e contatti per valutazioni genitoriali; 45 accompagnamento ad altri consultori; 480 visite presso il medico di base. Tre donne hanno partorito presso l'ospedale di Esine. 5 i ricoveri di minori. Innumerevoli gli accessi in PS.
Attività varie	Nel corso del 2024 si sono svolti diversi interventi di supporto nel riavvicinamento degli utenti con figli collocati all'esterno della comunità; 40 accompagnamenti presso altri servizi per incontri con i figli minori inseriti in altri contesti. Nel corso del 2024 abbiamo ospitato una donna in affidamento ai servizi sociali, ed una in detenzione domiciliare. Numerosi i contatti e gli aggiornamenti con UEPE di Brescia. 20 incontri effettuati con avvocati.
Sintesi del lavoro svolto e conclusione finali	Si rileva costantemente una presenza di donne in probabile condizione di comorbidità psichiatrica (non diagnosticate) per le quali il volume del carico di lavoro dell'équipe educativa aumenta esponenzialmente. Da fine anno ci avvaliamo, oltre che del CPS territorialmente competente, anche della consulenza privata di uno psichiatra per la presenza di situazioni di grave disagio psicopatologico. Inoltre, per le donne, per lo più scarsamente propense ad intraprendere un percorso di riabilitazione, è fondamentale la costruzione di un aggancio relazionale, senza il quale, in ragione della presenza di minori, rischia di minare il buon esito del percorso. Nel corso del 2024 Si conferma la totalità dei minori inseriti con decreto del Tribunale per i Minorenni.

6.1.8. Comunità di Cremona

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa maschile accreditata per 19 posti.
Tipologia utenza	Maschi tossicodipendenti e alcolisti, anche in affidamento ai servizi sociali.
Composizione équipe	1 Responsabile, 3 educatori professionali, 1 educatore per attività lavorative, 2 turnisti, 1 psicologo, 1 psichiatra consulente, 1 supervisore. E' prevista un'équipe settimanale educativa e un'équipe mensile multidisciplinare. La supervisione si svolge ogni due settimane.
Punti centrali del programma terapeutico.	Il percorso prevede gruppi settimanali di differente orientamento, in base alla fase del percorso di ogni utente (Gruppo Strumenti, Gruppo emozioni, Gruppo Prevenzione all'uso di sostanze, Gruppo Antenati (con l'obiettivo di aiutare gli utenti ad emanciparsi dagli aspetti disfunzionali della cultura familiare di provenienza) e Gruppo Respirazione/Rilassamento (un ciclo di 8 incontri che utilizza le tecniche della Mindfulness). Ogni settimana è prevista la riunione generale nella quale vengono date alcune indicazioni/comunicazioni, si organizzano i turni pulizie e si possono prevedere momenti di confronto/condivisione di temi all'interno del gruppo utenti.
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto educativo e terapeutico individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento.

Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2024 sono entrati nella comunità di Cremona per svolgere un programma terapeutico 20 maschi, a cui si aggiungono i 17 utenti già presenti al 1 gennaio 2024, per un totale di 37 utenti trattati. La media giornaliera degli utenti presenti è stata di 18,3; l'età media è stata di 41 anni; il range di età varia dai 20 ai 59 anni; questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso degli utenti. Esiti programmi svolti nel 2024: <table><tr><td>Conclusi positivamente</td><td>9</td><td>43%</td></tr><tr><td>Interrotti</td><td>8</td><td>38%</td></tr><tr><td>Per allontanamento o revoca</td><td>1</td><td>5%</td></tr><tr><td>Arresto per altri motivi</td><td>2</td><td>10%</td></tr><tr><td>Trasferimento</td><td>1</td><td>5%</td></tr><tr><td>Totali</td><td>21</td><td>100%</td></tr></table>			Conclusi positivamente	9	43%	Interrotti	8	38%	Per allontanamento o revoca	1	5%	Arresto per altri motivi	2	10%	Trasferimento	1	5%	Totali	21	100%
Conclusi positivamente	9	43%																			
Interrotti	8	38%																			
Per allontanamento o revoca	1	5%																			
Arresto per altri motivi	2	10%																			
Trasferimento	1	5%																			
Totali	21	100%																			
Incontri con i servizi invianti	Durante l'anno 2024 sono stati effettuati i seguenti incontri: 69 con SerD, 7 con UEPE, 9 con Servizi Minori, 3 accompagnamenti c/o Tribunali.																				
Attività culturali e con il territorio	Quest'anno la comunità ha consolidato e arricchito le attività esterne. Sono state svolte 11 partite di calcetto con due diverse squadre del territorio cremonese: la società Fortitudo e l'oratorio S. Ilario, oltre ad un torneo interno alla cooperativa; 15 gite in montagna (camminate, trekking, ferrate e ciaspolate) che si sono rivelate efficaci nel favorire la sperimentazione di momenti di benessere a contatto con la natura e hanno rappresentato un'importante occasione di vivere la fatica come "opportunità" per raggiungere nuovi obiettivi e per riscoprire il rapporto col proprio corpo. Durante la stagione estiva sono state pianificate varie giornate in piscina e passeggiate. In occasione delle Festività Natalizie la comunità ha organizzato una cena che ha coinvolto tutti gli utenti, l'intera équipe e i volontari. Anche quest'anno si è preso parte all'annuale festa del Volontariato di Cremona in cui gli utenti hanno potuto esporre alla popolazione le varie tecniche di impagliatura delle sedie aumentando la visibilità della comunità e del suo laboratorio ergoterapico.																				
Attività con le famiglie	Nel 2024 sono state garantite le visite/contatti fra i familiari e gli utenti. Sulla base dei bisogni e degli obiettivi in corso nel progetto terapeutico, sono stati effettuati interventi specifici con le famiglie e/o figure significative.																				
Attività sanitarie	Si sono svolti 96 accompagnamenti di carattere sanitario in ambulatori o ospedali.																				
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Nel 2024, l'utenza accolta in comunità si è caratterizzata da percorsi con una durata variabile in base al raggiungimento degli obiettivi individualizzati definiti e condivisi in équipe con l'utente stesso. Dall'analisi dell'utenza in carico, si è rilevata una maggiore presenza di utenti con età media inferiore rispetto all'anno precedente e con programmi superiori ai 12 mesi. Nel corso dell'anno si è stabilizzato il personale; ciò ha favorito un produttivo lavoro di équipe e la valorizzazione delle diverse competenze professionali. Si sono mantenuti costanti contatti con i servizi invianti, andando a definire con trasparenza e chiarezza i progetti individualizzati degli utenti. Oltre alla volontaria storica, è stato inserito un nuovo volontario che, con il suo impegno, è un'importante risorsa per la comunità.																				

6.1.9. Comunità di Fara Olivana

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa maschile, accreditata per 20 posti.
Tipologia utenza	Maschi tossicodipendenti e alcolisti, anche con misure di limitazione della libertà (affidamento in prova, arresti domiciliari, messa alla prova ecc.).

Composizione équipe	1 Responsabile, 5 educatori professionali full time, 1 turnista part time (19 ore), una psicologa/psicoterapeuta, uno psichiatra e un supervisore. A cadenza settimanale è stata effettuata l'équipe educativa, a cadenza quindicinale la supervisione dell'équipe ed a cadenza mensile l'équipe multidisciplinare. Lo psichiatra si confronta con la responsabile e incontra gli utenti una volta al mese.																		
Punti centrali del programma terapeutico	La psicoterapeuta incontra tutti gli utenti per una valutazione iniziale ed alcuni ospiti per un supporto psicologico durante il trattamento residenziale. Sono continuati i gruppi terapeutici gestiti dagli educatori, ai quali hanno partecipano tutti gli utenti: gruppo accoglienza, gruppo emozioni, gruppo gestione desiderio, gruppo gestione della rabbia, gruppo assertività, gruppo rifletto, gruppo qui ed ora, gruppo conosciamoci. Sono state svolti alcuni test WAIS IV per utenti che mostravano una fragilità cognitiva.																		
Numero utenti e conclusione programmi terapeuti	Nel corso del 2024 hanno fatto ingresso nella Comunità di Fara Olivana per svolgere un programma terapeutico 17 maschi maggiorenni, a cui si devono aggiungere i 20 utenti presenti al 1 gennaio 2024, per un totale di 37 utenti trattati. La media giornaliera degli utenti presenti è stata di 19.5, l'età media è stata di 42 anni con un range di età variato dai 22 ai 60 anni. Questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso degli utenti, mentre tutti i dati inseriti sono riferiti al lavoro svolto dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024. Esiti programmi svolti nel 2024: <table><tr><td>Conclusi positivamente</td><td>12</td><td>67%</td></tr><tr><td>Interrotti</td><td>2</td><td>11 %</td></tr><tr><td>Per arresto (per revoca)</td><td>0</td><td>0</td></tr><tr><td>Per allontanamento</td><td>2</td><td>11 %</td></tr><tr><td>Trasferimento interno</td><td>2</td><td>11 %</td></tr><tr><td>Totali</td><td>18</td><td>100%</td></tr></table>	Conclusi positivamente	12	67%	Interrotti	2	11 %	Per arresto (per revoca)	0	0	Per allontanamento	2	11 %	Trasferimento interno	2	11 %	Totali	18	100%
Conclusi positivamente	12	67%																	
Interrotti	2	11 %																	
Per arresto (per revoca)	0	0																	
Per allontanamento	2	11 %																	
Trasferimento interno	2	11 %																	
Totali	18	100%																	
Incontri con i servizi invianti	Si sono svolti 134 incontri di verifica e progettazione: 115 con SerD/SMI, 6 con UEPE/USSM e 13 Servizi Tutela Minori. Sono stati effettuati 3 incontri al CPS. Gli incontri si sono svolti in prevalenza da remoto. Gli incontri protetti organizzati per utenti sottoposti a decreto di Tutela Minori sono stati 52.																		
Attività culturali e con il territorio	Numerose sono state le attività sportive e ludiche svolte. Il gruppo “Emozioni verticali Montagnaterapia” con uscite nei territori Brescia, Bergamo sia nel periodo estivo che in quello invernale. Sono state svolte uscite presso piste ciclopedonali nei dintorni della comunità e nella provincia di Bergamo. Abbiamo partecipato alla Marcia per la Vita, organizzata da Sport e Comunità. Abbiamo organizzato uscite di corsa e camminata in montagna. La comunità ha proposto diverse attività culturali come la																		

	visione di mostre, cinema, visite in città d'arte. Abbiamo continuato la collaborazione con l'associazione Agenha, con la scuola materna di Sola, l'associazione Acli e la parrocchia del paese per attività di volontariato. Nel mese di Agosto 2024 abbiamo svolto una giornata al mare. Abbiamo svolto un incontro con una nutrizionista che ha informato gli utenti sulla corretta alimentazione.
Attività con le famiglie e i genitori	I genitori e i famigliari hanno avuto la possibilità di uno spazio individuale con il case manager dell'utente per affrontare le dinamiche relazionali famigliari. Si sono svolte diverse videochiamate tra i familiari e gli educatori della comunità. Si sono svolti incontri parenti gestiti dal Responsabile e da un educatore con cadenza mensile in struttura.
Attività sanitarie	Le visite sanitarie, dentistiche, interventi chirurgici, prelievi, medici di base, ecc. nel 2024 sono state 257
Sintesi lavoro svolto e conclusioni finali	Nel corso del 2024 si sono attivati percorsi individualizzati che hanno permesso agli utenti di partecipare ad attività di volontariato, attività ludiche/sportive e percorsi di ricerca lavoro. Si sono aperte collaborazioni con cooperative sociali di tipo B per progetti di tirocinio e inserimento lavorativo. Nel corso dell'anno 16 utenti hanno iniziato a lavorare in aziende situate in territori limitrofi. Nell'anno 2024 l'appartamento accreditato ha ospitato 6 utenti nella fase del reinserimento.

6.1.10. Comunità di Gabbioneta

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica specialistica per coppie e nuclei famigliari con 24 posti per adulti più minori.
Tipologia utenza	Persone tossicodipendenti ed alcoliste con o senza figli, anche in affidamento ai servizi sociali.
Composizione équipe	1 Responsabile, 5 educatori professionali, 2 educatori per minori, 1 psicoterapeuta, 1 psicologo dell'età evolutiva, 1 psichiatra, 1 supervisore. E' prevista un'équipe settimanale educativa ed una équipe multidisciplinare mensile. La supervisione viene svolta ogni tre settimane.
Punti centrali del programma terapeutico	Attività educative, gruppi psicoeducativi, attività di laboratorio ergoterapico, uscite sul territorio, riabilitazione sociale, supporto al reinserimento lavorativo, colloqui individuali e di coppia.
Gestione e organizzazione	Ogni utente, adulto o minore, ha un progetto educativo individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. Sono presenti gruppi terapeutici di arte terapia, prevenzione alla ricaduta, gruppo delle emozioni e gruppi organizzativi gestionali con cadenza settimanale.

Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2024 sono entrati nella comunità terapeutica di Gabbioneta 10 utenti adulti (6 femmine, 4 maschi). A questi vanno aggiunti i 16 adulti (10 femmine e 5 maschi e 1 non definito) già presenti alla data del 1 gennaio 2024, per un totale di 26 adulti (16 femmine, 9 maschi e 1 ND). La media giornaliera degli utenti adulti presenti è stata di 11,3; l'età media 37. Il range di età è variato dai 23 ai 57 anni. Nella comunità specialistica si accolgono anche minori con i genitori e nel 2024 non ne sono stati inseriti di nuovi, ma sono rimasti in carico i 9 minori già presenti a inizio anno 2024. Il range di età è variato da 2 a 6 anni. La media giornaliera dei minori è stata di 5,6. Tutti i dati riportati sono riferiti al lavoro svolto dal 1 gennaio al 31 dicembre del 2024. Esiti programmi adulti 2024: <table><tr><td>Conclusi positivamente</td><td>10</td><td>56%</td></tr><tr><td>Interrotti</td><td>7</td><td>39%</td></tr><tr><td>Per allontanamento</td><td>1</td><td>6%</td></tr><tr><td>Totali</td><td>18</td><td>100 %</td></tr></table>	Conclusi positivamente	10	56%	Interrotti	7	39%	Per allontanamento	1	6%	Totali	18	100 %
Conclusi positivamente	10	56%											
Interrotti	7	39%											
Per allontanamento	1	6%											
Totali	18	100 %											
Incontri con i servizi invianti	Nel 2024 si sono svolti 15 incontri con UEPE; 50 incontri con i SerD invianti; 60 incontri con i Servizi per la Tutela dei Minori.												
Attività culturali e con il territorio	Sono riprese le uscite di gruppo, soprattutto durante l'estate si è riusciti a programmare alcune uscite in piscina e/o visita a piccoli gruppi c/o città d'arte. Nel mese di settembre abbiamo portato un gruppo di utenti con i minori in vacanza al lago di Garda in campeggio per qualche giorno. Alcuni utenti hanno partecipato ai corsi sportivi organizzati nel paese.												
Attività con le famiglie	Sono riprese le visite dei parenti, organizzate singolarmente e non come giornata genitori.												
Attività sanitarie	Le visite sanitarie sono riprese, sono state all'incirca 300 tra visite specialistiche per adulti e minori (pediatra e consulenza NPI) e visite presso il medico di base.												
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Nel mese di luglio sono iniziati i lavori di ristrutturazione della comunità, per questa ragione si sono interrotti temporaneamente gli ingressi e ridotto il numero di utenti come concordato con ATS Valpadana. Sono comunque continuate e garantite le varie attività quotidiane sia terapeutiche che riabilitative all'interno della struttura. I gruppi che abbiamo ridefinito sono stati: prevenzione alla ricaduta, gestione del conflitto, cineforum. L'attività ergoterapica della lavanderia ha continuato la sua attività a pieno regime. Supervisioni e l'attività dei consulenti sono continuate con regolarità, così come i vari incontri con i Servizi come SerD e tutele minori. Si sono svolti gli incontri di due coppie in spazi protetti tra genitori e figli con la supervisione dell'educatore indicato dai servizi per la tutela dei minori.												

6.1.11. Comunità di Gottolengo

Profilo del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa con Modulo alcol e polidipendenti. Accredidata per 23 posti: 6 alcol e polidipendenti e 17 per Terapeutico Riabilitativo.														
Tipologia utenza	Donne tossicodipendenti e alcoliste anche in affidamento ai servizi sociali e agli arresti domiciliari.														
Composizion e équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali, 2 educatori turnisti. 1 medico psichiatra, 1 psicoterapeuta, 1 infermiere, 1 supervisore. E' prevista un équipe settimanale educativa e un équipe mensile multidisciplinare. La supervisione è a cadenza quindicinale.														
Punti centrali del programma terapeutico.	Attività educative, colloqui individuali, supporto psicologico, psichiatrico e infermieristico gruppi terapeutici/educativi, meditazione zen, attività di biodanza, uscite sul territorio, attività ergoterapiche. Il percorso riabilitativo può prevedere la partecipazione a percorsi di formazioni e accompagnamento al reinserimento.														
Gestione/or ganizzazione	Ogni utente ha un progetto educativo e terapeutico individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. Sono presenti gruppi terapeutici e organizzativi gestionali con cadenza settimanale/ quindicinale.														
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2024 sono entrate nella comunità di Gottolengo per svolgere un programma terapeutico 29 donne adulte, a cui vanno aggiunte le 17 già presenti al 1 gennaio 2024; si sono trattati pertanto complessivamente 47 programmi. La media annuale delle presenze giornaliere delle utenti è stata di 19,1, l'età media è stata di 40 anni; il range di età varia da 19 a 57 anni. Questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso delle utenti. Esito programmi chiusi nel 2024: <table><tr><td>Conclusi positivamente</td><td>18</td><td>67%</td></tr><tr><td>Interrotti</td><td>8</td><td>30%</td></tr><tr><td>Per trasferimento</td><td>1</td><td>4%</td></tr><tr><td>Totali</td><td>27</td><td>100 %</td></tr></table>			Conclusi positivamente	18	67%	Interrotti	8	30%	Per trasferimento	1	4%	Totali	27	100 %
Conclusi positivamente	18	67%													
Interrotti	8	30%													
Per trasferimento	1	4%													
Totali	27	100 %													
Incontri servizi	Nel 2024 si sono svolti 12 incontri con SerD/SMI/ NOA in presenza e 70 da remoto, 2 in presenza con UEPE e 10 da remoto, 5 con Servizi Tutela Minori in presenza e 5 da remoto, 9 incontri in presenza per CTU, 60 incontri con avvocati da remoto e 2 in presenza, n.10 accompagnamenti per udienze, di cui 2 fuori regione, 85 accompagnamenti per attività di segretariato sociale														
Attività culturali e	Si sono organizzate periodicamente serate culturali su tematiche di interesse culturale e sociale organizzate dall'educatore. Le uscite e attività ludiche di gruppo si sono svolte soprattutto nel periodo primaverile-estivo, abbiamo infatti svolto 6 uscite di gruppo in piscina/lago, 20 uscite in bicicletta con un piccolo gruppo, 5 passeggiate nel territorio														

con il territorio	limitrofo alla comunità, 2 uscite al cinema. 2 uscite in pizzeria. 2 uscite per la visione di spettacoli teatrali. Abbiamo organizzato due giornate di scambio con i ragazzi delle medie del Grest di Gottolengo. Abbiamo partecipato alla giornata di Gottolengo in rosa e azzurro contribuendo in maniera attiva alla preparazione del materiale. Abbiamo contribuito alla preparazione dell'allestimento dell'albero di Natale del paese di Gottolengo. Partecipazione alla serata del 25 Novembre sulla violenza contro le donne, organizzato una giornata di incontro per lo scambio degli auguri di Natale, in collaborazione con le comunità femminili di Adro e Paitone.
Attività con le famiglie	Gli incontri con i familiari in struttura e all'esterno (con figli e partner ospiti in altre comunità) sono avvenuti secondo le indicazioni regionali. Ci sono stati 90 incontri con i familiari in struttura. Nel corso del 2024 abbiamo effettuato 55 incontri protetti con i minori presso lo spazio neutro o presso altre strutture, 10 incontri con i figli sono avvenuti all'interno della nostra struttura. 70 visite dei familiari sono avvenute con modalità mista, una parte della giornata avviene in struttura e una parte attraverso uscite esterne insieme ai familiari. Proseguono i contatti da remoto e le videochiamate.
Attività sanitarie	Nel 2024 si sono svolti 6 accompagnamenti periodici per visite c/o infettivi di Brescia, 196 visite mediche e specialistiche, 4 visite al CPS, 36 accessi al pronto soccorso per emergenze sanitarie, di cui 15 hanno trattenuto la paziente per una notte, 2 pre-ricoveri, 1 ricovero programmato, 1 ricovero di circa 3 giorni per intervento in emergenza da pronto soccorso; 20 visite con il MMG, 20 esami del sangue.
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Nonostante le difficoltà legate al sotto organico, l'equipe ha lavorato al suo interno per garantire un buon lavoro di squadra e l'attenzione costante alla collocazione di ruolo, attraverso formazioni, confronto in equipe, supervisione e interventi nella quotidianità. L'equipe durante l'anno ha lavorato per garantire l'attenzione alla salute delle utenti e delle prestazioni costanti, attraverso gruppi terapeutici e colloqui finalizzati al perseguimento dei Progetti Individuali con le utenti. Grazie alla formazione svolta i primi mesi dell'anno sulla DBT l'equipe ha acquisito nuove competenze e nuovi strumenti per la gestione di alcune fragilità delle nostre utenti, in particolare legate a disordini alimentari e gesti autolesivi, riuscendo a aiutare maggiormente le utenti nella gestione degli impulsi e della propria sfera emotivo-relazionale. Un'utente ha svolto il tirocinio presso un'azienda del territorio di Gottolengo, per offrirle l'opportunità di sperimentarsi in autonomia e acquisire nuove competenze professionali e relazionali.

6.1.12. Comunità di Malonno

Profilo generale del servizio	Comunità educativa per minori e madri in difficoltà è autorizzata per 10 posti incluse le madri e 4 posti autorizzati per una Casa Alloggio per l'autonomia.
Tipologia utenza	Donne con figli e minori non accompagnati con meno di 12 anni. Anche in ex misura 6.

Composizione équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali, 4 operatori turnisti. L'équipe si riunisce settimanalmente per momenti di verifica e confronto e ogni 15 giorni in supervisione con la psicoterapeuta. In caso di necessità o dove previsto si attiva una consulenza con una psicoterapeuta specializzata sull'intervento con i minori.									
Punti centrali del programma educativo	Questa comunità offre un'accoglienza a minori e mamme in difficoltà. Si propongono anche programmi brevi finalizzati a rispondere a bisogni con carattere di emergenza ed a un inquadramento della situazione.									
Gestione e organizzazione	Ogni utente, adulto e minore, ha un progetto educativo individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, coerenti con il progetto iniziale definito entro un mese dall'ingresso e condiviso con tutti gli adulti coinvolti. Il percorso prevede poi verifiche periodiche per valutarne l'andamento. In accordo con i Servizi invianti si propone un approfondimento diagnostico dai punti di vista psicologico e neuropsichiatrico. I minori vengono accuditi e affiancati nel quotidiano, accompagnati nell'inserimento scolastico e nelle varie attività organizzate nel territorio. Per quanto concerne le mamme, vengono supportate nell'affrontare le problematiche evidenziate e a realizzare successivamente un progetto di autonomia.									
Numero utenti e conclusione programmi educativi	Nel corso del 2024 sono entrati nella comunità educativa di Malonno per svolgere un programma educativo 7 minori e 3 madri. A questi si aggiungono i 6 minori e 4 madri presenti al 1 gennaio 2024. Si sono svolti, o erano in corso al 31 dicembre 2024, complessivamente 13 programmi per minori e 7 programmi per madri con figli. L'età media dei minori è stata di 5 anni; il range è 0-17 anni. L'età media delle madri è di anni 28 e il range è 19-40. La media complessiva di presenze degli utenti è stata 9,3. Esiti programmi svolti nel 2024 adulti minori <table><tr><td>Conclusi positivamente</td><td>3</td><td>6</td></tr><tr><td>Per trasferimento</td><td>1</td><td>1</td></tr><tr><td>Totali</td><td>4</td><td>7</td></tr></table> Nel corso del 2024 sono entrati nella casa alloggio per l'autonomia di Malonno 1 minore di 5 anni e 1 madre di 36 anni. Esiti programmi svolti nel 2024: nessuna dimissione.	Conclusi positivamente	3	6	Per trasferimento	1	1	Totali	4	7
Conclusi positivamente	3	6								
Per trasferimento	1	1								
Totali	4	7								
Incontri con i servizi invianti	Numero incontri con servizi minori 30 (in modalità da remoto e in presenza). La comunità ha continuato a collaborare con i Servizi invianti, con il Tribunale per i Minorenni e con gli Ospedali.									
Attività culturali e con il territorio	Una minore ha partecipato ad attività organizzate dall'oratorio o da associazioni del territorio (Grest, Summer homework).									
Attività con le famiglie	Le visite protette con familiari di riferimento si sono svolte in spazi neutri, secondo un calendario concordato coi Servizi.									

Attività sanitarie	Realizzate: 22 visite pediatriche, 23 visite/esami specialistici, 11 vaccinazioni, 6 visite dal medico di base, 8 le visite presso vari CPS, 4 visite dentistiche.
Conclusioni e considerazioni finali	Il lavoro educativo svolto durante l'anno è stato impegnativo e complesso. Si è lavorato su piccoli obiettivi concreti raggiungendo risultati soddisfacenti. Si continua ad utilizzare la cartella elettronica, adattandola al tipo di utenza. Si è collaborato con i Servizi invianti, partendo dalle procedure di ingresso e dalla definizione del Progetto Educativo Individualizzato, al fine di aumentare la condivisione e la corresponsabilità di tutte le parti coinvolte. Impegnativi sono stati gli accompagnamenti per incontri con i famigliari dei minori. Si sono attivati stage per le madri. Buona è stata la collaborazione con i servizi per la Tutela dei Minori, nonostante le difficoltà che attraversano questi servizi, alle quali la comunità in alcuni casi deve supplire. Anche nel 2024 è stato utilizzato l'appartamento per l'autonomia.

6.1.13. Comunità di Manerbio

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa con modulo alcol e polidipendenti. Accreditata per 25 posti: 6 alcol e polidipendenti e 19 per terapeutico riabilitativa.
Tipologia utenza	Maschi tossicodipendenti e alcolisti anche in affidamento ai servizi sociali.
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali a tempo pieno, 1 educatore professionale part time, 2 operatori turnisti. 1 medico psichiatra, 1 psicoterapeuta, 1 infermiere, 1 psicoterapeuta supervisore. E' prevista un'équipe settimanale educativa e un'équipe mensile multidisciplinare. La supervisione è a cadenza quindicinale.
Punti centrali del programma terapeutico.	Attività educative, gruppi psicoeducativi, attività di laboratorio, uscite sul territorio, riabilitazione sociale, reinserimento lavorativo, colloqui individuali con l'educatore, il responsabile, lo psicologo e lo psichiatra. Sono previste attività di volontariato e le esperienze a casa.
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto educativo e terapeutico individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. Sono presenti gruppi terapeutici e organizzativi gestionali con cadenza settimanale.
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2024 sono entrati nella comunità di Manerbio per svolgere un programma terapeutico 15 maschi adulti. A questi vanno sommati i 22 utenti presenti in comunità alla data del 1 gennaio 2024. Complessivamente si sono trattati nel corso dell'anno 37 programmi. La media giornaliera degli utenti presenti è stata di 20,5, l'età media è stata di 43 anni, il range varia da 20 a 59 anni. Questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso degli utenti. Esiti programmi chiusi nel 2024

	Conclusi positivamente	16	76%
	Interrotti	3	14 %
	Per arresto per revoca o allontanamento	2	10 %
	Totali	21	100 %
Incontri con i servizi invianti	Gli incontri con SerD (98) e UEPE (13) a seconda dei contenuti si sono svolti sia da remoto che in presenza. Durante l'anno gli incontri con i Servizi Tutele Minori sono avvenuti da remoto per praticità e sono stati effettuati 20 accompagnamenti presso Tribunali penali e/o Minorenni		
Attività culturali e con il territorio	Le uscite esterne di gruppo sono state 18. Nel corso del 2024 è proseguita la collaborazione con la parrocchia e le associazioni del territorio.		
Attività con le famiglie	Gli incontri in presenza con le famiglie, le compagne ed i figli sono ripresi e sono stati implementati i contatti telefonici.		
Attività sanitarie	Le visite sanitarie di vario tipo sono state 289. Prosegue la buona collaborazione con il medico di base e con lo psichiatra interno che ha garantito le prestazioni anche più volte a settimana. L'attività sanitaria è costantemente in aumento perché maggiori sono gli aspetti assistenziali legati ad aspetti sanitari e al livello di compromissione clinica degli utenti.		
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Nel 2024 vi è stato il cambio del Responsabile e di tutto il gruppo dei Case Manager, si investito molto quindi, soprattutto nella seconda parte dell'anno, alla cura dell'équipe e alla formazione dei nuovi operatori. Si è lavorato molto anche per offrire all'utenza esperienze esterne sia di gruppo che in gruppi ridotti di tipo sportivo, culturale e ricreativo con l'obiettivo di sperimentare nuove modalità di gestione del tempo libero e di integrazione sociale con il territorio. La tipologia di utenza ha presentato, in alcuni casi, patologie cliniche correlate alla tossicodipendenza, in particolare si segnala un aumento di casi con co-morbilità psichiatriche (spesso non diagnosticate); si è inoltre utilizzata in alcuni casi la valutazione neuropsicologica e WAI IV. Per queste ragioni è stato richiesto un maggiore impegno da parte sia dell'équipe educativa che dei consulenti della comunità (psichiatra, psicologo, infermiere), la cui presenza settimanale è funzionale anche per la presa in carico multidisciplinare. Sono stati mantenuti i gruppi sia educativi che terapeutici ai quali partecipano gli utenti in base agli obiettivi definiti. Il laboratorio e le attività ergo-terapiche sono molto presenti nell'organizzazione della settimana e si confermano come strumenti riabilitativi funzionali. Naturalmente l'impiego degli utenti in queste mansioni viene definito in base alla valutazione dell'équipe, del progetto educativo e delle caratteristiche personali dell'utente.		

6.1.14. Comunità di Paitone

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa femminile, con programmi brevi e/o di orientamento con accesso veloce al trattamento. Accreditata per 23 posti: 7 per Modulo alcolisti e polidipendenti e 16 per trattamento terapeutico riabilitativo.																			
Tipologia utenza	Donne tossicodipendenti e alcoliste, anche in affidamento ai servizi sociali.																			
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali, 2 turnisti, 1 medico psichiatra, 1 psicoterapeuta, 1 infermiere, 1 supervisore. E' prevista un'équipe settimanale educativa e un'équipe mensile multidisciplinare. La supervisione è a cadenza quindicinale.																			
Punti centrali del programma terapeutico	Colloqui settimanali, attività educative, gruppi gestionali e motivazionali, attività ergo terapiche, colloqui settimanali con psichiatra, psicologo e infermiera (per valutazione), riunione generale, visite mediche specialistiche, uscite di gruppo e gruppi di fitness a cadenza settimanale.																			
Gestione e organizzazione	Per ogni utente inserita nella comunità di Paitone si è attivato un progetto terapeutico individualizzato, con la definizione di obiettivi personalizzati compatibili con l'intervento terapeutico generale della comunità.																			
Numero utenti e conclusione programmi terapeuti	Nel corso del 2024 sono entrate nella comunità terapeutica di Paitone 49 utenti donne, alle quali si aggiungono le 11 donne già presenti al 1 gennaio 2024. Complessivamente si sono svolti, o erano in corso al 31 dicembre 2024, 60 programmi terapeutici. La media complessiva delle utenti presenti giornalmente nel 2024 è stata di 15,6 l'età media è stata di 44 anni; il range di età è variato da 24 a 63 anni. Questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso delle utenti. Programmi chiusi nel 2024: <table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td><td>9</td><td>20%</td></tr> <tr> <td>Interrotti</td><td>19</td><td>42%</td></tr> <tr> <td>Per allontanamento</td><td>1</td><td>2%</td></tr> <tr> <td>Per trasferimento</td><td>14</td><td>31%</td></tr> <tr> <td>Per ragioni sanitarie</td><td>2</td><td>4%</td></tr> <tr> <td>Totali</td><td>45</td><td>100%</td></tr> </table>		Conclusi positivamente	9	20%	Interrotti	19	42%	Per allontanamento	1	2%	Per trasferimento	14	31%	Per ragioni sanitarie	2	4%	Totali	45	100%
Conclusi positivamente	9	20%																		
Interrotti	19	42%																		
Per allontanamento	1	2%																		
Per trasferimento	14	31%																		
Per ragioni sanitarie	2	4%																		
Totali	45	100%																		
Incontri con i servizi invianti	Nel 2024 si sono svolti 92 incontri con SerD lombardi; 14 incontri/colloqui c/o cta di Gottolengo/Adro; 14 trasferimenti c/o strutture della Cooperativa di Bessimo; 8 colloqui c/o strutture di altre comunità ; 4 accompagnamenti c/o strutture residenziali di altre Cooperative; 7 accompagnamenti c/o Tribunali lombardi Milano/Brescia/Bergamo e Cremona, 10 incontri servizi minori Milano, Brescia, Bergamo, Cremona, Varese; 34 accompagnamenti minori a Milano, Brescia, Bergamo, Cremona e Varese; 26 accompagnamenti per svolgere pratiche di segretariato sociale.																			

Attività culturali e con il territorio	Nel corso del 2024 abbiamo proposto alle nostre ospiti un percorso di montagnaterapia, organizzando numerose uscite. Durante l'estate siamo state in piscina "Prato blu" di Montichiari e abbiamo organizzato un'uscita in barca a vela sul lago di Garda. Alcune ospiti hanno potuto svolgere attività ludico ricreative presso il maneggio Centro Ippico Pegasos di Torbole Casaglia. In occasione dell'8 marzo abbiamo partecipato all'iniziativa promossa dal Parco Sigurtà di Valeggio sul Mincio (VR) con accesso gratuito per tutte le donne. Nel mese di agosto abbiamo partecipato alla notte bianca patrocinata dal Comune di Paitone con uno stand gestito in collaborazione con gli educatori di strada di Paitone. Abbiamo partecipato alle serate informative organizzate dal Comune in occasione delle iniziative "Donne per le donne" per sensibilizzare le utenti rispetto il tema della violenza sulle donne. Abbiamo aderito ad una iniziativa di volontariato realizzata in collaborazione con ADS Rosa Running Team. La nostra struttura ha mantenuto la collaborazione con i Narcotici Anonimi e con gli Alcolisti Anonimi i quali organizzano degli incontri a cadenza trimestrale di carattere informativo coinvolgendo il gruppo ospiti.
Attività con le famiglie e figli	Le visite con i familiari sono state organizzate all'interno della struttura, tendenzialmente una volta al mese e trascorsi 30 giorni dall'ingresso dell'utente. Gli incontri con i figli sono avvenuti sia all'interno della struttura, sia sul territorio di residenza/domicilio del minore, in base alle indicazioni del servizio sociale preposto.
Attività sanitarie	Visite dal medico di base a cadenza settimanale; 103 esami strumentali; 1 DH; 66 visite specialistiche. Gli accompagnamenti per prestazioni sanitarie hanno richiesto molto impegno e tempo.
Sintesi lavoro svolto e conclusioni finali	Nell'utenza femminile accolta si sono riscontrate un'elevata compromissione sanitaria sommata alla necessità di una presa in carico che coinvolgesse anche i centri di antiviolenza. Alcune ospiti sono risultate compromesse anche a livello cognitivo. La collaborazione con una psicologa neurocognitiva e le presenze settimanali dei consulenti psichiatra e psicologo, sommati all'ausilio di un'infermiera professionale, sono risultate funzionali alla presa in carico multidimensionale dei bisogni delle utenti presenti e come supporto all'équipe educativa. Durante l'anno abbiamo ospitato anche una persona transessuale con problematiche legate all'assenza di documenti. Questo aspetto ha reso la presa in carico complessa e impegnativa. All'interno dello staff il turn over ha coinvolto 1 operatore full time e 1 part-time.

6.1.15. Comunità di Pontevico

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica specialistica per coppie e nuclei famigliari, accreditata per 24 posti per adulti e minori
Tipologia utenza	Nuclei famigliari tossicodipendenti e alcolisti con o senza figli, anche in affidamento ai servizi sociali e agli arresti domiciliari.
Composizione équipe	1 Responsabile, 6 educatori prof., 2 educatori prof. per minori, 1 educatore di sostegno all'infanzia e ad attività di manutenzione della casa, 2 psicoterapeuti, 1 psichiatra, 1 psicoterapeuta supervisore. E' prevista un'équipe organizzativa/educativa settimanale ed un'équipe multidisciplinare mensile. La supervisione è a cadenza quindicinale.
Punti centrali del	Attività educative, gruppi tematici, gruppi organizzativi, gruppi meditazione, attività di ergoterapia, uscite sul

programma terapeutico.	territorio, riabilitazione sociale con progetti mirati al reinserimento; lavoro sulla genitorialità, con osservazione ed indirizzo, delle dinamiche di relazione fra genitori e figli. Si svolgono gruppi di sostegno della genitorialità.		
Gestione e organizzazione	Ogni utente, adulto o minore, ha un progetto educativo e terapeutico individualizzato con definizione degli obiettivi personalizzati. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento e per provare gli apprendimenti. Sono previsti gruppi terapeutici e organizzativi gestionali con cadenza settimanale. Si svolgono gruppi a sostegno della genitorialità.		
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2024 sono entrati nella comunità terapeutica di Pontevico 10 utenti adulti, 6 femmine e 4 maschi. A questi vanno aggiunti i 15 adulti (8 femmine e 7 maschi) già presenti alla data del 1 gennaio 2024, per un totale di 25 adulti trattati nel corso dell'anno. La media giornaliera degli utenti adulti presenti è stata di 14,9; l'età media è stata di anni 35; il range di età è variato dai 21 ai 50 anni. Nella comunità specialistica di Pontevico si accolgono anche minori con i genitori e nel 2024 sono stati inseriti 3 minori. A questi vanno aggiunti gli altri 6 minori già presenti il primo gennaio 2024. Il range di età è variato da 0 a 6 anni e la presenza media è stata di 7,4. Complessivamente si sono presi in carico 9 minori. Programmi utenti adulti conclusi nel 2024:		
	Conclusi positivamente	7	50%
	Interrotti	6	43%
	Per trasferimento	1	7%
	Totali	14	100%
Incontri con i servizi invianti	Numero incontri con Ser.D. 45, Servizi Tutela Minori 55; nel 2022 sono stati presenti 3 utenti in misura alternativa al carcere (8 incontri da remoto con l'UEPE).		
Attività culturali e con il territorio	Numerose uscite di gruppo, vacanze al mare, gite, anche di carattere culturale, sportivo, partecipazione a proiezioni cinematografiche, attività ludiche per i bambini.		
Attività con le famiglie	160 incontri con famiglie, comprensivi degli incontri osservati, prescritti dal DTM con parenti esterni.		
Attività sanitarie	Nel 2024 si sono svolti 310 accompagnamenti sanitari per visite di adulti, 6 ricoveri di adulti (tra cui 1 per parto), 180 visite per minori, 1 ricovero di minore in ospedale.		
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali.	Il trattamento è multidisciplinare. Sono proposti progetti individualizzati. Ogni utente, sia adulto, sia minore, ha un FASAS specifico. Sono stati presenti numerosi utenti non lombardi e provenienti da diverse regioni italiane. L'utenza inserita presenta, in alcuni casi, problematiche e/o comorbidità di tipo psichiatrico, non diagnosticate. E' presente un medico psichiatra che ha in carico i pazienti con visite ogni 15 giorni; il medico psichiatra è disponibile per emergenze tutti i giorni della settimana. La Comunità collabora costantemente con i Servizi di Tutela e con i Servizi per le dipendenze. Continua, dal 2014, la collaborazione con un laboratorio di sartoria e di confezioni, con il quale si definiscono per gli ospiti della Comunità dei progetti ergo-terapici.		

6.1.16. Comunità di Pudiano

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa con modulo alcol e polidipendenti. Accreditata per 18 posti: 6 alcol e polidipendenti e 12 per terapeutico riabilitativa.		
Tipologia utenza	Maschi tossicodipendenti e alcolisti anche in affidamento ai servizi sociali.		
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali, 2 operatori part-time, 1 medico psichiatra, 1 psicoterapeuta, 1 infermiere, 1 supervisore. È prevista un'équipe settimanale educativa e un'équipe mensile multidisciplinare. La supervisione è a cadenza quindicinale.		
Punti centrali del programma terapeutico.	Questa comunità è orientata ad offrire programmi brevi finalizzati ad un primo assestamento delle condizioni sanitarie, nonché ad un contenimento della dipendenza e ad un successivo orientamento verso altri servizi o un eventuale rientro sul territorio di provenienza. Si propongono quindi programmi brevi.		
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto educativo terapeutico individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. Sono presenti gruppi terapeutici, organizzativi gestionali con cadenza settimanale.		
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2024 sono entrati nella comunità di Pudiano per svolgere un programma terapeutico 52 maschi, a cui si aggiungono i 15 utenti già presenti al 1 gennaio 2024 per un totale di 72 programmi svolti. La media giornaliera degli utenti presenti è stata di 15,2, l'età media è stata di 42 anni; il range di età varia da 20 a 62 anni. Esiti programmi chiusi nel 2024:		
	Conclusi positivamente	18	30%
	Interrotti	27	45%

	Per allontanamento	7	12%	
	Per trasferimento	8	13%	
	Totali	60	100%	
Incontri con i servizi coinvolti	Nel 2024 si sono svolti 2 incontri in comunità con SerD, NOA, SMI, 7 incontri nelle loro sedi, 71 colloqui in videochiamata, 1 accompagnamenti per colloqui in altre comunità, 13 in videochiamata, 5 in presenza a Pudiano, 3 incontri con la tutela minori da remoto, 1 nella loro sede, 5 incontri con A.S. comunali.			
Attività culturali e con il territorio	Si sono svolte 5 gite, 3 uscite pomeridiane in piscina, 5 passeggiate, 2 pizzate, e abbiamo partecipato a 2 eventi organizzati dalla cooperativa.			
Attività con le famiglie	Nel 2024 si sono avute 70 visite dei familiari in comunità, 2 visite parenti si sono svolte in uscita sul territorio.			
Attività sanitarie e varie	Nel corso del 2024 ci sono state 6 chiamate al 112 per emergenze sanitarie, 4 accompagnamenti in PS, 57 prelievi, 15 visite dal medico di base in presenza, 31 visite specialistiche, 32 visite (RMN, RX, ECO, ECG), 1 visita per esame del capello, 4 per vaccini, 6 dal dentista, 25 incontri in Uffici vari (questura, tribunali, comune, notaio, caaf, aci, centro per l'impiego, ecc), 43 accompagnamenti in PT o Banca, 4 accompagnamenti dai C.C., 5 colloqui in comunità con avvocati e 2 in videochiamata. 18 test neuropsicologici.			
Sintesi del lavoro svolto	Nel corso del 2024 nella comunità di Pudiano abbiamo avuto poca stabilità nell'équipe educativa. Abbiamo comunque mantenuto salda l'organizzazione e il nostro metodo di lavoro. Continua l'impegno sulla conduzione dei gruppi e abbiamo aumentato la nostra offerta di gruppi terapeutici. L'équipe multidisciplinare è funzionante e in sintonia negli obiettivi di lavoro, questo permette il confronto proficuo tra le diverse figure professionali e la realizzazione di progetti individuali mirati. Abbiamo avuto buoni rapporti con i servizi invianti e con il nostro Servizio Accoglienza. Rileviamo l'incremento di ospiti con problemi cognitivi, di comorbilità psichiatrica soprattutto giovani, e pazienti con età compresa tra i 55 e i 62 anni con vari problemi sanitari.			

6.1.17. Comunità di Rogno

Profilo general e del servizio	Comunità terapeutica specialistica per coppie e nuclei famigliari, accreditata per 20 posti per adulti più 10 per minori.
Tipologia a utenza	Persone dipendenti da sostanze legali o illegali con o senza figli (con o senza Provvedimento del Tribunale dei Minorenni) anche con misure di limitazione della libertà.
Composizione équipe	1 Responsabile, 3 educatori professionali (da novembre 2024 i case manager sono rimasti in 2), 2 educatori per minori, 1 operatore attività ergo-terapica, 1 figura di supporto alla turnazione e alle attività del programma; 2 part-time a supporto della turnazione, 1 psicoterapeuta, 1 psicologa dell'età evolutiva, 1 psichiatra, 1 psicologa addetta alla supervisione di staff. È prevista un'équipe settimanale educativa, una supervisione di staff con cadenza quindicinale e un'équipe multidisciplinare mensile. Da maggio 1 operatore del servizio civile.
Punti centrali del programma	Attività educative, gruppi psicoeducativi, riunione generale, arteterapia, gruppo educativi a tema, attività di orticoltura e gestione degli esterni, uscite sul territorio, riabilitazione sociale, reinserimento, supporto alla genitorialità, colloqui individuali.

terapeu tico																
Gestione e organizzazione	Ogni utente, adulto o minore, ha un progetto educativo terapeutico individualizzato con definizione di obiettivi, compatibili con la struttura dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. Sono presenti gruppi educativi e organizzativi/gestionali con cadenza settimanale.															
Numero utenti e conclusioni programmi terapeutici	Nel corso del 2024 sono entrati nella comunità terapeutica di Rogno 9 utenti adulti, 5 femmine e 4 maschi. A questi vanno aggiunti i 17 adulti (11 femmine e 6 maschi) già presenti alla data del 1 gennaio 2024, per un totale di 26 adulti trattati. La media giornaliera degli utenti adulti presenti è stata di 14,3. L'età media è stata di 39 anni. Il range di età è stato di 24-56 anni. Nel 2024 sono stati inseriti 3 minori. A questo vanno aggiunti 9 minori già presenti al 1 gennaio 2024. Il range di età varia da 0 a 4 anni e la presenza media 7,3. Complessivamente si sono presi in carico 12 minori. Esiti programmi adulti chiusi nel 2024: <table><tr><td>Conclusi positivamente</td><td>7</td><td>58%</td></tr><tr><td>Interrotti</td><td>3</td><td>25%</td></tr><tr><td>Per trasferimento</td><td>1</td><td>8%</td></tr><tr><td>Allontanamento</td><td>1</td><td>8%</td></tr><tr><td>Totali</td><td>12</td><td>100 %</td></tr></table>	Conclusi positivamente	7	58%	Interrotti	3	25%	Per trasferimento	1	8%	Allontanamento	1	8%	Totali	12	100 %
Conclusi positivamente	7	58%														
Interrotti	3	25%														
Per trasferimento	1	8%														
Allontanamento	1	8%														
Totali	12	100 %														
Incontri con i servizi invianti e del territorio	Si sono svolti: 36 incontri con Ser.D. (23 in collegamento da remoto, 13 in presenza), 23 incontri di rete SerD e Servizi Tutela Minori, 38 incontri con servizio tutela (33 da remoto, 4 in presenza) 5 incontri con UEPE di Bergamo, 2 colloqui con operatori spazio neutro, 5 accompagnamenti in Tribunale Penale, 5 accompagnamenti in T.M. 30 accessi Ser.D. Lovere per ritiro metadone, 3 accompagnamenti al Caf 2 commissioni patenti, 5 accompagnamenti NPI, 69 incontri protetti con genitori/figli (alcuni con accompagnamenti, altri l'ospite si è mosso in autonomia), 11 videochiamate tra genitori/figli (in alternanza allo spazio neutro), 9 nonni/minore, 2 esame del capello commissione medica Bergamo, 3 colloqui con scuola materna di Rogno. 2 incontri al CPS per la valutazione, 12 telefonate/incontro con avvocati, 1 CTU. Sono stati effettuati 5 accessi al centro per l'impiego. Abbiamo continuato a collaborare con le cooperative sociali Sorriso, Rosa Camuna Ambiente, Piccolo Sentiero. E' stato organizzato un percorso di psicomotricità in struttura (6 incontri) per i minori.															
Attività culturali e con il territorio	Uscite programmate al fine della conoscenza del territorio, a scopo ludico e storico (11): lago Moro, lago d'Iseo, bowling, AcquaPlanet, cinema, ecc.. A queste si aggiungono uscite singole e/o di coppia per acquisti, svago, conoscenza del territorio.															
Attività con le famiglie	Sono stati organizzati, a cadenza mensile, 1 incontro con la famiglia di ciascun utente o coppia.															
Attività sanitarie	Si sono svolti 106 appuntamenti sanitari per visite specialistiche e prelievi del sangue - 73 visite odontoiatra, 35 visite dal MMG, 24 visite dal pediatra e 14 visite specialistiche, 2 ricovero per minori presso l'ospedale di Esine, 16 vaccinazioni per minori, visite infettivologiche, ostetricia, ginecologia, fisioterapia, neurologia, chirurgia, ecc. Sono stati alcuni diversi accessi al P.S.															
Sintesi del lavoro	Nel 2024 abbiamo mantenuto, i rapporti con i tribunali, le famiglie, i servizi invianti e le tutele per i minori, ecc. Abbiamo dato la possibilità a 5 utenti di svolgere un'attività lavorativa e continuato ad utilizzare gli strumenti educativi e psicologici per sviluppare le competenze genitoriali nei riguardi dei figli presenti in comunità e le competenze personali degli adulti (56 incontri, 38 in presenza e 18 on line per i lavoratori). Anche nel 2024 abbiamo avuto l'inserimento di una mamma con bimbo. Abbiamo mantenuto i rapporti con la															

svolto e conclusi oni	scuola materna attraverso il trasporto dei bambini della stessa e l'inserimento di due minori (1 presso la scuola materna, 2 presso la sezione primavera). È proseguita la collaborazione con le Acli Bresciane e in particolare con Iperal del centro commerciale "Adamello" di Darfo B.T, la Conad di Lovere, Cooperativa Cauto di Brescia, Associazione Dante di Flero e con il Banco Alimentare.
--------------------------	--

6.1.18. Comunità di San Giorgio

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa maschile accreditata per 20 posti per adulti.					
Tipologia utenza	Maschi tossicodipendenti, alcolisti anche in affidamento ai servizi sociali e arresti domiciliari.					
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 Educatori Professionali, 2 Turnisti, 1 Psicoterapeuta, 1 Psichiatra, 1 Supervisore. Si svolge un'équipe settimanale educativa e un'équipe mensile multidisciplinare. Una supervisione allo staff condotta da uno psicoterapeuta con cadenza quindicinale. Visite e controlli mensili rivolti all'utenza con il medico psichiatra.					
Punti centrali del programma terapeutico.	Questa comunità è orientata ad offrire programmi per persone che necessitano di trattamenti terapeutici e riabilitativi basati su percorsi individualizzati per tempi e modalità (fino ad un massimo di 36 mesi). Il percorso prevede un lavoro fortemente individualizzato attraverso colloqui con l'educatore di riferimento e lo staff della struttura, teso alla realizzazione di obiettivi sempre condivisi con l'utente. Parallelamente, dove necessario, si tengono gruppi educativi di differente orientamento. All'interno del progetto personale è possibile avviare percorsi formativi volti all'inserimento socio-lavorativo e programmare esperienze volte alla verifica delle autonomie personali acquisite (responsabilità, gestione di compiti e mansioni, organizzazione del proprio tempo).					
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto educativo e terapeutico individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento.					
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2024 sono entrati nella comunità di San Giorgio per svolgere un programma terapeutico 22 maschi, a cui si aggiungono i 20 utenti presenti al 1 gennaio 2024, per un totale di 41 programmi trattati. La presenza media giornaliera degli utenti presenti è stata di 18.2, l'età media è stata di 45 anni; il range di età varia dai 21 ai 63 anni; questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso degli utenti. Esiti programmi svolti nel 2024: <table><tr><td>Conclusi positivamente</td><td>14</td><td>56%</td></tr></table>			Conclusi positivamente	14	56%
Conclusi positivamente	14	56%				

	Interrotti	4	16%	
	Allontanamento	2	8%	
	Arresto per altri motivi	1	4%	
	Arresto per revoca cta	3	12%	
	Per ragioni sanitarie	1	4%	
	Totali	25	100%	
Incontri con i servizi invianti	N°103 incontri con i SerD/SMI/NOA/SERVIZI SOCIALI/TUTELE MINORI in presenza/remoto per incontri di verifica, progettazione e coordinamento della rete. N°20 incontri di verifica con l'UEPE in presenza/remoto; n°9 accompagnamenti presso tribunali. Si sono svolti inoltre 10 incontri in presenza presso servizi di Tutela Minori.			
Attività culturali e con il territorio	Nel corso del 2024 si sono organizzate diverse uscite presso la città di Mantova o incentivate uscite degli ospiti in autonomia. Tra le varie attività proposte si evidenziano regolari uscite in piscina nel periodo estivo; l'organizzazione di tornei di calcio e pallavolo. Uscite presso pizzerie, musei e residenze storiche. Si sono mantenuti inoltre i momenti di aggregazione all'interno della struttura con cineforum e iniziative di interesse generale, rafforzando parallelamente i contatti con la Biblioteca Comunale di San Giorgio Bigarello.			
Attività con le famiglie	Attraverso una programmazione degli accessi, su richiesta dell'ospite o dei congiunti/persone significative si sono tenute regolari le visite di parenti ed amici. Sono garantiti contatti telefonici (anche quotidiani in particolari situazioni) con le famiglie e dove possibile anche videocchiamata. Per permettere il mantenimento e/o la ricostruzione di un forte legame con gli affetti famigliari si aggiungono i diversi rientri a casa degli ospiti per brevi esperienze esterne, oggetto di valutazione per il progetto dell'ospite che coinvolge anche il nucleo famigliare sia nella preparazione che nella verifica post uscita.			
Attività sanitarie	Durante il 2024 riportiamo n° 69 accompagnamenti di tipo sanitario (MMG, servizi specialistici, servizi ospedalieri ecc.). Si contano n°12 accessi ai servizi di psichiatria del territorio o di appartenenza dell'ospite. Di rilievo l'accompagnamento/assistenza di n°3 ospiti per ricoveri ospedalieri per interventi chirurgici o altre necessità. L'assistenza fornita dalla struttura è rafforzata attraverso anche la convenzione stipulata dalla Cooperativa con lo Studio Associato infermieristico mantovano che ha permesso medicazioni e prestazioni varie per tutti gli ospiti.			
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Nel corso dell'anno è proseguita la formazione destinata agli operatori su aspetti di tipo sanitario, metodologico e di aggiornamento concernente anche ai temi del primo soccorso e dell'antincendio. Si sono incrementate le collaborazioni sul territorio, con associazioni o altri enti per lo svolgimento di attività di volontariato degli ospiti che ne hanno fatto richiesta (n°9 percorsi) o per lo svolgimento dei lavori socialmente utili per chi era destinatario di tale provvedimento (n°2 percorsi). Per persone con problemi di alcolismo si sono rafforzate le collaborazioni con i gruppi territoriali APCAT e Alcolisti Anonimi inserendo nelle loro attività n°6 ospiti. Anche le attività di segretariato sociale per pratiche legate a servizi pubblici e privati sono			

	state numerose per un totale di n°85 accompagnamenti a cui si aggiungono le uscite in autonomia degli ospiti per la gestione delle stesse, quando non necessaria la presenza dell'operatore. In questo ambito registriamo contatti con (Poste, Banche, Patronati, INPS, Agenzie delle entrate, Sindacati, Motorizzazione, Centro per l'impiego, Agenzie formative, Commissioni Invalidi, Commissione patenti, Forze dell'ordine, Prefetture, Questure ecc.) Gli inserimenti lavorativi nel corso del 2024 sono stati n°7. Parallelamente registriamo n°1 Borsa lavoro; n°6 persone che hanno frequentato corsi di formazione propedeutici all'inserimento lavorativo; n°9 percorsi di orientamento al lavoro; e diversi colloqui di lavoro sia nel mondo profit che nel terzo settore privato. In merito agli ospiti accolti registriamo sempre un discreto numero di persone con limitazione della libertà provenienti dal contesto carcerario. Di particolare significato è la collaborazione con L'UEPE di Mantova che ha permesso, a chi interessato, di partecipare a percorsi di giustizia riparativa (n°4). Nel corso del 2024, si è rafforzato il lavoro con il medico psichiatra della Cooperativa, una figura professionale che mantiene monitorate le situazioni di persone (anche non certificate) che manifestano disturbi di varia natura, spesso poco conosciute dai servizi, e per i quali la struttura è chiamata ad un lavoro di anamnesi ed inquadramento che esula talvolta dal problema legato alla dipendenza. Parallelemente grazie all'avvio di una collaborazione con una professionista qualificata, sono state eseguite n°5 valutazioni neuro cognitive che hanno permesso di calibrare con maggiore efficienza ed efficacia i percorsi degli ospiti interessati.
--	---

6.1.19. Servizio specialistico residenziale GAP "Fantasina: Regina di Cuori"

Profilo generale del servizio	Centro specialistico per la cura e il trattamento del gioco d'azzardo "Regina di cuori" 8 posti residenziali per persone, sia maschi che femmine. Per post dimissione modulo territoriale.
Tipologia utenza	Persone con certificazione di DGA (DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO), anche in misura alternativa alla pena (affidamento, detenzione domiciliare). Non altre dipendenze.
Composizione équipe	1 Responsabile psicologa e psicoterapeuta, 2 educatori professionali a tempo pieno, 2 educatori part-time, 1 assistente sociale, 1 figura di supporto alla turnazione e alle attività del programma; 1 consulente psichiatra, 1 consulente finanziario, 1 consulente legale. È prevista un'équipe settimanale, supervisione di staff con cadenza quindicinale.
Punti centrali del programma terapeutico.	Il programma terapeutico prevede l'accoglienza diretta del Responsabile, i colloqui di conoscenza a cadenza concordata con gli utenti e diverse giornate in struttura partecipando alle attività di gruppo terapeutiche e quotidiane, in un'ottica di rete con i servizi invianti con i quali definisce il modulo di inserimento e con i familiari. I progetti sono individualizzati. I moduli sono 3: Diagnosi e definizione dell'esigenza (max 3 mesi); Residenziale breve (max 6 mesi con possibilità di attivare il modulo di accompagnamento territoriale per un massimo di 12 mesi) e Residenziale (6 mesi prorogabili fino ad un massimo di 18 mesi con eventuale modulo territoriale di 6 mesi). Vengono svolti colloqui individuali con tutte le figure professionali. 2 gruppi al giorno di carattere educativo, psicologico, a mediazione corporea, espressivi, sociali, ludici, etc.

	Gruppi e attività dedicati ai famigliari. Promozione eventi sul territorio a tema gioco d’azzardo, in sinergia con il servizio di Prevenzione																																			
Gestione e organizzazione	Il personale è presente nel servizio dalle 8.30 alle 22.00 dal lunedì alla domenica. La fascia notturna è coperta da un volontario.																																			
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel 2024 abbiamo ricevuto n 31 contatti, provenienti dai servizi ambulatoriali (SerD, SMI, NOA), famigliari, o persone che dichiarano di giocare d’azzardo. <table><tr><td colspan="4">TIPOLOGIA UTENZA anno 2024</td></tr><tr><td>Adulti maggiorenni maschi e femmine – DGA- Regina di cuori</td><td>M</td><td>F</td><td>Totale</td></tr><tr><td>Inserimenti utenti</td><td>12</td><td>3</td><td>15</td></tr><tr><td>Dimessi</td><td>6</td><td>1</td><td>7</td></tr><tr><td>Progetti conclusi concordati</td><td>6</td><td>1</td><td>7</td></tr><tr><td>Modulo territoriale</td><td>M</td><td>F</td><td>TOTALE</td></tr><tr><td>Inserimenti</td><td>5</td><td>3</td><td>8</td></tr><tr><td>Dimessi e conclusi concordati</td><td>4</td><td>2</td><td>6</td></tr></table>				TIPOLOGIA UTENZA anno 2024				Adulti maggiorenni maschi e femmine – DGA- Regina di cuori	M	F	Totale	Inserimenti utenti	12	3	15	Dimessi	6	1	7	Progetti conclusi concordati	6	1	7	Modulo territoriale	M	F	TOTALE	Inserimenti	5	3	8	Dimessi e conclusi concordati	4	2	6
TIPOLOGIA UTENZA anno 2024																																				
Adulti maggiorenni maschi e femmine – DGA- Regina di cuori	M	F	Totale																																	
Inserimenti utenti	12	3	15																																	
Dimessi	6	1	7																																	
Progetti conclusi concordati	6	1	7																																	
Modulo territoriale	M	F	TOTALE																																	
Inserimenti	5	3	8																																	
Dimessi e conclusi concordati	4	2	6																																	
Incontri con i servizi invianti	Gli incontri con i servizi invianti vengono svolti per ciascun utente dopo il primo mese e a cadenza trimestrale sia nella fase residenziale che territoriale e su richiesta delle parti.																																			
Attività culturali e con il territorio	Durante l’anno è stata incentivata la partecipazione individuale e di gruppo, coerentemente ai progetti individualizzate di diverse attività culturali, ludiche, ricreative e di volontariato sul territorio.																																			
Attività con le famiglie	I contatti e gli incontri con i famigliari sono facilitati fin dall’ingresso, su richiesta dell’utente e condivisione con i famigliari. In base agli obiettivi della progettualità vengono svolti colloqui di coppia, famigliari, con i figli, in presenza e da remoto, sia in fase residenziale che territoriale.																																			
Attività sanitarie	In un ‘ottica di emancipazione e di valorizzazione delle competenze, gli utenti vengono incentivati ad occuparsi autonomamente delle questioni sanitarie sia rispetto alle prenotazioni di esami e visite che di reperimento dei farmaci e relativi spostamenti.																																			
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Anche nel 2024 la saturazione è stata elevata. La richiesta per i nuovi inserimenti è stata costante e crescente, molto funzionale si è rivelata la fase di accoglienza nel mantenere i contatti con le persone in lista d’attesa, i servizi invianti e i famigliari che ha favorito l’aggancio e la motivazione al percorso. Rileviamo alcune criticità rispetto all’inserimento da un punto di vista formale dato che non sempre i tempi per la																																			

	determina da parte delle ATS vengono rispettati. La fase territoriale è stata richiesta dalla quasi totalità degli utenti riconosciuta e valorizzata dall'utenza e dai famigliari, è stata privilegiata la modalità individuale a quella gruppale. Rispetto allo staff è rimasto stabile, sereno e coinvolto, l'unico motivo di insoddisfazione è relativo alla scarsa formazione ricevuta dalla Cooperativa, che ciascun operatore ha gestito in autonomia con risorse proprie. Buona la collaborazione anche con i consulenti esterni: economico, legale e psichiatra. Prosegue il lavoro sulla valutazione di efficacia e potenziato la collaborazione con i servizi quali SerD, SMI, NOA ma anche ATS e ASST Brescia, le FF.OO gli Istituti penitenziari e le cooperative/agenzie di reinserimento lavorativo. Da segnalare la partecipazione in qualità di relatori e formatori ai convegni di Brescia e di Milano a tema gioco d'azzardo oltre che ai progetti di prevenzione della Cooperativa di Bessimo, sul territorio dell'Ambito 2 attraverso la realizzazione dello spettacolo teatrale "Per filo e per gioco" a tema gioco d'azzardo realizzato dallo staff e dall'utenza a Castelmella, Travagliato, Ospitaletto nel mese di giugno. Inoltre abbiamo accolto anche quest'anno 5 tirocinanti psicologi e psicoterapeuti in formazione, supervisionati dalla responsabile.
--	--

6.1.20. Attività Riabilitative Ergoterapiche nei Servizi Residenziali

La valenza e la caratteristica principale delle attività ergoterapiche nelle comunità è quella educativa e riabilitativa dell'utenza. In quasi tutte le Comunità esistono spazi dedicati ai "Laboratori ergoterapici", che funzionano grazie alla richiesta di commesse da parte di imprese private. L'attività operativa prevalente nei tradizionali laboratori delle comunità è rimasta quella di assemblaggio; nel 2024 l'attività dei laboratori ha mantenuto un importante andamento, raggiungendo tutti gli obiettivi prefissati. Le attività di assemblaggio si concentrano prevalentemente nelle sedi di Capo di Ponte, Manerbio, Gottolengo e Paitone.

6.1.21. Attività di inclusione al lavoro per beneficiari dei servizi residenziali

L'attenzione della Cooperativa nei servizi residenziali non si limita a seguire i beneficiari nel percorso di riabilitazione terapeutica, ma mira a seguirne il percorso di re-ingresso in società.

Il programma terapeutico e socio-riabilitativo inteso come un processo incrementale di cura, di riabilitazione, di reinserimento verso l'autonomizzazione della persona, può schematicamente essere ricondotto alle seguenti fasi:

1. Contatto precoce (lavoro nei contesti);
2. Cura e presa in carico;
3. Riabilitazione (ambulatoriale e residenziale);
4. Reinserimento sociale e lavorativo;
5. Autonomizzazione.

Tali fasi sono da considerarsi tra loro interrelate in quanto si sviluppano e si incrementano a vicenda. Ciascuna, infatti, rappresenta il risultato della fase precedente ed il presupposto di quella successiva. In questo senso, la fase di riabilitazione e di reinserimento può essere considerata strategica al fine del recupero della persona tossicodipendente. Essa infatti, oltre a sostenere e rinforzare la fase di cura e di sospensione dall'uso di sostanze psicotrope, crea contemporaneamente le premesse per un cambiamento dello stile di vita della persona ed il raggiungimento della sua autonomia sociale.

Per questo la Cooperativa, oltre ai Laboratori Ergoterapici interni alle Comunità, supporta i propri beneficiari a costruire percorsi lavorativi o di inserimento lavorativo, anche promuovendo tirocini di orientamento e di inclusione sociale. I tirocini di inclusione sociale, regolamentati dalla legge n. 196/97 e dal successivo decreto del Ministero del lavoro n. 142/98, sono rivolti agli utenti e si realizzano all'esterno della comunità terapeutica presso imprese private, cooperative sociali o enti. Lo scopo è quello di mantenere per l'utente – dopo un periodo di permanenza nel programma terapeutico – un rapporto “concreto” con la realtà sociale esterna, di fornirgli la possibilità di formazione professionale e di costruire un aggancio con il mondo del lavoro, necessario nella successiva fase di Reinserimento.

Durante l'anno 2024 è stato concluso 1 tirocinio.

Nel corso dell'anno si sono attivate collaborazioni finalizzate all'inserimento lavorativo con Consorzio Solco Camunia”, “La Piadineria” ed organizzato un percorso formativo per mulettista in collaborazione con IAL Brescia.

6.1.22. Un'analisi di dettaglio dei beneficiari dei servizi residenziali nel 2024

Tutti i dati che verranno riportati sono riferiti al periodo 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024. Per l'anno in oggetto si devono segnalare, come già scritto in precedenza, le variabili incidenti alla saturazione dei posti disponibili inferiori a quelli accreditati, come per la situazione intervenuta dal giugno 2024 nella comunità per nuclei famigliari di Gabbioneta, la situazione di Pontevico e in parte anche per le comunità di Manerbio e Gottolengo per le riorganizzazioni interne. Per il servizio Regina di Cuori e Casa Mika i dati, in alcuni casi segnalati, sono riportati separatamente. Gli utenti adulti alcol (DUA) o tossicodipendenti (DUS) e in alcuni casi gioco d'azzardo (DGA) presenti solo nel servizio Regina di Cuori, sono da intendere come persone che possono aver svolto anche più trattamenti in diverse comunità della cooperativa e aver avuto anche più trasferimenti interni e che hanno fatto ingresso nel 2024 e rimasti almeno un giorno nei servizi residenziali per DUS e DUA sono stati 299 (18 in più rispetto al 2023) e le dimissioni 365. Nel 2023 280 (18 in meno rispetto al 2022) e 336 le dimissioni. Da questi dati è escluso il Centro Specialistico Regina di Cuori che ha avuto in carico in forma residenziale complessivamente 15 utenti con 8 ingressi e 8 dimissioni. Nel modulo territoriale trasferimenti sono stati assistiti 8 utenti di cui 5 in ingresso provenienti dal modulo residenziale o dall'esterno e 6 dimissioni.

Il dato delle presenze nei servizi DUA e DUS del 2024 è da associare, tra le altre variabili, anche alla maggiore saturazione dei posti all'inizio dell'anno: se il primo di gennaio del 2021 si partiva con la presenza di 189 utenti, nel 2022 si partiva sempre il primo gennaio con una presenza di 226 utenti, nel 2023 si partiva da 231 utenti adulti, nel 2024 erano 243.

I dati delle presenze devono quindi essere valutati tenendo presente le variabili di disponibilità di posti e con la presenza di numerose donne e di due uomini single con figli nelle comunità per nuclei famigliari, che ha comportato anche la minore presenza di adulti tossicodipendenti. Il maggior numero di dimissioni è da rapportare anche al numero medio di utenti presenti giornalmente.

Nel corso del 2024 nelle diverse comunità terapeutiche e nel Servizio di Bassa Intensità Assistenziale, (no REG) contando sia gli utenti DUS e DUA già presenti al 1 gennaio, che gli ingressi realizzati durante l'anno, sono stati presenti 542 utenti (31 in più rispetto al 2023). Alcuni utenti hanno svolto più di un programma terapeutico, ma sono stati considerati come singoli e quindi contati una sola volta.

Nel 2024 dei 542 utenti DUS e DUA presenti nei servizi residenziali per le dipendenze 354 erano maschi (65,4%) 186 femmine (34,36%) e 2 trans. (0,004%). Nel 2023, erano 511 di cui 336 maschi (65,8%), 174 femmine (34%) e una persona trans (0,002%). Le percentuali relative al sesso degli utenti in carico sono di fatto rimaste in proporzione sostanzialmente uguali negli anni dal 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024. Per quanto riguarda il servizio per DGA Regina di Cuori sommando anche il modulo territoriale si sono avuti in carico nel 2024 18 utenti di cui 5 femmine (27%) e 13 maschi (73%).

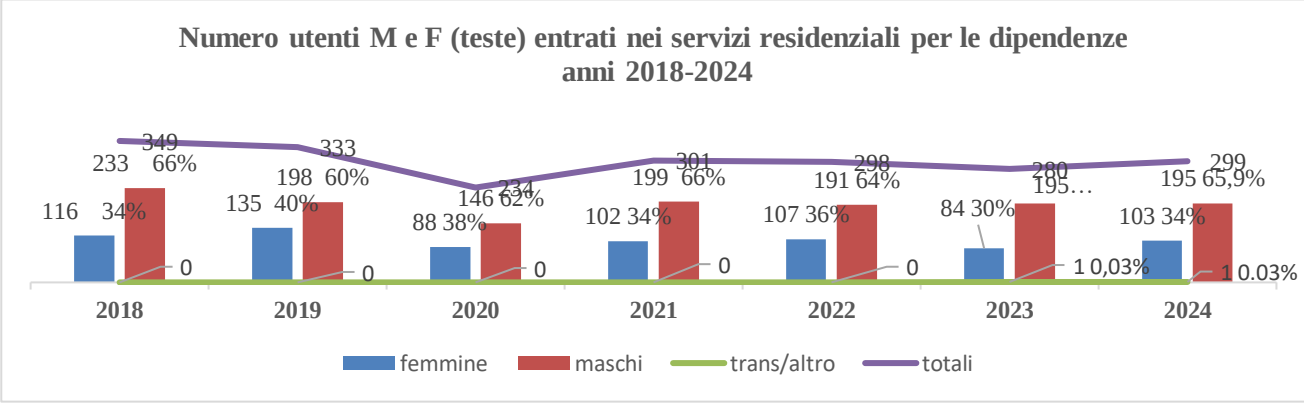
La presenza media giornaliera degli utenti adulti (DUA e DUS) complessiva in tutti i servizi residenziali per le dipendenze durante il 2024 è stata di 239 persone (erano 246 nel 2023) pari al 79% dei posti accreditati che

rapportati ai posti disponibili per utenza DUS e DUA è del 85% (a cui vanno aggiunto 7.4 utenti DGA residenziali e 3,4 territoriali REG) non conteggiati per permettere la comparazione con gli anni precedenti. Complessivamente a questo dato è da associare la chiusura degli inserimenti nella comunità di Gabbioneta a partire dal mese di giugno.

La media delle presenze è stata vicina ai dati del 2023 che è stata quindi di 246 persone (a cui vanno aggiunte 8 DGA nel servizio REG) per una saturazione media complessiva dei posti accreditati del 86%. La presenza media di utenti DUS e DUA nel 2024 è stata quindi di 239, a cui vanno aggiunti 7,4 utenti DGA di REG e gli utenti presenti nella comunità per minori di Casa Mika complessivamente 35 minori e 3,7 donne non tox.

Nel 2024 nei vari servizi residenziali della Cooperativa di Bessimo sono state presenti giornalmente in media 285 persone compresi i minori e REG, (9 in meno rispetto al 2023).

La durata media dei progetti residenziali degli utenti dimessi nelle comunità per persone dipendenti è passata da 267 giorni del 2020 ai 210 nel 2021 ai 228 nel 2022 ai 274 nel 2023 e ai 247 nel 2024. Tra i fattori che possono aver inciso nel decremento della permanenza media dei programmi sono stati la maggiore possibilità di movimento all'esterno e la riduzione dei tempi di permanenza nei programmi, maggiori allontanamenti e l'aver sbloccato diversi programmi che erano in attesa di concludersi. Altre possibili variabili hanno bisogno di una ulteriore analisi, tra questi la tipologia di utenza che ha visto un maggior numero di utenti in condizioni sanitarie e sociali più compromesse e quindi un maggior numero di abbandoni o allontanamenti, in modo da prendere in considerazione i servizi in maniera più analitica e caso per caso. Nel 2024 non si sono avute le maggiorazioni di importo delle rette/tariffe. Ci si è indirizzati ad incrementare la presenza di utenza lombarda e in conseguenza si è ridotta la presenza di utenti non residenti in Lombardia. Un intervento normativo ha infine incrementato del 1,5 % il fatturato come compensazione di costi già previsto nelle regole di sistema nel 2024.

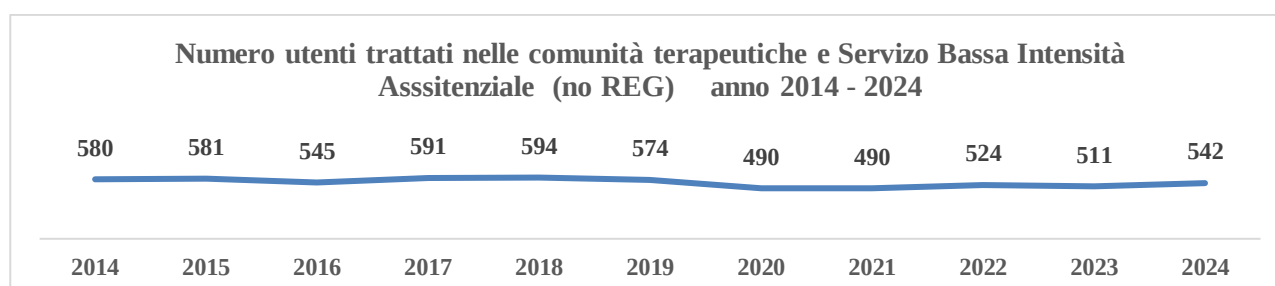


Nel 2024 il numero degli ingressi è diminuito di 18 utenti, dato associato alla maggiore ritenzione nel tempo nei progetti terapeutici, mentre nel 2024 il numero degli ingressi è risalito, anche per probabile maggiore turn over di utenti.

Motivi rilevati per non idoneità all'accesso anno 2024		
decesso	1	1%
non idoneo per reati gravi (violenza, ecc..)	1	1%
non idoneo per mancanza residenza e altri documenti	1	1%
non idoneo per dichiarata non disponibilità a regole ct	1	1%
non idoneo per problemi amministrativi, rette, ecc.	2	1%
non idoneo per disabilità grave	2	1%
non idoneo per precedente allontanamento da nostre ct	2	1%
non idoneo per dichiarata non motivazione al trattamento	3	2%
non idoneo per assenza di permesso di soggiorno	3	2%

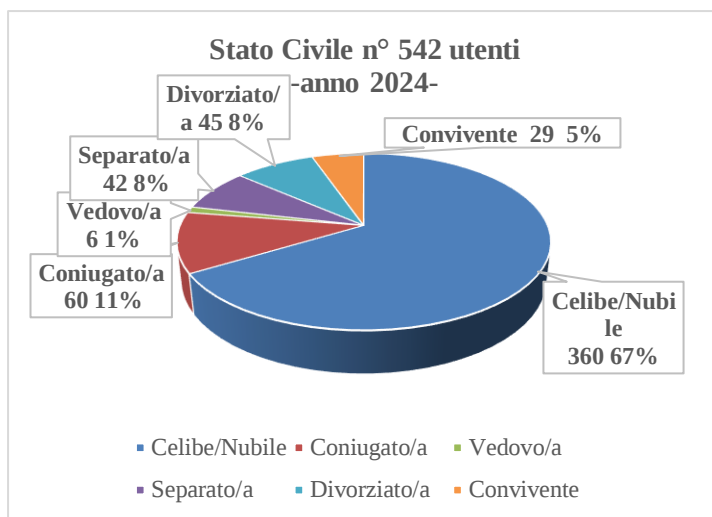
non idoneo per gravi comportamenti agiti in ct (violenza e introduzione sostanze)	5	3%
non idoneo per antisocialità grave	6	4%
non idoneo per fine pena oltre 36 mesi	7	5%
non idoneo per misura legale non compatibile	8	6%
altri motivi	10	7%
non idoneo per condizioni socio - sanitarie	12	8%
non idoneo per diagnosi di comorbidità varie	13	9%
non idonea per doppia diagnosi grave (modulo)	15	10%
non idoneo per patologia psichiatrica grave	20	14%
non idoneo per mancata disponibilità a breve di posto	32	22%
Totali dinieghi anno 2024	144	100%

Nella tabella precedente sono elencate le richieste a cui il servizio accoglienza ha dato diniego. Le motivazioni sono state le più varie. La maggior parte dei dinieghi (22%) è stata data per la non immediata disponibilità di posti liberi o altri motivi organizzativi. La seconda categoria di diniego per numerosità (14%) è relativa alla patologia psichiatrica grave che è da associare alle richieste (soprattutto maschili) di doppia diagnosi, non essendo disponibile un modulo nelle comunità maschili. La terza (10%) è da associare alle richieste per il modulo di doppia diagnosi della comunità di Adro. La quarta (9%) sempre relativa a comorbidità di varia natura associate alla dipendenza, ma non psichiatriche. Le altre voci sono le condizioni sociali e sanitarie non compatibili (8 %) relative a bisogni di cura non disponibili nei nostri servizi. Nella voce altri motivi si raccolgono un varietà di ragioni (persone che nel frattempo sono state inserite in altre ct, richieste improprie, ecc..) difficoltà non comprese nelle voci precedenti. Le altre motivazioni di dinieghi sono da ricercare nei problemi legati alla durata della pena e per carenza di documentazione varia. Si deve in quasi tutti i casi segnalare con un risposta scritta la motivazione del diniego.

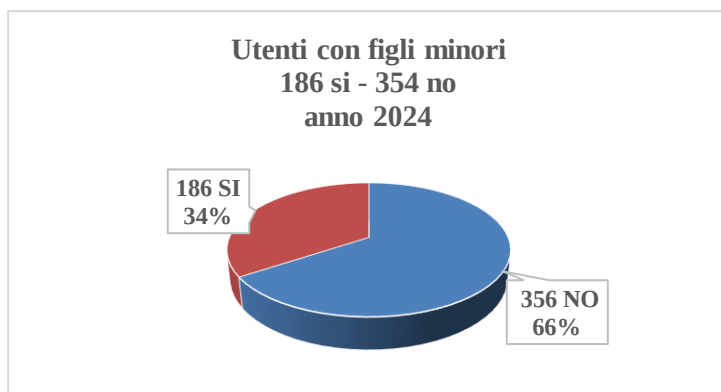


Il numero degli utenti in carico, comprendono sia quelli presenti al primo gennaio 2024 che coloro che sono stati inseriti nel corso dell'anno e che sono rimasti in comunità almeno un giorno. Nel 2024 il numero degli utenti DUS e DUA (esclusa REG) che sono stati presenti almeno un giorno nei servizi è stato di 542 persone. Il numero si è incrementato di 31 persone con una probabile diminuzione della permanenza media. Sono state 511 nel 2023 il numero delle persone DUS DUA era diminuito, dato da associare anche in questo caso ad una maggiore ritenzione in trattamento degli utenti, naturalmente con le dovute differenziazioni delle diverse offerte residenziali e trattamentali.

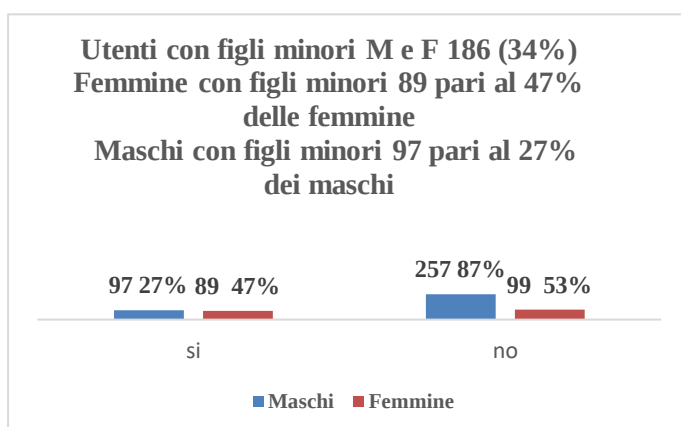
Nel 2024 la percentuale degli utenti presenti nei servizi residenziali di maschi e femmine in è rimasta di fatto costante rispetto agli anni 2023- 2022-2021-2020. Un'unica osservazione specifica è stata la presenza di 2 persone trans. Nei dati seguenti le due persone transessuali verranno conteggiate nel computo dell'utenza femminile.



Nel 2024 lo stato civile degli utenti non è variato di molto rispetto al 2023 che sono stati così rilevati: celibe / nubile (66%), seguono poi le altre situazioni di coniugato 13%, separato 9% e divorziato 7% convivente 4% e vedovo/a 2%.

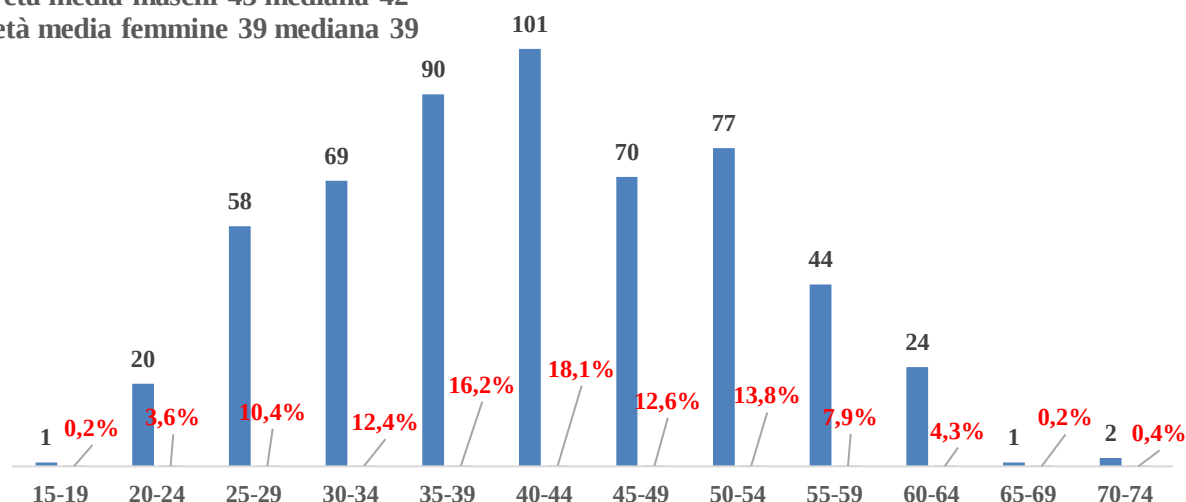


Nel 2024 gli utenti in carico con figli minori erano 184 il 34%, mentre nel 2023 sono stati 194 il 38%, questo dato è rilevante in quanto in molti casi i genitori hanno diritto a incontrare il figli, i quali spesso sono affidati anche ai servizi sociali e di conseguenza per le comunità diventa un impegno organizzativo, oltre che educativo, nel organizzare accompagnamenti e incontri.



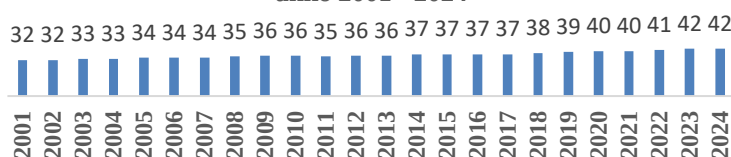
In questo grafico sono rappresentati gli utenti con figli minori divisi per sesso: il 47 % delle donne e il 27% degli uomini che abbiamo avuto in carico aveva dei figli minori. Non si rileva se questi utenti avessero una potestà limitata o meno nei confronti dei figli.

Età utenti presenti nel 2024
n° 557 (compresa REG)
età media 42 anni mediana 42 range 19-74
età media maschi 43 mediana 42
età media femmine 39 mediana 39



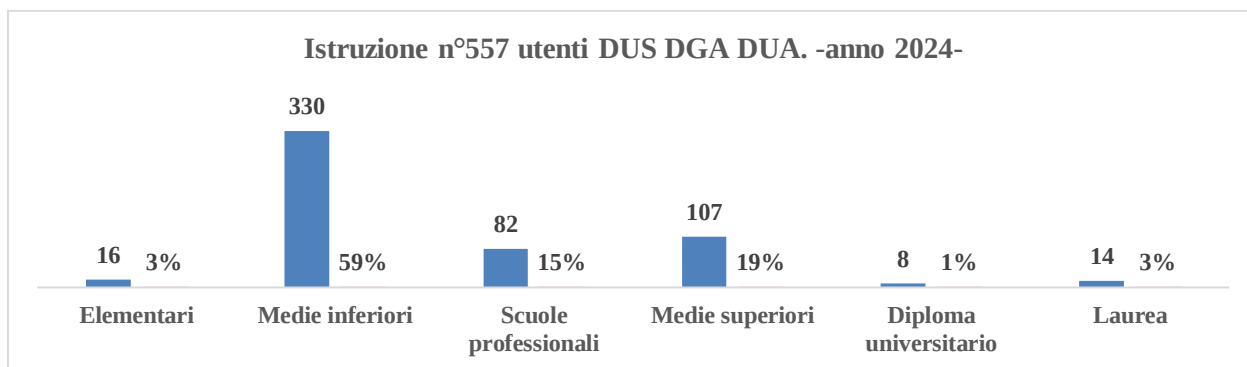
Nel 2024 gli utenti presenti nei vari servizi hanno avuto un'età media di 42 anni uguale al 2023, mentre l'età mediana 42 anni si è incrementata di un anno. Il range è variato dai 19 ai 74 anni. L'età media delle donne è stata di 39 anni, così come l'età mediana. Per il maschi l'età media è stata di 43 anni, mentre la mediana di 42. Il 3,8 % degli utenti con diagnosi di dipendenza in carico al momento dell'ingresso aveva meno di 24 anni (erano il 4,9 % nel 2023). Il 26,6 aveva meno di 34 (erano il 28,4% nel 2023). Il 61% aveva un'età compresa tra il 35 e i 54 anni (era il 61% nel 2023). Il restante 12,7 % aveva un'età compresa tra i 55 e i 74 anni (erano il 10,2% nel 2022). Gli over 55 sono il 12,7 % gli under 24 il 3,8%. Si conferma sostanzialmente il target di età e di tipologia di utenza che fa riferimento ai nostri servizi residenziali negli ultimi anni. Con un lieve decremento degli under 24 e un maggior incremento degli over 55 rispetto al 2023. Per una comparazione si riporta che nel 2023 il range dall'età degli utenti in trattamento residenziale l'età media complessiva è stata di 42 anni si è incrementata di un anno rispetto al 2022, mentre l'età mediana (41) è rimasta invariata. L'età media degli utenti maschi è stata di 42 anni con un range 19-67, l'età media delle femmine è stata di 39 anni con un range 19-64. Il 4,9 % degli utenti con diagnosi di dipendenza in carico al momento dell'ingresso aveva meno di 24 anni (erano il 3,6% nel 2022) . Il 28,4% aveva meno di 34 (erano il 27% nel 2022). Il 61% aveva un'età compresa tra il 35 e i 54 anni (era il 66% nel 2022). Il restante 10,2 % aveva un'età compresa tra i 55 e i 69 anni (erano il 7% nel 2022). Gli over 55 sono il 10,2 % gli under 24 il 4,9%. Si conferma nel corso degli anni sostanzialmente il target di età e di tipologia di utenza che fa riferimento ai nostri servizi residenziali negli ultimi anni.

Età media utenti presenti nei servizi residenziali per le dipendenze (compresa REG)
n°557
anno 2001 - 2024



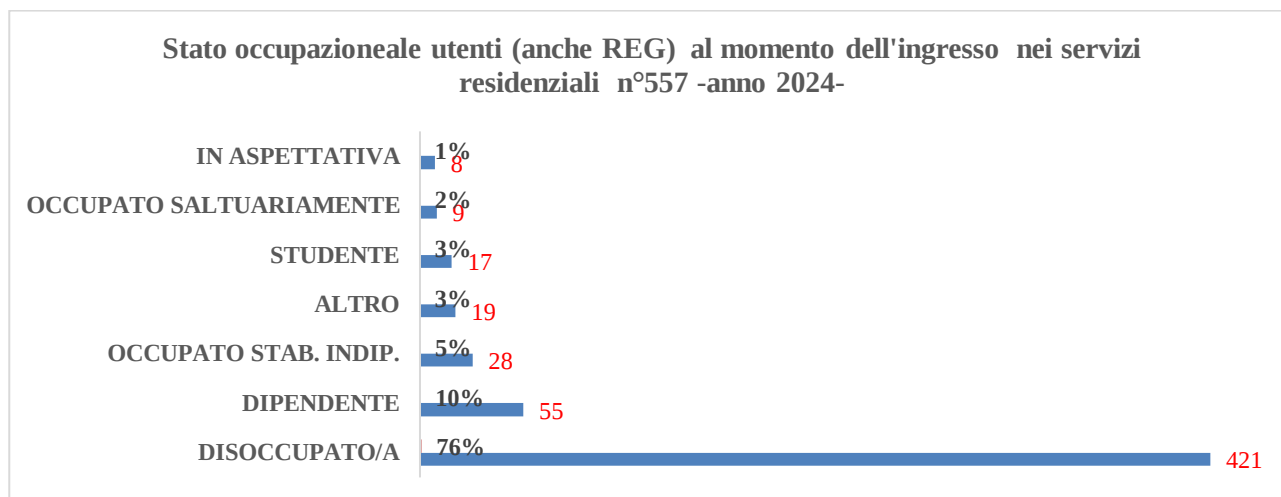
Per quanto riguarda il trend di invecchiamento dell'utenza tossico e alcol dipendente (DUS DUA e DGA), che si rivolge ai nostri servizi residenziali dopo un costante incremento sembra stabilizzarsi negli ultimi anni. Nel 2024 è stata di 42 anni come negli ultimi tre

anni. Era di 32 anni nel 2000 è quindi aumentata di 10 anni in 24 anni. In questo grafico è incluso il servizio Regina di Cuori.



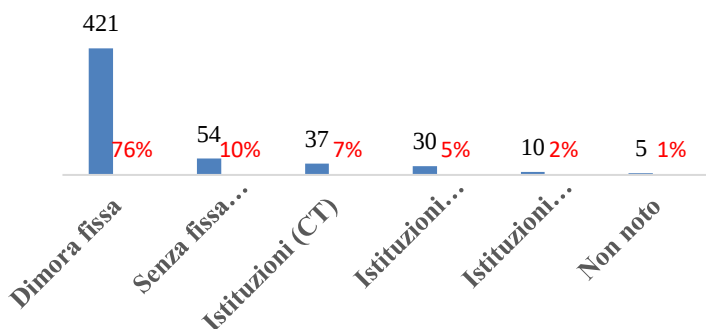
Dei 557 utenti in carico nel 2024, il 3. % pari a 16 utenti non ha concluso il ciclo di istruzione obbligatoria fermandosi alle scuole elementari. Il 59 % (330 utenti) ha conseguito al massimo il diploma della media inferiore, dato simile a quello dei precedenti anni. Il 38 % ha avuto un'istruzione che è andata oltre la scuola dell'obbligo. Di questi il 3% ha un titolo universitario. Complessivamente un livello di istruzione medio basso, considerando anche l'età media degli utenti. Si conferma quindi la bassa scolarità delle persone tossicodipendenti che accedono ai nostri servizi residenziali, con percentuali simili a quelle degli anni precedenti.

Il 10% (52 utenti) della nostra utenza presente nel 2024 non era di nazionalità italiana, era del 7% nel 2023 e del 6% nel 2022. L'area geografica prevalente di origine delle persone tossicodipendenti non italiane sono l'Est Europa 19 persone (37%) , il Nord Africa 13 persone (25%), l' America Latina 12 persone (23%) , l'Africa Centrale 6 persone (12%), Asia 2 persone (4%). I dati relativi all'utenza non italiana variano in base sia alla provenienza che al sesso molto facilmente dato anche il numero esiguo per cui anche pochi casi incidono percentualmente. Si conferma una percentuale negli ultimi anni che varia dal 5% al 10%



Nel 2024 il 76% degli utenti è stato in trattamento nei nostri servizi residenziali ha dichiarato di essere al momento dell'ingresso disoccupato era il 78% nel 2023 lo stesso dato del 2021 e del 2020. I dati percentuali di tutte le voci si discostano di poco rispetto al 2019 al 2020 al 2021 e al 2022. Conferma l'alto tasso di disoccupazione dato anche dalla condizione di dipendenza mediamente grave vissuta che non permette di mantenere un lavoro stabile, se non in determinate situazioni particolarmente protette.

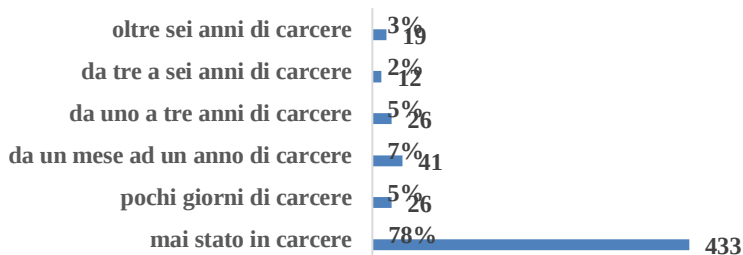
Provenienza prima dell'ingresso nei servizi residenziali (anche REG) n°557 -anno 2024-



Dei 577 utenti che sono stati presenti nei servizi residenziali per le dipendenze nel 2024, il 76% (era il 78% nel 2023) dichiara di provenire da una residenza fissa e relativamente stabile, il 10% (era 8% nel 2023) si sono dichiarati senza fissa dimora, il 7% (il 5% nel 2023) era in carcere, un altro 6% (IL 7% nel 2023) era già in una comunità terapeutica, il restante 2% (era 1% nel 2023) proveniva da altre istituzioni come ospedali, alloggi protetti o da altre istituzioni. Questo dato viene aggiunto in

questa relazione per dare un profilo sociale più preciso dell'utenza che afferisce ai servizi residenziali per le dipendenze. Anche queste percentuali sono rimaste relativamente stabili negli ultimi 5 anni, con la tendenza ad un incremento delle situazioni che provengono da condizioni più disagiate o da istituzionalizzate.

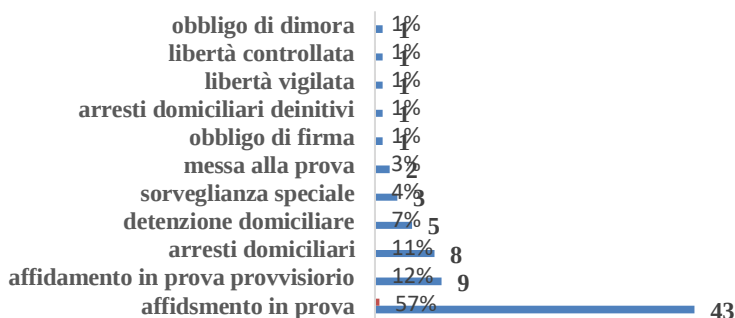
Carcerazioni precedenti ingresso in comunità terapeutica n°557 utenti -anno 2024-



Nel 2024 il 433 (78%) degli utenti in carico non ha mai avuto precedenti carcerazioni, erano il 73 % (373) nel 2023, stesso dato percentuale del 2021 e 2022. In conseguenza il 22% (124 utenti) ha invece avuto esperienze di detenzione per vari periodi rilevabili dal grafico. Il 3% (19) è stato ristretto oltre 6 anni il 2% (12) da tre a i sei anni, il 5% (26) da uno a tre anni, il 7% (41) da un

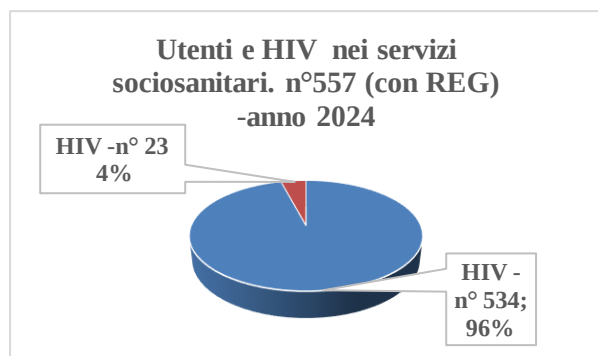
mese ad un anno. Infine il 5% (26) da pochi giorni ad un mese di carcere. I dati percentuali sono di fatto variati percentualmente di poco rispetto a quelli del 2023, 2022 , 2021 e del 2020.

Status penale durante il trattamento residenziale. 75 diverse posizioni di limitazione della libertà. 70 utenti. -anno 2024-

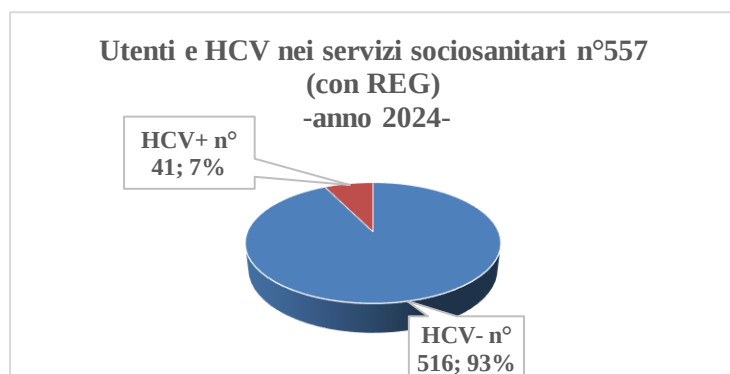


Nel grafico si è rilevato lo status giuridico degli utenti con limitazioni della libertà dei 70 utenti durante il trattamento in comunità terapeutica. Lo status giuridico nel corso del trattamento può variare e quindi le posizioni non corrispondono al numero delle persone che appunto possono ricevere un affidamento in prova o un arresto mentre sono in comunità, oppure diventare liberi o altro. Le persone fisiche sono state 70 con 75 diversi status penali e/o limitazioni che

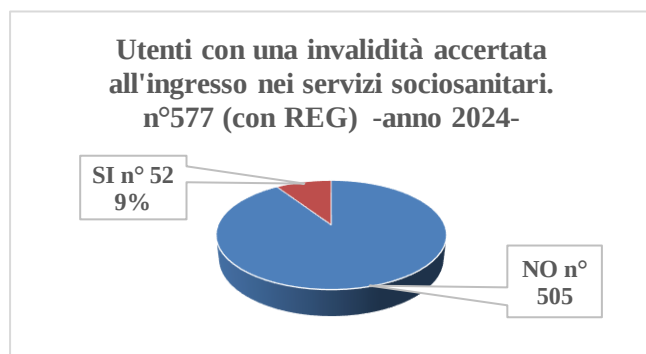
si sono quindi modificati nel tempo. Nel corso del 2024, all'interno di questa tipologia di utenti, rispetto a quanto verificatosi nel 2023 erano 81 le diverse posizioni con 77 utenti, nel 2022 68 utenti con 83 diverse posizioni giuridiche, rimangono variate di poco le posizioni percentuali degli utenti delle varie tipologie di limitazioni della libertà. Avendo poi dato indicazione di non superare un determinato numero di utenti con limitazioni di libertà il dato si conferma negli ultimi anni.



Gli utenti che hanno dichiarato di essere HIV + sono il 4% del totale degli assistiti, erano gli stessi percentualmente nel 2023, nel 2022 erano il 5%, in costante calo .

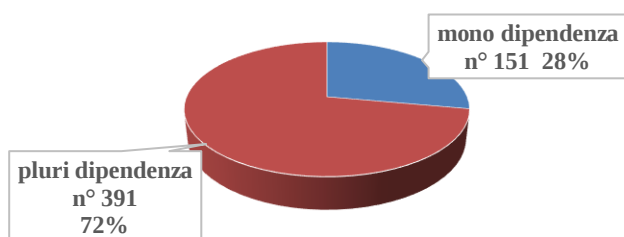


Gli utenti che nel 2024 dichiarano di essere HCV + sono stati il 7 %, erano il 10% nel 2023. In costante calo negli anni erano il 13% nel 2022, il 14% nel 2021, il 18% nel 2020, 23% nel 2019.



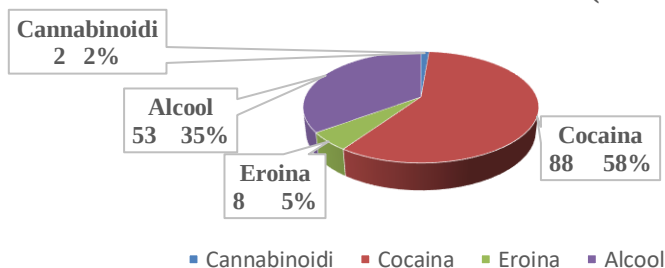
Il numero degli utenti che nel 2024 hanno dichiarato di avere una qualche forma di invalidità sono in percentuale il 9% erano il 10% nel 2023 è stato del 9% nel 2022 e nel 2021 e minore rispetto al 2020 che era dell'11%.

Utenti che si dichiarano mono o polidipendenti (no REG). n°542 -anno 2024-

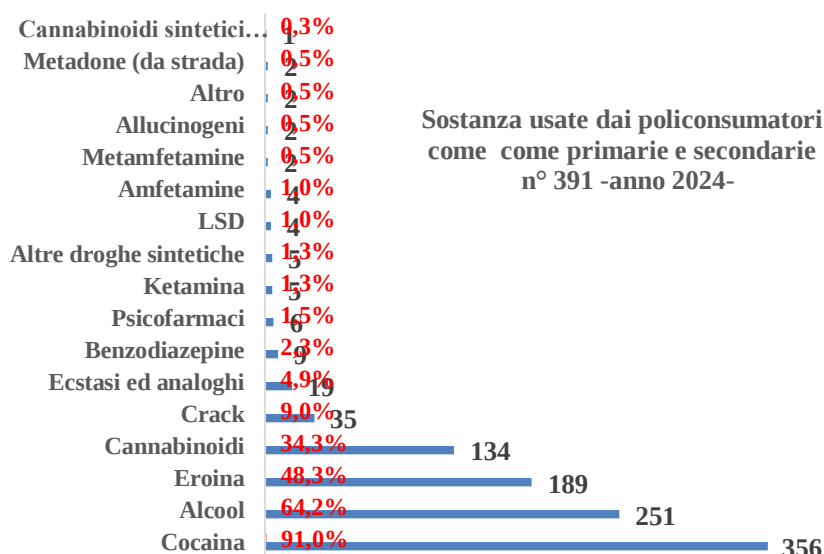


Il 28% degli utenti presenti nei servizi sociosanitari durante lo scorso anno si è dichiarato monodipendente. La loro dichiarazione non esclude necessariamente l'uso di altre sostanze psicotrope. Sono il 5% in meno rispetto al 2023 (33). Come negli anni precedenti coloro che si dichiarano dipendenti da più sostanze (72%) sono la maggioranza dei nostri utenti. Non sempre il dato rilevato deve essere considerato particolarmente preciso, visto che alcuni utenti si dichiarano monodipendenti interpretando la definizione di questa condizione di consumo che considera l'utilizzo cocaina o alcol, ma nello stesso tempo non considerano dipendenza da sostanze il trattamento che hanno in corso con metadone/bupremorfina.

Sostanza dichiarata dai monoconsumatori n°151 (no REG) -anno 2024-

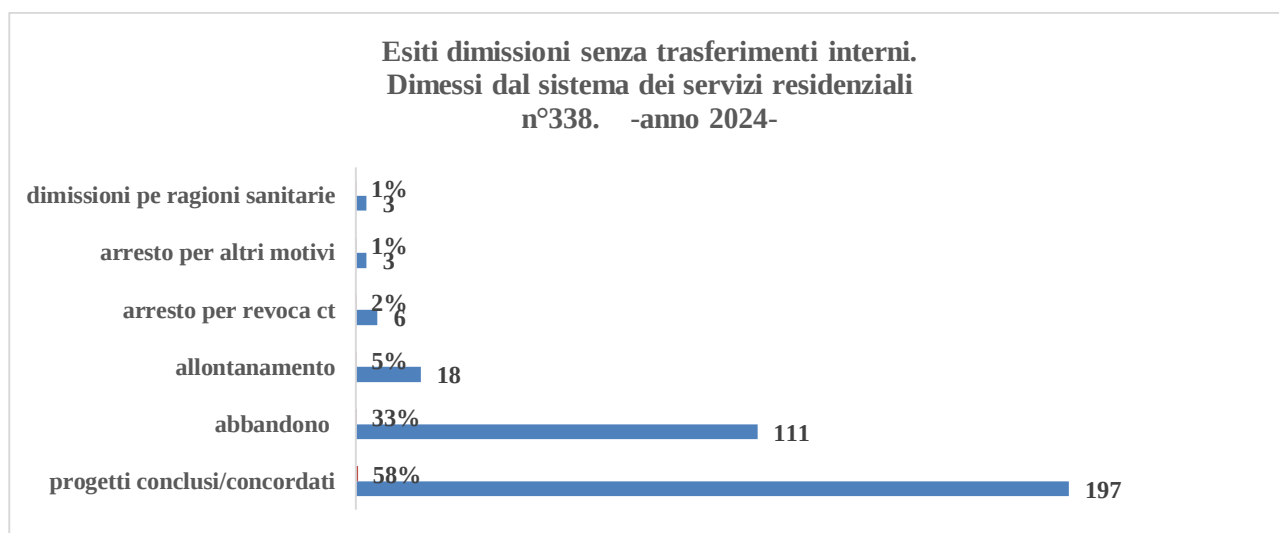


La sostanza, che gli utenti che si autodefiniscono monodipendenti, dichiarano come primaria risulta essere la cocaina (58% era il 53% nel 2023), seguita dall'alcool (35% era il 36% nel 2023) e dall'eroina (5% era il 10%) e infine THC (2% era 1% nel 2023). Percentuali simili allo scorso anno con una tendenza alla riduzione negli anni di eroinomani monodipendenti e incremento di cocainomani.



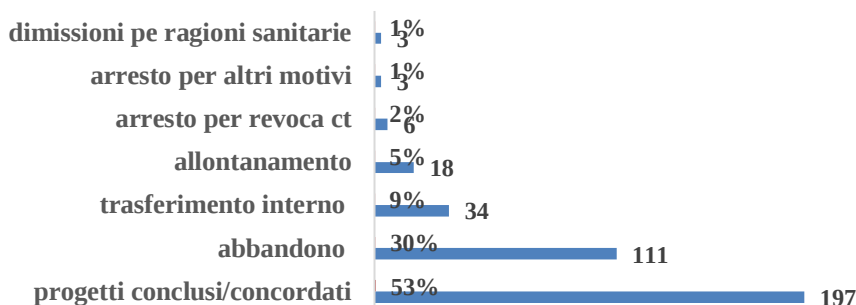
Per quanto riguarda la dipendenza da una o più sostanze spesso per gli stessi utenti non è sempre facile dichiarare con certezza quale sia la sostanza che utilizzano come principale quale come secondaria o altro. Ci sono molti casi in cui dichiarano come primarie due sostanze a volte tre o oltre senza dare una priorità precisa (un caso emblematico è l'uso in vena dello speedball). La cocaina, (o meglio le cocaine vista la varietà di tagli presenti)

risulta come la sostanza trasversale più consumata (91 % primaria o secondaria o oltre era il 79% nel 2023) ormai da diversi anni, a cui si dovrebbe anche riferire il consumo di Crack (9% era il 6,3%) con variazioni percentuali in crescita. L'uso di cocaina è seguito dall' uso di alcool (64% era del 49% nel 2023) che ha superato come seconda sostanza l'eroina (48% era del 41% nel 2023) Le tre sostanze rimangono le più utilizzate trasversalmente, seguono poi i cannabinoidi che hanno avuto una notevole crescita lo scorso anno (passando dal 18% al 34%) e in parte l'ecstasy e analoghe e infine seguono le altre sostanze ma con una rilevanza percentuale minima. Per quanto riguarda l'alcol il suo consumo è più rilevante e trasversale di quanto venga rilevato percentualmente, ma viene considerato meno problematico nelle dichiarazioni di consumo. Rimane una parte di utenti dipendenti da psicofarmaci, metadone da strada e altre sostanze. A volte le dichiarazioni che gli utenti fanno sull'utilizzo di varie sostanze possono essere confuse. Sono quindi dati da leggere con queste variabili. Il numero delle teste (le 391 persone che si sono dichiarate polidipendenti) non coincide con il numero delle risposte sull'uso di sostanze, visto che potevano dichiarare un uso di più sostanze contemporaneamente. Le percentuali di sostanze utilizzate sono variate negli ultimi tre anni, ma le tre sostanze che rimangono preponderanti per gli utenti che accedono ai servizi sociosanitari per le dipendenze sono le stesse da anni: cocaina, alcol, eroina. Questi dati sono sempre da riferire alle persone prese in carico e non riguardano la popolazione generale, ma coloro che sono stati in trattamento nei servizi residenziali, escludendo in questo caso il servizio Regina di Cuori dove sono presenti utenti esclusivamente DGA.



In questo istogramma sopra esposto sono riportate le dimissioni avvenute di tutti gli utenti, alcol o tossicodipendenti, e DGA nel corso del 2024. Sono compresi utenti che sono stati dimessi anche più volte o rientrati oppure trasferiti all'interno del sistema dei servizi residenziali per le dipendenze della cooperativa, considerati come singolo utente (testa) e contati una sola volta anche se hanno svolto più programmi. In questo caso sono quindi conteggiate esclusivamente le dimissioni di utenti che sono usciti dai servizi residenziali e non i trasferimenti interni. Sono inoltre cambiati termini e inserite alcune voci più specifiche come la revoca di disponibilità per le persone in affidamento o agli arresti differenziando, se la revoca è stata richiesta dalla comunità oppure se stabilita da altri motivi indipendenti dalle decisioni della comunità. Un'altra voce è quella che specifica le dimissioni per ragioni sanitarie e quindi per motivi di necessità di cure non disponibili o non erogabili nelle comunità terapeutiche. I dati percentuali rispetto al 2023 sono variati in alcuni casi significativamente le conclusioni concordate sono state il 58% erano il 65%. Gli abbandoni sono passati dal 26% al 33%. Gli allontanamenti comprese le revoche di disponibilità per gli affidati e/o arresti domiciliari sono passati dal 6% al 7%. Le dimissioni per ragioni sanitarie sono passate dal 2% al 3%.

**Esiti dimissioni compresi trasferimenti interni.
Tutti i servizi per le dipendenze
Dimessi 372 utenti. -anno 2024-**



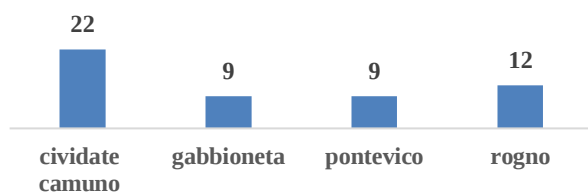
Nell'istogramma precedente sono riportati gli esiti dei progetti individualizzati, considerando che un utente può svolgere più programmi nello stesso anno anche in diversi servizi. Sono compresi quindi anche i trasferimenti interni ai nostri servizi che possono essere considerati anche come progetti conclusi in quanto chiusura di FASAS e riapertura di uno nuovo in un'altra unità di offerta. In questa lettura ai programmi conclusi si devono sommare i trasferimenti interni, in conseguenza gli abbandoni sono passati dal 26% al 30%, e infine gli allontanamenti sono passati dal 6% al 7%.

Gli esiti sopra riportati sono indicativi e da non fraintendere con la risoluzione della dipendenza dell'utente. Sono infatti progetti conclusi spesso diversi tra di loro. Per alcuni si tratta di trattamenti di contenimento anche temporaneo dell'utilizzo di sostanze, per altri di un trattamento che si conclude con un reinserimento sociale e lavorativo, ecc. Sono da riferirsi agli obiettivi specifici della persona in trattamento, concordati con il servizio inviante, con le équipe dei servizi residenziali e sottoscritte dall'utente.

6.1.23. Beneficiari minori e donne non tossicodipendenti

Complessivamente nel 2024 nelle comunità specialistiche per nuclei familiari e nella comunità educativa di Casa Mika e nell'Alloggio per l'Autonomia sono stati presenti 64 minori, di cui 2 trasferiti (6 in più del 2023) e 8 donne (come nel 2023) donne adulte non tossicodipendenti. Complessivamente si è avuta la presenza media giornaliera di 35 minori (6 in meno più rispetto al 2023) e di 3,7 donne non tossico o alcol dipendenti (come nel 2023). Nelle comunità per nuclei familiari si sono accolte diverse donne tossicodipendenti con figli senza partner e 2 padri con figli senza la partner. Nello stesso tempo si sono tenuti i contatti con i servizi per la tutela dei minori e quando è stato possibile, anche svolgere in condizioni di sicurezza gli incontri protetti previsti dalle disposizioni dei decreti dei Tribunali per i Minori. Anche durante il 2024, da parte dei servizi per la tutela dei minori è stato richiesto anche l'uso dell'Alloggio per l'Autonomia sia pure per periodi limitati. La chiusura degli ingressi, a partire da giugno 2024, per lavori di ristrutturazione della comunità di Gabbioneta ha di fatto ridotto anche la possibilità di inserire donne o coppie con figli.

Minori presenti nelle comunità specialistiche per nuclei famigliari tot 52 (2 trasf.) -anno 2024)



Il maggior numero di minori trattati e la minore media di presenze è stato un effetto sia della conclusione di progetti educativi che dei lavori di manutenzione della comunità di Gabbioneta.

I minori presenti nelle Comunità Specialistiche per nuclei famigliari nel 2023 sono stati 50, erano 47 nel 2022. La media giornaliera di presenze complessive è stata di 35 minori, come nel 2023. Era di 26 minori nel 2022.

Minori e adulti presenti nella comunità per minori Casa Mika e nell'Alloggio per l'Autonomia 14 minori e 8 donne -anno 2024-



Gli utenti minori e donne presenti durante l'anno nella Comunità Educativa per Minori e nella Casa Alloggio per l'Autonomia Casa Mika sono stati complessivamente 22 (3 in più del 2023). La media giornaliera di presenze complessive è stata di 9,3 utenti (era 8,4 nel 2023), rispettivamente 5,7 minori e 3,7 madri compreso l'Alloggio per l'Autonomia. Le richieste sono state numerose, ma alle quali non abbiamo potuto rispondere data la saturazione dei posti, oppure per nuclei famigliari con richieste di ex misura che potevamo solo assegnare alla comunità per minori e non all'Alloggio per l'Autonomia.

La maggior parte dei minori inseriti nelle Comunità della Cooperativa di Bessimo sono stati collocati con le madri (7 su 10), solo un quinto sul totale è stato collocato con entrambi i genitori. Nello specifico il 73% dei minori presi in esame è stato inserito in Comunità con la madre, anche in situazioni in cui il padre era presente, evincendo la tendenza del Tribunale per i Minorenni ad investire sulla madre in un'ottica "maternocentrica" della cura del figlio minore.

Nei confronti dei padri l'investimento è risultato davvero minimo. Come l'approfondimento psico-diagnostico nei confronti dei minori stessi.

A fronte del complesso lavoro di presa in carico del minore, nonché del suo intero nucleo familiare e del supporto alla genitorialità costantemente perseguito in Comunità, è emerso che:

I minori nella maggior parte dei casi (70%) sono stati dimessi (post Progetto Educativo) sul territorio con il nucleo familiare e/o con la madre. Sono gli stessi minori che, se non fossero stati collocati in Comunità con il proprio nucleo familiare, sarebbero stati separati dai genitori e/o dalla madre e quindi allontanati.

La presa in carico da parte della Cooperativa di Bessimo di tutta la famiglia e l'investimento sulla madre sono risultati quindi favorevoli ed efficaci, soprattutto per il minore il cui diritto imprescindibile è quello di crescere con i propri genitori, finché questi risultino essere sufficientemente buoni e competenti.

Solo il 9% dei Provvedimenti del Tribunale per i Minorenni "in uscita" è variato, penalizzando la figura del padre. Il 91% dei Provvedimenti emanati durante il Percorso Comunitario e decretanti la dimissione del minore con il suo nucleo, è rimasto infatti immutato da un punto di vista delle limitazioni alla Responsabilità Genitoriale, nonostante il 70% delle dimissioni abbia visto i minori uscire dalle Strutture con i propri genitori (o con la madre) sul territorio.

E' possibile quindi riassumere che il complesso ed articolato lavoro svolto da parte dei Servizi Residenziali della Cooperativa di Bessimo a favore dei minori e dei loro nuclei, non solo è stato riconosciuto, considerato e valorizzato dai Servizi Sociali territorialmente competenti ma è stato soprattutto ritenuto efficace da parte del Tribunale per i Minorenni che ha autorizzato i Progetti in dimissione, nonostante lo stesso Tribunale abbia disposto di mantenere alta la sorveglianza sui minori ed i loro genitori in fase di post dimissione.

6.1.24. Servizio di Housing Sociale per persone fragili

Chi termina un percorso in comunità non sempre ha la possibilità di tornare a vivere da subito una vita pienamente autonoma: alcuni provengono da contesti difficili, altri non hanno una famiglia dalla quale tornare. Ecco perché è importante fornire loro un accompagnamento ulteriore che possa aiutarli, temporaneamente, a prepararsi nel modo giusto, sia economicamente che personalmente, al pieno rientro positivo in tutti gli ambiti di vita (lavorativo, abitativo, della socialità e del tempo libero, della rete familiare). La questione «dell'abitare», già affrontata in alcune sperimentazioni attivate nel corso degli anni, è sempre stata delicata da gestire direttamente: la cooperativa con il proprio servizio di Housing, ha avviato l'accoglienza di persone provenienti dalla propria utenza o segnalate dai servizi sociali, ecc.

Nello specifico gli appartamenti e i posti disponibili per il servizio Housing sono i seguenti (tot.18 posti):

- Civate: 2 posti
- Rogno: 2 posti
- Fara mono: 1 posto
- Fara bilo: 3 posti
- San Giorgio: 3 posti
- Manerbio: 4 posti
- Gabbioneta mono: 1 posto
- Bessimo: 2 posti

Nel corso del 2024 sono stati accolti nel servizio Housing 15 persone tutti maschi.

A fine 2024 delle 15 persone:

8 persone sono ancora presenti negli alloggi

3 persone hanno abbandonato

1 persona è stata trasferita presso una casa di cura

3 persone hanno trovato alloggio sul mercato.

Le segnalazioni pervenute dai servizi sociali o da altri servizi sono state 15, di cui risultate idonee per il servizio

2. Nel corso dell'anno 2024, l'appartamento di Gabbioneta non è stato utilizzato per inserimenti housing perché utilizzato dalla comunità per i lavori di ristrutturazione in corso.

6.2. I SERVIZI E I BENEFICIARI DELL'AREA INCLUSIONE SOCIALE

«Area Inclusion» della Cooperativa e' composta da diversi **servizi di prossimità e progetti non residenziali** atti a garantire interventi di prevenzione, aggancio, riduzione del danno, limitazione dei rischi correlati all'uso di sostanze, orientamento e invio ai servizi territoriali e residenziali, accoglienza bassa soglia.

1. Servizi di strada che operano applicando strategie di aggancio, riduzione del danno e limitazione dei rischi a Brescia , Bergamo , Crema , Cremona, Valle Camonica e Mantova , attraverso l'ausilio di n. 3 camper (che vengono definiti «Unità Mobili»), attività di Strada a piedi (Unità di Strada) e di n.5 spazi appositi definiti Drop In o Spazi Tregua; Tali Servizi hanno impattato con oltre 2.000 utenti nel 2024. Si tratta di un lavoro complesso, con accessi medi giornalieri che vanno dalle 30 alle 90 persone per Servizio ad apertura, adulti e giovani con complesse situazioni sanitarie e sociali. Le prestazioni offerte cercano di dare risposte a bisogni primari secondari e complessi (dalle docce, al materiale sanitario, all'accompagnamento ai Servizi). Le equipe sono multidisciplinari e composte da operatori di diversi Enti, garantendo efficacia nelle risposte ma richiedono un impegno costante di coordinamento e gestione molto complesso. Tutti i Servizi sono impostati seguendo Modello Regionale che definisce ore e modalità di intervento.

2.il **Servizio Prevenzione** che opera per informare e fornire strumenti utili per il consumo consapevole e promuove progetti per il contrasto al gioco d'azzardo patologico; ha garantito interventi nei territori di: ATS della MONTAGNA, ATS BERGAMO - Alto Sebino Bergamasco, ATS della VALPADANA e ATS BRESCIA Collaborando con innumerevoli cuole, Associazioni, Enti Locali Pubblici e Privati e cittadini.

3. Atri Progetti specifici territoriali, quali il Progetto Tratta a Brescia che offre sostegno e accompagnamento in favore delle vittime dello sfruttamento e induzione alla prostituzione; il Progetto Help Center Grave Marginalità di Brescia , che offre Orientamento ed accesso alla rete dei Dormitori e delle Accoglienze , Il Progetto Housing First a Brescia , il Dormitorio Chizzolini a Brescia, Il Progetto Pronto Intervento Sociale a Brescia ed il Progetto Spazio ai Giovani operativo nel territorio di Bergamo.

4. la **Squadra Grandi Eventi** che in collaborazione con la rete nazionale Cnca e Itardd attua interventi specifici nei contesti del divertimento regionale e nazionale, diurni e notturni.

Tutto il personale coinvolto su singolo Servizio è part-time e gli operatori lavorano trasversalmente su diversi Servizi, creando una ulteriore complessità di gestione.

6.2.1. Riduzione del Danno a Brescia: Progetto Strada e So-Stare

Punti centrali del Servizio	Servizio di riduzione del Danno , Aggancio Precoce e Inclusion Sociale attivo nella città di Brescia. Ente Capofila Cooperativa di Bessimo in collaborazione nel 2024 con Cooperativa il Calabrone, Comune di Brescia, Consorzio Gli Acrobati, Associazione Adl, Fondazione Fatebenefratelli e con il sostegno in rete di molti Enti e Associazioni Locali. Il Progetto in continuità con le annualità precedenti realizza il modello di intervento regionale integrato tra ambito sociale e socio-sanitario nell'area delle dipendenze e della marginalità nell'Area Urbana di Brescia. Le azioni del Progetto sono costruite per promuovere l'attivazione di processi di inclusion sociale attraverso la Strategia di Aggancio precoce e Riduzione del Danno. Le azioni sono dirette a sostenere le fasce deboli della società al fine di orientarle e accompagnarle in percorsi di rafforzamento personale, favorendone l'inserimento sociale e lavorativo, tramite una risposta ai bisogni primari e prevenendo, laddove necessario, i fattori di rischio derivanti dall'uso o dall'abuso di sostanze legali e/o illegali e da comportamenti devianti. Tale intervento si concretizza mediante l'aggancio in strada e in luogo "neutro" Drop in non istituzionalizzato, quale primo contatto con le persone, in condizione di precarietà ed emarginazione conclamata, per indirizzarle o accompagnarle con modalità mirate verso la rete dei servizi. E' imprescindibile fondare le azioni progettuali sul grande lavoro portato
-----------------------------	---

	avanti dalla rete di Enti e Associazioni locali che da anni si impegnano in sinergia mirando all'inclusione sociale. Beneficiari: giovani e adulti a grave rischio di marginalità e disagio sociale, nell'Area d'Intervento "Aggancio e riduzione del danno" in particolare con problematiche di Dipendenza e Consumo di Sostanze stupefacenti legali ed Illegali.																								
Attività	I n. 2 progetti di rdd attivi anche nel 2024 sono stati realizzati attraverso 3 moduli : Drop-in: Situato in Via Lupi di Toscana: il servizio è stato aperto 3 gg settimana fino a Maggio 24 (attesa finanziamenti) poi aperto n.5 giorni la settimana: 3 gg dedicati alle attività ordinarie, 1 gg su appuntamento per distribuzione pacchi alimentari e colloqui individuali Assistente Sociale, 1 giorno per attività di gruppo. Le aperture sono state complessivamente n. 188, La presenza media giornaliera è stata di 42 persone (con giornate di 70/80 persone presenti), mentre il numero di accessi è stato di n. 7.953 utenti. Unità Strada : L'attività è stata integrata dal Progetto Incontri, finanziato dal Comune di Brescia, Le uscite sono state garantite 1 gg a settimana e su segnalazione; questo permette di contattare anche persone che non accedono al drop-in e di monitorare alcuni luoghi del consumo. Stretta connessione con Polizia Locale molto efficace e funzionale e con altre Unità di Strada Locali. Sono state effettuate n. 40 uscite territoriali. Spazio Inclusione Sosta-re: Situato in Via Orzinuovi 108: il servizio è rimasto aperto n.2 giorni la settimana fino a Maggio, poi n. 3 giorni la settimana per n. 112 giornate di apertura complessive. E' dedicato all'accoglienza massima di 6/8 persone che necessitano di uno spazio in cui sostare dalla vita in strada, che gli permetta di sperimentarsi in una quotidianità positiva e possa essere momento di Tregua per formulare possibili percorsi di miglioramento della qualità di vita. Complessivamente nel 2024 sono state seguite con percorso individualizzato n.16 persone per un totale di 436 contatti. Durante le aperture del servizio la presenza media giornaliera è stata di n. 5 persone; Sono state svolte sia attività di gruppo sia colloqui individuali all'interno dei quali, con l'aiuto di un'equipe multidisciplinare (Educ-ASoc e Psicologa), vengono concordati obiettivi personali e vengono individuati gli interventi specifici, attraverso la connessione con la rete locale. <table border="1"> <tr> <td>N° siringhe sterili distribuite</td><td>26.419</td></tr> <tr> <td>N° siringhe utilizzate ritirate</td><td>19.082</td></tr> <tr> <td>Siringhe rese/ siringhe date</td><td>72%</td></tr> <tr> <td>Fiale di Narcan distribuite</td><td>46</td></tr> <tr> <td>Fiale di acqua distillata distribuite</td><td>3.850</td></tr> <tr> <td>N° di preservativi distribuiti</td><td>9.630</td></tr> <tr> <td>N° visite infermieristiche realizzate dal servizio</td><td>2.017</td></tr> <tr> <td>N° medicazioni realizzate dal servizio</td><td>690</td></tr> <tr> <td>N° colloqui</td><td>3.576</td></tr> <tr> <td>Counseling MTS/malattie infettive</td><td>29</td></tr> <tr> <td>N° counseling su tematiche sociali</td><td>77</td></tr> <tr> <td>N° accompagnamenti ai servizi</td><td>97</td></tr> </table>	N° siringhe sterili distribuite	26.419	N° siringhe utilizzate ritirate	19.082	Siringhe rese/ siringhe date	72%	Fiale di Narcan distribuite	46	Fiale di acqua distillata distribuite	3.850	N° di preservativi distribuiti	9.630	N° visite infermieristiche realizzate dal servizio	2.017	N° medicazioni realizzate dal servizio	690	N° colloqui	3.576	Counseling MTS/malattie infettive	29	N° counseling su tematiche sociali	77	N° accompagnamenti ai servizi	97
N° siringhe sterili distribuite	26.419																								
N° siringhe utilizzate ritirate	19.082																								
Siringhe rese/ siringhe date	72%																								
Fiale di Narcan distribuite	46																								
Fiale di acqua distillata distribuite	3.850																								
N° di preservativi distribuiti	9.630																								
N° visite infermieristiche realizzate dal servizio	2.017																								
N° medicazioni realizzate dal servizio	690																								
N° colloqui	3.576																								
Counseling MTS/malattie infettive	29																								
N° counseling su tematiche sociali	77																								
N° accompagnamenti ai servizi	97																								

		N° di invii ai servizi	219									
		N° di invii a SerT/SMI	120									
		N° soggetti inviati ai servizi test HIV-HCV	26									
		N° soggetti inviati ai servizi sanitari	101									
		N° invii ai servizi sociali e per “bisogni primari”	40									
	Come negli anni precedenti, vi è un calo costante del numero delle siringhe sterili distribuite; La minor disponibilità di Oppiacei sul mercato (Crisi Afganistan post pandemia) il decesso di utenti consumatori storici per via endovenosa sono deceduti; si sono modificati sia i consumi (tipologia di sostanze, policonsumo, modalità di assunzione; è aumentato l’abuso di alcool (basso costo, alta accessibilità) associato a altre sostanze. Prevalente il consumo di Cocaina, Psicofarmaci (non terapeutico). Nella popolazione straniera si segnala, (in particolare proveniente dalle Indie), utilizzo/abuso di Oppio masticato o fumato e Consumo significativo di Crack (stupefacente altamente pericoloso in grado di indurre elevata dipendenza e rapida assuefazione psicologica e fisica, inoltre è in grado di aumentare gli istinti violenti e alterare i principali centri di controllo del sistema nervoso centrale. Spesso porta all'alienazione sociale o a forme di psicosi). Un altro elemento significativo del 2024, è stata la presenza costante del personale sanitario: questo elemento ha permesso di aumentare le risposte del servizio e, di conseguenza, creare relazioni significative con gli utenti e attivare interventi sanitari tempestivi. Le Principali prestazioni offerte dall’Ambulatorio Infermieristico sono state Colloqui e Medicazioni. Questo rappresenta anche una importante diminuzione degli accessi della popolazione target a Pronto Soccorso (riducendo gli accessi impropri e il costo della spesa sanitaria relativa). Si è partecipato alle Giornate del Banco Farmaceutico: Questo ha permesso di garantire alcuni farmaci da banco all’utenza a costo zero per il Progetto. I Servizi Rdd anche nel 2024 hanno risposto ad un forte bisogno primario di accesso a Servizi di igiene personale e distribuzione del vestiario, che nel contesto cittadino risulta essere emergenziale.											
Numero beneficiari	<table><tr><td>Persone incontrate</td><td>550</td></tr><tr><td>Maschi</td><td>445</td></tr><tr><td>Femmine</td><td>74</td></tr><tr><td>Trans</td><td>31</td></tr><tr><td>Nuovi utenti</td><td>95</td></tr></table>	Persone incontrate	550	Maschi	445	Femmine	74	Trans	31	Nuovi utenti	95	
Persone incontrate	550											
Maschi	445											
Femmine	74											
Trans	31											
Nuovi utenti	95											
Impatto del servizio	Il Servizio ha lavorato con n. 550 persone diverse, garantendo prestazioni di base socio-sanitarie ad una popolazione specifica, difficilmente agganciabile e con problematiche complesse. Le persone agganciate (nuovi contatti) per la prima volta nel 2024 sono state n. 95 (109 nel 2023). La prevalenza resta persona di genere Maschile, Straniero, con elevato indice di compromissione. La popolazione di riferimento mostra un crescente livello di complessità, non limitandosi più solo a persone con problemi di dipendenza, ma includendo anche individui con difficoltà psichiche e senza dimora, con i conseguenti e noti problemi (mancanza di residenza e situazione documentale non in ordine). Si registra una minore presenza di giovani ma un aumento costante di persone provenienti da diversi gruppi etnici, che prima erano presenti solo occasionalmente che ora si rivolgono al servizio in modo continuativo. Nonostante ciò, rimangono difficilmente raggiungibili, con una prevalenza di contatti sporadici.											

6.2.2. Riduzione del Danno a Bergamo: Progetto New Network

Punti centrali del Servizio	Servizio di riduzione del Danno , Aggancio Precoce e Inclusione Sociale attivo nella città di Bergamo. Ente Capofila Cooperativa di Bessimo in collaborazione nel 2024 con Asst Papa Giovanni XXIII, Comune di Bergamo, Cooperativa Con-tatto, Fondazione Opera Bonomelli, Cooperativa il Pugno Aperto, Piccolo Principe SMI, Cooperativa Ruah e con il sostegno in rete di Enti e Associazioni Locali. Il Progetto in continuità con le annualità precedenti, mira a contribuire al lavoro di messa a sistema del modello di intervento regionale integrato tra ambito sociale e socio-sanitario nell’area delle dipendenze e della marginalità nell’Area Urbana di Bergamo.Le azioni sono effettuate per promuovere l’attivazione di processi di inclusione sociale di giovani e adulti a grave rischio di marginalità e disagio sociale, nell’Area d’Intervento “Aggancio e riduzione del danno”, mediante azioni dirette a sostenere le fasce deboli della società, al fine di orientarle e accompagnarle in percorsi di rafforzamento personale, favorendone l’inserimento sociale e lavorativo, tramite una risposta ai bisogni primari e prevenendo, laddove necessario, i fattori di rischio derivanti dall’uso o dall’abuso di sostanze legali e/o illegali e da comportamenti devianti. E’ imprescindibile fondare le azioni progettuali sul grande lavoro portato avanti dalla rete di Enti e Associazioni locali che da anni si impegnano in sinergia mirando all’inclusione sociale. Beneficiari: giovani e adulti a grave rischio di marginalità e disagio sociale, nell’Area d’Intervento “Aggancio e riduzione del danno” in particolare con problematiche di Dipendenza e Consumo di Sostanze stupefacenti legali ed Illegali.																																																																				
Attività	<table><tr><th>Prestazioni effettuate Drop In e Unità Mobile</th><th>2024</th><th>2023</th><th>2022</th></tr><tr><td>Counselling</td><td>3867</td><td>5.5006</td><td>4.889</td></tr><tr><td>Consulenza infermieristica</td><td>1641</td><td>1.189</td><td>1.506</td></tr><tr><td>Visite mediche</td><td>1638</td><td>1.180</td><td>1.509</td></tr><tr><td>Test HIV</td><td>44</td><td>42</td><td>90</td></tr><tr><td>Sommin. test alcolemico</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td></tr><tr><td>Distribuzione mat. informativo</td><td>1287</td><td>741</td><td>1.336</td></tr><tr><td>Invio ai servizi</td><td>266</td><td>290</td><td>309</td></tr><tr><td>Accompagnamento ai servizi</td><td>22</td><td>38</td><td>39</td></tr><tr><td>Siringhe rese</td><td>48689</td><td>23.276</td><td>29.440</td></tr><tr><td>Siringhe sterili distribuite</td><td>51114</td><td>27.297</td><td>36.384</td></tr><tr><td>Fiale distribuite</td><td>10413</td><td>7.165</td><td>7.373</td></tr><tr><td>Narcan distribuito</td><td>149</td><td>101</td><td>80</td></tr><tr><td>Profilattici distribuiti</td><td>5173</td><td>3.009</td><td>9.462</td></tr><tr><td>Kit-nose, cartine, filtri e carta stag. distr.</td><td>423</td><td>575</td><td>519</td></tr><tr><td>Tamponcini distribuiti</td><td>16130</td><td>10.114</td><td>20.556</td></tr><tr><td>Lacci distribuiti</td><td>507</td><td>240</td><td>314</td></tr></table> L’intervento è avvenuto con modalità specifiche di prossimità a bassa soglia e risponde ai bisogni del target in oggetto. Garantire le 3 diverse forme di intervento (spot, parziale e	Prestazioni effettuate Drop In e Unità Mobile	2024	2023	2022	Counselling	3867	5.5006	4.889	Consulenza infermieristica	1641	1.189	1.506	Visite mediche	1638	1.180	1.509	Test HIV	44	42	90	Sommin. test alcolemico	0	0	0	Distribuzione mat. informativo	1287	741	1.336	Invio ai servizi	266	290	309	Accompagnamento ai servizi	22	38	39	Siringhe rese	48689	23.276	29.440	Siringhe sterili distribuite	51114	27.297	36.384	Fiale distribuite	10413	7.165	7.373	Narcan distribuito	149	101	80	Profilattici distribuiti	5173	3.009	9.462	Kit-nose, cartine, filtri e carta stag. distr.	423	575	519	Tamponcini distribuiti	16130	10.114	20.556	Lacci distribuiti	507	240	314
Prestazioni effettuate Drop In e Unità Mobile	2024	2023	2022																																																																		
Counselling	3867	5.5006	4.889																																																																		
Consulenza infermieristica	1641	1.189	1.506																																																																		
Visite mediche	1638	1.180	1.509																																																																		
Test HIV	44	42	90																																																																		
Sommin. test alcolemico	0	0	0																																																																		
Distribuzione mat. informativo	1287	741	1.336																																																																		
Invio ai servizi	266	290	309																																																																		
Accompagnamento ai servizi	22	38	39																																																																		
Siringhe rese	48689	23.276	29.440																																																																		
Siringhe sterili distribuite	51114	27.297	36.384																																																																		
Fiale distribuite	10413	7.165	7.373																																																																		
Narcan distribuito	149	101	80																																																																		
Profilattici distribuiti	5173	3.009	9.462																																																																		
Kit-nose, cartine, filtri e carta stag. distr.	423	575	519																																																																		
Tamponcini distribuiti	16130	10.114	20.556																																																																		
Lacci distribuiti	507	240	314																																																																		

	strutturale) permette l'ottimizzazione delle risorse locali nel rispetto delle risorse e dei bisogni reali dei singoli soggetti contattati. Gli interventi sono stati costruiti e realizzati grazie ad un intenso e proficuo lavoro di rete che ha visto coinvolti i più importanti servizi del territorio nella costruzione e realizzazione dei percorsi individualizzati di inclusione sociale realizzati. Un'attenzione specifica è stata dedicata all'individualizzazione degli interventi a partire dall'analisi del bisogno dei fruitori del servizio, in un'ottica equity oriented. In particolar modo, nell'organizzazione e gestione delle prestazioni è posta attenzione alla prospettiva di genere. La significativa innovazione sociale sperimentata in questo progetto consiste nel: 1. Aver strutturato e garantito uno spazio settimanale dedicato esclusivamente alle donne presso il Drop-in; sono state proposte attività di socializzazione; è stato garantito riservato accesso a Servizio di Igiene Personale; Sono stati proposti e realizzati colloqui individualizzati e attività di gruppo mirate ad informare su tematiche di genere; 2. Offrire screening precoce per le malattie sessualmente trasmissibili mediante test rapidi, counselling ed eventuale invio/accompagnamento alle strutture specialistiche presso il Drop-in, in collaborazione con Il Programma Locale Fast Truck City, e viene proposto anche dall'Unità Mobile durante le uscite territoriali con Invio al Dropin; Sono stati effettuati presso il Drop In screening precoci per le malattie sessualmente trasmissibili mediante n. 44 test rapidi, counselling e, laddove necessario, invio/accompagnamento tempestivi alle strutture specialistiche, in collaborazione con Il Programma Locale Fast Truck City; 3. Sono state incentivate le attività di Ambulatorio medico presso il Drop In, grazie alla collaborazione di Asst e di Associazione Casello 11, che garantiscono 3 volte alla settimana personale Medico infermieristico, prevalentemente volontario. Sono state infatti effettuate n. 1638 visite mediche e n. 1641 noursing infermieristici. Garantendo una risposta importante ai bisogni della popolazione Target, che difficilmente afferisce alla Rete Sanitaria .
Beneficiari	Nel 2024 sono state incontrate n. 330 persone diverse, di cui n. 266 uomini, n.56 donne e n.8 transessuali. I nuovi contatti, cioè le persone nuove, nell'anno 2023 sono state n. 56 In continuo aumento la popolazione straniera afferente al Servizio, con cui la barriera linguistico-culturale, assenza di documenti , abuso di sostanze e le condizioni di vulnerabilità complesse comportano importanti limiti nell'avvio di percorsi di inclusione, che necessitano di interventi specifici. Le persone contattate sono caratterizzate da multi-problematicità, con complesse situazioni, che comportano un carico di lavoro importante. Continuano a presentarsi nuovi bisogni che chiedono ai Servizi di ridefinirsi, trovare nuove soluzioni e costruire/rafforzare la rete territoriale. In continuo aumento le problematiche psichiatriche dell'utenza con conseguente rischio di innesco di situazioni conflittuali e difficile gestione dei servizi dropin. Si rileva un importante aumento dell'aggressività. Tale situazione ha costretto ad attivare chiusure temporanee e per un breve periodo un Servizio di Sorveglianza privato, al fine di garantire la tutela dello staff.

Impatto del servizio	Le persone afferenti al servizio , a cui si può accedere anche in anonimato e senza appuntamento, oltre ad avere risposte rispetto ai bisogni primari e sanitari, importanti per chi vive una condizione di grave emarginazione e vivono in strada, trovano nel servizio un punto di riferimento e aggancio in rete con gli altri servizi cittadini. Grazie alla stretta connessione operativa con la Rete Grave Marginalità della Città, di cui il Servizio fa parte, si riescono ad attivare interventi efficaci ed efficienti: si inseriscono in tempi molto brevi persone in dormitorio o in altri servizi di bassa soglia.
----------------------	---

6.2.3. Riduzione del Danno a Cremona: Progetto Torrazzo

Punti centrali del programma terapeutico	SERVIZIO DI PROSSIMITÀ E RIDUZIONE DEL DANNO – DROPIN E UNITA' DI STRADA DI CREMONA Operativo dal 1995 Obiettivo Generale: Le azioni sono effettuate per promuovere l'attivazione di processi di inclusione sociale di giovani e adulti a grave rischio di marginalità e disagio sociale, nell'Area d'Intervento "Aggancio e riduzione del danno", mediante azioni dirette a sostenere le fasce deboli della società, al fine di orientarle e accompagnarle in percorsi di rafforzamento personale, favorendone l'inserimento sociale e lavorativo, tramite una risposta ai bisogni primari e prevenendo, laddove necessario, i fattori di rischio derivanti dall'uso o dall'abuso di sostanze legali e/o illegali e da comportamenti devianti. Beneficiari delle azioni sono giovani e adulti in condizione di svantaggio, a rischio di esclusione o in situazioni di disagio conclamato e vulnerabilità grave, derivante in prevalenza da abuso di alcool e/o sostanze. Il lavoro si contraddistingue da sempre per la capacità di garantire tre livelli di intervento, ovvero - <u>aggancio e/o accesso "spot"</u>: accesso alle aree di intervento in maniera sporadica/occasionale - <u>presa in carico parziale</u>: accesso ripetuto, al bisogno, per alcune prestazioni in maniera non costante; - <u>presa in carico per l'accompagnamento in percorsi strutturati</u>: accesso costante alle prestazioni previste e disponibilità ad attivare un percorso di inclusione sociale.	
Prestazioni	Le principali prestazioni erogate sono: Colloqui – Distribuzione materiale sanitario — Info e orientamento alla rete dei Servizi - Distribuzione materiale informativo - Invio ai Servizi - Accompagnamento ai servizi – Servizio Docce – Servizio guardaroba e distribuzione abiti – Servizio Lavanderia - Servizio segretariato sociale - Avvio di Percorsi individualizzati - Consulenze sanitarie Infermieristiche e Medicazioni - Consulenze legali – Percorsi individualizzati di Inclusione Sociale Il Servizio ha effettuato n. 4136 contatti (in cui è stata erogata almeno 1 prestazione); Sono state garantite in media n. 345 prestazioni mensili,	

con incrementi significativi nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2024.

Sono state effettuate nel corso dell'anno

n. 113 aperture del Dropin con una media di **n. 36 contatti per apertura** (la media dei contatti per apertura nell'anno 2023 era di 40 persone). Nell'anno 2024 il servizio ha effettuato 2 aperture a settimana a causa del costo economico della security, riprendendo le 3 aperture solo a settembre 2024 (cessazione security).

Qui, di seguito, vengono elencate le principali prestazioni complessivamente erogate, messe a confronto anche con anni precedenti:

Prestazioni effettuate	2024	2023	2022
Colloqui	1642	1.806	1.121
Distribuzione Materiale Sanitario	2755	4.114	4282
Consulenza infermieristica	0	113	80
Banco alimenti	763	1100	812
Vestiaro	157	196	281
Distribuzione mat. informativo	36	74	133
Invio ai servizi	238	357	231
Accompagnamento ai servizi	78	137	57
Consulenze legali	10	50	12
Biblioteca e batteria cellulare	310	302	148
Servizio docce	1099	1.296	1.162
Lavanderia	653	879	814
Siringhe rese	4178	12.014	16.553
Siringhe sterili distribuite	5972	14.353	17.893
Fiale distribuite	88	3.028	4.106
Narcan distribuito	0	13	28
Profilattici distribuiti	844	1400	442
Kit-nose, cartine, filtri e carta stag. distr.	1429	2.202	2226
Tamponcini distribuiti	1501	3606	4.922
Lacci distribuiti	30	74	107
Dpi COVID 19 DISTRIBUITE	0	2300	2300

Dalla Tabella si evince che nel corso dell'anno 2024:

- Le prestazioni sono diminuite a causa della riduzione di aperture e orario legate al costo del servizio di security sospeso a partire dal

	mese di settembre 2024; • Nonostante la riduzione di aperture il servizio doccia e lavanderia si è mantenuto stabile; • E' nettamente calata la distribuzione del materiale di profilassi per via endovenosa. Si evidenzia un maggiore utilizzo di sostanze legali quali alcool, metadone, psicofarmaci, cannabis e la diffusione del crack; • La media fra le siringhe distribuite e quelle rese è pari al 70%; • L'assistente sanitario del Serd che presta servizio in dropin ha eseguito nel mese di gennaio, settembre, ottobre e novembre 2024 n.39 test salivari HIV e n.39 test salivari HCV. • Va segnalato il lavoro di distribuzione di terapia metadonica (102) che ormai è una prestazione consolidata del servizio in collaborazione con il Serd Cremona.	
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici o numero beneficiari del progetto e dettaglio	Sono state contattate n. 398 persone (228 nel 2023), di cui n. 219 persone contattate durante le aperture del dropin di Cremona e sono suddivise in n. 201 consumatori di sostanze stupefacenti abituali (92%) e n. 18 persone (8%) non tossicodipendenti ma che presentano condizioni di fragilità o grave marginalità complesse. Per quanto concerne il Genere è prevalente il maschile: Si tratta di n. 176 maschi (80%) e n. 42 femmine (20%) e 1 transessuale. Per quanto concerne la Nazionalità l'utenza è così rappresentata: Italiani n. 159 (73%) – Stranieri n. 60 (27%) Le fasce di età sono le seguenti: n. 1 persona > 20 anni n. 20 persone tra i 21 e i 30 anni (9 %) n. 45 persone tra i 31 ed i 40 anni (21%) n. 49 persone tra i 41 e 50 anni (22%) n. 65 persone tra i 51 e 60 anni (30%) n. 39 persone < 60 anni (18%) Prevalente la Nazionalità Italiana ed il Genere maschile, consumatori di sostanze abituali. Rispetto all'anno precedente l'accesso di persone straniere rimane stabile. Prevalente la fascia di età tra i 51 e 60 anni; è da evidenziare come il Servizio riesca comunque ad impattare con una popolazione abbastanza eterogenea, contattando tutte le fasce di età previste. Sotto i 29 anni sono l'9% (11% lo scorso anno) del target contattato. -n.179 persone contattate durante le uscite FAST TRACK CITY CREMONA, di cui 79 femmine (52 %) e 90 maschi (48%). L'età media dell'utenza contattata è 36 anni. Gli utenti contattati durante le aperture del dropin che superano il 50% di presenze sono n.41 persone (19% del totale)	
Attività sanitarie	Segnaliamo le seguenti attività sanitarie: La presenza di un infermiere del SerD Cremona ha consentito anche di effettuare test salivari HCV e HIV al target che afferisce al progetto. Nell'anno 2024 sono state attuate svariate iniziative Fast Track che hanno portato in città all' esecuzione di n. 357 test di cui n.178 test hiv e n. 179 test hcv. Prosegue, in collaborazione con serd Cremona, la distribuzione di terapia metadonica per gli utenti impossibilitati ad allontanarsi dal domicilio per motivi di salute e, in accordo con reparto infettivi ospedale maggiore di cremona, la distribuzione di terapie antiretrovirali. Infatti le operatrici del drop-in hanno proceduto alla consegna di n. 102 terapie metadoniche. Stabile, nonostante la riduzione di numero aperture settimanali, il servizio docce (n.1099) e lavanderia (n.653).	

Impatto del servizio: descrivi i cambiamenti e i benefici generati nei «tuoi» utenti grazie al servizio nel 2024	Nell'anno 2024, nonostante la riduzione del numero di aperture, si è cercato di soddisfare i bisogni portati dal target che afferisce al progetto. Sono stati assicurati gli accompagnamenti e gli invii. Nell'anno 2024 sono stati garantiti a tutte le 219 persone contattate indicazioni specifiche relativamente ai bisogni da ciascuno portati. Si conferma anche nell'anno 2024 il trend di accesso ai Servizi Territoriali tramite i mezzi informatici che, purtroppo, la popolazione target del progetto non possiede. Nel corso di questa annualità (come nel 2022) si è assistito ad un aumento delle problematiche psichiatriche dell'utenza con conseguente rischio di innesco di situazioni altamente conflittuali. E' stata assicurata la distribuzione di n. 763 banco alimenti.
---	--

6.2.4. Riduzione del Danno a Crema: Progetto Includiamo

Punti centrali del programma terapeutico	SERVIZIO DI PROSSIMITÀ E RIDUZIONE DEL DANNO – DROPIN E UNITA' DI STRADA DI CREMA Obiettivo Generale: Le azioni sono effettuate per promuovere l'attivazione di processi di inclusione sociale di giovani e adulti a grave rischio di marginalità e disagio sociale, nell'Area d'Intervento "Aggancio e riduzione del danno", mediante azioni dirette a sostenere le fasce deboli della società, al fine di orientarle e accompagnarle in percorsi di rafforzamento personale, favorendone l'inserimento sociale e lavorativo, tramite una risposta ai bisogni primari e prevenendo, laddove necessario, i fattori di rischio derivanti dall'uso o dall'abuso di sostanze legali e/o illegali e da comportamenti devianti. Beneficiari delle azioni sono giovani e adulti in condizione di svantaggio, a rischio di esclusione o in situazioni di disagio conclamato e vulnerabilità grave, derivante in prevalenza da abuso di alcool e/o sostanze. Il lavoro si contraddistingue da sempre per la capacità di garantire tre livelli di intervento, ovvero - <u>aggancio e/o accesso "spot"</u>: accesso alle aree di intervento in maniera sporadica/occasionale - <u>presa in carico parziale</u>: accesso ripetuto, al bisogno, per alcune prestazioni in maniera non costante; - <u>presa in carico per l'accompagnamento in percorsi strutturati</u>: accesso costante alle prestazioni previste e disponibilità ad attivare un percorso di inclusione sociale.	
Prestazioni	Le principali prestazioni erogate sono: Colloqui – Distribuzione materiale sanitario – Info e orientamento alla rete dei Servizi - Distribuzione materiale informativo - Invio ai Servizi - Accompagnamento ai servizi – Servizio Docce – Servizio guardaroba e distribuzione abiti – Servizio Lavanderia - Servizio segretariato sociale - Avvio di Percorsi individualizzati - Consulenze sanitarie Infermieristiche e Medicazioni - Consulenze legali – Percorsi individualizzati di Inclusione Sociale	

Il Servizio ha effettuato **n. 2906 contatti** (in cui è stata erogata almeno 1 prestazione); Sono state garantite n. 112 aperture dello spazio ascolto: 2 sole aperture a settimana (media persone/apertura n.28) e n. 6 uscite dell'Unità di Strada (media persone presenti: 4). E'infatti venuta a mancare nel 2024 una piazza storica di ritrovo del target del servizio RDD.

Qui, di seguito, vengono elencate le principali prestazioni complessivamente erogate, messe a confronto anche con anni precedenti:

Prestazioni effettuate	2024	2023	2022
Colloqui	1351	1521	997
Distribuzione Materiale Sanitario	1841	2280	1633
Consulenza infermieristica	70	0	0
Test HIV	39	0	0
Banco alimenti	691	742	550
Vestiaro	198	150	124
Distribuzione mat. informativo	167	198	260
Invio ai servizi	191	203	140
Accompagnamento ai servizi	67	83	55
Consulenze legali	17	31	46
Biblioteca e ricarica cellulare	567	620	500
Servizio docce	837	816	713
Lavanderia	964	996	774
Siringhe rese	3%	8	0
Siringhe sterili distribuite	540	55	55
Fiale distribuite	185	115	25
Narcan distribuito	1	4	3
Profilattici distribuiti	682	290	121
Kit-nose, cartine, filtri e carta stag. distr.	2218	2685	1983
Tamponcini distribuiti	214	345	83
Lacci distribuiti	16	16	0
Dpi COVID 19 DISTRIBUITE	-	0	1300

Dalla Tabella si evince che:

- Nel corso dell'anno 2024 si è visto in leggera diminuzione la distribuzione di filtri, kit-nose e cartine.
- aumento richiesta di materiale sanitario per uso iniettivo e profilattici;

	• è aumentata sia la richiesta del servizio doccia e distribuzione vestiario.	
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici o numero beneficiari del progetto e dettaglio	Sono state contattate n. 151 persone, di cui n. 149 persone consumatori di sostanze stupefacenti abituali (99%) e n. 2 persone (1%) non tossicodipendenti ma che presentano condizioni di fragilità o grave marginalità complesse. Per quanto concerne il Genere è prevalente il maschile: n. 118 maschi (78%) e n. 32 femmine (21%) e n.1 transessuale (1%). Per quanto concerne la Nazionalità l'utenza è così rappresentata: Italiani n. 93 (62%) – n.68 Maschi + n. 24 Femmine - Stranieri n. 58 (38%) – n.50 Maschi e n. 8 Femmine Prevalente la Nazionalità Italiana ed il Genere maschile, consumatori di sostanze stupefacenti. Le fasce di età sono le seguenti: • n. 0 persone < 20 anni (0%) • n. 14 persone tra i 20 ed i 29 anni (9%) • n. 37 persone tra i 30 e i 39 anni (24%) • n. 32 persone tra 40-49 anni (21%) • n. 68 persone >50 anni (46%) Prevalente la fascia di età 46 anni ma è da evidenziare come il Servizio riesca ad impattare con una popolazione eterogenea, contattando tutte le fasce di età previste. Gli utenti che superano il 50% di presenza ai diversi moduli del progetto sono: n. 36 persone totali –24% del target totale. Questo dato evidenzia come il Servizio sia frequentato da una utenza che ne usufruisce non quotidianamente, anche se è in continuo aumento la presa in carico sociale del modulo Spazio Ascolto. In nuovi contatti, ovvero le persone mai incontrate nel corso degli anni precedenti sono stati n. 51 persone diverse (34% del totale), lo scorso anno 43, prevale, ma di poco, un'utenza italiana e il genere maschile prevale sul femminile.	
Attività sanitarie	Consolidate le sinergie con gli ambulatori infettivi degli ospedali di Cremona, Sant'Angelo Lodigiano e Lodi che hanno consentito la consegna di n. 27 terapie antiretrovirali a persone impossibilitate a recarsi per problemi di salute presso i rispettivi ospedali di competenza. Significativo anche l'aumento degli interventi igienico-sanitari forniti dal servizio: n. 837 docce e n. 964 servizi di lavanderia. N.70 consulenze infermieristiche da ottobre 2024 per l'attivazione della figura professionale con Cooperativa Igea (Ente Capofila di progetto).	
Impatto del servizio: descrivi i cambiamenti e i benefici generati nei «tuoi» utenti grazie al servizio nel 2024	Nell'anno 2024 sono stati garantiti a tutte le 151 persone contattate la soddisfazione dei bisogni da ciascuno portati e n. 67 accompagnamenti con lo scopo di realizzare le progettualità in corso. Permane per l'utenza la difficoltà di accesso ai servizi territoriali per l'implementazione delle piattaforme informatiche. E' stata assicurata la distribuzione di n. 691 banco alimenti.	

6.2.5. Limitazione dei Rischi in Valle Camonica: Progetto SS42

Profilo Generale Del Servizio	STRADA STATALE 42 2024 - STAY SAFE Servizio di LIMITAZIONE DEI RISCHI UNITA' MOBILE GIOVANI , operative dal 2008, attivo in Val Camonica e specifici interventi anche in ambito nazionale. Ente Capofila Cooperativa di Bessimo in collaborazione nel 2024 con ASST VALCAMONICA, IL CALABRONE Cooperativa Sociale ETS, Cooperativa IL MAGO DI OZ S.C.S. ONLUS, COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI, ASSOCIAZIONE MULTIETNICA TERRE UNITE – Ass. ADL a Zavidovici Impresa Sociale L'intervento è finanziato dall' AVVISO PUBBLICO PER LA MESSA A SISTEMA DI UN MODELLO DI INTERVENTO INTEGRATO REGIONALE A FAVORE DI GIOVANI E ADULTI A GRAVE RISCHIO DI MARGINALITÀ PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027 (PRIORITÀ 3, ESO4.11, AZIONE K.2). Le azioni del Progetto sono costruite per contribuire a prevenire e limitare i comportamenti a rischio, in particolare nei contesti aggregativi e del divertimento, attraverso il "lavoro di strada" con una presenza costante sul territorio, in un'ottica pronto intervento ed eventualmente di "ponte" tra essa ed i servizi. Obiettivi Specifici: 1- Promuovere Consapevolezza rispetto ai Comportamenti a Rischio e all'importanza Degli Interventi Limitazione dei Rischi. 2- Aumentare l'efficacia degli interventi dell'Unità Mobile. 3- Promuovere il raccordo tra gli Stakeholder coinvolti Beneficiari delle azioni di Progetto SS42 sono giovani e adulti contattati in contesti aggregativi diurni e notturni (es. discoteche e spazi antistanti, locali notturni, eventi e feste, rave, scuole, centri giovanili, luoghi di aggregazione, ecc). Una particolare attenzione è posta ai luoghi che presentano situazioni di tensione, disagio sociale e/o presenza di comportamenti a rischio o altre problematiche.
Numero Beneficiari	Per quanto riguarda gli utenti raggiunti Il progetto ha contattato n. 833 persone di cui n. 603 Maggiorenni e n. 230 Minorenni. La prevalenza è rappresentata dal Genere Maschile (62%).
Prestazioni	Le Tipologie di intervento garantite sono state le seguenti: ○ Sensibilizzazione e informazione ○ Sensibilizzazione e informazione e formazione ai gestori ○ Informazione Mirata e Presidio Informativo ○ Pronto intervento ○ Aggancio e Valutazione del bisogno ○ Accompagnamento ai servizi Il lavoro realizzato ha previsto l'aggancio dei giovani attraverso diverse modalità operative: - Info point nei locali e negli eventi, ove si offre all'utenza la possibilità di reperire informazioni sulle sostanze psicoattive, l'interazione di queste alla guida, nello specifico con l'alcol grazie anche alla possibilità di effettuare in maniera gratuita ed anonima l'etilometro. Informazioni in merito alle Infezioni a Trasmissione Sessuale (I.S.T.) e distribuzione gratuita di profilattici. - Mappatura di alcuni territori, per intercettare luoghi di aggregazione giovanili e nuovi locali frequentati, al fine di valutare successivi interventi mirati; - un lavoro con le autoscuole Sul tema specifico dell'interazione tra sostanze e guida di auto/motoveicoli In alcune autoscuola è stato lasciato in dotazione il materiale informativo di progetto ed in n.3 Autoscuole sono stati effettuati interventi durante le lezioni di teoria ordinarie. - è stata promosso un evento Test HIV gratuiti ed anonimi, nonché consulenze con personale sanitario. - Un'innovazione importante è stata l'attenzione posta al tema di genere, attraverso un lavoro

	approfondito con il Centro Antiviolenza del territorio che ha visto la realizzazione di materiale informativo e gadget sul tema del rispetto e del consenso nei rapporti sessuali, la realizzazione di contenuti social e la proposta formativa sulla Violenza di Genere per i partner del progetto.
Impatto Del Servizio:	L'Unità Mobile di Stay Safe ha realizzato nel 2024: n. 50 interventi di Outreach quali le principali prestazioni erogate sono state: - rilevazione gratuita ed anonima del tasso alcolemico n°543 - Distribuzione profilattici n° 967 Per quanto riguarda gli utenti raggiunti Il progetto ha contattato n. 833 persone garantendo interventi specifici e mirati alla popolazione giovanile , in contesti specifici del divertimento, diversamente non attuati. Il lavoro realizzato ha garantito l'aggancio dei giovani attraverso diverse modalità operative: - Info point nei locali e negli eventi, ove si offre all'utenza la possibilità di reperire informazioni sulle sostanze psicoattive, l'interazione di queste alla guida, nello specifico con l'alcol grazie anche alla possibilità di effettuare in maniera gratuita ed anonima l'etilometro. Informazioni in merito alle Infezioni a Trasmissione Sessuale (I.S.T.) e distribuzione gratuita di profilattici. - Si sono effettuate mappatura di alcuni territori, per intercettare luoghi di aggregazione giovanili e nuovi locali frequentati. - Sul tema specifico dell'interazione tra sostanze e guida di auto/motoveicoli è stato portato avanti un lavoro con le autoscuole avviato già lo scorso anno. In alcune autoscuola è stato lasciato in dotazione il materiale informativo di progetto ed in 3 di esse sono stati realizzati interventi durante le lezioni di teoria. - Sul tema delle I.S.T. è in collaborazione con un'associazione del territorio e di ATS Montagna è stata promosso un evento per l'effettuazione di test HIV gratuiti ed anonimi, nonché consulenze con personale sanitario. - Un'innovazione importante è stata l'attenzione posta al tema di genere, attraverso un lavoro approfondito con il Centro Antiviolenza del territorio che ha visto la realizzazione di materiale informativo e gadget sul tema de rispetto e del consenso nei rapporti sessuali, la realizzazione di contenuti social mirati e la proposta formativa sulla Violenza di Genere per i partner del progetto.

6.3. Altri progetti di Riduzione del Danno (RDD) e Limitazione dei Rischi (LDR)

6.3.1. Riduzione del Danno a Mantova: Progetto Strade Blu - Dropin e Unità di Strada

Punti centrali del Servizio	Servizio di riduzione del Danno e Aggancio Precoce attivo nella città di Mantova da Settembre 2020. Ente Capofila Alce Nero ScS Onlus in partnership con Cooperativa di Bessimo, Comune di Mantova, Asst di Mantova. Il Progetto in continuità con le annualità precedenti realizza il modello di intervento regionale integrato tra ambito sociale e socio-sanitario nell'area delle dipendenze e della marginalità nell'Area Urbana di Mantova. Le azioni del Progetto sono costruite per promuovere l'attivazione di processi di inclusione sociale attraverso la Strategia di Aggancio precoce e Riduzione del Danno. Le azioni sono dirette a sostenere le fasce deboli della società al fine di orientarle e accompagnarle in percorsi di rafforzamento
-----------------------------	---

	personale, favorendone l'inserimento sociale e lavorativo, tramite una risposta ai bisogni primari e prevenendo, laddove necessario, i fattori di rischio derivanti dall'uso o dall'abuso di sostanze legali e/o illegali e da comportamenti devianti. Tale intervento si concretizza mediante l'aggancio in strada, quale primo contatto con le persone, in condizione di precarietà ed emarginazione conclamata, per indirizzarle o accompagnarle con modalità mirate verso la rete dei servizi. E' imprescindibile fondare le azioni progettuali sul grande lavoro portato avanti dalla rete di Enti e Associazioni locali che da anni si impegnano in sinergia mirando all'inclusione sociale. Nel 2024 non è stato attivato il Dropin per direttive Territoriali Politiche. Beneficiari: giovani e adulti a grave rischio di marginalità e disagio sociale, nell'Area d'Intervento "Aggancio e riduzione del danno" in particolare con problematiche di Dipendenza e Consumo di Sostanze stupefacenti legali ed Illegali. Obiettivi specifici: ● Favorire il pronto intervento sociale e la presa in carico di situazioni di bisogno individuale e di gruppo derivanti da condizioni di emarginazione conclamata o di precarietà. ● Facilitare l'accesso alla rete dei servizi formali ed informali e il coordinamento per la gestione di persone in situazione di marginalità sociale, promuovendo il contenimento o il recupero. ● Incrementare le opportunità di inclusione sociale.
Attività	Il progetto Strade Blu (attivo da settembre 2020) nel 2024 si è articolato in 3 Moduli: 1. Domiciliarità: il progetto, in sinergia con i Servizi Sociali della città di Mantova e ASST - in particolare SerD e Centro Psico Sociale Dipartimento Salute Mentale di Mantova - ha attivato n. 5 percorsi di presa in carico domiciliare attraverso n. 108 accessi domiciliari attivati per soggetti in situazione di grave emarginazione per progettazioni individualizzate volte al miglioramento della qualità di vita, sia dal punto di vista sociale sia dal punto di vista sanitario (gestione della casa, cura del sé, organizzazione della quotidianità, accompagnamenti ai servizi socio/sanitari, ricerca lavoro, interventi di riduzione del danno). 2. Uscite in strada: anche nel 2024 è stata costante l'attività di mappatura con presenza degli operatori con Unità Mobile nei luoghi di aggregazione e marginalità; UM debitamente allestita con materiali di aggancio, informazione, e distribuzione di beni di comfort, kit freddo, di materiale sanitario, distribuzione e raccolta di materiale di profilassi, oltre ad attrezzarsi per poter svolgere le azioni di minima riguardanti il segretariato sociale. Sono state effettuate n.146 uscite territoriali in orario diurno e

	serale, a cui si aggiungono n. 65 accompagnamenti ai servizi, 11 accessi in Casa Circondariale per richiesta di colloqui da parte dell'Utenza o su richiesta dell'Equipe Carcere, a riconoscimento del ruolo di mediazione e relazione consolidata efficace generata dal Servizio. Durante le uscite in strada sono stati effettuati 63 Invii ai Servizi territoriali (41 con esito positivo, pari al 65% e 7 con risultato non rilevabile). Sono state distribuite 3.899 siringhe (di cui il 28% restituito), n. 19 pipe crack, n. 1718 profilattici e n. 40 fiale di Narcan, garantendo attività di profilassi sanitaria. Sono stati effettuati n. 828 colloqui individuali e n. 453 colloqui telefonici. 3. Rete e sensibilizzazione del territorio Importante è il lavoro di rete, di incontri e di equipe messe a sistema con le diverse realtà operanti nel territorio al fine di creare connessioni per effettuare invii e/o prese in carico congiunte. Le realtà coinvolte durante tutta la annualità sono state Comune di Mantova, Sol.Co. Mantova, Caritas Diocesana di Mantova, Aspef - Azienda servizi alla persona e famiglia, Associazione Comitato Mantova Solidale, Associazione Colibrì, Sportello Asilo Mantova SPRAR Enea Mantova, UEPE - Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Mantova, SerD - ASST Mantova Servizio Dipendenze, CPS - ASST Mantova Centro Psico Sociale Dipartimento Salute Mentale, CAV - Centro Aiuto alla Vita Mantova per donne maltrattate. Lo staff ha presenziato in particolare a n. 23 Incontri Tavolo Marginalità cittadino, n. 40 incontri Equipe Servizio Dipendenze e n. 50 incontri di Rete su casi. Parallelamente alle azioni formali si è mantenuta la ricerca di una sede per il ripristino dello Spazio Tregua – Dropin sospeso per volontà Amministrazione Comunale nel 2023.
Numero beneficiari	Nel 2024 il progetto ha garantito interventi di riduzione del danno e presa in carico a n. 231 persone , di cui 195 maschi (84%) e 36 femmine (16%) corrispondenti a 1.664 contatti totali.
Impatto del servizio	Le attività in strada hanno garantito il mantenimento del contatto con la popolazione target, grazie alla continuità e alla rete creata dai peer. La forte integrazione con la rete dei Servizi permette risposte efficaci e integrate. L'attività è chiaramente limitata dall'assenza di Sede fissa, ma la continua e costante presenza in strada ha permesso un lavoro comunque molto efficace con la popolazione Target.

6.3.2. Riduzione del Danno a Brescia: Progetto **Incontri**

Punti centrali del Servizio	Ente titolare Cooperativa di Bessimo in partnership con Cooperativa Il Calabrone. Obiettivo Generale di Progetto: Il Progetto è attivato per consolidare le buone pratiche di outreach e aggancio precoce delle persone con problemi di dipendenza e in condizioni di grave marginalità che gravitano sul territorio della Città di Brescia, sperimentate nelle scorse annualità 2021-2023 nel Progetto "Uscire di Strada", implementando gli interventi di inclusione dei cittadini e delle cittadine con problematiche legate alle dipendenze di sostanze ed in condizione di fragilità sociale o grave marginalità. Obiettivi Specifici:
-----------------------------	---

	1. potenziare interventi finalizzati all'aggancio ai servizi specialistici e dei servizi a bassa soglia della città; 2. ridurre le problematiche delle persone con problematiche di dipendenza attiva nelle strade cittadine; 3. ridurre le situazioni di conflittualità nel contesto sociale. Outcome Attesi: Le strategie di intervento e le azioni progettuali mirano a ▪ consolidare e garantire l'aggancio, anche su segnalazione della Polizia Locale e del Servizio sociale di Brescia, delle persone con problemi di dipendenza e in condizioni di grave marginalità con finalità di orientamento ai servizi a bassa soglia ed accompagnamento verso soluzioni alternative; ▪ favorire la collaborazione con i servizi specialistici per la segnalazione delle situazioni individuate e la loro presa in carico; ▪ favorire la mediazione sociale con il territorio ove le persone bivaccano, al fine di prevenire situazioni di conflittualità; ▪ consentire una mappatura costante del fenomeno della grave marginalità a Brescia, anche in collaborazione con altre unità di strada già operative sul territorio. Ente Capofila Cooperativa di Bessimo, mentre il Coordinamento Operativo è in Capo all'Ente Partner Cooperativa Il Calabrone. Lo Staff di Progetto è composto da n.1 Educatore Professionale per Ente. Sono previste ○ Equipe settimanali multidisciplinari in collaborazione con lo Staff Dei Progetti di Riduzione del Danno operativi in città (Drop-In e Sostare di Brescia) ○ Costante Raccordo con i Servizi Sociali Territoriali, Servizio Emergenza e Integrazione del Comune di Brescia e Polizia Locale Il progetto opera attraverso resp.Progetto (Bessimo Resp.Area Inclusione) 2 operatori di strada Educatori (1 Coop.Bessimo, 1 Coop.Calabrone) ed 1 Coordinatore operativo (CoopCalabrone) in stretta connessione con lo Staff Dropin Brescia. Settimanalmente vengono effettuate n. 1-2 uscite di mappatura e aggancio Target 1 e su segnalazione entro le 48 ore successive. La costante ed efficace interlocuzione con la Polizia Locale, ha permesso di far fronte ad alcune segnalazioni con valenza sociale giunte al distretto. In merito a queste si è sempre valutato <u>la modalità di intervento e le relative tempistiche</u>: ● le segnalazioni pervenute al Commissariato vengono selezionate ● quando pertinenti, vengono inoltrate allo Staff di Progetto; gli operatori si recano nella zona interessata per il monitoraggio. ● In seguito, previo consenso, la Referente Polizia Locale fornisce il recapito del segnalante a cui viene chiesto un incontro di approfondimento per comprendere meglio la situazione e la natura della segnalazione. Anche qualora la persona non acconsenta all'incontro, la zona segnalata viene mantenuta monitorata ● Viene inviato tramite e-mail un aggiornamento periodico (report sintetico) in modo da mantenere una linea di intervento comune sia alla Polizia Locale che ai Servizi Sociali . Beneficiari: <i>il target 1 composto dalle persone in situazione di grave marginalità e/o fragilità socio-sanitarie;</i> <i>il target 2 composto dalla cittadinanza generale con particolare attenzione agli abitanti dei quartieri dove la presenza del Target 1 innesca o acuisce il conflitto sociale.</i>
--	---

	È finalità progettuale il negoziare la relazione tra questi due, favorendo il dialogo e la conoscenza; accogliere i bisogni delle persone che vivono la strada permette di agganciarle e sostenerle nonostante la relazione si basi su un legame debole. È necessario passare più volte nello stesso spazio per fare in modo che le persone senza dimora ci riconoscano e riescano ad affidarsi. La strada vive flussi di persone in continuo movimento che possono stazionare nel medesimo luogo per mesi, come anche abbandonare una postazione per aggregarsi in un luogo altro. Il carattere imprevedibile di questi spostamenti rende il lavoro suscettibile a continue modifiche, con adeguamenti costanti. Agganciare, contattare, conoscere le persone che quotidianamente vivono la strada e/o in situazioni di marginalità, orientarle e/o agganciarle ad altri servizi è il punto centrale della nostra azione. Per comprendere il reale bisogno della persona è necessario tempo, in modo che l'agire operativo sia un agire libero ed indipendente dal risultato. Nel caso in cui venga richiesta una presa in carico, la nostra azione si traduce in una segnalazione mirata, un accompagnamento verso l'aggancio ai Servizi di competenza.
Attività	- <u>Incontri Governance</u>: Sono stati effettuati periodici incontri con Servizi Sociali Territoriali, Polizia Locale, con i Servizi Territoriali Marginalità; il progetto è stato presentato ai referenti di alcuni Servizi Territoriali. - <u>Collaborazioni</u>: è stato mantenuto un Coordinamento con tutte le realtà che utilizzano una unità di strada tra cui Caritas Diocesana e l'Associazione Perlar. E' stata utilizzata una chat di comunicazione tra gli operatori presenti in strada al fine di avere un canale comunicativo veloce ed efficace. - <u>Incontri di Equipe allargata</u> con Progetto Strada e Sostare: settimanalmente gli operatori di Progetto partecipano all'equipe dei Servizi di Riduzione del Danno locali; - <u>Incontri periodici di Equipe</u> con Coordinatore Operativo e Responsabile Progetto, al fine di tradurre in pratica le direzioni e le necessità emerse. - <u>Sono state realizzate n. 71 uscite sul territorio</u> atte ad una mappatura dei luoghi di aggregazione di persone senza dimora, si sono alternate all'analisi e alla conoscenza dei luoghi in cui le stesse persone vivono. Si tratta di spazi pubblici di cui usufruisce anche la cittadinanza e che diventano quindi luoghi di prossimità tra i target oggetto di Progetto; <i>Nel 2024 i luoghi mappati nella città sono stati n. 36.</i> Il Progetto ha realizzato nel 2024 n. 71 uscite sul territorio, n. 7 delle quali in collaborazione con altri servizi a bassa soglia (altre uds Territoriali).
Numero beneficiari	Rispetto al Target1, sono state contattate n. 177 persone. Il target è composto in prevalenza di uomini (78%) nazionalità Italiana (49%) che vivono in strada o in alloggi temporanei (78%) senza residenza (36%); il 34% del target complessivamente raggiunto risulta preso in carico da un Servizio sanitario territoriale e il 36% da un Servizio Sociale Territoriale. N.51 persone contattate hanno una sistemazione abitativa adeguata, mentre n. 107 sono in condizioni non adeguate. I restanti n. 19 altre condizioni temporanee. Rispetto al Target2, Sono stati effettuati n. 5 Interventi diretti di Mediazione con la cittadinanza su casi di Segnalazione, in cui è stato efficace intervento. Ha permesso il dialogo, analisi della situazione, raccolta di informazioni utili all'aggancio e ha portato un abbassamento della conflittualità. In collaborazione con Servizio Sociale Territoriale in data 25.11.2024 si è svolto incontro referenti Punti di Comunità Città di Brescia.
Impatto del servizio	Il Progetto ha implementato le Azioni territoriali, rafforzando l'operato in Ambito Riduzione del Danno e Aggancio precoce nella città di Brescia. Ha rafforzato la mappatura del

territorio e la conoscenza , creando reti operative , **in particolare con Polizia Locale e Altre Unità di Strada Locali, a forte impatto e efficacia.**

6.3.3. Ulteriori progettualità in partnership

La Cooperativa è stata partner, per tutto il corso del 2024, di ulteriori progetti di RDD e LDR. Nello specifico, nel territorio della Bergamasca con il progetto di RDD “Esclusi Compresi” a titolarità della Cooperativa Pugno Aperto. Nel territorio Bresciano con il progetto di LDR “Safe Trip” a titolarità della Cooperativa Il Calabrone; Nel territorio di Mantova con il Progetto “Strade per Quoz” a titolarità Alce Nero.

In tutte queste progettualità, gli educatori della Cooperativa di Bessimo prendono parte alle attività delle equipe, apportando le proprie competenze e contribuendo agli obiettivi di progetto nei diversi territori.

6.3.4. PREVENZIONE

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	Prevenzione Primaria (Universale, Selettiva, ed Indicata) L'intervento del Servizio mira a prevenire i comportamenti a rischio più diffusi nella popolazione, attraverso il potenziamento dei fattori protettivi e la riduzione dei fattori di rischio. La prospettiva teorica di riferimento è quella Salutogenica¹, e del Modello Ecologico multidimensionale² applicata a contesti scolastici (percorsi di prevenzione ai comportamenti a rischio) contesti lavorativi (azioni di promozione della salute sul luogo di lavoro) comunità locali (azioni di sensibilizzazione alla popolazione)
COMPOSIZIONE EQUIPE	Il Servizio è composto da n.5 figure professionali impiegate a tempo parziale - Per i territori di competenza di ATS Montagna N.1 Coordinatrice Part-Time N.1 Operatrice part-time - Per i territori di competenza di ATS Brescia ed ATS Valpadana N.1 Coordinatrice Part-Time N.2 Operatrici part-time L'equipe si avvale inoltre della collaborazione con professionisti esterni (Psicologi, Psicoterapeuti, Ricercatori, Artisti ecc.)

¹ Aaron Antonovsky

² Isaac Prilleltensky

AZIONI
REALIZZATE E
BENEFICIARI
RAGGIUNTI

Nel corso del 2024 l’Area prevenzione ha realizzato N.8 Progetti territoriali di Prevenzione e Contrasto all’Azzardo Patologico e N.38 percorsi scolastici (finanziati DGR 585/18 – DGR 80/2023 ob.2) nei territori di:

ATS della MONTAGNA

ATS BERGAMO - Alto Sebino Bergamasco

ATS della VALPADANA

ATS BRESCIA

Più le seguenti prestazioni:

Serate di sensibilizzazione con adolescenti e preadolescenti presso l’oratorio del comune di Travagliato

Partecipazione alla formazione neo assunti dalla Cooperativa;

Incontro di sensibilizzazione con l’utenza del servizio So-Stare della Cooperativa;

Incontro di sensibilizzazione ai genitori degli alunni del Liceo Scientifico G. Aselli di Cremona.

Di seguito una sintesi delle principali iniziative con quantità e tipologia di target raggiunto:

PRESTAZIONE / ATTIVITA’	BENEFICIARI RAGGIUNTI
N. 4 Iniziative artistico Teatrali	TOT. 394 Popolazione Generale
N.4 Iniziative di Gioco sano	TOT 323 Popolazione Generale
Partecipazione a N° 6 Eventi sul territorio attraverso azioni di sensibilizzazione	TOT. 311 Popolazione Generale
N. 2 Iniziative di Valorizzazione locali Gambling free	TOT. 8 locali – 73 persone Gestori Locali – popolazione generale
N. 3 Flash Mob	TOT. 600 Avventori dei Mercati Rionali (circa)
N. 13 Eventi di prevenzione universale su target specifici	TOT. 198 Partecipanti: coppia genitore/figlio – adolescenti – richiedenti asilo
N. 8 iniziative di capacity building	TOT. 125 Partecipanti: amministratori - istituti bancari – Operatori e assistenti sociali – ambiti territoriali
N. 3 Programmi Scolastici LST PRIMARIA 1 Livello	TOT 21 Insegnanti formati
N. 2 Programmi Scolastici LST PRIMARIA 2 Livello	TOT 5 Insegnanti formati
N.4 Programmi Scolastici LST SECODARIA 1 Livello	TOT 29 Insegnanti formati

	N.4 Programmi Scolastici ST SECONDARIA 2 Livello	TOT 25 Insegnanti formati:
	N. 1 Programma Scolastico UNPLUGGED	TOT 8 Insegnanti Formati
	N. 9 Precorsi di Peer Education	TOT Studenti Formati 105 raggiunti 240

6.4. 3.ALTRI PROGETTI

6.4.1.3.1 Progetto Tratta

La Cooperativa opera in partnership con altre realtà nell'Area di Brescia (Colce e Cooperativa il Calabrone) nella realizzazione del Progetto Mettiamo le Ali, presentato da Ente Lule Onlus per 7 ambiti territoriali Lombardi complessivi– Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Lodi, Pavia, Lecco) . Tale progetto mira all'emersione del fenomeno Tratta, dello sfruttamento sessuale e lavorativo. Il progetto ha garantito la possibilità di agganciare un importante numero di persone ed ha garantito uno specifico Servizio di Emersione e raccordo per la popolazione Target; progetto unico a livello Territoriale.

6.4.2. Accoglienza Notturna Chizzolini Brescia

Punti centrali del Servizio	La struttura accoglie persone (maschi maggiorenni) senza dimora offrendo accessi serali ma anche cena tutte le sere, con la presenza di educatori e volontari formati. Attivo da anni nell'ambito delle azioni rivolte all'«Emergenza Freddo», il Dormitorio Chizzolini è stato rinnovato per forma e funzioni grazie alla stretta sinergia tra la Cooperativa di Bessimo, il Comune di Brescia – Settore Servizio Sociale, Cooperativa La Rete, Cooperativa Il Calabrone e L'associazione Amici del Calabrone. Il nuovo assetto prevede che l'accoglienza notturna sia aperta tutto l'anno. Al consolidato lavoro per rispondere alle necessità primarie di accoglienza e ristoro, si affiancano azioni di monitoraggio degli obiettivi e degli esiti educativi rivolti agli ospiti della struttura. I posti letto disponibili sono 30 (+ 5 dedicati all'accoglienza MSNA – Progetto PIS). L'equipe educativa del progetto è composta da 1 Coordinatrice (Coop. Calabrone) 3 educatori professionali e 3 custodi notturni. Collaborano per gestione MSNA personale Mediazione ADI Zavidovici. La cooperativa di Bessimo partecipa nella gestione del servizio attraverso l'operato di una educatrice professionale e referente all'interno della governance (resp. Area Inclusione). Beneficiari: Persone in condizione di grave marginalità e senza dimora.
Attività	Accoglienza Notturna 365 giorni l'anno, per un massimo di 15 gg l'anno per i non residenti (salvo integrazione retta Comune di competenza) e con tempistiche superiori ai 15 gg per residenti Brescia. Ogni ospite deve sottoscrivere almeno un obiettivo personale da raggiungere. Vengono garantiti cena e Servizi Igiene personale. Accesso ore 18, uscita ore 8. Accompagnamento educativo ad personam in stretta collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale e Altri Servizi Inviati. E' permessa Permanenza diurna in caso di gravi condizioni di salute. Le condizioni sanitarie compromesse di un'alta percentuale degli Ospiti comporta una permanenza prolungata e complessità di gestione dei casi.

	Il coinvolgimento del servizio nella gestione straordinaria dei MSNA , ha richiesto la ridefinizione costante di diverse modalità lavorative . E' stato possibile ampliare leggermente la presenza di personale educativo durante gli orari di apertura e chiusura. Nonostante ciò si confermano criticità importanti sulla convivenza tra psd e msna, date soprattutto dal prolungarsi della permanenza dei msna ben oltre i tempi dell'emergenza e per la complessità della situazione psicofisica di molti soggetti accolti. La complessità del tema ha portato ad un continuo confronto con il Comune.
Numero beneficiari	Il servizio ha mantenuto nel corso dell'anno una saturazione media del 100%, accogliendo 70 persone nel 2024 (oltre gli ospiti già inseriti al 1.1.24) .
Impatto del servizio	Nel 2024 il 78% delle persone ospiti ha raggiunto almeno parzialmente obiettivo e n.18 persone dimesse per obiettivo completamente raggiunto. Tutte le persone accolte (tranne 2) all'interno del dormitorio hanno concordato obiettivi di miglioramento della situazione in ingresso in quanto per proseguire l'accoglienza in dormitorio oltre i 15 giorni è necessario concordare obiettivi con il servizio sociale titolare della presa in carico. Accompagnamento alla Presa in carico presso i servizi territoriali: raggiunto per il 98%.

6.4.3. Housing First Brescia

Punti centrali del Servizio	Da luglio 2020 è attivo nella città di Brescia il progetto Housing first. Ente titolare è il Comune di Brescia con la collaborazione di Cooperativa di Bessimo, Cooperativa La Rete, Associazione Amici del Calabrone, Associazione Dormitorio San Vincenzo e la Fondazione Opera Caritas San Martino. In continuità con quanto precedentemente fatto è dunque continuata la messa a disposizione di n°7 alloggi siti nel Comune di Brescia (n. 1 per Cooperativa di Bessimo) per altrettante persone senza dimora con alle spalle percorsi di inserimento fallimentari, e il relativo accompagnamento educativo secondo il modello dell'Housing First. Le funzioni essenziali in questa tipologia di servizio si basa sugli 8 principi chiave dell'approccio Housing First e sono: 1. l'abitare come un diritto umano 2. la riduzione del danno 3. il diritto di scelta e controllo per i partecipanti 4. il coinvolgimento attivo senza coercizione 5. la distinzione tra soluzione abitativa e trattamento 6. la progettazione centrata sulla persona 7. un orientamento alla recovery 8. il supporto flessibile per tutto il tempo necessario Il Servizio prevede un sostanziale "rovesciamento" del tradizionale percorso a gradini che vede, nella migliore delle ipotesi, la persona senza dimora "passare" dal marciapiede al dormitorio, da questo alle comunità, ai gruppi appartamento, a varie forme di convivenza e infine ad un alloggio. Elemento centrale e punto di partenza dell'approccio Housing First è, invece, l'inserimento immediato e diretto dalla strada all'appartamento. Gli Enti del Terzo Settore coinvolti hanno siglato un accordo che vede la partecipazione congiunta di tutte le realtà nella realizzazione del servizio con Cooperativa La Rete come ente capofila. Ciascuna realtà mette a disposizione alloggi e personale educativo (ogni operatore ha n.6 ore settimanali). La cooperativa di Bessimo partecipa nella gestione del
-----------------------------	--

	servizio con il Coordinamento operativo dello staff – composto da n. 6 operatori, la presenza di una educatrice professionale e il Coordinatore è referente all'interno della governance. Beneficiari: Persone in condizione di grave marginalità legata, in particolare, alla condizione abitativa. Un criterio di priorità riguarda le persone che sperimentano la condizione di senza dimora da tempo (long term homelessness), persone e altamente vulnerabili sotto il profilo socio-sanitario.
Attività	Le azioni sulle quali si basa la proposta progettuale sono essenzialmente quelle di accompagnamento e di prossimità a persone per le quali l'assegnazione della casa non può essere considerata come obiettivo finale del percorso, ma come punto di inizio di un possibile cambiamento, non sempre facile da raggiungere. Nello specifico vengono offerti colloqui educativi individualizzati, nei quali la persona definisce il proprio percorso e si confronta su tematiche quali la gestione della quotidianità (negli aspetti di gestione casa, gestione economica, relazioni sociali e parentali ecc), orientamento e accompagnamento ai servizi Territoriali (sociali, sanitari, socio-sanitari, del lavoro, formazione, consulenze legali etc...). La persona partecipa, se in condizione, alla spesa di gestione, tramite una quota (10% del reddito circa) quando percepisce reddito. Obiettivo ultimo progettuale l'individuazione di una casa propria in totale autonomia, ma senza tempistiche predefinite.
Numero beneficiari	Nell'anno 2024 sono stati seguiti n. 8 persone con saturazione continua del Servizio e gestione lista di attesa.
Impatto del servizio	Questi interventi si rivelano particolarmente efficaci per le persone tradizionalmente percepite come "resistenti ai servizi", comprese le persone con reddito limitato o nullo e persone con disturbi psichiatrici. La persona è unico vero attore del percorso, sostenuto da operatore di riferimento, Servizi coinvolti e rete personale. Nel 2024 non vi sono stati interventi delle Forze dell'Ordine o Accessi ai Pronti Soccorso inopportuni.

6.4.4. Help Center Brescia – Pronto Intervento Sociale

Punti centrali del Servizio	Help Center Brescia è un luogo di supporto per persone senza dimora: nasce grazie alla collaborazione tra Comune di Brescia, Ferrovie dello Stato, ONDS e Cooperativa La Rete. Sul finire del 2016, viene acquisito un locale annesso alla stazione ferroviaria in concessione da FS; dal 2017 in co-progettazione con la Cooperativa di Bessimo e la Cooperativa Il Calabrone, nasce una rete temporanea di Impresa per la gestione dello sportello Help Center Brescia, che opera in collegamento diretto con l'Assessorato alle Politiche Sociali della città. Nel 2024 è stata inaugurata nuova Sede in Via Corsica. La ricchezza di esperienze e competenze presenti facilita Help Center nell'assumere prospettive molteplici a fronte dei diversi bisogni dell'utenza. Da fine 2023 la Cooperativa è impegnata anche nella gestione del Pronto Intervento Sociale, un Servizio finalizzato alla gestione delle emergenze per Minori Stranieri Non Accompagnati individuati nella città di Brescia (con 5 posti letto presso Dormitorio
-----------------------------	--

	Chizzolini a loro dedicati) e Nuclei Stranieri con minori in stato di necessità di Accoglienza di Emergenza. Il Servizio è gestito con Capofila Coop.Rete, in collaborazione con Coo.Bessimo, Calabrone e Adl Zavidovici. Beneficiari: Persone in condizione di grave marginalità legata, in particolare, alla condizione abitativa .
Attività	Gli operatori dopo una prima raccolta dei bisogni e in collaborazione con i servizi del territorio orientano la persona a seconda delle problematiche individuali. La funzione di orientamento ai servizi non è pensata solo a favore dell'utenza, ma anche per gli operatori del settore, per la cittadinanza e le associazioni con le quali mantiene un raccordo costante sia rispetto a singole situazioni che in merito a tempi e modalità di accesso dei vari servizi territoriali.
Numero beneficiari	Il servizio è stato utilizzato da 609 persone, si conferma il calo di presenze in linea con quanto stava già accadendo nel 2023 (687 persone). Tale calo è dovuto probabilmente in parte ad una definizione sempre più chiara e stringente dei criteri d'accesso presso le Accoglienze 365 e al protrarsi della permanenza delle persone nelle accoglienze.
Impatto del servizio	Il servizio ha da subito evidenziato un'importante complessità di gestione dovuta da molteplici fattori (strutturazione del lavoro in emergenza h 24 e del rapporto con il Servizio Emergenza e Integrazione, accoglienza di msna presso Chizzolini, in particolare in relazione alla fragilità dei soggetti e ai comportamenti devianti messi in atto dagli stessi, soprattutto se l'accoglienza si protrae oltre le 72h, carenza di soluzioni di accoglienza sia per msna che per nuclei). Il 2024 è stato anche dedicato ad un oneroso lavoro a più livelli nell'individuare strategie e possibili procedure per una gestione ottimale, ragionata e condivisa del servizio. Tema centrale del confronto con il Comune è stato in particolare quello dell'accoglienza dei msna presso Chizzolini, luogo in conclusione non ritenuto idoneo. Ad oggi si sta ragionando con il Comune su un'ipotesi alternativa anche esterna all'RTI. Questo nuovo assetto, pur nella sua complessità, ha consentito un ampliamento dell'orario di Help Center permettendo così un'apertura per alcune ore da lunedì al venerdì. In data 26/10/2024 è stata formalmente inaugurata presso il bene confiscato alle mafie di Via Corsica 23, la nuova sede di Help Center. Purtroppo, per problemi tecnici legati alla struttura, non è stato possibile tuttavia utilizzarla nel corso del 2024. Attivazione prevista 1 semestre 2025. Rimane comunque a disposizione, come ulteriore spazio di Help Center, lo spazio dato in concessione gratuita da Ferrovie dello Stato, il cui utilizzo deve essere meglio definito.

6.5. GRANDI EVENTI

Gli interventi realizzati all'interno dei Servizi di Riduzione del Danno e Limitazione dei rischi previsti dai LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA (dpcm 12/01/2017) nell'area delle dipendenze, offrono prestazioni di tutela della

salute pubblica connessi all'uso/abuso di sostanze stupefacenti e di facilitazione nell'accesso della rete dei servizi di aiuto; tra gli interventi di progetto sono previste azioni specifiche rivolte a frequentatori di contesti del divertimento anche caratterizzati da problematiche di consumo sostanze legali ed illegali, per favorire l'assunzione di comportamenti autoprotettivi, intercettando precocemente situazioni di consumo problematico e/o di abuso di sostanze psicoattive, garantendo interventi di tutela della salute (**art.32 Costituzione**). E' costituita pertanto in Cooperativa specifica **Squadra di professionisti, per il presidio ad eventi a livello locale e provinciale nonché a macro-eventi in tutto il territorio della Regione Lombardia o di rilevanza ed impatto a livello nazionale, in rete con il CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza) e ITARDD (Rete Italiana Riduzione del Danno)**. Le azioni principali svolte consistono in:

- Informazione mirata/presidio informativo di prima consulenza e orientamento
- Pronto intervento
- Aggancio e Valutazione del bisogno
- Invio ed Accompagnamento ai servizi Sanitari
- Gestione Chillo Out

Gli Operatori coinvolti negli interventi in grandi eventi devono **obbligatoriamente aver frequentato le Formazioni individuate** come propedeutiche; l'idoneità dei membri della squadra viene valutata di volta in volta dalle Refenti interne a seconda delle caratteristiche dell'evento e dell'operatore assicurandone la sicurezza, sulla base della dimensione dell'evento, l'esperienza specifica pregressa, il carico di lavoro complessivo di quello specifico operatore, sulla base del confronto con loro Coordinatori.

I diversi operatori partecipanti hanno incarico come:

- CAPOTURNO: è l'Operatore che si occupa della gestione dello Staff, dei rapporti con l'esterno e con le FFddOO e con i Servizi di Emergenza
- PERSONALE INFO E COUNSELLING: sono gli Operatori che si occupano della Accoglienza fruitori e della gestione della distribuzione materiale (acqua, cibo, materiale sterile, materiale informativo)
- SQUADRA EMERGENZE: costituita dagli Operatori competenti per gli interventi di Pronto Intervento (sia su chiamata che all'interno della chill-out)
- PERSONALE DRUG CHECKING: Personale specificatamente formato per la Gestione dell'Analisi delle Sostanze (gestito attualmente da 2 soli Enti Nazionali).

6.6. I SERVIZI E I BENEFICIARI DELL'AREA CARCERE

L'area carcere opera al fine di offrire servizi e opportunità rieducative alle persone in esecuzione penale o soggette ad altre misure giudiziarie. La Cooperativa opera nelle Carceri di Brescia, Bergamo e Cremona.

Punti centrali del programma terapeutico	L'area carcere nel 2024 ha operato nei territori di Brescia, Bergamo, Cremona e Lodi al fine di offrire servizi educativi e terapeutici così come opportunità di reinserimento alle persone sottoposte a provvedimenti giudiziari o in esecuzione penale.
(Descrizione delle attività svolte nell'anno dall'Area dell'Esecuzione Penale)	A Brescia il lavoro dell'area si concentra nelle seguenti attività: ✓ Presenza di 2 AGENTI DI RETE operanti nei due IP e presso UEPE con diverse funzioni rivolte alle persone detenute (accompagnamento all'uscita, cura pratiche L199, segnalazioni ai servizi interni ed esterni, rapporti con i legali, segnalazione housing e lavoro, partecipazione a staff ed equipe interne, LPU, Detenuti Domiciliari, affiancamento educatori ed esperte, interventi negli Istituti Scolastici, ecc.);

	✓ Presenza di una MEDIATRICE CULTURALE presso la CC di Brescia con le funzioni tipiche di mediazione linguistica e culturale e collaborazioni simili ai due AdR; ✓ Apertura per 5 giorni a settimana del CENTRO DIURNO “L’ANCORA” attivato presso la Casa Circondariale di Brescia “Nerio Fischione” in collaborazione con la Coop Comunità Fraternità; ✓ Apertura del CENTRO DIURNO ESTERNO “A levar l’Ancora” attivo presso l’Oratorio di Sant’Alessandro per due giorni a settimana in collaborazione con Coop Comunità Fraternità; ✓ Gestione di 3 APPARTAMENTI DI HOUSING SOCIALE per persone in esecuzione penale esterna e un totale di 11 posti letto gestiti direttamente dalla Cooperativa (a fine anno è stato acquisito un nuovo alloggio per 3 donne); ✓ interventi nei PERCORSI di tutela delle donne vittime di violenza detenute presso la CR di Verzano; ✓ percorsi di PEER EDUCATION con detenuti presso la CC di Brescia; ✓ collaborazione nell’organizzazione di percorsi di FORMAZIONE interna e nell’attivazione di TIROCINI in collaborazione con IAL Lombardia; ✓ attività educative finalizzate al miglioramento della vita in sezione e nelle salette sociali del secondo nord a Brescia (BLUSUD) così come nella sezione femminile con la “cooking therapy”; ✓ creazione di un VIDEO CLIP sul tema delle dipendenze con i detenuti del corso di teatro del Centro diurno; ✓ gestione e organizzazione di percorsi per giovani in messa alla prova sulla legalità e la criticizzazione del “fatto reato”; ✓ interventi al domicilio e presa in carico in carcere di under 25; ✓ partecipazione ad incontri di sensibilizzazione nelle scuole e rivolti alla cittadinanza in genere (consigli di quartiere, feste, consigli parrocchiali); ✓ partecipazione ai tavoli territoriali a tema (Confcooperative e Nexus). A Bergamo il lavoro dell’area si concentra nelle seguenti attività: ✓ attivazione di PERCORSI di gruppo interni all’IP rivolti ai detenuti tossicodipendenti; ✓ attivazione di PERCORSI di gruppo con giovani seguiti da UEPE in Messa alla Prova; ✓ interventi al domicilio per persone in esecuzione (attività terminata); ✓ apertura e coordinamento operativo per 5 giorni con 7 laboratori a settimana del CENTRO DIURNO attivato presso la Casa Circondariale di Bergamo in collaborazione con altre realtà del territorio; ✓ partecipazione ad incontri di sensibilizzazione nelle scuole e rivolti alla cittadinanza in genere. A Cremona il lavoro dell’area si concentra nelle seguenti attività: ✓ presenza di due Agenti di Rete presso l’UEPE per supporto nelle attività rivolte a MAP e LPU; ✓ apertura per 5 giorni a settimana del CENTRO DIURNO “Quasi Amici” attivato presso la Casa Circondariale di Cremona in collaborazione con altre realtà del territorio; ✓ scrittura, stampa e distribuzione del giornale di Istituto “cellafaremo”; ✓ creazione e rappresentazione di uno spettacolo teatrale con detenuti presso la CC di Cremona; ✓ partecipazione ad incontri di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza e collaborazioni con le associazioni A Lodi il lavoro dell’area si concentra nelle seguenti attività: ✓ Attività educative nelle sezioni (attività sospesa)
--	--

	Alcune attività interne agli IP e esterne hanno coinvolto volontari iscritti all'Associazione Casello 11, soprattutto nel territorio Bresciano. Tutte queste attività sono finanziate da progetti PR \ FSE e Cassa Ammende integrati e gestiti da Regione Lombardia, oppure da fondi Legge Finanziaria Cap 1771 gestiti dal Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria (PRAP). L'area beneficia anche alcune fonti da bandi di fondazioni private (Cariplo, Bonoris, Caritas). I detenuti ospiti degli alloggi contribuiscono alle spese degli alloggi in proporzione alle loro entrate. Tutti i progetti attivati nell'area coinvolgono altri enti in partnership.
Dettaglio delle prestazioni	<u>BRESCIA</u> Nei due Istituti di Pena sono stati operativi due Agenti di Rete per 20 ore settimanali ciascuno. Entrambi svolgono compiti di supporto all'area educativa con particolare riferimento ai rapporti con l'esterno (famiglie, servizi socio sanitari, patronati, uffici anagrafe, consolati, avvocati, ecc.). Nell'IP "Nerio Fischione" gli Agenti di rete si occupano delle persone con fine pena inferiore ai 18 mesi, dei nuovi giunti e delle persone con fine pena imminente. Nella CR di Verzano l'Agente di Rete viene impegnato nei colloqui ai nuovi giunti e nell'apertura delle osservazioni. In quest'anno gli agenti di rete hanno incontrato e seguito circa 250 persone molte delle quali vengono colloquate più volte per finalizzare l'intervento concordato. Presso UEPE l'Agente di rete supporta le persone condannate ai Lavori di Pubblica Utilità mantenendo i contatti con gli enti ospitanti. Gli agenti di rete vengono attivati anche dalle Assistenti Sociali per le segnalazioni relative all'area lavoro e all'accoglienza abitativa temporanea. Gli AdR sono coinvolti anche nelle attività inerenti l'Area lavoro che è gestita dallo IAL Lombardia al fine di attivare tirocini formativi retribuiti interni ed esterni al carcere. Partecipano agli staff interni agli IP, alle riunioni di programmazione e alla progettazione degli interventi innovativi. La presenza della Mediatrice Culturale nella Casa Circondariale "Nerio Fischione" è di 8 ore settimanali durante le quali ha il compito di incontrare le persone di lingua araba. I colloqui sono rivolti ai nuovi giunti segnalati dall'area educativa e da quella sanitaria, alle persone detenute nel periodo finale della loro pena e a coloro che vengono segnalati per colloqui di ascolto e supporto. La mediatrice ha anche il compito di contattare le famiglie dei detenuti anche nei paesi di origine. In un anno la mediatrice incontra circa 100 persone, alcune di queste vengono riviste più volte. Mediatrice e Agente di Rete c/o Verzano sono coinvolte nella progettualità legata alle donne vittime di violenza di genere che ha come obiettivo la creazione di una rete di sostegno esterna in collaborazione con le associazioni di tutela e il Comune di Brescia. I Progetti PR FSE di Brescia dell'area giustizia di cui la coop di Bessimo è capofila prevedono anche attività di Teatro Sociale, Gruppi sulla Genitorialità, percorsi formativi esterni ed interni al carcere, laboratori occupazionali esterni gestiti da realtà associate. Il progetto "Vale la Pena 4" a cui afferiscono tutte le figure sopradescritte è in fase di rinnovo (scadenza febbraio 2025 – proroga onerosa fino a settembre 2025). A partire dall'8 febbraio 2021 è operativo, senza soluzione di continuità e a valere su diversi bandi, il Centro Diurno l'Ancora, presso la CC di Brescia che ha come target i detenuti con sofferenza psichica e i particolarmente fragili, che necessitano di un sostegno per affrontare la vita carceraria. Ogni settimana sono attivi 7 percorsi trattamentali di gruppo con diverso target e diverse metodologie. I detenuti coinvolti durante l'anno sono stati circa 60. La cooperativa di Bessimo impiega in quest'attività una TERP per 12 ore, un educatore per 6 e la coordinatrice del servizio a 28 ore. L'attività è gestita unitamente alla

	cooperativa Comunità Fraternità ed è, da quando si è strutturata ed è riconosciuta dall'istituzione Carceraria, infrastruttura capace di generare interventi sempre nuovi ed adatti alle mutevoli esigenze delle persone detenute. Il progetto scadrà a maggio 2025 ed è finanziato con fondi cassa delle ammende. Collaterale al Centro Diurno ma ad esso collegato è il gruppo di Peer Education attivo presso la CC di Brescia. La cooperativa impiega da 3 anni due colleghe per quest'importante strumento di comunicazione e informazione dal basso che durante l'annualità ha saputo produrre un kit per nuovi ingressi utilizzato dai Funzionari del carcere in sede di colloquio con i nuovi arrivati. Sempre il gruppo peer è funzionale al mantenimento delle bacheche informative di sezione e alla mappatura delle attività/gruppi che vengono proposti. Attualmente queste due attività sono finanziate con fondi Cassa Ammende (progetto "un centro in rete") fino a maggio 2025 con probabile riprogettazione desiderata dagli IP e dal Provveditorato. Anche nel 2024 sono proseguiti gli inserimenti in Housing Sociale di persone senza un alloggio al fine di offrire un'opportunità alternativa all'esecuzione in carcere della condanna. Oltre alla Cooperativa di Bessimo sono coinvolti nell'area la Cooperativa Contatto / Casa S. Giuseppe e ACT nel progetto "Spazio di Frontiera", mentre Vol.Ca, Coop. Joifull e FI.LI. sono in rete. La città di Brescia offre un totale di 38 posti letto di cui 11 sono della Cooperativa di Bessimo. La richiesta di alloggi, pur sempre in incremento, è largamente insufficiente rispetto al bisogno di casa al fine di fruire di una misura alternativa. Durante l'anno la Cooperativa ha affittato e attivato un nuovo alloggio a Concesio per accogliere un massimo di 3 donne in misura esterna. Fino a febbraio 2024 l'attività è stata finanziata dal progetto "Vale la Pena 4" mentre da maggio il progetto di riferimento è "Spazio di Frontiera" che scadrà a marzo 2025 con richiesta di proroga. A supporto dei giovani reclusi o ai domiciliari è attivo dal 2023 un intervento al domicilio gestito da un operatore della Coop di Bessimo che fornisce assistenza, supporto e accompagnamento facilitante ai giovani under 25. L'intervento, oltre che al domicilio si sviluppa anche all'interno della Casa Circondariale, dove è sempre più ampia la fetta di detenuti giovani e in rete con le diverse realtà del territorio. Collegata a questa progettualità è anche la nuova progettazione che fornisce ai giovanissimi in MAP degli incontri di approfondimento e gestione della misura. L'attività ha avuto un rallentamento nel 2024 a causa del termine del finanziamento di Cariplo ed è ora sostenuta da un'elargizione liberare della Fondazione Bonoris. Molto significativa è la sperimentazione in corso di un Centro Diurno Esterno per sostenere le misure alternative delle persone più in difficoltà. Ospitato presso le sale di un oratorio del Centro Storico è stato finanziato dalla L1771 e da Caritas in collaborazione con Coop Comunità Fraternità e con il supporto dei Volontari dell'Associazione Casello 11. La sperimentazione ha coinvolto 15 utenti in totale nel 2024. Sempre all'interno del finanziamento L1771 abbiamo gestito due importanti e molto apprezzati interventi educativi direttamente nelle sezioni detentive: BluSud nella CC di Brescia e Cooking Therapy presso le sezioni femminile di Verzano che hanno impiegato tre nostri colleghi. Gli interventi dovrebbero essere rifinanziati da aprile 2025 sugli stessi fondi. Dopo la produzione e la sponsorizzazione di "CM300" nel 2023 abbiamo sponsorizzato e collaborato nella produzione del docufilm "11 Giorni" (https://openddb.it/film/11-giorni/) che ha ottenuto diversi premi nazionali e internazionali ed è stato presentato in diverse sale cinematografiche e alcune scuole con la presenza e gli interventi di alcuni colleghi. Si tratta di una collaborazione, quella con il regista Nicola Zambelli e la casa di produzione OpenDDB che proseguirà anche su altre produzioni "made in carcere". Durante il 2024 abbiamo collaborato con Comunità Fraternità e UEPE Brescia nell'organizzazione e cura dei gruppi sulle sostanze per utenti in misura esterna. L'attività
--	---

è stata svolta da una collaboratrice e si è svolta nell'ambito del progetto "stupefacente". Quest'esperienza ci ha spinto a candidarci a partecipare alla coprogettazione che gli UEPE del distretto hanno indetto per l'anno 2025 allo scopo di progettare nuovi interventi simili. Gli operatori dell'area sono stati coinvolti in azioni di **sensibilizzazione** sul tema all'interno di diverse scuole superiori di Brescia e presso corsi di laurea della Statale e della Cattolica, in incontri pubblici rivolti alla popolazione in generale e in incontri per specifici target (volontari, organizzazioni, altri professionisti).

CREMONA

Da due anni è operativo il **Centro Diurno "Quasi Amici"**, presso la CC di Cremona che ha come target i detenuti con sofferenza psichica e i particolarmente fragili, che necessitano di un sostegno per affrontare la vita carceraria. Ogni settimana sono attivi 7 percorsi trattamentali di gruppo con diverso target e diverse metodologie. I detenuti coinvolti durante l'anno sono stati circa 50. La cooperativa di Bessimo impiega in quest'attività due colleghi tra cui la coordinatrice del servizio. L'attività è gestita unitamente ad altre realtà del territorio ed è, da quando si è strutturata ed è riconosciuta dall'istituzione Carceraria, infrastruttura capace di generare interventi sempre nuovi ed adatti alle mutevoli esigenze delle persone detenute. Il CD di Cremona ha prodotto due iniziative pubbliche interne durante l'anno, ha diverse collaborazioni in atto e edita, dal 2024, il giornalino interno del carcere. Il progetto scadrà a maggio 2025 ed è su fondi cassa delle ammende.

Presso **UEPE cremona** i due Agenti di rete hanno supportato le persone condannate ai Lavori di Pubblica Utilità e in Messa alla prova mantenendo i contatti con gli enti ospitanti. Il Servizio è a valere sul PR FSE e si compone anche di gruppi interni alla CC sul tema dipendenze.

BERGAMO

Da due anni è operativo il **Centro Diurno** presso la CC di Bergamo che ha come target i detenuti con sofferenza psichica e i particolarmente fragili, che necessitano di un sostegno per affrontare la vita carceraria. Ogni settimana sono attivi 7 percorsi trattamentali di gruppo con diverso target e diverse metodologie. I detenuti coinvolti durante l'anno sono stati 102, dei quali 63 nuovi inserimenti. La cooperativa di Bessimo impiega in quest'attività tre colleghe tra cui la coordinatrice del servizio. L'attività è gestita in collaborazione con altre realtà del territorio. Il capofilato è di Cooperativa Gasparina. Durante il 2024 l'attività del CD ha beneficiato di un ottimo riconoscimento interno tanto da potersi candidare come infrastruttura capace di generare interventi sempre nuovi ed adatti alle mutevoli esigenze delle persone detenute. In questo momento il focus è rivolto alla fascia di età degli under 25, tanto da aprire oltre ad un'approfondita riflessione in merito, anche un primo spazio infrasettimanale dedicato a questa fascia d'età ed ai relativi bisogni. Il progetto scadrà a maggio 2025 ed è su fondi cassa delle ammende.

All'interno dell'IP di Bergamo sono attivi **percorsi di gruppo** per detenuti e detenute con problematiche di dipendenza. I gruppi sono gestiti da due colleghi della cooperativa e coinvolgono un ampio numero di servizi esterni ed interni che partecipano come testimoni agli incontri. I Gruppi, a valere sul progetto PR FSE "R.E.T.I." comprende anche interventi rivolti a persone esterne segnalate da UEPE.

Durante il 2024 sono stati attivati anche dei brevi percorsi di **presa in carico** di persone in esecuzione esterna con difficoltà nella gestione della misura all'interno del progetto L.1771 "Si può fare 2".

Numero utenti e conclusione programmi terapeutici o numero beneficiari del progetto e dettaglio (Numero delle persone beneficiarie)	AdR e mediatrice, negli interventi interni agli Ip di Brescia, hanno incontrato circa 350 persone nel corso dell'anno. I 3 Centri Diurni interni alle carceri hanno accolto durante il 2024 circa 180 detenuti. A Brescia, Bergamo e Cremona hanno beneficiato degli interventi della Cooperativa circa 100 persone segnalate dagli UEPE per Gruppi terapeutici e informativi mentre almeno 300 sono le persone in MAP e LPU per le quali sono stati curati diversi aspetti burocratici al fine della corretta esecuzione della misura. L'Housing Sociale bresciano nel 2024 ha ospitato 21 persone. I giovani seguiti al domicilio sono stati 6. 15 i beneficiari del centro diurno esterno di Brescia. 500 i fruitori degli incontri di sensibilizzazione.
Attività sanitarie	La cooperativa gestisce tre laboratori sanitari all'interno dei Centri Diurni tramite una TERP e figure educative. Nei gruppi interni ed esterni sulle sostanze i temi sanitari sono centrali e spesso collaboriamo con operatori sanitari nella loro programmazione. Sono attive collaborazioni negli IP con l'area sanitaria, psichiatriche e con il Sert per invii e accompagnamenti dei soggetti (ospiti dell'housing, incontrati al domicilio, segnalati agli AdR) ai servizi sanitari di tutti i livelli e in base alle singole esigenze.
Impatto del servizio: descrivi i cambiamenti e i benefici generati nei «tuoi» utenti grazie al servizio nel 2024	Molte persone hanno beneficiato di una migliore organizzazione della rete di servizi e dell'ottimizzazione delle risorse al fine di curare e aumentare il numero di misure alternative. Molte persone hanno trovato soluzione a problematiche di segretariato sia all'interno degli IP che all'esterno (MAP e LPU). Molte persone con sofferenza psichica, problematiche di dipendenza e disadattamento interno agli IP hanno potuto trovare uno spazio di decompressione e una presa in carico educativa / terapeutica capace di alleviare la loro sofferenza e aumentare le competenze emancipative dall'illecito. Alle persone accolte è stato offerto un servizio abitativo temporaneo con affiancamento educativo come primo passo verso un reinserimento sociale e lavorativo. A molte persone afferenti ai gruppi interni ed esterni, così come agli studenti e alla cittadinanza in genere, sono stati offerti momenti informativi e di approfondimento sui temi dell'uso di sostanze illecite, della legalità, il carcere e delle relazioni emancipative. Alcuni giovani hanno mantenuto la misura alternativa o cautelare, o l'hanno ottenuta, grazie all'intervento educativo al domicilio. Alcune persone accolte negli spazi del centro diurno esterno hanno potuto usufruire del sostegno relazionale finalizzato alla buona prosecuzione della misura esterna.

6.7. AREA PROGETTAZIONE SOCIALE

Dal punto di vista territoriale la progettazione 2024 ha ricadute su tutti i territori in cui è presente la Coop. di Bessimo. In particolare su Brescia e Provincia ma anche sulla Valcamonica, su Bergamo e Alto Sebino, su Cremona, Crema, Mantova e Lodi.

Significativo dal punto di vista dell'estensione territoriale è il Progetto "Terzo Tempo". Questo progetto, presentato a valere del Bando "Liberi di Crescere" della Fondazione "Con i bambini", è stato finanziato ed è rivolto a genitori detenuti ed ai loro figli ed è attivo nelle provincie di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova. E un progetto molto articolato sia per le attività previste, che per la pluralità di enti coinvolti (12 enti partner

del Terzo Settore e più di 40 Enti pubblico–privato senza budget) nonché per l’ampiezza dei territori coinvolti. La presentazione di questo progetto è stata supportata da Polyedros, agenzia specializzata in progettazione. In quanto ente capofila la Coop. di Bessimo ne coordina la Rete e gestisce la Cabina di Regia.

I principali Enti Finanziatori dei contributi deliberati nel 2024 sono:

- Dipartimento Politiche Antidroga (N°1 Progetto)
- Dipartimento Pari Opportunità (N°1)
- Fondazione Bonoris Congrega della Carità Apostolica (N°1)
- Co-Progettazioni con Enti Locali (Fondi PNRR, Fondo Povertà Estrema, Fondo Grave marginalità – N°5)
- Regione Lombardia Fondo Sociale Europeo (N° 11)
- Regione Lombardia Cassa delle Ammende (N°1)
- ATS Brescia (N°3)
- ATS Bergamo (N°1)
- ATS Valpadana (N°2)
- Fondazione Con i bambini (N°1)
- PRAP Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria (N°4)
- Casa Circondariale di Brescia – Nerio Fischione (N°1)
- UDEPE Brescia Ufficio Esecuzione penale Esterna (N°1)

A seguire uno schema riassuntivo in cui sono indicati i progetti finanziati nell’anno 2024 in qualità di Ente capofila ed in qualità di partner.

TERRITORIO	AREA CARCERE	AREA INCLUSIONE SOCIALE
Brescia	IN QUALITA’ DI CAPOFILA Terzo Tempo A Levar l’Ancora 2 Avatar 2 Integrando (Mediazione Culturale) Spazio di Frontiera	IN QUALITA’ DI CAPOFILA Brescia include So-Stare in strada 2024 Incontri 24-25 Fuorigioco 2024 Carte Vincenti 2024
	IN QUALITA’ DI PARTNER Un Progetto Stupefacente	IN QUALITA’ DI PARTNER Co-progettazione Pronto Intervento Sociale Co-progettazione Grave Marginalità Comune di Brescia RDD Brescia So-Stare in strada 2024 Safe Trip 2024 Convenzioni scuole ATS BS 24 Housing first 25/26/27 Mettiamo le Ali 24
Bergamo	(Terzo Tempo)	IN QUALITA’ DI CAPOFILA New Network 2024 Spazio ai Giovani
	IN QUALITA’ DI PARTNER Si può fare 2	IN QUALITA’ DI PARTNER Esclusi Compresi 2024 Good Night 2024
Crema		IN QUALITA’ DI PARTNER Includiamo sul Serio 2024
Cremona	IN QUALITA’ DI CAPOFILA	IN QUALITA’ DI CAPOFILA Torrazzo 2024 Convenzioni Scuole ATS Valpadana Anno 2024-25 Gioco Sapiens 6.0

	IN QUALITA' DI PARTNER Re-Start 4.1	
Valle Camonica + Alto Sebino		IN QUALITA' DI CAPOFILA Strada Statale 42 – Stay Safe 2024 IN QUALITA' DI PARTNER Piano locale GAP Alto Sebino
Mantova	(Terzo Tempo)	IN QUALITA' DI PARTNER Co-progettazione Stazione di Posta Housing First Strade Blu 3 2024 Le Strade Per Quoz 3 2024
Lodi	IN QUALITA' DI PARTNER 9.Cambiare Dentro	
	9	24
33		

6.1. AREA COMUNICAZIONE e FUNDRAISING

Sono proseguite, anche nel 2024, le attività di Comunicazione e Fundraising in continuità con gli obiettivi e le azioni avviate negli anni precedenti.

Da segnalare le iniziative per l'anno della Cultura di Bergamo e Brescia che, nel nostro caso, sono proseguite anche nei primi mesi del 2024 con le due esposizioni del #ProgettoRitratti, mostra fotografica multimediale, in Santa Maria della Neve a Pisogne dal 9 al 28 gennaio dove, i ritratti, sono stati messi a confronto con i volti dipinti dal Romanino, famoso pittore vissuto tra il 1400 e il 1500, e a Palazzo Affaitati a Cremona dal 3 febbraio al 10 marzo. Entrambe le iniziative sono state rese possibili grazie alla collaborazione e al sostegno degli Assessorati alla Cultura dei due Comuni e da Confcooperative Brescia che le ha accolte, insieme alle altre esposizioni del 2023, nel suo calendario di eventi «Cooperare X Cultura». Due ulteriori occasioni preziose, in continuità con quelle dell'anno precedente, per incontrare e conoscere nuove persone promuovendo e raccontando la Cooperativa e i suoi servizi anche grazie alla copertura mediatica che ci ha permesso di essere citati su tante e diverse testate a livello locale e nazionale.

Abbiamo realizzato e promosso un podcast all'interno del progetto «Recupero Terra e Vita» - finanziato da Fondazione Cariplo e di cui ente capofila è stata Cooperativa Agricola – per raccontare gli obiettivi del progetto: da un lato il recupero dei terreni abbandonati nel comune di Rogno che ospita la nostra Comunità specialistica omonima, dall'altro l'impatto sociale del progetto grazie alle azioni di coinvolgimento e inserimento nelle attività lavorative di alcuni ospiti dei nostri servizi. Il podcast è stato diffuso tramite i nostri canali social, il nostro sito e Spotify.

Durante l'anno abbiamo raccontato le diverse attività promosse all'interno dei nostri servizi in occasione di alcune giornate particolari tra cui il Nelson Mandela Day del 18 luglio durante il quale l'Area Esecuzione Penale ha organizzato alcuni momenti di sensibilizzazione sul tema negli spazi esterni agli istituti di pena bresciani, la giornata di sensibilizzazione sull'overdose di agosto, la giornata per l'eliminazione della violenza sulle donne di novembre, quella per la lotta all'AIDS del 1 dicembre e altre.

Abbiamo partecipato e raccontato la nostra partecipazione a «For Life», opera dell'eco artista Luca Gnizio che ci ha invitati a realizzare una mostra fotografica, «Riflessi consapevoli», all'interno della sua installazione. L'opera e la mostra sono ancora esposti negli spazi antistanti al Brixia Forum. L'artista ci ha invitati ad abbellire con pezzi di materiale riciclato da esuberi di produzione industriale, le reti – realizzate anch'esse con materiale riciclato – utilizzate per realizzare il cubo al centro dell'installazione sulla cui sommità si trova un albero, simbolo della nuova vita che trova forza, appunto, dal riciclo e dal riutilizzo. Gli scatti delle lavorazioni sono diventati protagonisti della mostra. Una bella esperienza che abbiamo condiviso con Cooperativa Gaia e Cooperativa La Fontana.

Sono proseguite le attività di gestione e cura di tutti i nostri canali e profili sul web: sui canali social della Cooperativa abbiamo continuato a pubblicare diversi contenuti per tutto l'anno con una frequenza media di un contenuto ogni due giorni, sul sito internet «bessimo.it» abbiamo mantenuto aggiornati tutti i contenuti utili e funzionali e abbiamo arricchito la sezione news con 58 nuove pubblicazioni inerenti a progetti, attività e novità della cooperativa, abbiamo proseguito l'invio della newsletter mensile a circa 4000 contatti. Abbiamo continuato a condividere e diffondere anche iniziative e contenuti prodotti dal CNCA, il Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti al quale aderiamo fin dall'inizio, da Federsolidarietà e da tante altre realtà con cui collaboriamo.

I social hanno registrato un andamento positivo di crescita costante, nello specifico:

Periodo 01/01/2024 – 31/12/2024			
	FACEBOOK	INSTAGRAM	YOUTUBE
Copertura	207.049 (+119,3%)	21.418 (= + 25,1%)	15.803 (visualizzazioni)
Visite	29.568 visite (+ 48,9%)	3915 (+48,7%)	114.023 impression
Mi piace alla pagina	+ 46 (da 3464 a 3510)	+ 223 (da 500 a 723)	+ 32 iscritti
Follower	3864 (+ 140)	723 (+223)	429 iscritti

Abbiamo realizzato una campagna per il 5x1000 del 2024 per sostenere le attività delle nostre comunità specialistiche per nuclei familiari e della nostra comunità educativa dove accogliamo coppie, coppie con figli e minori. Abbiamo realizzato alcuni video insieme ai colleghi dei servizi coinvolti utili a spiegare cos'è e come funziona il 5x1000 e la finalità a sostegno dei servizi della Cooperativa.

6.1.1. Donazioni e 5x1000

Le donazioni in denaro raccolte nel 2024 ammontano a € 49.342,03: Euro 44.979,18 (91% del totale) sono arrivate tramite bonifico sul conto corrente dedicato acceso. Dell'ammontare complessivo, Euro 27.067,65 (55% del totale) sono donazioni da persone fisiche ed Euro 22.274,38 (45%) da persone giuridiche

Le donazioni di beni sono state variegate: doni alle comunità o alle varie sedi, tutti sotto l'importo dei beni ammortizzabili, offerte di partecipazione a corsi, ecc..

L'importo del 5 x 1000 incassato nel 2024 è di € 7.516,20 e si riferisce all'anno fiscale 2022

6.2. FATTORI ESTERNI E INTERNI RILEVANTI PER LE FINALITÀ DELLA COOPERATIVA, RISCHI E AZIONI CONSEQUENTI

La Cooperativa di Bessimo ONLUS si colloca nella rete dei servizi per le dipendenze della Regione Lombardia, insieme ad altri servizi che rispondono ai bisogni di quelle fasce di popolazione (sia giovanile o adulta) che presentano disturbi da uso di sostanze e dipendenze comportamentali, attraverso un'articolata offerta di prestazioni erogate da strutture sia pubbliche che private.

La rete dei servizi regionale per le dipendenze è composta:

- dagli ambulatori pubblici (SERD – Servizi per le Dipendenze) e privati accreditati (SMI - Servizi Multidisciplinari Integrati) dove vengono fornite prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione in relazione ai disturbi da uso di sostanze e alle dipendenze comportamentali. I SERD erogano inoltre prestazioni all'interno degli Istituti Penitenziari.

La Cooperativa di Bessimo ONLUS gestisce in forma consortile lo SMI di Concesio (BS).

- dai Servizi residenziali (comunità) che forniscono trattamenti in regime residenziale e si articolano in diverse tipologie a seconda del bisogno prevalente. L'accesso a tali servizi necessita di una certificazione rilasciata da un servizio ambulatoriale (SerT o SMI) e il trattamento è gratuito.

La Cooperativa di Bessimo ONLUS ha una rete di 16 servizi residenziali accreditati al sistema socio sanitario regionale sui territori di quattro ATS

- dai Servizi semi residenziali che forniscono trattamenti riabilitativi e risocializzanti durante alcune ore della giornata.

La Cooperativa di Bessimo ONLUS gestisce servizi di drop in nelle città di Bergamo, Brescia, Crema e Cremona.

- dai progetti di Riduzione del Danno (RdD) e Limitazione del Rischio (LdR), che hanno tra i loro obiettivi quello di favorire un aggancio precoce ed offrire prestazioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone che sono coinvolte nell'uso di sostanze legali ed illegali e che vivono in situazioni di grave marginalità, attraverso strategie ed interventi di riduzione del danno e del rischio.

La Cooperativa di Bessimo ONLUS gestisce interventi di questo tipo sui territori delle provincie di Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova.

La Cooperativa gestisce inoltre:

- una comunità educativa rivolta a minori e madri in difficoltà;
- un Servizio di Prevenzione
- una rete di appartamenti per l'housing sociale;

- una rete di centri diurni nelle strutture penitenziarie;
- la parte educativa di un reparto di alcolologia a Palazzolo sull'Oglio (BS).

La nostra utenza proviene per la maggior parte dalle provincie di Brescia, Bergamo, Milano e Cremona. Nel corso del 2023 la Cooperativa ha collaborato con 74 servizi per le dipendenze lombardi e 25 di altre regioni. I servizi residenziali devono rispondere ai requisiti previsti dalla normativa regionale in relazione agli aspetti strutturali, funzionali e di appropriatezza e sono soggetti a vigilanza da parte di appositi servizi delle ATS.

L'entrata proveniente dalle rette giornaliere degli utenti nelle comunità si distingue in:

- rette di utenti lombardi con un budget fissato annualmente e assegnato dalla regione alle ATS, che lo suddividono per ogni comunità terapeutica presente sul loro territorio. I budget, il loro aumento o diminuzione in base a eventuali iper o ipo produzioni, le eventuali compensazioni tra unità di offerta diverse nella medesima ATS, vengono normati annualmente dalle Regole di Sistema emanate con una specifica DGR da Regione Lombardia. La Cooperativa di Bessimo si configura come Ente Unico, disponendo quindi di un budget unico per ogni ATS.
- rette di utenti extra lombardi (il cui valore è lo stesso delle rette per gli utenti lombardi), derivanti dalla presenza di utenti non residenti in Lombardia. I ricavi derivanti da tali rette non hanno un limite fissato (come nel caso dei budget lombardi) e sono a carico dei servizi dipendenze invianti;
- rette di minori non tossicodipendenti inseriti nella comunità educativa di Casa Mika e/o nelle comunità specialistiche per nuclei familiari, che sono a carico dei comuni o delle aziende sociali consorziate (non delle ATS). Tali rette, definite annualmente dalla Cooperativa, non hanno un limite fissato, ma dipendono dal numero di ingressi e dai giorni di presenza;
- rette per sperimentazione di servizi residenziali per il contrasto al gioco d'azzardo patologico disposte dal D.G.R. Lombardia XI/585 del 2018.

La Cooperativa nella sua presenza sul territorio mantiene da sempre rapporti con gruppi di volontariato organizzato e con singoli volontari, sia per il supporto e l'animazione alle comunità terapeutiche, sia per la realizzazione di interventi di prevenzione. L'associazione "Casello 11" raggruppa quanti collaborano a titolo volontario con le attività educative delle nostre comunità.

La Cooperativa, attraverso un apposito staff che si occupa di prevenzione e limitazione dei rischi, propone sul territorio interventi diversificati di informazione e sensibilizzazione su disagio giovanile e tossicodipendenza, rivolti a genitori, scuole, parrocchie, comuni e associazioni.

Nella tabella seguente, aggiornata dal CdA il 18.11.24, sono indicati i fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi della Cooperativa di Bessimo sotto riportati nel dettaglio, con le relative aree e le date di definizione e aggiornamento. Sono indicati quelli ritenuti molto rilevanti, i mediamente rilevanti e i poco rilevanti.

N°	RISCHIO	AREA	DATA DEFINIZIONE	ULTIMO AGGIORNAMENTO
1	Presenza di utenti in comunità MEDIAMENTE RILEVANTE	Servizi socio sanitari	Gen 2018	Ott 2024
2	Progetti temporanei realizzati grazie a finanziamenti pubblici e privati MOLTO RILEVANTE	Inclusione Sociale Area Strategica	Gen 2018	Ott 2024
3	Lavorazioni realizzate dei laboratori ergo terapeutici delle nostre comunità	Servizi socio sanitari	Gen 2018	Ott 2024
4	Reperimento e costo del personale MOLTO RILEVANTE	Risorse Umane	Gen 2018	Ott 2024
5	Altri costi MOLTO RILEVANTE	Amministrazione	Gen 2018	Ott 2024
6	Costo di avviamento di nuovi servizi POCO RILEVANTE	Area Strategica	Gen 2018	//
7	Rischio di perdita dei dati della cartella elettronica e del server	Sistema Informativo	Ago 2018	Ott 2024

	POCO RILEVANTE			
8	Rischio di non rispettare gli standard funzionali regionali con le ore qualificate MEDIAMENTE RILEVANTE	Risorse Umane	Ago 2018	Ott 2024
9	Rischio di scarso numero di inserimenti di minori nella comunità educativa POCO RILEVANTE	Servizi socio sanitari	Gen 2018	Ott 2024
10	Rischio di diffusione non autorizzata dei dati relativi agli utenti POCO RILEVANTE	Sistema Informativo	Ago 2018	Feb 2021
11	Rischio di mancata manutenzione di impianti o attrezzature POCO RILEVANTE	Locali e automezzi	Ago 2018	Ott 2024
12	Rischio di mancanza di informazioni sulle emergenze POCO RILEVANTE	Locali e automezzi	Ago 2018	Ott 2024
13	Rischio di presenza della legionella nelle strutture residenziali POCO RILEVANTE	Locali e automezzi	Ago 2018	//
14	Rischio di infezioni in comunità POCO RILEVANTE	Locali e automezzi	Ago 2018	Ott 2024
15	Rischio di impropria gestione degli alimenti POCO RILEVANTE	Magazzino	Ago 2018	//
16	Rischio di impropria gestione dei farmaci POCO RILEVANTE	Magazzino	Ago 2018	Ott 2024
17	Rischio legato alla sperimentazione di un servizio residenziale specifico per giocatori patologici MEDIAMENTE RILEVANTE	Area Strategica	Mar 2019	Ott 2024
18	Rischio legato al Fondo Sanitario Regionale MEDIAMENTE RILEVANTE	Fattori Esterni	Dic 2019	Ott 2024
19	Rischio legato alla revisione del Sistema delle Dipendenze Regionale MEDIAMENTE RILEVANTE	Fattori Esterni	Dic 2019	Ott 2024
20	Rischio correlato alla crisi di impresa e dell'insolvenza MEDIAMENTE RILEVANTE	Amministrazione	Feb 2021	Ott 2024

Per ogni Rischio elencato vengono stabilite una serie di azioni e di indicatori di esito.

7. LE SEDI E GLI IMMOBILI: MANTENERE, RIQUALIFICARE, INNOVARE

Nel corso del 2024 i principali interventi sugli immobili sono stati i seguenti:

- **Bessimo:** Sostituzione serramenti, principalmente zona camere.
- **Capo di Ponte:** Sostituzione servoscala e arredi
- **Cividate:** Installazione impianto di allarme uffici
- **Cremona:** Rifacimento impianto reti anti-piccioni
- **Gabbioneta:** Intervento strutturale di rifacimento della comunità comprensivo di riorganizzazione degli spazi interni, isolamento termico, adeguamento sismico e impiantistico (elettrico, idraulico, termico e antincendio)
- **Gottolengo:** Rifacimento impianto di riscaldamento del laboratorio e parziale rifacimento linea gas
- **Rogno:** Sostituzione serramenti blocco sud-est sostituzione pompe fognatura con relativo impianto elettrico
- Per alcune piccole manutenzioni ordinarie (tinteggiature – piccoli lavori edili e idraulici - sfalcio erba) si è valorizzato il contributo di volontari e di alcuni ospiti.

8. SICUREZZA

Il DL è la Presidente Ciusani Elena; il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione per la Cooperativa di Bessimo è Nicola Danesi, nominato nel giugno 2014, lo stesso nel corso del 2015 ha svolto un corso per formatori che gli permette di effettuare la formazione per dipendenti e tirocinanti della cooperativa; per quanto riguarda invece il Rappresentante dei Lavoratori è, da giugno 2022, Bertelli Guido, in servizio presso la sede di Brescia; il Medico Competente è la dott.ssa Serena Marchetti.

Nel corso dell'anno sul fronte della sicurezza sono state realizzate le seguenti attività, sulla base del decreto legislativo n°81 del 9 aprile 2008:

- analisi e monitoraggio dei DVR di tutte le sedi;
- sono stati organizzati i corsi per la formazione generale, specifica e per preposti, svolti dall'RSPP interno, e quelli di antincendio e primo soccorso con ente esterno abilitato; i corsi si sono svolti presso le comunità di Adro e Cremona proseguendo con la modalità di valorizzare gli spazi e le risorse interne che permette di contenere in maniera sostanziale i costi e far conoscere ai nuovi operatori e tirocinanti le altre sedi della cooperativa; in alcuni casi ci si è avvalsi anche della formazione online, in particolar modo per gli aggiornamenti dei corsi per lavoratori.
- corsi e seminari di aggiornamento periodico per RSPP e RLS;
- corsi di formazione e aggiornamento per i carrellisti;
- formazione degli utenti alle lavorazioni presso le sedi e all'utilizzo dei DPI e gestione degli infortuni mediante relativa procedura,
- prosecuzione della verifica della presenza della documentazione e appropriatezza della documentazione tecnica presso le sedi;
- servizio di manutenzione periodica dei carrelli elevatori con affidamento a ditta esterna;
- servizio di ritiro e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi mediante ditta esterna;
- realizzata la riunione annuale della sicurezza, che ha coinvolto il Presidente, il Direttore Esecutivo, il RSPP, il RLS, la referente pandemica, il consulente della Sintex/FARCO e il Medico del lavoro;
- manutenzione periodica degli estintori e aggiornamento dei registri per i controlli antincendio;
- prove evacuazione in tutte le sedi incluse le istruzioni al personale e agli utenti;
- realizzazione delle manutenzioni sulle caldaie e sulle centrali termiche;
- applicazione del protocollo Legionella con interventi calibrati per le singole sedi, controllo annuale della legionella in tutte le sedi e analisi delle acque nelle sedi in cui sono presenti pozzi;
- interventi di derattizzazione e deblattizzazione periodica presso tutte le sedi;

- verifica degli impianti di messa a terra nelle sedi secondo la programmazione;
- aggiornamento dei piani di emergenza ed evacuazione di alcune sedi;
- consegna del Manuale di Primo Ingresso per la Sicurezza dei Lavoratori ai nuovi assunti;
- verifica delle lavorazioni presso i laboratori delle comunità;
- acquisto dei dispositivi antinfortunistici dove necessario;
- sostituzione o integrazione delle cassette di pronto soccorso delle sedi;
- verifica del modulo di autocontrollo periodico del contenuto della cassetta di pronto soccorso (M0707-4 del Sistema Qualità)
- verifica semestrale degli infortuni; nel 2024 si sono verificati due infortuni a operatori (di cui uno relativo a contatto con liquidi potenzialmente infetto e uno in itinere)
- sopralluogo del medico del lavoro nelle sedi per la verifica degli ambienti di lavoro;
- visite mediche e analisi di laboratorio al personale presso le sedi o ambulatorio esterno da parte del medico del lavoro; per i nuovi lavoratori, per quelli previsti dalla cadenza periodica, per i rientri da lunga malattia e su richiesta dei dipendenti
- accertamenti sanitari sull'assenza di stupefacenti per gli utilizzatori dei carrelli elevatori.

9. VALUTAZIONE DI IMPATTO E QUALITÀ

Valutare l'impatto per la Cooperativa significa cercare di misurare il cambiamento generato verso i nostri stakeholder. Quale cambiamento è stato generato per gli utenti che hanno frequentato o incontrato i nostri servizi? Per i loro familiari? Quale cambiamento generiamo nel territorio? Come sarebbe il territorio senza la Cooperativa di Bessimo, quali risposte darebbe al tema delle dipendenze?

Per una valutazione di impatto sul 2024, oltre a quanto già ampiamente descritto servizio per servizio, progetto per progetto, ci si affida soprattutto alle analisi ed attività svolte tramite il sistema qualità, sia nel valutare se gli obiettivi sono stati raggiunti, sia mettendosi in ascolto dei pareri degli stakeholder principali. I questionari utilizzati e di seguito presentati sono costruiti con valutazioni da 1 a 6 attraverso la seguente scala: Del tutto carente, Molto carente, Insufficiente, Sufficiente, Buono, Ottimo.

Si tratta ovviamente di una valutazione di impatto che considera gli output dei processi attuati, che necessita di implementazione per il futuro con attenzione ai cambiamenti di medio-periodo che, tramite il lavoro dei nostri servizi, si generano nei beneficiari.

Si legga dunque il proseguo del testo secondo quest'ottica di analisi.

9.1. INDICATORI DI RISULTATO

Scopo della Cooperativa di Bessimo è la "progettazione ed erogazione di interventi socio-educativi e l'erogazione di assistenza socio-sanitaria di recupero della tossicodipendenza in regime residenziale e la progettazione ed erogazione di interventi socio educativi rivolti a minori e madri in difficoltà in comunità educativa e nell'alloggio per l'autonomia."

Sulla base dei risultati delle performances del Sistema Qualità relativi alle 14 comunità terapeutiche ed alla comunità educativa possiamo considerare che sono stati raggiunti e superati tutti i seguenti 6 indicatori:

1. i programmi conclusi sono stati superiori all'obiettivo stabilito per 10 comunità terapeutiche su 14. Nell'intera Cooperativa di Bessimo sono stati portati a termine il 63% dei percorsi in relazione agli utenti usciti nel 2024 (lo scorso anno erano il 60%);
2. gli allontanamenti di utenti decisi dagli staff si sono mantenuti nel limite stabilito del 15% o del 17% (per le comunità specialistiche e le 2 comunità di Paitone e Pudiano) in relazione agli utenti usciti per tutte le 14 comunità terapeutiche, ma non per il servizio di Bassa Intensità. Le 14 comunità terapeutiche hanno allontanato dallo 0 al 13,5% degli utenti usciti nell'anno, mentre il servizio di

Bassa Intensità ha allontanato il 25% degli utenti usciti nell'anno. Il tasso di allontanamenti dell'intera Cooperativa di Bessimo è stato del 5,7%, come pure nel 2023;

3. il turn over degli operatori è stato contenuto entro il limite stabilito del 40% degli operatori in pianta organica in 13 comunità inclusa quella educativa di Malonno, mentre due comunità hanno registrato un turn over del 43% e del 50%. Il tasso di turn over dell'intera Cooperativa di Bessimo nel 2024 è stato del 16%, leggermente superiore a quello del 2023 del 15% e inferiore alla media del 30% degli ultimi 25 anni;
4. la gestione delle casse delle comunità terapeutiche non ha registrato alcuna non conformità su 18 sedi, includendo anche i servizi di inclusione sociale, con una soglia di errore sulla Cooperativa di Bessimo del 2% a fronte della tolleranza del 9% stabilita. Lo scorso anno la percentuale di errori era stata del 7%;
5. le 346 relazioni di dimissione dei percorsi degli utenti sono state stese entro un mese dall'uscita dell'utente dalla comunità terapeutica per la quasi totalità, con un margine di ritardo entro i 30 giorni previsti dell'1%, rispetto al limite di tolleranza stabilito nel 15%. Lo scorso anno le percentuali di ritardo sono state pari al 3%;
6. le ore di formazione realizzate sono state mediamente 22,2 per ogni staff, superiori alle 20 ore minime richieste.

Sulla base del report riassuntivo le comunità più performanti nel 2024 sono risultate nell'ordine Capo di Ponte (con 18 punti), seguita da Adro (con 17 punti) e Fara Olivana e Gottolengo (con 16 punti).

Di seguito la tabella con i migliori risultati sulle performances degli ultimi sei anni.

PUNTEGGI	2024	2023	2022	2021	2020	2019
Capo di Ponte	18	14	16	//	13	17
Bessimo	//	//	15	17	14	16
Manerbio	//	//	17	18	15	17
Adro	17	14	//	18	//	//
Pudiano	//	13	//	//	//	16
Fara Olivana	16	//	//	//	//	//
Gottolengo	16	//	//	//	//	//

9.2. LA VOCE DEGLI UTENTI DEI SERVIZI RESIDENZIALI

Sono stati coinvolti nell'analisi 267 persone, ospiti dei servizi.

La sezione "Servizi assistenziali offerti" è risultata buona, ritenendo in particolare tra buone e ottime le capacità e competenze dell'operatore, l'utilità di riunioni e colloqui, l'attenzione alla salute e l'attenzione alle problematiche legali.

Sono risultati buoni il Servizio Accoglienza, il servizio educativo, il servizio psicologico e il sostegno durante la disintossicazione.

La sezione "Vita comunitaria" è risultata buona, ritenendo in particolare tra buono e ottimo il servizio mensa e l'organizzazione dei rapporti con i familiari; buono l'ambiente e il grado di coinvolgimento nelle attività della comunità; tra soddisfacente e buono l'organizzazione della giornata, le attività ergoterapiche e di tempo libero.

La valutazione complessiva espressa direttamente dagli utenti è stata buona, con 25 insufficienze complessive, 47 voti sufficiente, 107 buono e 84 ottimo.

Il giudizio medio globale che si ottiene dalle risposte è buono, come nel 2023.

Nel complesso della rete delle quattordici comunità terapeutiche della Cooperativa di Bessimo **solo una comunità ha ottenuto un giudizio insufficiente** da parte della maggioranza degli utenti presenti. Lo stesso vale per i servizi di Bassa Intensità di Bessimo di Darfo e per il servizio "Fantasina: Regina di cuori" di Cellatica.

Si registrano insufficienze su singole voci in 3 comunità, in relazione all'organizzazione della giornata (due comunità), alla mensa (una comunità), alle attività ergoterapiche (una comunità), all'ambiente (una comunità), alle attività di tempo libero (una comunità).

La valutazione più alta (buono) è quella della comunità di Pudiano (BS).

9.3. LA VOCE DEGLI STAFF

Hanno partecipato all'indagine 103 figure preposte all'intervento educativo nei servizi socio sanitari.

L'analisi ha prodotto i seguenti risultati:

- **La sezione "Organizzazione del lavoro" è stata valutata soddisfacente**, ritenendo buona la distribuzione dei carichi di lavoro, tra soddisfacenti e buone la permanenza notturna in comunità, la presenza nella fascia serale e la gestione delle emergenze per l'assenza di più colleghi. Satisfacenti il sistema di turnazione e la presenza nel fine settimana.
- **La sezione "Staff e supporti all'intervento" è stata valutata buona**, ritenendo buone la comunicazione e la supervisione allo staff.
- **La sezione "Capacità e competenze del responsabile" è stata valutata buona**, ritenendo tra buoni e ottimi l'ascolto degli operatori, la conoscenza dell'organizzazione e delle linee guida della Cooperativa di Bessimo e le competenze relative all'intervento educativo, il coordinamento dello staff, l'innovazione, il coinvolgimento dello staff verso obiettivi comuni, la capacità di leggere i bisogni e proporre interventi adeguati.
- **La sezione "Organizzazione della Cooperativa" è stata valutata soddisfacente**, ritenendo buone la collaborazione con la propria sede dell'area amministrativa, delle risorse umane, dei servizi socio sanitari, dell'area Comunicazione e Fundraising, la conoscenza e l'utilità di Mansionario e Sistema Qualità. Tra soddisfacenti e buone la collaborazione da parte del Servizio Accoglienza e la collaborazione del coordinatore manutenzioni e RSPP. Satisfacenti la partecipazione alle scelte della Cooperativa, la formazione ricevuta, la conoscenza degli organismi e dell'organizzazione, la conoscenza delle altre nostre comunità e servizi, le informazioni raccolte dal servizio Accoglienza prima dell'inserimento dell'utente e la collaborazione delle altre comunità con la propria sede. Insufficiente la retribuzione.
- **La sezione "Intervento educativo" è stata valutata buona**, ritenendo in particolare tra buona e ottima l'attenzione agli utenti, buoni il servizio educativo e il servizio mensa. Tra soddisfacenti e buoni l'ambiente della comunità e l'integrazione della comunità col territorio.
- **La valutazione complessiva espressa direttamente dagli operatori è stata buona**, come pure il giudizio medio globale.

9.4. IL SISTEMA QUALITÀ

La Cooperativa di Bessimo ha ottenuto la Certificazione di Qualità da parte di SGS ITALIA, in base alla norma UNI EN ISO 9001 edizione 2000 settore EA 38F (assistenza sociale) il 26.03.08, ed è stata ricertificata in base alla norma UNI EN ISO 9001 edizione 2008 il 06.03.09 ed in base alla norma UNI EN ISO 9001 edizione 2015 il 16.04.18.

SGS Italia è accreditata da ACCREDIA, ente di normazione indipendente che certifica gli enti certificatori rilasciando l'abilitazione con valore internazionale su ogni singolo settore.

La Certificazione di Qualità n°IT08/0307, è relativa ai servizi erogati da tutte le comunità terapeutiche ed educativa.

La Cooperativa di Bessimo ha inoltre inserito nel sistema di Qualità senza però richiederne la certificazione il Servizio Accoglienza, l'area amministrativa, il Fund Raising, l'area della Comunicazione, i servizi residenziali a bassa intensità, l'area dell'inclusione sociale, che include il Servizio Prevenzione, i servizi di riduzione del danno, la riduzione dei rischi e l'inclusione sociale in Valcamonica.

Le attività previste dal Sistema Qualità mirano essenzialmente ad ottenere:

- la costante soddisfazione dell'utente, del servizio inviante e degli operatori
- l'ottimizzazione e miglioramento del servizio offerto
- la ricerca continua dell'efficienza ed efficacia della propria struttura organizzativa.

Come attestato in sede di Riesame della Direzione, nel corso del 2024 sono state chiuse 25 Non Conformità, relative alle comunità e servizi inseriti nel Sistema Qualità.

Nel corso del 2024 non è pervenuto alcun reclamo da parte di utenti o loro familiari, relativo alle nostre comunità e servizi.

Sono state aperte nel 2024 3 segnalazioni interne relative a 4 nostre sedi, di cui una al 25.02.25 risulta ancora aperta.

Sono stati realizzati complessivamente 24 audit presso le comunità ed i servizi nel Sistema Qualità. Le comunità sono state verificate almeno una volta nel corso dell'anno relativamente a 66 aspetti organizzativi e gestionali.

Va osservato che la valutazione media delle 15 comunità certificate (inclusa quella educativa di Malonno), e del Servizio Accoglienza, dei Servizi Inclusione di Bergamo, Cremona e Crema e del Servizio Prevenzione è più che buona (95 punti su 100), con 10 sedi sopra la media (da 96 a 100/100), 1 sede nella media con 95/100, 2 sedi di poco sotto la media (da 93 a 94/100) e 3 comunità certificate in situazione più critica (con 91/100 e 92/100).

Il Resp. Assicurazione Qualità è stato a sua volta verificato su 53 attività dai due auditor interni nel febbraio 2025.

Il sistema di verifiche periodiche delle comunità terapeutiche e dei servizi, realizzate nel 2024 dal Responsabile dell'Area Servizi Socio Sanitari o dalla Responsabile dell'Area Inclusione Sociale, permette inoltre la definizione di obiettivi periodici per lo sviluppo della politica della Qualità nelle singole sedi.

Al 14.02.25 sono in corso due Piani di Miglioramento attivati il 12.01.24 per affiancare la nuova Responsabile delle Comunità di ROG e il nuovo coordinatore di BAS.

10. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

In osservanza della normativa vigente, si forniscono di seguito le informazioni di natura finanziaria, economica e patrimoniale ritenute maggiormente significative per la nostra realtà cooperativa e più fedelmente rappresentative delle nostre performances aziendali, ai fini di un'analisi retrospettiva della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, e con lo scopo di consentire una migliore comprensione e intelligibilità del bilancio.

Le informazioni comprendono:

- stato patrimoniale e conto economico riclassificati e comparati;
- indicatori di risultato di carattere finanziario, economico e patrimoniale (i c.d. indicatori di risultato finanziari);
- indicatori di carattere non finanziario.

Scopo della cooperativa, come noto a tutti, è quello di prestare servizi di carattere socio-sanitario, socioassistenziale ed educativo, orientati in via prioritaria alla risposta ai bisogni di soggetti tossicodipendenti o che si trovino comunque in condizioni di difficoltà. La cooperativa esercita le attività descritte senza scopo di lucro, ponendosi come finalità il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. Il relativo scopo mutualistico consiste nella prestazione di servizi offrendo occasioni di lavoro ai soci, tendenzialmente a condizioni economiche e qualitative migliori rispetto a quanto il mercato del lavoro, con riferimento al settore di appartenenza, è in grado di offrire. E' chiaro come tali aspetti, inerenti i caratteri mutualistici interni ed esterni, si riflettano in modo sensibile sui risultati di gestione e, quindi, sulle evidenze fornite dagli indicatori in esame. Di ciò si tenga conto ai fini della comparazione dei dati forniti con quelli sinteticamente ricavabili dai tradizionali indici di equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico, applicabili alla generalità delle imprese non mutualistiche.

Nel corso del 2024, come anticipato in alcuni precedenti capitoli della relazione, Il CdA ha deliberato la ristrutturazione della sede del servizio residenziale di Gabbioneta Binanuova, comunità specialistica per nuclei familiari. Tale opportunità si è definitivamente concretizzata grazie alla possibilità di accesso al Superbonus 110, previsto anche per i servizi sociosanitari e le cui modalità di gestione erano inserite nelle DGR 1827/2024. La ristrutturazione, avviata nell'estate del 2024 e che si concluderà a fine 2025, consente un'adeguata risposta ai requisiti strutturali richiesti per l'accreditamento, in particolare in risposta ai requisiti antincendio, consentendo la possibilità di accogliere oltre ai 24 PL accreditati e a contratto, anche 12 minori. Inoltre, grazie a quanto deliberato dalla DGW per le modalità di accesso e gestione al bonus, si ha una garanzia di congelamento del budget assegnato alla UdO, così come dei PL, temporaneamente ridotti per consentire le fasi di cantierizzazione.

La valutazione economica e finanziaria effettuata all'avvio dei lavori aveva rilevato un parziale sostenibilità dei lavori extra 110 da parte della Cooperativa, motivo per il quale, si sono poi approfonditi e valutati strumenti a sostegno e supporto finanziario di tale investimento. L'operazione è nel suo complesso migliorativa in termini di soddisfacimento dei requisiti di accreditamento e miglioramento della qualità del livello di assistenza e cura delle persone accolte. L'andamento delle fasi di cantierizzazione e avanzamento dei lavori sono stati meticolosamente seguiti dal CdA e dalle figure preposte, così come l'andamento dei costi ad esse collegate e la ricaduta finanziaria per la Cooperativa. L'analisi e l'impatto dei costi ha comunque indirizzato la scelta dei Consiglieri di individuare una linea di finanziamento a copertura e garanzia di stabilità economica.

Un'altra analisi approfondita, che dovrà comunque restare costantemente monitorata anche nel corso del 2025, ha riguardato la complessiva percentuale di saturazione dei PL dei servizi residenziali. A fine 2024 su ogni ATS afferente ai territori sui quali sono presenti le nostre UdO, si sono registrati dati di ipoprodotto di consumazione del budget assegnato. Tale dato è stato parzialmente risanato dalle regole di Sistema 2025 che hanno consentito l'assegnazione del 50% dell'ipoprodotto. Inoltre, con quanto previsto dalla DGR XII/3720/2024 è stata riconosciuta una quota integrativa di risorse, quale incremento dei costi dei lavori derivanti dal rinnovo del CCNL. Tali indicazioni hanno inciso in maniera significativa per la Cooperativa.

10.1. PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE

Alla luce delle richieste della normativa, si riporta di seguito la provenienza delle risorse economiche, con separata indicazione delle risorse provenienti dal pubblico o dal privato.

RISORSE ECONOMICHE DA PUBBLICO	RISORSE ECONOMICHE DA PRIVATO	VALORE DELLA PRODUZIONE
9.142.896	612.588	9.755.484
94%	6%	100%

10.2. ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI e DONAZIONI

Si rimanda al capitolo “Area Comunicazione e Fund Raising” per la descrizione delle finalità generali e specifiche delle raccolte fondi, degli strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

10.3. CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Per il dettaglio delle classi di valori reddituale, si rimanda al conto economico riportato nel Bilancio d’esercizio.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

AGGREGATI	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi delle vendite	€ 8.815.603	€ 8.747.957
Produzione Interna	€ 0	€ 0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 8.815.603	€ 8.747.957
Costi esterni operativi	€ 2.974.864	€ 3.093.828
VALORE AGGIUNTO	€ 5.840.739	€ 5.654.129
Costi del personale	€ 5.623.365	€ 5.244.546
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	€ 217.374	€ 409.583
Ammortamenti e accantonamenti	€ 590.180	€ 700.231
RISULTATO OPERATIVO	€ (372.806)	€ (290.648)
Risultato dell'area accessoria	€ 482.910	€ 636.409
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 14.146	€ 6.900
EBIT NORMALIZZATO	€ 124.250	€ 352.661
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0
EBIT INTEGRALE	€ 124.250	€ 352.661
Oneri finanziari	€ 70.612	€ 70.731
RISULTATO LORDO	€ 53.638	€ 281.930
Imposte sul reddito	€ 0	€ 0
RISULTATO NETTO	€ 53.638	€ 281.930

10.4. STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Per il dettaglio delle classi di valori patrimoniali, si rimanda allo Stato Patrimoniale del Bilancio d’esercizio.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO PATRIMONIALE		
	31/12/24	31/12/23
ATTIVO FISSO (Af)	€ 7.587.542	€ 7.433.948
Immobilizzazioni immateriali + Risconti attivi oltre 12 mesi	€ 348.251	€ 465.044
Immobilizzazioni materiali	€ 7.026.287	€ 6.764.552
Immobilizzazioni finanziarie + Ratei attivi oltre 12 mesi	€ 213.004	€ 204.352
ATTIVO CORRENTE (Ac)	€ 3.624.235	€ 3.939.470
Magazzino + Risconti attivi entro 12 mesi	€ 124.863	€ 113.290
Liquidità differite	€ 2.179.635	€ 2.731.950
Liquidità immediate	€ 1.319.737	€ 1.094.230
CAPITALE INVESTITO (Af+Ac)	€ 11.211.777	€ 11.373.418

PASSIVO PATRIMONIALE		
	31/12/24	31/12/23
MEZZI PROPRI (MP)	€ 6.418.627	€ 6.506.897
Capitale sociale	€ 357.025	€ 303.240
Riserve	€ 6.007.964	€ 5.921.727
Risultato di esercizio	€ 53.638	€ 281.930
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	€ 2.145.429	€ 2.350.368
Fondi per rischi e oneri	€ 131.297	€ 195.703
Trattamento di fine rapporto	€ 224.084	€ 261.934
Debiti verso banche oltre 12 mesi	€ 1.692.702	€ 1.729.632
Altri debiti oltre 12 mesi	€ 97.346	€ 163.099
Ratei e Risconti passivi oltre 12 mesi	€ 0	€ 0
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	€ 2.647.721	€ 2.516.153
Debiti verso banche entro 12 mesi	€ 228.392	€ 252.940
Debiti verso fornitori entro 12 mesi	€ 520.955	€ 613.134
Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi	€ 0	€ 0
Debiti verso imprese controllate entro 12 mesi	€ 0	€ 0
Debiti tributari entro 12 mesi	€ 111.462	€ 99.891
Debiti verso istituti di prev. e di sicur. soc. entro 12 mesi	€ 236.065	€ 200.039
Debiti verso altri entro 12 mesi	€ 734.006	€ 666.802
Ratei e Risconti passivi entro 12 mesi	€ 816.841	€ 683.347
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Pml+Pc)	€ 11.211.777	€ 11.373.418

10.5. INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per quanto riguarda l'analisi degli investimenti effettuati, delle modalità di finanziamento ed indicazione di come questi investimenti sono funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'ente si riporta al capitolo IMMOBILIZZAZIONI della nota integrativa.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI				
	31/12/2024	31/12/2023	DELTA	DELTA %
Margine primario di struttura (MP-AF)	-€ 1.168.915	-€ 927.051	-€ 241.864	26,09%
Quoziente primario di struttura (MP/AF)	0,85	0,88	-0,03	-3,35%
Margine secondario di struttura (MP+Pml- AF)	€ 976.514	€ 1.423.317	-€ 446.803	-31,39%
Quoziente secondario di struttura (MP+ Pml)/AF	1,13	1,19	-0,06	-5,27%

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI				
	31/12/2024	31/12/2023	DELTA	DELTA %
Quoziente di indebitamento complessivo (PC+Pml)/MP	0,75	0,75	-€ 0,00	-0,15%
Quoziente di indebitamento finanziario	0,30	0,30	-€ 0,01	-1,77%

INDICI DI REDDITIVITA'				
	31/12/2024	31/12/2023	DELTA	
ROE netto	0,84%	4,33%	-3,50%	
ROE lordo	0,84%	4,33%	-3,50%	
ROI	-3,33%	-2,56%	-0,77%	
ROS	-4,23%	-3,32%	-0,01	

INDICATORI DI SOLVIBILITA'				
	31/12/2024	31/12/2023	DELTA	DELTA %
Margine di disponibilità (AC-PC)	€ 976.514	€ 1.423.317	-€ 446.803	-31,39%
Quoziente di disponibilità (AC/PC)	1,37	1,57	-0,20	-12,57%
Margine di tesoreria (LD+LI)-PC	€ 851.651	€ 1.310.027	-€ 458.376	-34,99%
Quoziente di tesoreria (LD+LI)/PC	1,32	1,52	-0,20	-13,09%

10.6. CONTRIBUTI ED AGEVOLAZIONI PUBBLICI ANNO 2024

Sono di seguito riportate le informazioni, ex ART.1, comma 125, della LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 12, in riferimento alla disposizione intitolata ed alle indicazioni fornite dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 11/01/2019, in ordine agli obblighi di trasparenza.

DATA PAGAMENTO	IMPONIBILE	ENTE EROGATORE	TIPOLOGIA SERVIZIO
02/04/2024	1.964,41 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
02/04/2024	109,34 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
30/04/2024	1.964,41 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
30/04/2024	831,24 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
31/05/2024	1.964,41 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
01/07/2024	1.930,65 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
01/07/2024	412,90 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
01/07/2024	412,90 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
01/07/2024	111,25 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
01/07/2024	111,25 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
01/07/2024	111,25 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
31/07/2024	1.930,65 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
02/09/2024	1.930,65 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
02/09/2024	825,80 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
30/09/2024	1.724,29 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO

30/09/2024	323,13 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
31/10/2024	1.724,29 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
31/10/2024	794,24 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
02/12/2024	1.724,29 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
31/12/2024	1.593,05 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
31/12/2024	1.593,05 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
31/12/2024	790,98 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
31/12/2024	321,51 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
31/12/2024	916,26 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
31/12/2024	208,11 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO

26.324,31 € TOT GSE

17/10/2024	50.000,00 €	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
------------	--------------------	------------------------------------	-----------------------------------

15/05/2024	22.500,00 €	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI	PROGETTO SPAZIO AI GIOVANI
14/11/2024	35.255,94 €	FONDO PER LA POVERTA' EDUCATIVA MINORILE	PROGETTO TERZO TEMPO
15/01/2024	6.143,45 €	REGIONE LOMBARDIA	PROGETTO FSE RETI
18/04/2024	28.519,22 €	REGIONE LOMBARDIA	PROGETTO INCUBATORI DI COMUNITA
08/07/2024	6.531,10 €	REGIONE LOMBARDIA	PROGETTO FRAGILITA' BS CR
13/08/2024	1.804,41 €	REGIONE LOMBARDIA	PROGETTO FRAGILITA' BG
25/10/2024	123.799,39 €	REGIONE LOMBARDIA	PROGETTO FSE SS42 STAY SAFE
30/10/2024	122.841,96 €	REGIONE LOMBARDIA	PROGETTO FSE TORRAZZO
04/11/2024	121.946,60 €	REGIONE LOMBARDIA	PROGETTO FSE BRESCIA INCLUDE SO-STARE IN STRADA
04/11/2024	101.747,24 €	REGIONE LOMBARDIA	PROGETTO FSE NEW NETWORK
08/11/2024	3.892,00 €	REGIONE LOMBARDIA	PROGETTO FSE QB DESENZANO
21/11/2024	45.554,51 €	REGIONE LOMBARDIA	PROGETTO FSE STRADEBLU MANTOVA
17/12/2024	5.155,00 €	REGIONE LOMBARDIA	PROGETTO FSE SAFE TRIP
19/12/2024	113.709,08 €	REGIONE LOMBARDIA	PROGETTO FSE INCLUDIAMO SUL SERIO

681.643,96 € TOT REGIONE LOMBARDIA

15/03/2024	9.837,40 €	COMUNE DI BRESCIA	PROGETTO USCIRE DI STRADA
19/06/2024	12.740,00 €	COMUNE DI BRESCIA	PROGETTO INCONTRI
03/07/2024	940,12 €	COMUNE DI BRESCIA	PROGETTO PRONTO INTERVENTO SOCIALE
05/07/2024	19.903,28 €	COMUNE DI BRESCIA	PROGETTO GIUSTIZIA CON LA R
16/07/2024	23.062,49 €	COMUNE DI BRESCIA	PROGETTO GRAVE MARGINALITÀ
28/10/2024	9.265,24 €	COMUNE DI BRESCIA	PROGETTO PRONTO INTERVENTO SOCIALE

75.748,53 € TOT COMUNE DI BRESCIA

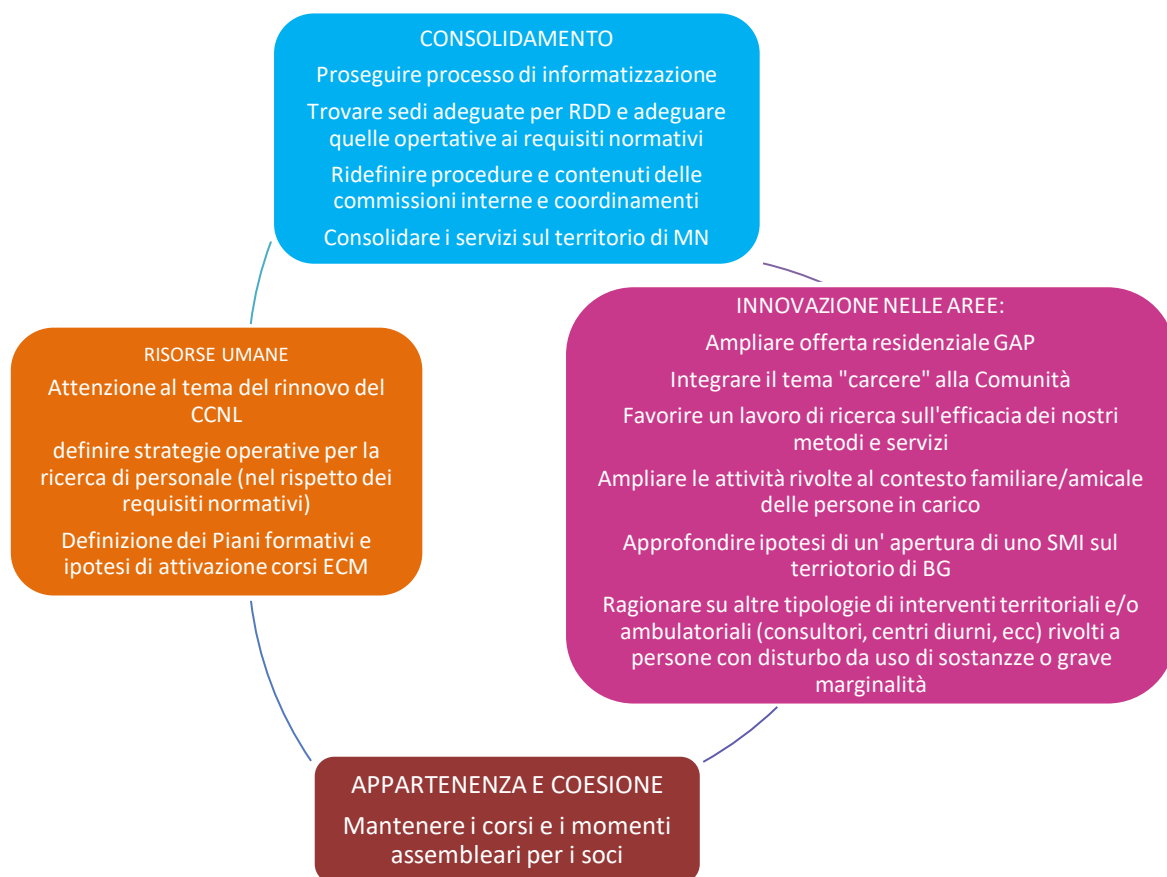
21/02/2024	22.905,50 €	COMUNE DI CREMONA	PROGETTO RESTART
10/10/2024	1.947,00 €	COMUNE DI CREMONA	PROGETTO INCUBATORI DI COMUNITA
	24.852,50 €	TOT COMUNE DI CREMONA	
17/05/2024	3.000,00 €	COMUNE DI BERGAMO	PROGETTO DIRITTO ALLA SALUTE

IMMOBILI IN COMODATO D'USO GRATUITO

INDIRIZZO	ENTE CONCEDENTE	DURATA	OGGETTO	VALORE ANNUO
BERGAMO Via Foro Boario	COMUNE DI BERGAMO	dal 14/03/2023 al 14/11/2027	attività di Drop-In a favore di persone in condizione di grave emarginazione e per altre iniziative correlate a favore di soggetti adulti in situazione di grave marginalità sociale.	Euro 5.088,00
MALONNO Via Frossena, 2	COM.MONT. VALLE CAMONICA	dal 13/11/2024 al 13/10/2030, rinnovabile per altri 6 anni.	"Casa Mika" Comunità Educativa e Alloggio per l'Aautonomia per minorenni e madri in difficoltà	Euro 9.798,00

11. STRATEGIE DI MEDIO E LUNGO TERMINE

Nel corso del 2024, il CdA ha tenuto monitorato e in parte realizzato il contenuto del Piano Strategico Triennale. Si riportano gli obiettivi che la Cooperativa si è posta per il prossimo triennio, e che riguardano servizi in essere e quanto invece si può implementare, migliorare, innovare.



Il piano strategico è derivato da un lavoro di analisi e rilettura del vecchio piano strategico, della lettura dei bisogni realizzata dai Responsabili di Area e da un confronto in CdA che è durato alcune settimane. Nel dicembre 2024, nel corso di un'assemblea Soci, si sono presentate le azioni compiute volte al raggiungimento degli obiettivi del Piano. Nell'area del consolidamento, si sono "rivisitati" commissioni e coordinamenti non solo nella composizione ma anche negli obiettivi e finalità. Si è avviata la ricerca della nuova figura del Direttore e, successivamente, anche della Responsabile Amministrativa. Si è concluso il lavoro di "assemblaggio" del faldone dei requisiti strutturali per i servizi residenziali. Si sono rafforzati i servizi sulla marginalità sul territorio di Mantova avviando una co-progettazione con il Comune e altri Enti del territorio. Si è organizzato e predisposto investimento per la ristrutturazione della sede di Gabbioneta e di altri servizi. Nell'area Appartenenza e coesione, oltre ad organizzare il corso Soci, si sono mantenuti i momenti assembleari per l'aggiornamento del Piano Triennale e la modifica dello Statuto. Nella area delle Risorse Umane, si è attivata una Commissione interna per identificare strategie operative per l'applicazione del CCNL, facendo attenta valutazione economica e gestionale sui servizi e sugli operatori. Nell'area dell'innovazione, si è aperto un confronto con Enti del territorio di Bergamo per l'apertura di uno SMI. E' stata rinnovata la convenzione per il servizio residenziale GAP e si è lavorato per identificare una nuova sede ipotizzando un incremento di posti letto.

12. CONCLUSIONI

Le considerazioni di cui ai capitoli precedenti valgono anche ai fini di quanto richiesto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della L. 59/92, in merito all'obbligo di esposizione dei criteri seguiti nella gestione per il conseguimento degli scopi statuari, in conformità con il carattere mutualistico della società.

In merito ai criteri di ammissione dei nuovi soci, ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Passando alla parte tecnica della presente relazione sulla gestione, ai sensi delle disposizioni previste dall'Art. 2428 del Codice civile, ad integrazione di quanto già in precedenza rappresentato, si precisa ulteriormente quanto segue.

In rapporto all'attività svolta dalla Cooperativa, all'organizzazione operativa della stessa, tenuto conto del settore di mercato in cui opera, a parere del Consiglio di Amministrazione non vi sono particolari rischi od incertezze a cui la società è esposta meritevoli di segnalazione nell'ambito della presente relazione, ad eccezione dei seguenti aspetti:

- I crediti verso clienti espongono la Cooperativa, al pari degli altri operatori economici, al rischio di credito in termini di esigibilità dei crediti commerciali. Tale rischio è da valutare anche alla luce dell'entità dei committenti dei servizi svolti dalla cooperativa. La cooperativa, nella quotidianità di lavoro, procede al costante monitoraggio delle situazioni potenzialmente a rischio; effettuata la valutazione dei crediti nel 2023, risulta stanziato un apposito fondo svalutazione, a copertura delle posizioni ritenute a rischio.
- Le turbolenze dei mercati finanziari e l'esplosione dei livelli inflazionistici stanno incidendo in modo considerevole sull'andamento dei tassi applicati dal sistema finanziario, circostanza che, sebbene in fase di contenimento, è destinata a creare significative ricadute sulla nostra cooperativa, in funzione del complesso dei mutui e finanziamenti in essere.
- Devono inoltre essere considerate le incertezze legate alle possibili conseguenze, sul piano economico e sociale, dei conflitti bellici in corso, in relazione al costo dei fattori produttivi e, come sopra riferito, al costo del denaro.

Dal punto di vista dell'organizzazione interna, il Consiglio ritiene che i processi aziendali, soggetti a periodica verifica, rispondano a criteri di efficacia ed efficienza, ed è sempre pronto ad adeguare le risorse umane a disposizione rispetto alle esigenze operative della Cooperativa. A giudizio del Consiglio di Amministrazione, inoltre, il modello societario, di tipo mutualistico, favorisce l'instaurarsi di validi rapporti di tipo sociale ed economico, contribuendo a superare talune delle incertezze che, spesso, contraddistinguono il libero mercato.

Con riferimento alle informazioni attinenti all'ambiente, si segnala che la Cooperativa ha da sempre operato nel rispetto delle specifiche disposizioni previste in materia, in relazione al settore merceologico di appartenenza, nel costante obiettivo di limitare al massimo l'impatto dell'attività svolta sull'ambiente, in termini di consumi, di produzione e di gestione di rifiuti e/o di emissioni.

In relazione a quanto richiesto dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 codice civile, la cooperativa dichiara infine che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

La differenza tra costi e ricavi evidenzia un utile di esercizio di € 53.638,44, che da parte nostra, proponiamo la seguente destinazione:

- per la quota del 30%, pari ad € 16.091,53, alla riserva legale indivisibile;
- per la quota del 3%, pari ad € 559,15, al fondo mutualistico ai sensi della L. 59/92;
- per la quota pari ad € 35.000 (trentacinquemila) a ristorni mutualistici in favore dei soci, dei quali € 20.520 erogati tramite attribuzioni di azioni sociali ed € 14.480 tramite erogazione diretta, secondo il seguente criterio: 50% in base al numero di ore lavorate e 50% in base all'anzianità del lavoro sociale
- per la quota residua, pari ad € 1.987,76 ad ulteriore incremento del fondo di riserva legale indivisibile.

Invitiamo quindi l'assemblea dei soci ad approvare il bilancio sociale e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, come sopra complessivamente rappresentato.

p. Il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

Elena Ciusani

Ulteriori documenti del Sistema di Rendicontazione socio-economica della Cooperativa:

BILANCIO D'ESERCIZIO E NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE INDIPENDENTE

RELAZIONE DEL CERTIFICATORE Ex. L.59_92

Il Bilancio sociale/Relazione sulla gestione, il Bilancio d'esercizio e la Nota Integrativa sono disponibili sul sito www.bessimo.it

